ESPAD

I comportamenti a rischio tra gli studenti

Italia

Rapporto di Ricerca sui comportamenti a rischio tra la popolazione studentesca attraverso lo studio ESPAD®Italia 2021

a cura di

Silvia **Biagioni**
Simone **Sacco**
Sabrina **Molinaro**

2021

Consiglio Nazionale delle Ricerche
IFC - Istituto di Fisiologia Clinica

ESPAD

I comportamenti a rischio tra gli studenti
Italia

Rapporto di Ricerca sui comportamenti a rischio tra la popolazione studentesca attraverso lo studio ESPAD®Italia 2021

a cura di

Silvia **Biagioni**
Simone **Sacco**
Sabrina **Molinaro**

2021

Consiglio Nazionale delle Ricerche
IFC - Istituto di Fisiologia Clinica

Istituto di Fisiologia Clinica - CNR
Area della Ricerca di Pisa - IFC - Pisa anno 2022
Lab. Epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari
www epid.ifc.cnr.it

ISBN 9788879580595 (electronic edition)

I COMPORTAMENTI A RISCHIO TRA GLI STUDENTI

SINTESI DEI DATI

Lo studio ESPAD® Italia, viene condotto annualmente dall'*Istituto di Fisiologia Clinica* del *CNR* (IFC-CNR) a partire dal 1999. Questo permette, attraverso un questionario anonimo e auto-somministrato, il monitoraggio dei comportamenti a rischio e delle abitudini degli studenti italiani di età compresa fra i 15 e i 19 anni.

Le tematiche affrontate sono molteplici: l'utilizzo di sostanze psicoattive legali e illegali, l'utilizzo di Internet, il *cyberbullismo,* il gioco d'azzardo o ai videogame e altri fenomeni come il ritiro scolastico e l'isolamento sociale.

Considerando le sostanze legali, la più rappresentata è l'alcol, consumato almeno una volta della vita da oltre i tre quarti degli studenti. Se si considera l'utilizzo più frequente, le percentuali si abbassano ma il fenomeno rimane comunque presente: il 30% ha fatto *binge drinking* consumando 5 o più bevande alcoliche di fila; 21% si è ubriacato almeno una volta nel corso del 2021 e l'8,2% nell'ultimo mese mentre il 4,4% afferma di consumare alcolici venti o più volte in un mese. In generale gli alcolici vengono consumati soprattutto dai ragazzi ma, nell'ultimo anno, si è osservato un aumento dei consumi femminili accostato ad una riduzione delle differenze di genere (vedi cap. *"Consumo di alcol ed eccessi alcolici"*). Risulta inoltre comune il consumo di bevande energetiche: quasi il 48% le ha utilizzate almeno una volta nell'ultimo anno e il 30% nel mese. Spesso, gli *energy drink* vengono consumati anche in combinazione con gli alcolici, abitudine che ha riguardato quasi il 13% degli studenti nel 2021 e soprattutto gli studenti di genere maschile (vedi cap. *"Consumo di Energy drink"*).

Nel corso del 2021 il 43% degli studenti ha fumato almeno una sigaretta, il 22% fuma quotidianamente e il 23% ha utilizzato le sigarette elettroniche. Negli ultimi anni si è osservato un aumento di quest'ultima tipologia di consumo, a fronte di una riduzione del consumo di sigarette tradizionali. Il 39% degli studenti ha affermato di aver provato entrambe le tipologie di sigarette almeno una volta nella vita e può essere considerato un utilizzatore duale (vedi capp. *"Consumo di tabacco" e "Sigarette elettroniche"*). A partire dal 2016 è inoltre

consentito l'utilizzo dei prodotti a base di CBD come la cannabis *light,* utilizzata nell'anno dal 6,7% degli studenti (vedi cap. *"Consumo di cannabis light"*).

Gli psicofarmaci normalmente prescritti su indicazione di uno specialista talvolta, vengono assunti senza prescrizione medica (spm) per le motivazioni più svariate. Il consumo di questa tipologia di sostanze ha riguardato il 6,6% degli studenti ed è interessante notare come, a differenza di quanto osservato per le altre sostanze, gli psicofarmaci spm siano maggiormente utilizzati dalle ragazze, con percentuali addirittura quasi triple rispetto a quelle dei coetanei (M=3,5%; F=10,2%). I più diffusi sono quelli per il sonno, utilizzati principalmente per stare meglio con sé stessi. Seguono i farmaci per migliorare l'attenzione o ridurre l'iperattività, per regolare l'umore e per le diete. Fra quest'ultimi emergono le maggiori differenze di genere (vedi cap. *"Psicofarmaci senza prescrizione medica"*).

Il 18% degli studenti ha utilizzato almeno una sostanza psicoattiva illegale nel corso del 2021; il 2,8% ne ha fatto un uso frequente. (vedi cap. *"Consumo di sostanze psicoattive illegali nella popolazione studentesca"*). Quasi il 10% degli studenti è un "poliutilizzatore" e ha fatto uso di almeno due sostanze negli ultimi 12 mesi (vedi cap. *"Il poliuso tra gli studenti consumatori di sostanze stupefacenti"*).

La sostanza illegale più diffusa è la cannabis, seguita dalle così dette *New Psychoactive Substances,* sostanze sintetiche che mimano gli effetti di altre sostanze più note. La loro particolarità è che, appena uscite sul mercato, risultano legali ma sono particolarmente dannose proprio in quanto sconosciute e difficilmente trattabili in caso di intossicazione (vedi cap. *"Consumo di cannabis" e "Consumo di Nuove Sostanze Psicoattive - NPS"*).

Tra gli utilizzatori di sostanze psicoattive (legali e illegali) si osserva generalmente una minore percezione del rischio associato al consumo delle sostanze stesse. Inoltre, gli studenti utilizzatori hanno una maggiore prossimità con le sostanze.

Per quanto riguarda il trend dei consumi, nel 2020, anno della pandemia da COVID-19, si è osservata una generale diminuzione del consumo di tutte le sostanze psicoattive. Nell'ultima rilevazione le percentuali sono invece tornate a crescere pur non raggiungendo, nella maggior parte dei casi, i livelli pre-pandemici.

Il 97% degli studenti possiede un *device* e lo usa per connettersi. L'attività maggiormente svolta *online* è la frequentazione di *chat* e *Social Network,* seguito dalla lettura di quotidiani e dalle ricerche. Sono soprattutto le ragazze a restare connesse alla rete e a svolgere la maggior parte delle attività *online*. Tra i ragazzi risultano più comuni i giochi di ruolo o di abilità e la visualizzazione di siti per adulti. Per gli adolescenti Internet è un mezzo ormai entrato a far parte della vita di tutti i giorni e che consente di svolgere molte attività quotidiane con un dispendio minore di tempo ed energia. Tuttavia, quando viene utilizzato in maniera eccessiva o quando l'uso della rete interferisce negativamente con l'attività scolastica o con le relazioni interpersonali può diventare un comportamento prodromico di una dipendenza. A questo proposito, il 14% degli studenti presenta un

profilo di utilizzo definibile a rischio[1], in particolare le ragazze (vedi cap. *"Utilizzo di Internet"*). In quanto mezzo, Internet può diventare veicolo anche di altri possibili pericoli, tra cui il *Cyberbullismo* che, nel 2021, ha coinvolto il 46% degli studenti come vittima e il 29% come autore. Questo fenomeno comprende tutti i comportamenti perpetrati allo scopo di danneggiare o mettere a disagio qualcun altro, attuati mediante un supporto digitale e risulta in aumento dopo la pandemia (vedi cap. *"Cyberbullismo"*). Accanto a tale fenomeno, è possibile menzionare quello delle *Internet Challenge:* prove o sfide che i ragazzi devono superare per poter entrare a far parte di determinati gruppi. In alcuni casi si tratta di prove divertenti ma, in altri casi, possono includere la messa in atto di comportamenti anche molto pericolosi. Questo fenomeno risulta generalmente poco diffuso tra gli studenti italiani: il 3,5% ha ricevuto l'invito a parteciparvi e meno dell'1% ha accettato (vedi cap. *"Internet Challenge"*).

Altro fenomeno molto diffuso è quello dei *videogame* che, nel 2021, ha riguardato il 68% degli studenti, con percentuali più elevate tra i ragazzi. Anche in questo caso può trattarsi di un semplice passatempo ma il comportamento può assumere anche caratteristiche che lo rendono a rischio[2]: il 6,8% degli studenti ha giocato per sessioni di oltre 4 ore senza interruzioni nei giorni di scuola e oltre un quinto afferma di passare troppo tempo a giocare, di sentirsi di cattivo umore se non può giocare e/o che i propri genitori gli rimproverano di giocare un po' troppo (vedi cap. *"Gaming"*).

Circa la metà degli studenti ha poi affermato di aver giocato d'azzardo almeno una volta nella vita e il 42% nel corso dell'anno. I giochi più diffusi sono i Gratta&Vinci e le scommesse sportive, quest'ultime largamente preferite dai ragazzi. Poco meno del 10% ha giocato *online* nell'ultimo anno e il 17% e il 12% degli studenti ha speso soldi per giocare rispettivamente presso luoghi fisici ed *online* nel corso dell'ultimo mese. Quasi l'11% ha un profilo di gioco a rischio e il 6,6% problematico[3]. Si tratta di ragazzi che, in grado diverso, affermano di non riuscire a ridurre o interrompere il proprio gioco o di aver avuto problemi a scuola o con i familiari a causa di esso (vedi cap. *"Gioco d'Azzardo"*).

Tra i comportamenti a rischio analizzati dallo studio ESPAD®Italia ci sono infine condotte violente come partecipare a risse tra gruppi, fare gravemente male a qualcuno, colpire un insegnante e/o danneggiare beni

[1] Siciliano, V., Bastiani, L., Mezzasalma, L., Thanki, D., Curzio, O., Molinaro, S. (2015) Validation of a New Short Problematic Internet Use Test in a Nationally Representative Sample of Adolescents. *Computers in Human Behavior*.

[2] Holstein, B. E., Pedersen, T. P., Bendtsen, P., Madsen, K. R., Meilstrup, C. R., Nielsen, L., & Rasmussen, M. (2014). Perceived problems with computer gaming and internet use among adolescents: measurement tool for non-clinical survey studies. *BMC* Pub*lic Health, 14*(1), 361.

[3] Colasante E, Gori M, Bastiani L, Scalese M, Siciliano V, Molinaro S. (2014). Italian adolescent gambling behaviour: Psychometric evaluation of the South Oaks gambling screen—revised for adolescents (SOGS-RA) among a sample of Italian students. *Journal of Gambling Studies, 30*(4):789-801.

pubblici e privati. Nel 2021, escludendo le risse, le prevalenze di tutti questi comportamenti risultano aumentate rispetto al 2019 (vedi cap. *"Dispersione scolastica e ritiro sociale volontario (Hikikomori)"*).

I comportamenti definibili "a rischio" possono risultare associati al consumo di sostanze: tra gli utilizzatori a rischio di Internet e tra i giocatori d'azzardo a rischio e problematici si osservano maggiori percentuali di consumo sia per le sostanze illegali sia per le legali così come tra gli studenti che hanno messo in atto comportamenti violenti.

Nella rilevazione del 2021, il questionario ESPAD ha analizzato per la prima volta il fenomeno della dispersione scolastica e del ritiro sociale. In base a quanto affermato dai dirigenti scolastici circa il 2% degli studenti si è ritirato da scuola e lo 0,2% ha una certificazione di ritiro sociale. Il 13% degli studenti stessi ha risposto di conoscere qualcuno che può essere considerato *Hikikomori,* ovvero che si è ritirato dalla vita sociale e passa tutto il tempo isolato in casa o in camera, svolgendo attività solo attraverso Internet, circa il 19% afferma di essersi lui stesso isolato per un certo periodo e il 12% riferisce che, pur non avendolo fatto, avrebbe voluto (vedi cap. *"Comportamenti violenti e uso di sostanze nella popolazione studentesca*).

Sommario

1. CONSUMI DI SOSTANZE PSICOATTIVE LEGALI NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA 3

CONSUMO DI TABACCO 3
Consumo alternativo di nicotina *9*
SIGARETTE ELETTRONICHE 11
Uso duale di sigaretta tradizionale ed elettronica *12*
CONSUMO DI CANNABIS *LIGHT* 15
Pattern di consumo *17*
CONSUMO DI ALCOL ED ECCESSI ALCOLICI 19
Percezione del rischio *23*
Ubriacature *26*
Binge drinking *30*
Spesa *34*
CONSUMO DI ENERGY DRINK 35
Pattern di consumo *38*
PSICOFARMACI SENZA PRESCRIZIONE MEDICA 41
Percezione del rischio e accessibilità *46*
BIBLIOGRAFIA 49

2. CONSUMI DI SOSTANZE PSICOATTIVE ILLEGALI NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA 51

CONSUMO DI SOSTANZE PSICOATTIVE ILLEGALI: APPROFONDIMENTO 55
CONSUMO DI CANNABIS 57
Pattern di consumo *60*
Percezione dell'accessibilità e del rischio *61*
CONSUMO DI CANNABIS "A RISCHIO" 65
CONSUMO DI NUOVE SOSTANZE PSICOATTIVE - NPS 71
Cannabinoidi sintetici *73*
Ketamina *76*
Salvia Divinorum *78*
Oppioidi sintetici (NSO o painkillers) *79*
Catinoni sintetici *81*
CONSUMO DI COCAINA 83
Pattern di consumo *85*
Percezione dell'accessibilità e del rischio *86*
CONSUMO DI STIMOLANTI 87
Pattern di consumo *89*
Percezione dell'accessibilità e del rischio *90*
CONSUMO DI GHB: APPROFONDIMENTO 91
CONSUMO DI ALLUCINOGENI 93
Pattern di consumo *95*
Percezione dell'accessibilità e del rischio *96*
CONSUMO DI OPPIACEI 97
Pattern di consumo *99*
Percezione dell'accessibilità e del rischio *100*

IL POLIUSO TRA GLI STUDENTI CONSUMATORI DI SOSTANZE STUPEFACENTI 101
BIBLIOGRAFIA 106

3. DIPENDENZE COMPORTAMENTALI E COMPORTAMENTI A RISCHIO 109

GIOCO D'AZZARDO 111
Gioco d'azzardo e utilizzo di sostanze psicoattive 119
GAMING 123
Gioco ai videogame e utilizzo di sostanze psicoattive 126
GIOCO D'AZZARDO E GAMING: APPROFONDIMENTO 128
UTILIZZO DI *INTERNET* 129
Uso di Internet e utilizzo di sostanze psicoattive 136
INTERNET CHALLENGE 139
CYBERBULLISMO 141
Cyberbullismo e utilizzo di sostanze psicoattive 143
DISPERSIONE SCOLASTICA E RITIRO SOCIALE VOLONTARIO (*HIKIKOMORI*) 145
La percezione degli insegnanti 147
Il vissuto degli studenti 149
Ritiro sociale e utilizzo di sostanze psicoattive 156
BIBLIOGRAFIA 157

4. COMPORTAMENTI VIOLENTI E USO DI SOSTANZE NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA 159

5. MATERIALI E METODI 163

PIANO DI CAMPIONAMENTO, RECLUTAMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E SOMMINISTRAZIONE 163
ANALISI DEI DATI 165

6. IL CAMPIONE 167

APPENDICE 169

1. Consumi di sostanze psicoattive legali nella popolazione studentesca

La sezione qui presentata illustra i dati relativi al consumo di sostanze psicoattive legali, quali tabacco, sigarette elettroniche o altri dispositivi affini, cannabis *light*, bevande alcoliche e psicofarmaci senza prescrizione medica, nella popolazione studentesca di età compresa fra i 15 e i 19 anni.

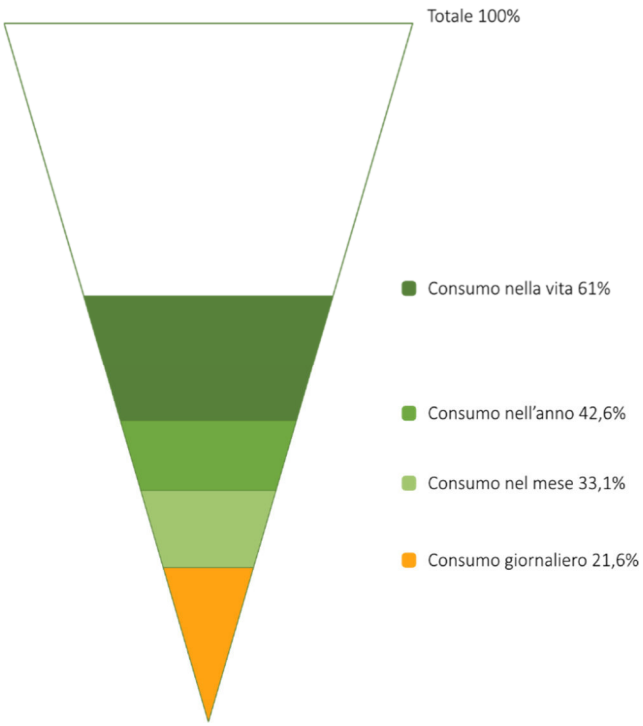
Consumo di tabacco

A livello mondiale il consumo di tabacco rappresenta una delle maggiori cause di mortalità (GBD, 2021; WHO, 2021) ed è proprio nel periodo dell'adolescenza che molte persone iniziano a fumare (Marcon et al.; 2018). I fattori che possono indurre un adolescente a far uso di tabacco sono molteplici e riguardano sia fattori psicologici sia psicosociali. Fra questi è possibile considerare l'influenza da parte dei coetanei, l'avere genitori fumatori e la bassa percezione del rischio legata al consumo di tabacco (Barrington-Trimis et al., 2015; O'Loughlin et al., 2017; Aloise-Young & Rosa, 2019).

Questi stessi fattori sembrerebbero legati anche al consumo di sigarette elettroniche, un fenomeno in espansione sia in termini di uso esclusivo sia combinato all'uso di sigarette classiche (Barrington-Trimis et al., 2015; 2016; Cerrai et al., 2020).

In letteratura, si sono osservate associazioni tra l'abitudine al fumo di sigarette e altri comportamenti a rischio quali gioco d'azzardo, uso di sostanze illecite e consumo di alcol (Taylor et al., 2017; Molinaro et al., 2018). Infine, negli ultimi anni, si sono diffusi nuovi dispositivi elettronici, alternativi rispetto alla modalità di consumo classica di tabacco e spesso associati a una percezione ridotta dei rischi per la salute (Barrington-Trimis et al., 2015). Ne sono un esempio la sigaretta senza combustione o la pipa ad acqua.

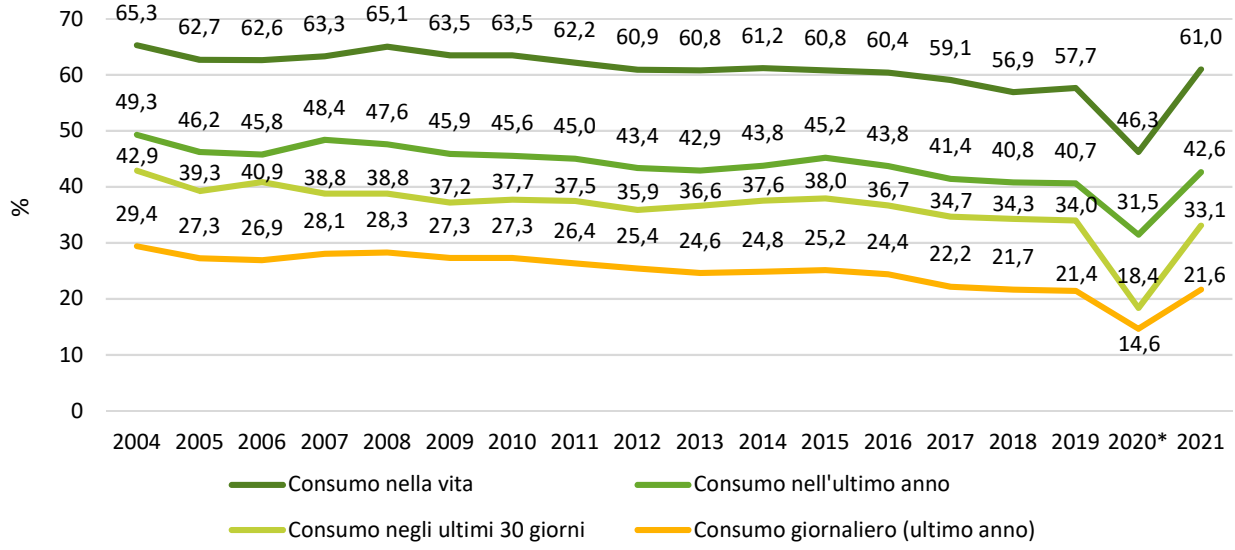
Considerato quanto sopra descritto, il monitoraggio e l'osservazione dei consumi di sigarette classiche ed elettroniche si configura come uno strumento utile alla prevenzione di un problema sociale e sanitario tutt'altro che trascurabile.



In Italia oltre 1milione500mila studenti hanno fumato almeno una sigaretta nella vita, equivalenti al 61% della popolazione studentesca di età compresa fra i 15 e i 19 anni con un consumo leggermente più diffuso tra le studentesse (M=59,2%; F=62,9%). Nel corso del 2021 il fumo di sigarette tradizionali ha riguardato circa 1milione100mila studenti (42,6%: M=39,9%; F=45,3%). In particolare, oltre 550mila ragazzi, pari al 21,6%, hanno fumato almeno una sigaretta al giorno nell'ultimo anno, con prevalenze simili a livello di genere (M=22,5%; F=20,7%). Infine un terzo degli studenti partecipanti allo studio ha utilizzato tabacco almeno una volta nell'ultimo mese (33,1%: M=31,8%; F=34,4%), fenomeno che ha quindi riguardato circa 854mila studenti.

Dall'analisi dei dati raccolti attraverso il questionario ESPAD®Italia, che raccoglie informazioni relative ai diversi *pattern* di consumo di tabacco a partire dal 2004, si può osservare una costante diminuzione nel corso degli anni degli studenti che hanno fumato sigarette. Nel 2020, a causa delle restrizioni per la pandemia da COVID-19 che hanno condizionato la rilevazione dei dati, si è registrata la prevalenza più bassa, mentre nel 2021 i consumi sono tornati a crescere, tornando in linea con i valori "pre-pandemia".

FIGURA 1.1 CONSUMI DI TABACCO NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: *TREND* PERCENTUALE

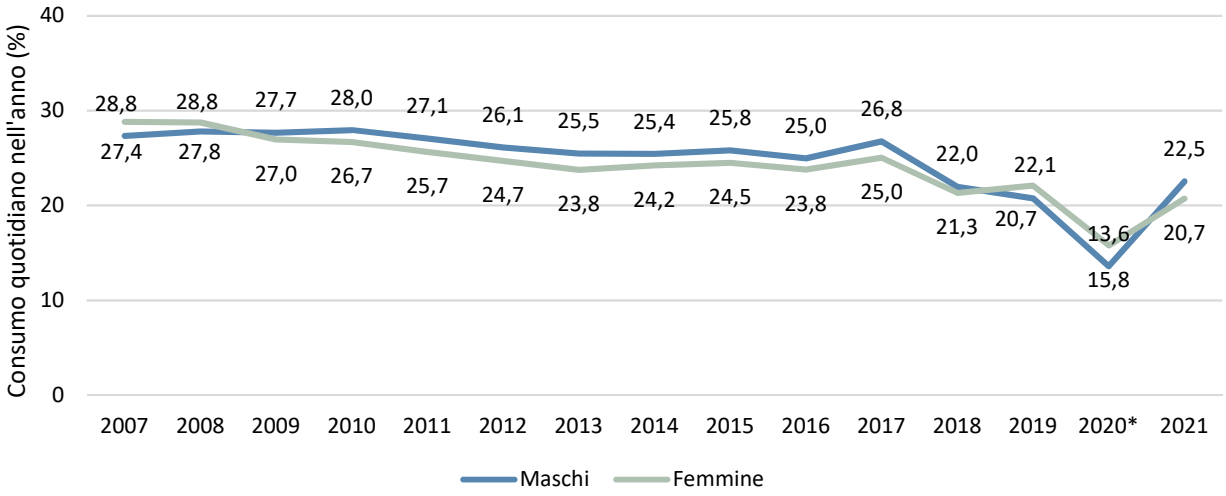


**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia - Anni 2004-2021

Distinguendo per genere, si osserva un andamento decrescente del consumo quotidiano di sigarette sia fra le ragazze, sia fra i ragazzi. Sebbene in generale le prevalenze risultino piuttosto simili fra i due generi, nel biennio 2019-2020 i consumi femminili hanno superato, seppur di poco, quelli maschili, per poi tornare leggermente inferiori nel 2021.

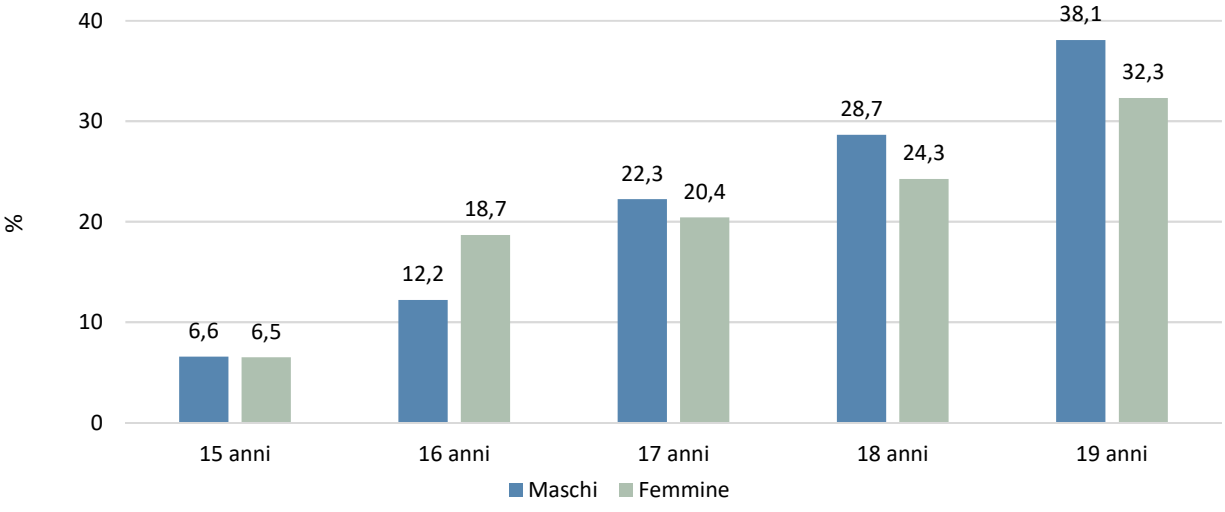
FIGURA 1.2 CONSUMI DI TABACCO NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD®Italia - Anni 2007-2021

La percentuale di studenti che afferma di aver fumato almeno una sigaretta al giorno nell'ultimo anno aumenta al crescere dell'età, passando dal 6,5% tra i 15enni al 35,3% tra i 19enni. Fra i sedicenni le studentesse riferiscono consumi superiori a quelli dei coetanei mentre dai 17 anni sono i ragazzi a mostrare prevalenze maggiori.

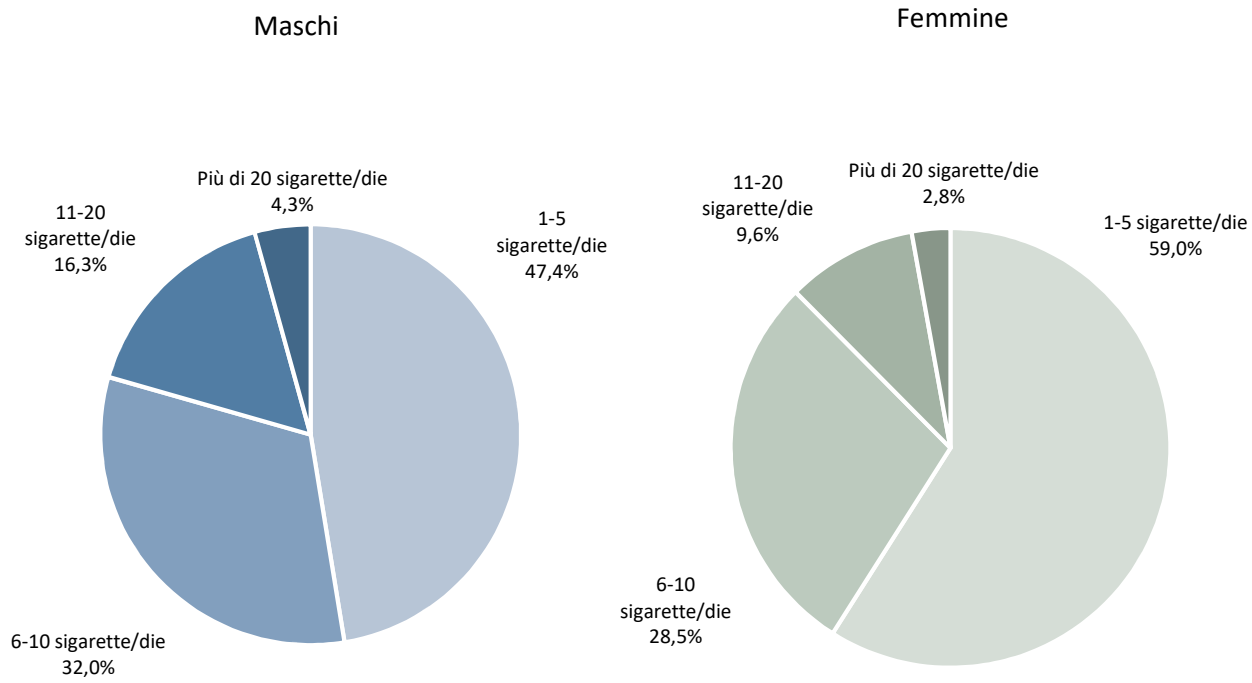
FIGURA 1.3 UTILIZZO QUOTIDIANO DI TABACCO NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ



ESPAD®Italia - Anno 2021

Per quanto riguarda i pattern di consumo, la maggior parte degli studenti che consumano quotidianamente tabacco (53,6%) fuma al massimo 5 sigarette al giorno; il 30,4% tra 6 e 10, il 13,2% tra 11 e 20 e il 3,8% supera le 20 sigarette al giorno. Sono soprattutto gli studenti di genere maschile a riferire i consumi giornalieri più elevati di tabacco: oltre un quinto dei ragazzi fuma più di 10 sigarette contro il 12,4% osservato tra le coetanee.

FIGURA 1.4 FREQUENZA DI UTILIZZO QUOTIDIANO DI TABACCO NELL'ANNO PER GENERE



ESPAD®Italia - Anno 2021

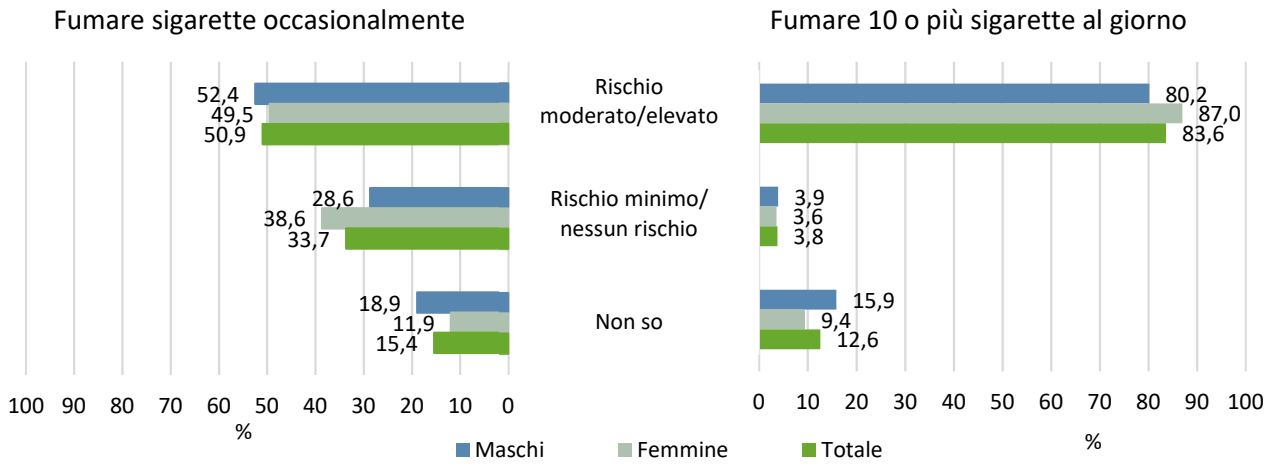
In relazione all'età di primo utilizzo, oltre un terzo degli studenti (35%) che hanno fumato almeno una volta nella loro vita ha consumato la prima sigaretta prima dei 13 anni, il 26,9% a 14 anni, quasi un quinto a 15 anni (19,4%) e il 18,7% a 16 anni o più.

Considerando invece l'abitudine di fumare quotidianamente si osserva un aumento dell'età: il 10,7% ha iniziato un consumo giornaliero entro i 13 anni, il 19,2% a 14 anni, la maggior parte degli studenti fumatori quotidiani ha cominciato tra i 15 e i 16 anni (49,3%) e oltre un quinto ad almeno 17 anni (20,8%).

In relazione alla percezione del rischio emerge come il consumo occasionale di tabacco non sia considerato dagli studenti un comportamento particolarmente pericoloso. Oltre un terzo, infatti, ritiene si tratti di un comportamento poco o per nulla rischioso, con percentuali più elevate fra le ragazze. Rispetto al fumare 10 o più sigarette al

giorno la percezione del rischio sale e l'83,6% ritiene sia un comportamento piuttosto o molto rischioso. In questo caso sono soprattutto le studentesse a mostrare una maggiore percezione del rischio rispetto ai coetanei di genere maschile.

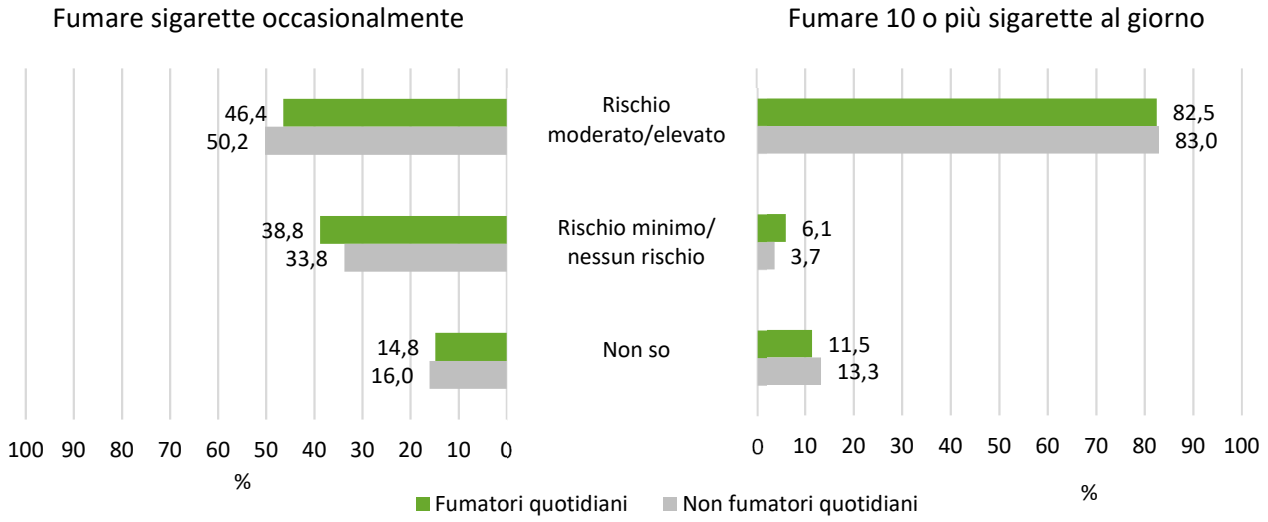
FIGURA 1.5 PERCEZIONE DEL RISCHIO RISPETTO AL CONSUMO DI TABACCO OCCASIONALE E REGOLARE PER GENERE



ESPAD® Italia - Anno 2021

I fumatori quotidiani ritengono in percentuali superiori che fumare (sia occasionalmente, sia 10 o più sigarette al giorno) sia poco o per nulla rischioso mentre non si osservano differenze marcate per quanto riguarda la quota di coloro che ritengono che i suddetti comportamenti siano moderatamente o molto rischiosi. Infine, tra i fumatori, vi è una percentuale minore di quanti riferiscono di non saper esprimere un'opinione riguardo al rischio associato al fumare.

FIGURA 1.6 PERCEZIONE DEL RISCHIO RISPETTO AL CONSUMO DI TABACCO OCCASIONALE E REGOLARE PER TIPOLOGIA DI CONSUMATORI



ESPAD® Italia - Anno 2021

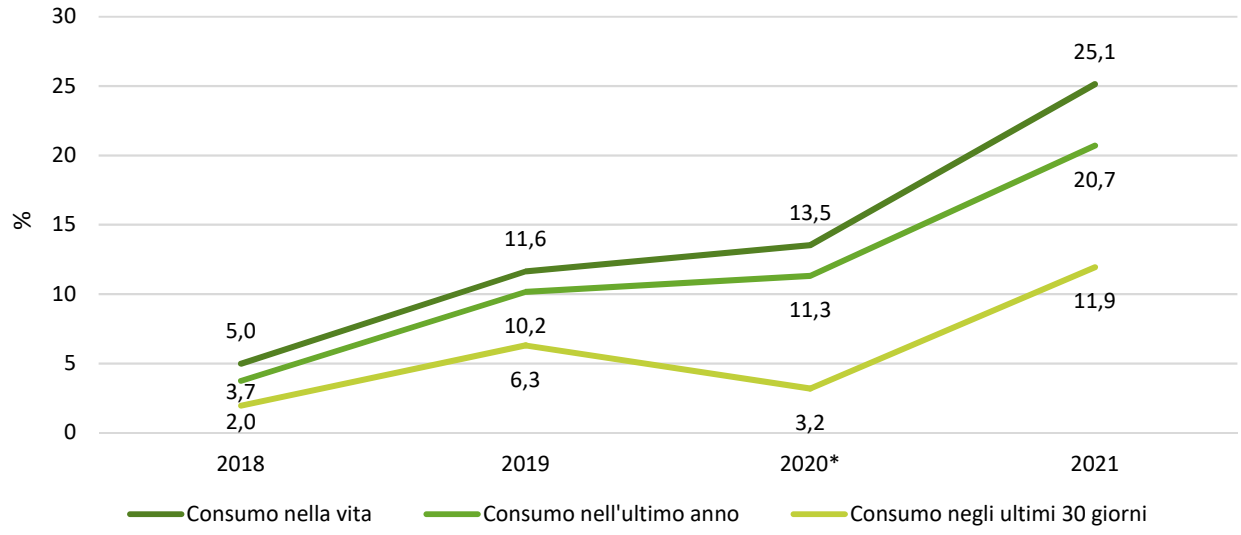
Consumo alternativo di nicotina

Il questionario ESPAD®Italia permettere inoltre di raccogliere informazioni relative all'utilizzo di pipa ad acqua (*shisha*), tabacco da sniffo/fiuto e sigarette senza combustione, utilizzati almeno una volta nella vita, rispettivamente dal 7,7%, dal 3,5% e dal 25,1% degli studenti. Relativamente all'utilizzo della *shisha*, la prevalenza scende al 5,1% per il consumo nell'anno e al 2,8% per quello nel mese. Il tabacco da sniffo/fiuto passa rispettivamente al 2% e allo 0,9%, infine più di un quinto degli studenti ha usato sigarette senza combustione negli ultimi 12 mesi (20,7%) e l'11,9% negli ultimi 30 giorni.

Differenziando in base al genere, i ragazzi prediligono l'utilizzo della pipa ad acqua e del tabacco da sniffo/fiuto mentre le sigarette senza combustione vengono consumate maggiormente dalle ragazze.

L'utilizzo di *"device"* per il consumo di nicotina è un fenomeno relativamente nuovo e viene analizzato tramite il questionario ESPAD®Italia a partire dal 2018. Il trend mostra come questi dispositivi stiano diventando sempre più popolari fra gli adolescenti, evidenziando come l'esperienza del loro utilizzo nella vita sia passata dal riguardare il 5% degli studenti ad oltre un quarto di essi.

FIGURA 1.7 CONSUMO DI SIGARETTE SENZA COMBUSTIONE NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE



ESPAD®Italia - Anni 2018-2021

Sigarette elettroniche

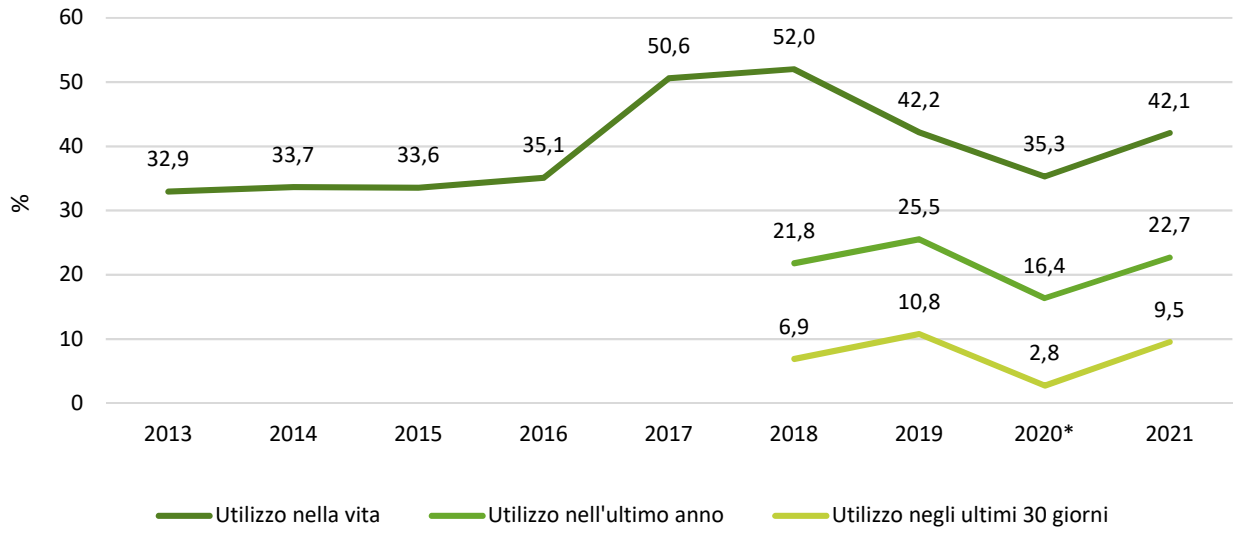
Le sigarette elettroniche o e-cigarette (*e-cig*) sono dispositivi che permettono il consumo di sostanze liquide mediante evaporazione e senza combustione. Le tipologie di liquido inserite all'interno di questi *device* vengono definite "ricariche" e possono contenere nicotina in quantità variabili o altre tipologie di sostanze con differenti aromi e sapori.

Circa 1milione di studenti italiani ha provato, almeno una volta nella vita, le sigarette elettroniche (42,1%: M=46,6%; F=37,7%), oltre 585mila studenti le hanno utilizzate nell'anno precedente lo studio (22,7%: M=21,7%; F=23,6%) e più di 246mila negli ultimi 30 giorni (9,5%: M=9,1%; F=10%). Se gli studenti di genere maschile riportano prevalenze maggiori di utilizzo sperimentale di *e-cigarette* (nella vita), le ragazze riferiscono un maggiore consumo nell'anno e nel mese antecedente la compilazione del questionario.

Lo studio ESPAD®Italia rileva l'utilizzo nella vita delle sigarette elettroniche dal 2013 e, dal 2018, anche quello nell'anno e nel mese.

La prevalenza di uso nella vita ha mostrato un picco nel biennio 2017-2018 e, dopo una diminuzione nel 2019, è tornata ad aumentare nell'ultima rilevazione. I consumi nell'anno e nel mese sono risultati più elevati nel 2019 e, nel 2021, risultano di poco inferiori rispetto ai livelli pre-pandemia.

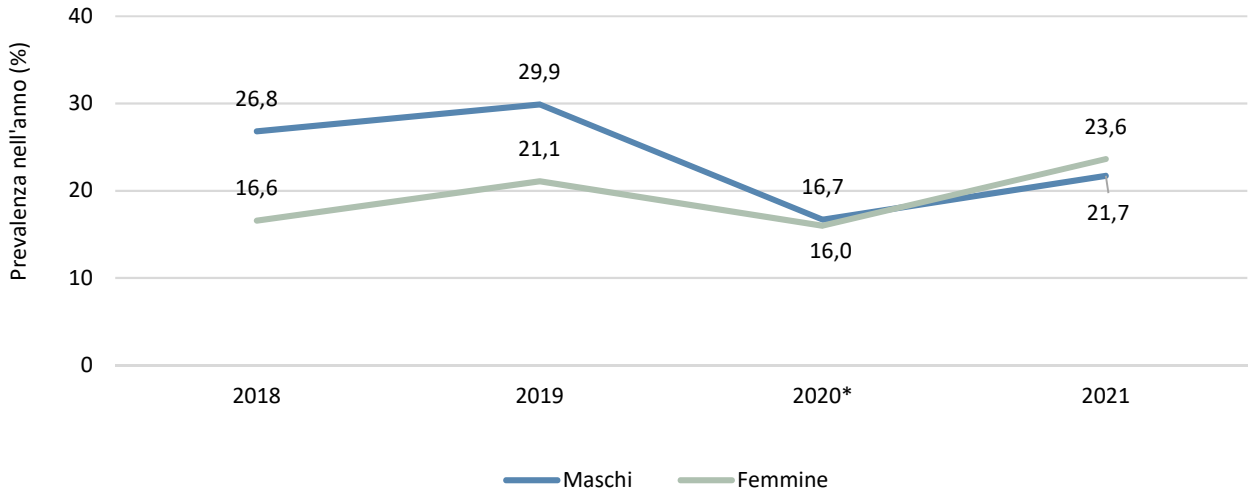
FIGURA 1.8 UTILIZZO DI SIGARETTE ELETTRONICHE NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: *TREND* PERCENTUALE



ESPAD®Italia - Anni 2013-2021

L'andamento del trend non mostra sostanziali differenze per i due generi. Tuttavia, se nel biennio 2018-2019 erano i ragazzi a consumare in percentuale maggiore le sigarette elettroniche rispetto alle coetanee, al contrario, nel 2021 le prevalenze femminili (23,6%) hanno superato quelle maschili (21,7%).

FIGURA 1.9 CONSUMI DI SIGARETTE ELETTRONICHE NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD® Italia - Anni 2018-2021

Fra gli studenti che hanno provato almeno una volta nella vita le sigarette elettroniche, la maggior parte (73,4%) lo ha fatto per curiosità, il 15,5% perché offerta dagli amici e l'11,1% per poter smettere di fumare sigarette "tradizionali". Se fra i ragazzi si osservano quote maggiori di coloro che hanno usato *e-cigarette* per curiosità (M=76,6%; F=69,4%), le ragazze riferiscono in percentuale maggiore che gli siano state offerte dagli amici (M=13,9%; F=17,7%) o che le abbiano utilizzate per smettere o ridurre l'utilizzo di quelle tradizionali (M=9,6%; F=12,9%).

Per quanto riguarda le ricariche inserite nella sigaretta elettronica, il 73,5% ha scelto gli aromi, soprattutto i ragazzi (M=75,3%; F=71%); oltre la metà (56,4%) ha utilizzato la nicotina, in particolare le ragazze (M=52,8%; F=61,4%), mentre il 4,3% ha indicato ricariche a base di CBD (M=5%; F=3,2%). Il 21,2% degli utilizzatori non ha invece saputo indicare il contenuto della ricarica impiegata (M=21%; F=21,6%).

Uso duale di sigaretta tradizionale ed elettronica

Sulla base delle risposte relative all'uso di sigarette e/o sigarette elettroniche, è stato possibile distinguere gli studenti secondo tre comportamenti di fumo: fumatori esclusivi di sigarette tradizionali (fumatori di sigarette nella vita che non hanno mai usato le *e-cigarette*), utilizzatori esclusivi di sigarette elettroniche (utilizzatori nella vita di *e-cig* che non hanno mai fumato sigarette

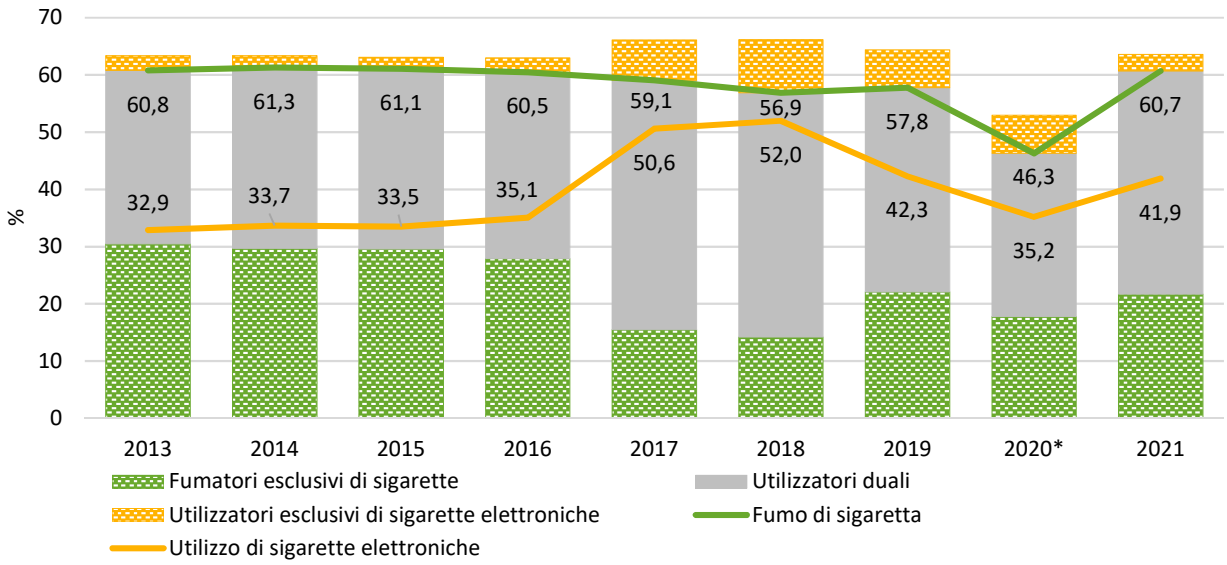
tradizionali) e utilizzatori duali (consumatori sia di sigarette, sia di sigarette elettroniche).

Nella prima categoria rientra il 21,7% degli studenti, l'uso esclusivo di *e-cig* ha riguardato il 2,9% mentre gli utilizzatori duali sono stati il 39%.

Confrontando l'andamento temporale delle prevalenze di consumo di sigarette e sigarette elettroniche, si osserva, a fronte di una riduzione del primo, un aumento del secondo.

Considerando invece gli utilizzatori di una o entrambe le tipologie di sigaretta, emerge una sostanziale stabilizzazione della prevalenza che, ad eccezione del 2020, risulta intorno al 64%.

FIGURA 1.10 FUMO DI SIGARETTA E UTILIZZO SIGARETTE ELETTRONICHE NELLA VITA: TREND PERCENTUALE DELL'USO ESCLUSIVO, DUALE E COMPLESSIVO

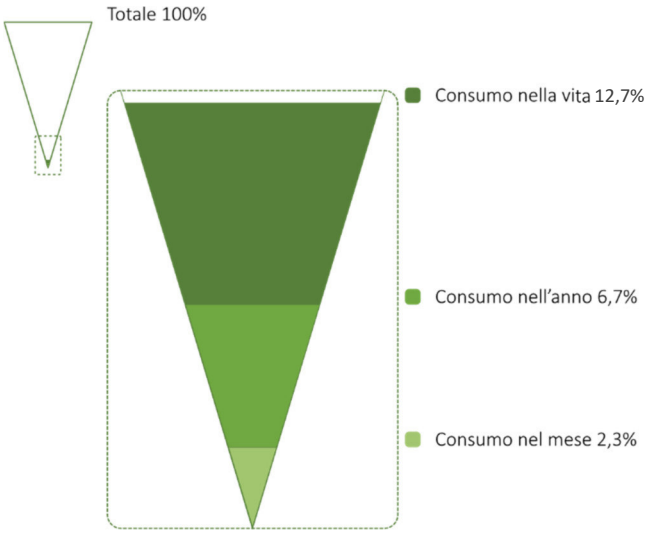


ESPAD® Italia - Anni 2013-2021

Gli stessi gruppi sono stati analizzati anche in relazione all'utilizzo negli ultimi 30 giorni. Nello specifico, la prevalenza di qualsiasi utilizzo (sigarette tradizionali e/o elettroniche) è risultata pari al 34,8%: il 25,5% è fumatore esclusivo di sigarette, il 2% utilizzatore esclusivo di sigarette elettroniche e il 7,3% utilizzatore duale.

Consumo di cannabis *light*

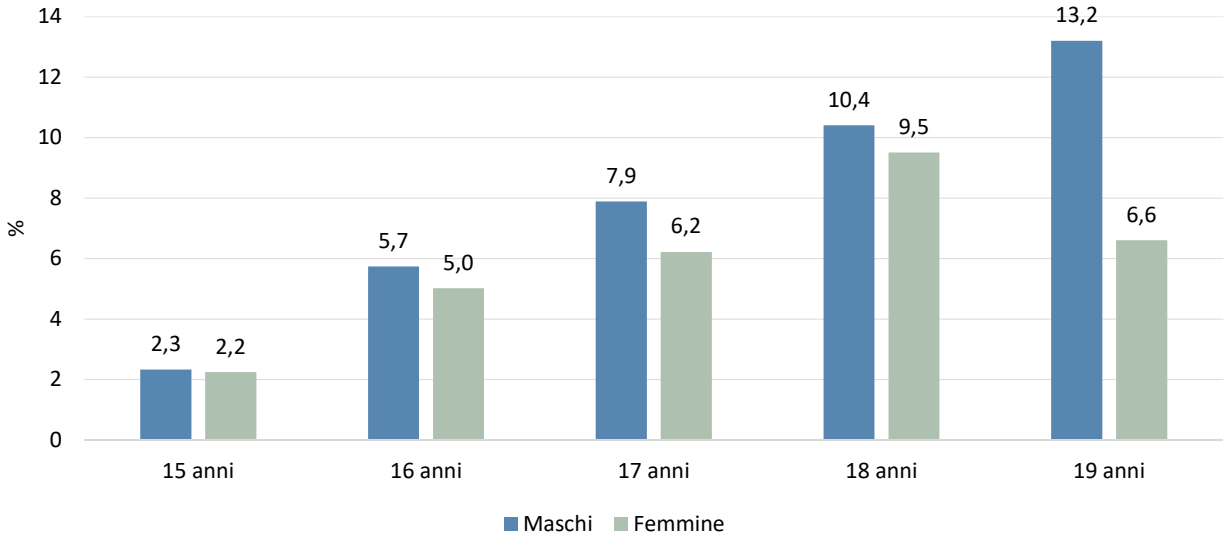
Con il termine cannabis *light* viene generalmente indicata una tipologia di cannabis che presenta una quantità di principio attivo (delta-9-tetraidrocannabinolo - THC) molto bassa o quasi nulla. La scarsità di THC evita l'effetto stupefacente della sostanza mantenendo però gli effetti del cannabidiolo (CBD), calmante e rilassante. Queste caratteristiche rendono la cannabis *light* legale anche in paesi dove la cannabis tradizionale è considerata illegale. In Italia, in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 242/2016, è consentito l'utilizzo di prodotti a base di CBD purché contengano una percentuale di THC inferiore allo 0,6%. Tali prodotti possono essere acquistati presso i tabacchi, tramite negozi dedicati o *online*.



Il 12,7% degli studenti di età compresa fra i 15 e i 19 anni, ha utilizzato la sostanza almeno una volta nella vita (M=14,6%; F=10,7%), il 6,7% l'ha consumata nel corso dell'anno precedente la somministrazione del questionario (M=7,7%; F=5,7%), e il 2,3% negli ultimi 30 giorni (M=2,8%; F=1,8%).

L'utilizzo di cannabis *light* nell'anno aumenta all'aumentare dell'età e passa dal 2,3% osservato fra i 15enni al 10% dei 19enni. Tale aumento risulta particolarmente evidente fra i ragazzi che, in generale, consumano cannabis *light* più delle coetanee in tutte le fasce di età. Fra gli studenti di 19 anni il rapporto di genere risulta doppio.

FIGURA 1.11 UTILIZZO DI CANNABIS *LIGHT* NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ

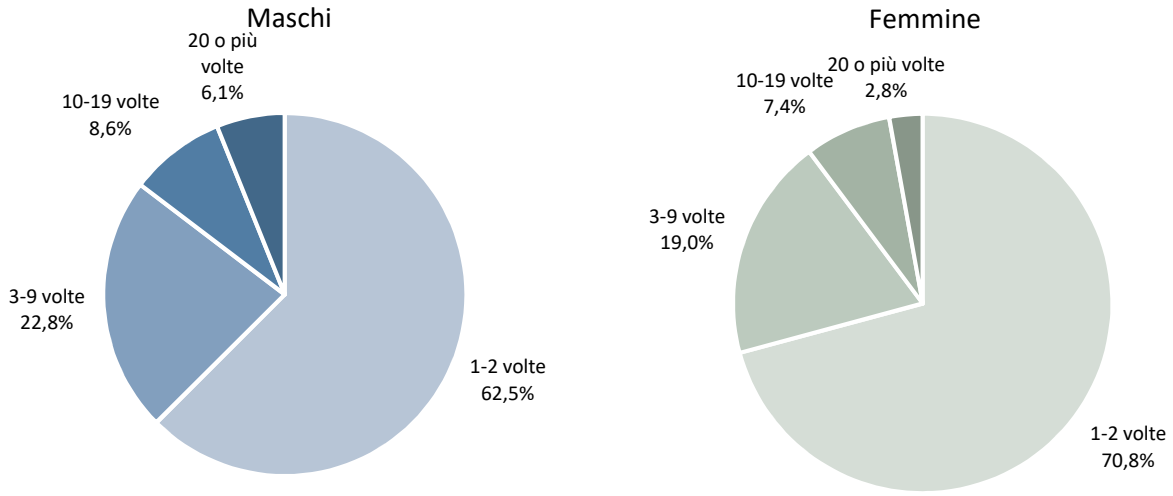


ESPAD®Italia - Anno 2021

Pattern di consumo

La maggior parte degli studenti che hanno utilizzato cannabis *light* nell'anno precedente la somministrazione dello studio (66%) lo ha fatto una o due volte; il 21,2% fra le 3 e le 9 volte, l'8% al massimo 19 volte e il 4,7% 20 o più volte. Fra i ragazzi si osservano percentuali maggiori di utilizzo più frequente rispetto alle ragazze: il 14,7%, infatti, l'ha consumata più di 10 volte nell'anno contro il 10,2% osservato fra le coetanee.

FIGURA 1.12 FREQUENZA DI UTILIZZO DI CANNABIS *LIGHT* NELL'ANNO PER GENERE



ESPAD® Italia - Anno 2021

Fra gli studenti che hanno utilizzato cannabis *light* nell'ultimo mese, il 36,7% ha speso soldi per acquistarla, soprattutto i ragazzi: il 15% ha speso meno di 10 euro (M=17,1%; F=11,9%) mentre il 21,7 somme superiori (M=28,6%; F=11,5%).

Per quanto riguarda l'età di primo utilizzo, il 17,6% degli studenti che ha utilizzato cannabis almeno una volta nella vita lo ha fatto prima dei 14 anni, il 47,7% fra i 15 e i 16 anni e oltre un terzo dopo i 16 anni (34,7%). Più nello specifico, la maggior parte degli studenti ha utilizzato cannabis *light* per la prima volta per curiosità (82,7%; M=84,4%; F=80,4%); il 15,2% per rilassarsi o per dormire meglio (M=15,4%; F=15%); il 13,8% perché acquistarla non è un reato (M=15,1%; F=12%) e l'9,5% perché risulta più facile da reperire rispetto alla cannabis tradizionale, con percentuali più elevate fra i ragazzi (M=11,2%; F=7,3%). In misura minore, gli studenti hanno fatto uso di cannabis *light* per smettere di fumare cannabis (1,8%; M=2,5%; F=0,8%); perché hanno avuto problemi legati al possesso di quest'ultima (1,2%; M=1,2%; F=1,3%) o perché la usano i propri genitori (1%; M=0,7%; F=1,5%).

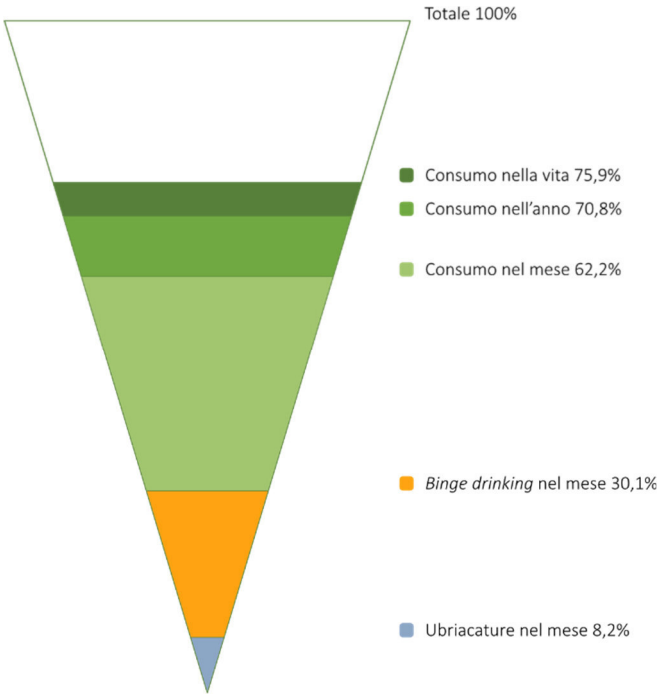
Per quanto riguarda l'accessibilità della cannabis *light*, il 28,3% degli studenti afferma di conoscere un posto dove procurarsela facilmente (M=32,1%;

F=24,5%). Tale percentuale raggiunge l'80,6% considerando gli studenti che hanno utilizzato la sostanza nell'ultimo anno (M=85%; F=74,6%). Tra quest'ultimi, l'80% afferma di poterla acquistare nei negozi dedicati come i *grow shop* o tramite i distributori automatici; il 45,7% presso i tabacchi; il 28,1% su *Internet* tramite gli *shop online* e il 23,6% tramite amici. In percentuale minore gli studenti utilizzatori nell'anno affermano di poter facilmente trovare la cannabis *light* all'interno della propria casa mentre il 7% in altri modi, non specificati. Per quanto riguarda le differenze di genere, i ragazzi indicano in quota maggiore di potersi procurare la sostanza nei negozi (M=81,5%; F=77,7%), presso i tabacchi (M=47,9%; F=42,5%) o su *Internet* (M=33,4%; F=20,2%) mentre le studentesse tramite amici (M=20,2%; F=28,7%) o di trovarla facilmente in casa (M=1,9%; F=3,8%).

Consumo di alcol ed eccessi alcolici

L'alcol è una sostanza psicoattiva largamente utilizzata fra gli adolescenti, con numerose possibili conseguenze negative, soprattutto in relazione ad un utilizzo frequente ed eccessivo (WHO, 2019; Lees et al., 2020). Diversi autori nella letteratura scientifica hanno infatti evidenziato i potenziali effetti negativi di questo comportamento in un periodo delicato dello sviluppo come quello dell'adolescenza (Lees et al., 2020).

Tra gli adolescenti si possono inoltre trovare pattern di consumo eccessivo di alcol come le intossicazioni (bere fino al punto di avere difficoltà nel parlare, problemi di equilibrio e spesso perdita della memoria dell'accaduto) e il *binge drinking,* ovvero l'assunzione di 5 o più bevute in un breve arco di tempo. Questi comportamenti possono risultare particolarmente pericolosi anche per la loro associazione con comportamenti antisociali (Hammerton et al., 2017) oltre che con numerose patologie fisiche e psicologiche (WHO, 2019).



La letteratura evidenzia alcuni fattori di rischio che possono spingere gli adolescenti verso il consumo di alcol. Fra questi troviamo sia fattori legati alla sfera sociale (come il rapporto con i genitori e lo status socioeconomico) sia fattori associati alla sfera psicologica come, ad esempio, depressione e ansia o comportamenti antisociali (Pellerone, Tolini & Polopoli, 2016; Meque et al., 2019).

Infine, il consumo di bevande alcoliche sembra associarsi ad altri comportamenti a rischio quali il gioco d'azzardo, il *cyberbullismo* e il consumo di altre sostanze psicoattive (Raposo et al., 2017; Taylor et al., 2017; Curtis et al., 2018; Molinaro et al., 2018; Rodriguez-Enriquez et al., 2019).

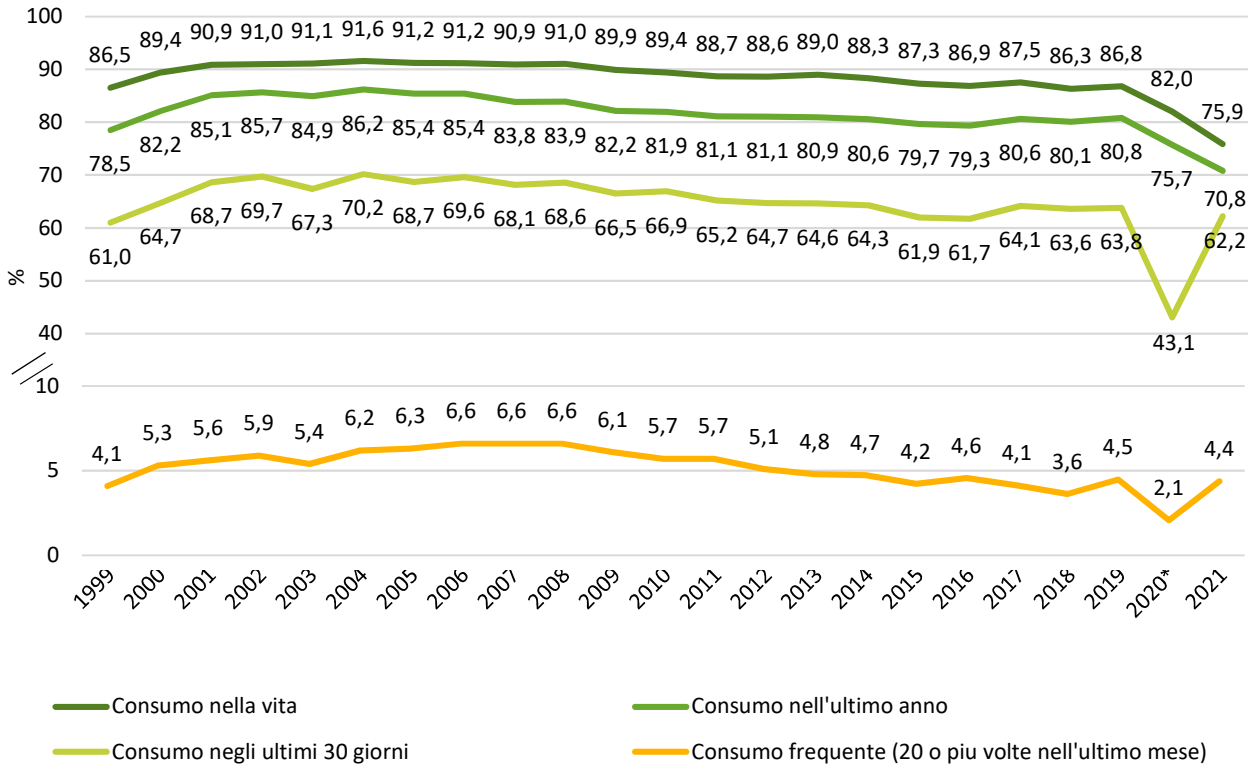
Per queste ragioni emerge la necessità di monitorare questa tipologia di comportamento e i fattori ad essa associati.

Il 75,9% dei rispondenti al questionario, corrispondenti a poco meno di 2 milioni di studenti italiani, ha consumato almeno una bevanda alcolica nella propria vita e oltre 1milione800mila adolescenti (70,8%) lo ha fatto nell'ultimo anno. Il consumo nel mese ha invece riguardato circa 1milione600mila studenti equivalenti al 62,2% del campione e 113mila giovanissimi (4,4%) hanno consumato frequentemente bevande alcoliche (20 volte o più nell'ultimo mese), con un rapporto di genere in favore degli studenti di genere maschile di 1,7 (M=5,6%; F=3,2%). Una quota di studenti è

stata coinvolta nei cosiddetti eccessi alcolici: circa il 30% ha fatto *binge drinking* mentre l'8,2% si è ubriacato nell'ultimo mese (tali fenomeni saranno maggiormente descritti più avanti nel capitolo).

Lo studio ESPAD® Italia raccoglie fin dai primi anni del suo sviluppo i dati relativi ai consumi di bevande alcoliche nella popolazione studentesca consentendo di analizzare il trend a partire dal 1999. L'andamento mostra una diminuzione nell'ultimo biennio del consumo sperimentale (nella vita) e occasionale (nell'anno). Dopo la drastica diminuzione osservata nel 2020, a causa degli effetti che la pandemia ha avuto sulla conduzione dello studio, anche il consumo nel mese non è tornato ai livelli pre-pandemici. Differentemente, dal 2015, la percentuale di studenti che consuma bevande alcoliche quasi quotidianamente è rimasta piuttosto stabile (ad eccezione del 2020).

FIGURA 1.13 CONSUMO DI ALCOL NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE

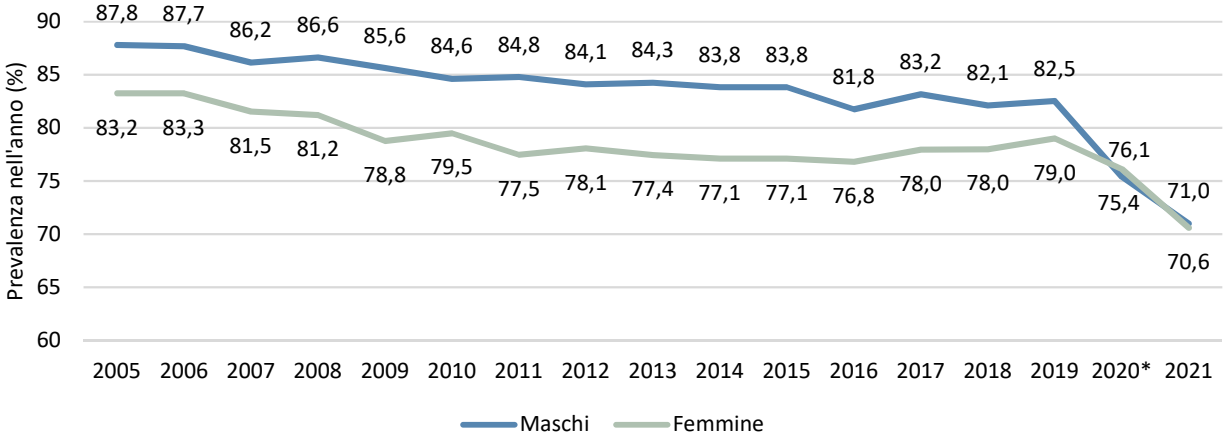


ESPAD® Italia - Anni 1999-2021

Per quanto riguarda le differenze di genere, è possibile osservare che, fino al 2018, i ragazzi hanno consumato bevande alcoliche in quota maggiore rispetto alle coetanee. Tuttavia, nell'ultimo biennio, si assiste a un appiattimento delle differenze fra i due generi

.

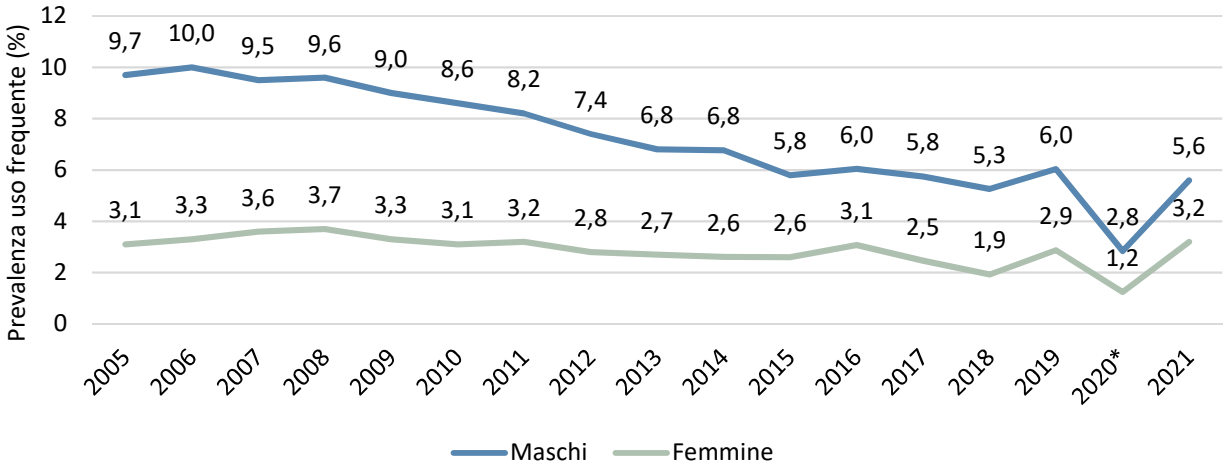
FIGURA 1.14 CONSUMI DI ALCOL NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD®Italia - Anni 2005-2021

In relazione al consumo frequente (20 volte o più nell'ultimo mese), il trend per genere segue un andamento simile a quello mostrato dal campione generale. La prevalenza maschile risulta sempre più elevata rispetto a quella femminile anche se, negli anni, la forbice si è ristretta. Nel 2021, il consumo maschile è rimasto leggermente inferiore rispetto a quanto osservato nel 2019 mentre i consumi femminili hanno superato i livelli pre-pandemia.

FIGURA 1.15 CONSUMI DI ALCOL NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE

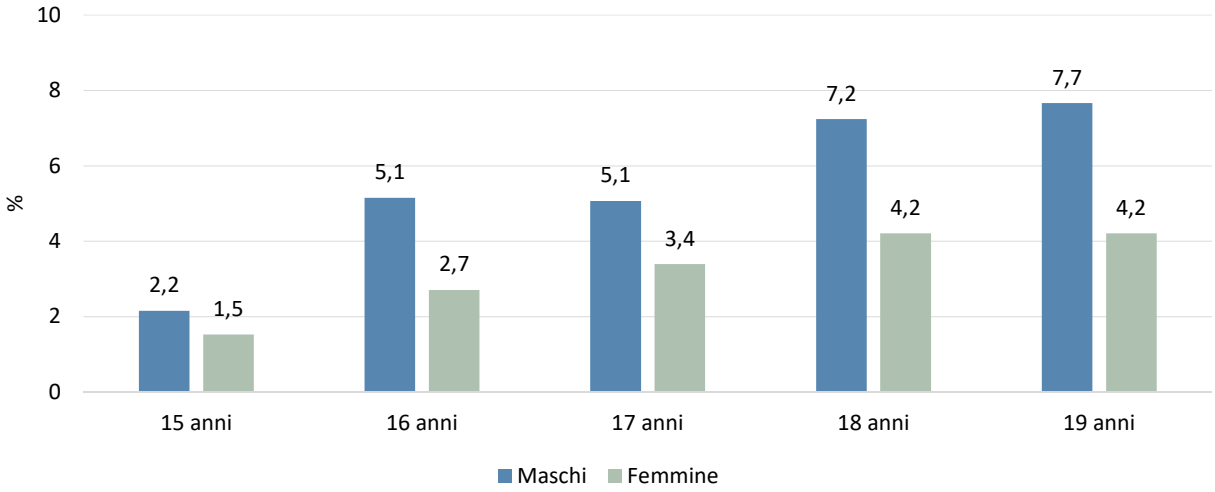


ESPAD®Italia - Anni 2005-2021

Sempre in relazione al consumo frequente, si osserva, all'aumentare dell'età, un aumento della prevalenza di tale pattern di consumo. Nello specifico, se fra i 15enni la percentuale di quanti bevono alcol quasi quotidianamente equivale all'1,8%, fra i 19enni sale al 6%.

All'aumentare dell'età aumentano anche le differenze di genere con l'eccezione dei 16enni, fra i quali i ragazzi riportano percentuali quasi doppie rispetto a quelle delle coetanee.

FIGURA 1.16 CONSUMO DI ALCOL FREQUENTE PER GENERE ED ETÀ



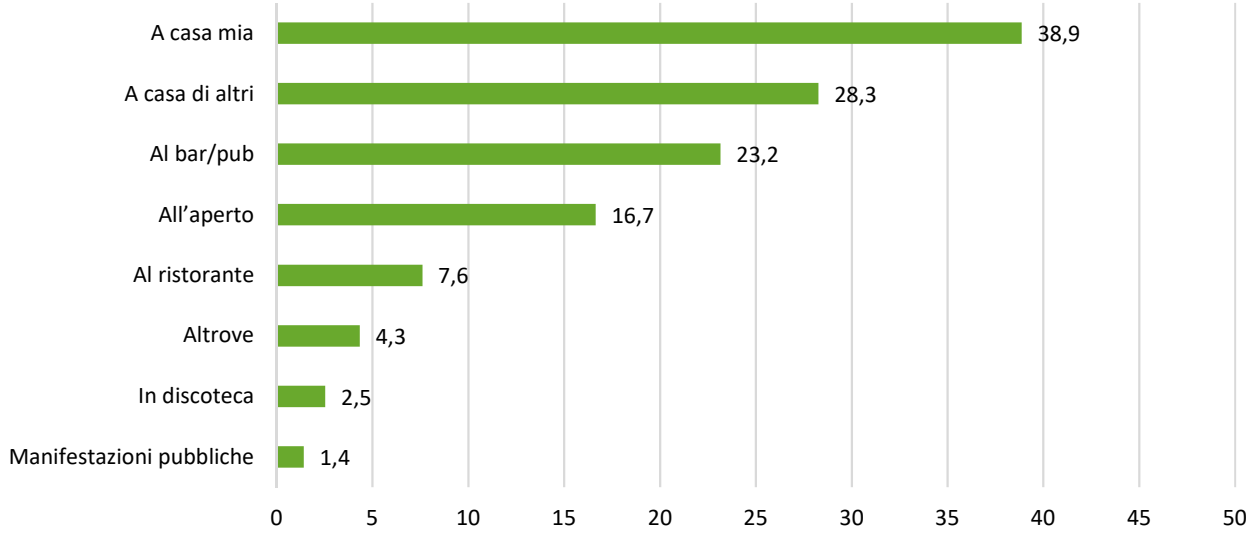
ESPAD® Italia - Anno 2021

Tra chi ha assunto bevande alcoliche durante il mese precedente la compilazione del questionario, la bevanda maggiormente utilizzata è stata la birra (72,1%), seguita dal vino (65,2%); dai liquori, compresi i *cocktail* alcolici, la grappa, il rum e altri (57,7%) e, infine, dagli alcolici premixati (54,6%), ovvero le bibite confezionate in bottiglia con premix di alcol al 5%. Le maggiori differenze di genere si riscontrano in relazione alla birra (81,1% degli studenti contro il 63,2% delle coetanee)

Rispetto al luogo dove si trovavano l'ultima volta che hanno consumato bevande alcoliche il 38,9% degli studenti riferisce di aver bevuto all'interno della propria casa, il 28,3% a casa di altri e il 23,2% in bar o pub, il 16,7% all'aperto (per strada, in un parco, in spiaggia) e, in percentuali inferiori al 10%, sono stati indicati ristoranti, discoteche e manifestazioni pubbliche (*rave party*, concerti, fiere).

Entrando maggiormente nel dettaglio, sono soprattutto le ragazze ad aver bevuto all'interno di bar o pub (M=20,6%; F=25,7%) mentre, fra gli studenti di genere maschile si osservano quote più elevate di coloro che hanno bevuto a casa propria (M=40,1%; F=37,7%), di altri (M=30,4%; F=26,2%) o in discoteca (M=3,1%; F=2%). Per quanto riguarda gli altri luoghi non emergono particolari differenze.

FIGURA 1.17 LUOGO IN CUI SI TROVAVANO GLI STUDENTI L'ULTIMA VOLTA CHE HANNO BEVUTO ALCOLICI



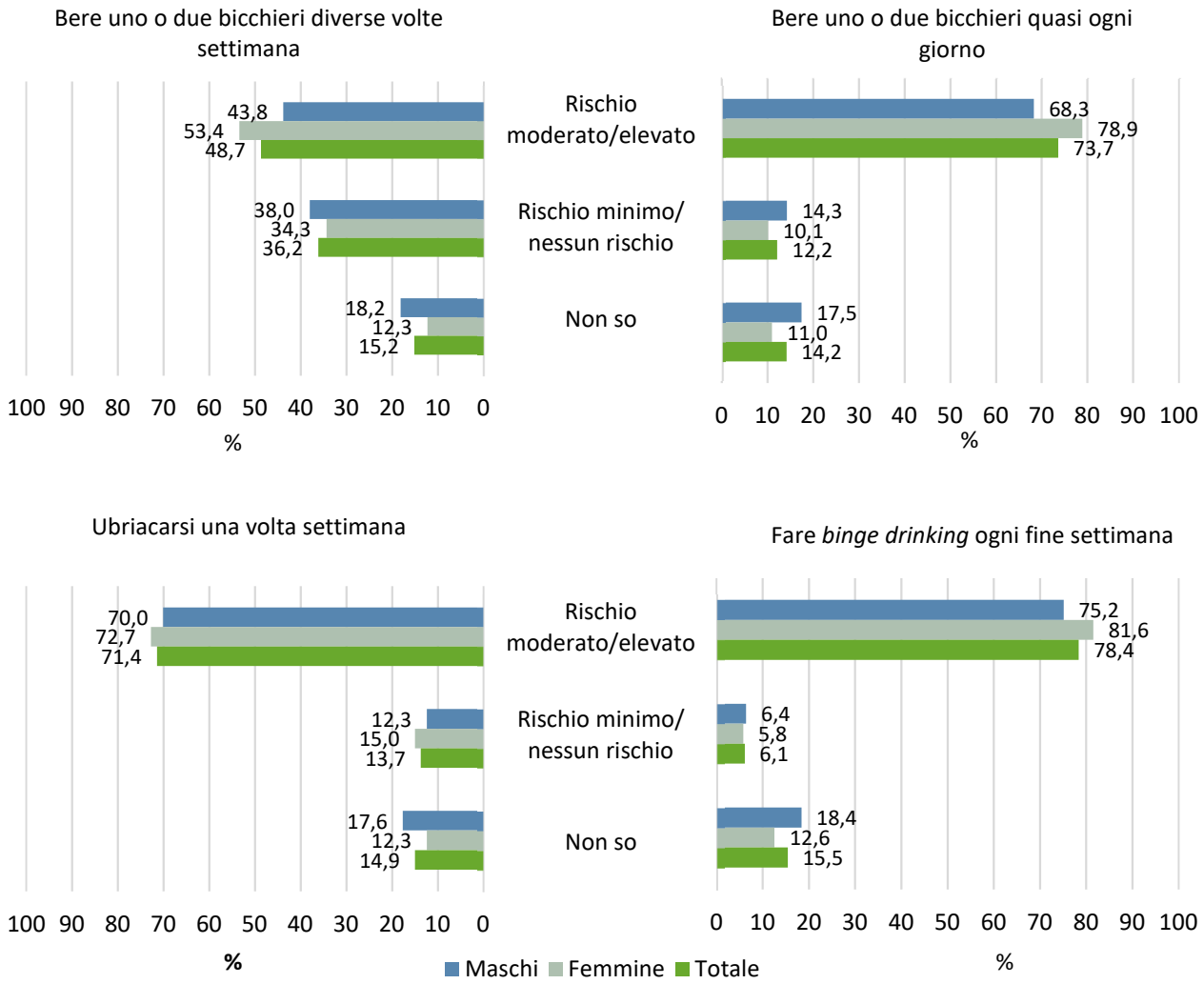
ESPAD® Italia – Anno 2021

La maggior parte degli studenti (72,3%) sa che bere alcolici è vietato ai minori di 18 anni, il 13,8% pensa sia vietato ai minori di 16 anni e il 6,6% ai minori di 14 anni. Il 3,4% ritiene non esista un divieto in merito e il 3,8% non sa indicare una risposta.

Percezione del rischio

Il 48,7% degli studenti ritiene che sia abbastanza o molto rischioso bere modiche quantità di alcolici (uno o due bicchieri, diverse volte alla settimana). La percentuale si alza al 73,7% quando ci si riferisce a un consumo limitato ma frequente (uno o due bicchieri, quasi ogni giorno) mentre il 71,4 % considera rischioso ubriacarsi una volta a settimana (71,4%). Il comportamento ritenuto maggiormente pericoloso dagli adolescenti (78,4%) è il fare *binge drinking* (ovvero consumare 5 o più bicchieri di alcolici di fila) ogni fine settimana. Vi è inoltre una quota di studenti che dichiara di non sapere come rispondere alle domande sulla percezione del rischio (rispettivamente 15,2%, 14,2%, 14,9% e 15,5%), con valori sempre maggiori fra i ragazzi. Per quanto riguarda le differenze di genere, tutte le tipologie di comportamento sono ritenute molto/abbastanza rischiose soprattutto dalle studentesse.

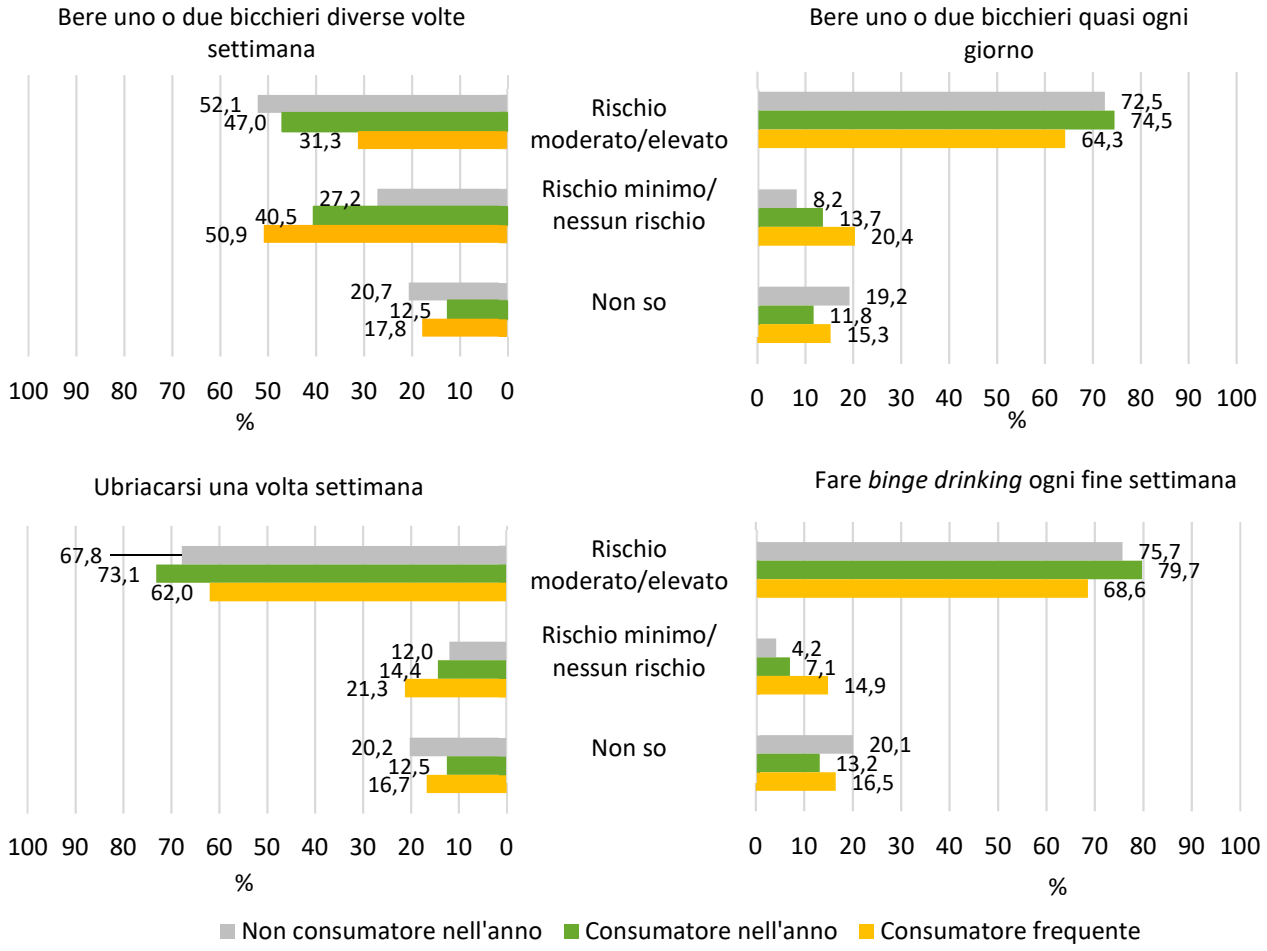
FIGURA 1.18 PERCEZIONE DEL RISCHIO RISPETTO ALLE TIPOLOGIE DI CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE PER GENERE



ESPAD®Italia – Anno 2021

Fra gli studenti che hanno bevuto alcolici nell'ultimo anno o che bevono alcolici frequentemente si osservano maggiori percentuali di quanti affermano che sia per nulla o poco rischioso bere alcolici diverse volte a settimana o tutti i giorni, fare *binge drinking* o ubriacarsi ogni settimana.

FIGURA 1.19 PERCEZIONE DEL RISCHIO TRA TIPOLOGIE DI UTILIZZATORI RISPETTO ALLE TIPOLOGIE DI CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE



ESPAD®Italia – Anno 2021

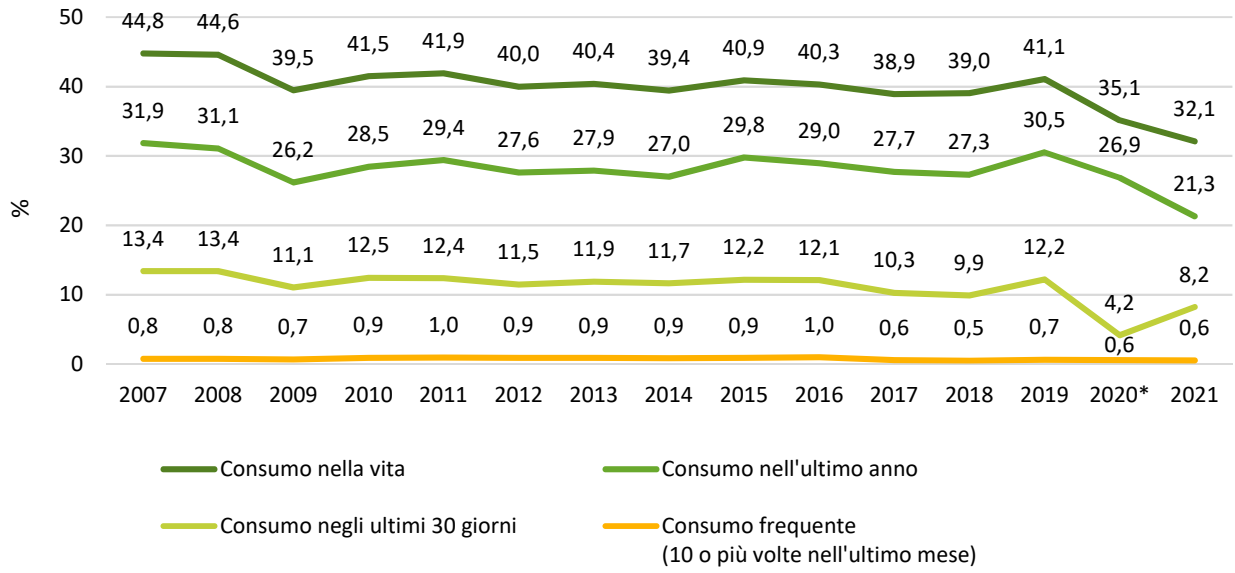
Ubriacature

Per ubriacature o eccessi alcolici si intende l'assunzione di elevate quantità di alcol in un tempo relativamente breve che porta al manifestarsi di sintomi quali difficoltà nel parlare, problemi di equilibrio, nausea e, talvolta, perdita della memoria dell'accaduto.

829mila studenti (32,1%), almeno una volta nella vita, ha messo in atto questo comportamento (M=31,1%; F=33,1%) e il 21,3%, pari a circa 550mila studenti, l'ha fatto nel corso dei 12 mesi antecedenti lo studio (M=20,7%; F=22%). 213mila studenti si sono invece ubriacati negli ultimi 30 giorni (8,2%: M=7,9%; F=8,5%) e per 15mila adolescenti (0,6%) è stato un comportamento ripetuto almeno 10 volte nell'arco degli ultimi 30 giorni (M=0,5%; F=0,6%). In generale, tutte le tipologie di consumo risultano di poco più diffuse fra le studentesse.

La percentuale di studenti che si sono ubriacati, osservata a partire dal 2007, mostra un andamento stabile tra il 2010 e il 2019 per i consumi nella vita e nell'anno, con una successiva diminuzione nel biennio successivo. La prevalenza delle ubriacature nell'ultimo mese è rimasta stabile dal 2010 al 2016, ha avuto alcune oscillazioni dal 2017 al 2019 e. nell'anno della pandemia, è drasticamente diminuita, per poi raddoppiare nel 2021, senza comunque raggiungere i livelli pre-pandemici. Infine, dal 2017, la prevalenza del consumo frequente risulta stabile sui valori più bassi di sempre.

FIGURA 1.20 UBRIACATURE NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE

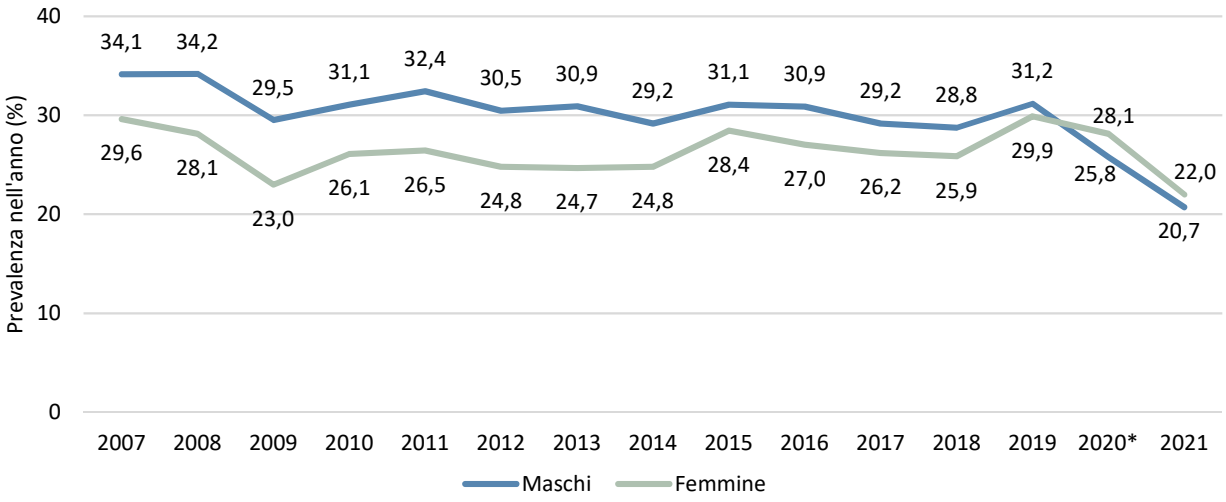


ESPAD® Italia - Anni 2007-2021

Come anticipato, la prevalenza delle ubriacature nell'anno precedente la somministrazione del questionario risulta in generale diminuzione, con un calo più marcato dopo il 2019.

Tuttavia, tale riduzione ha interessato in misura minore le ragazze: negli anni le differenze di genere si sono assottigliate e, nel biennio 2020-2021, le prevalenze femminili hanno superato quelle maschili.

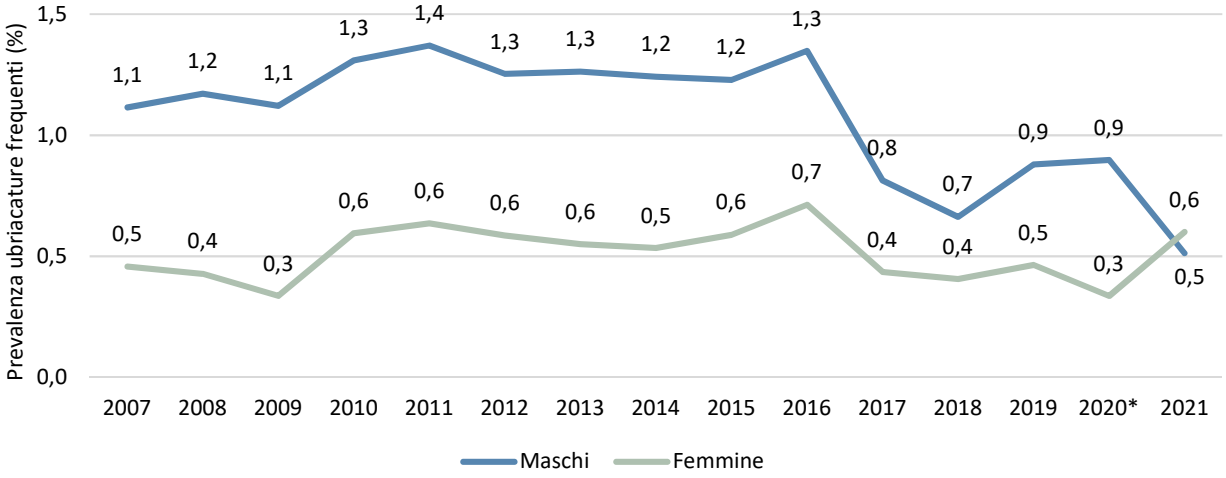
FIGURA 1.21 UBRIACATURE NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD®Italia - Anni 2007-2021

La percentuale massima di ubriacature frequenti (10 volte o più nell'ultimo mese) risulta inferiore all'1,5% per i ragazzi (2011) e all'1% per le ragazze (2019/2020). Dal 2016 tale percentuale è in calo soprattutto fra gli studenti di genere maschile che passano dall'1,3% allo 0,5%. La diminuzione è invece meno marcata per le coetanee: nel 2021 la percentuale di studentesse che si sono frequentemente ubriacate è tornata ai livelli del 2016 e ha superato le prevalenze maschili.

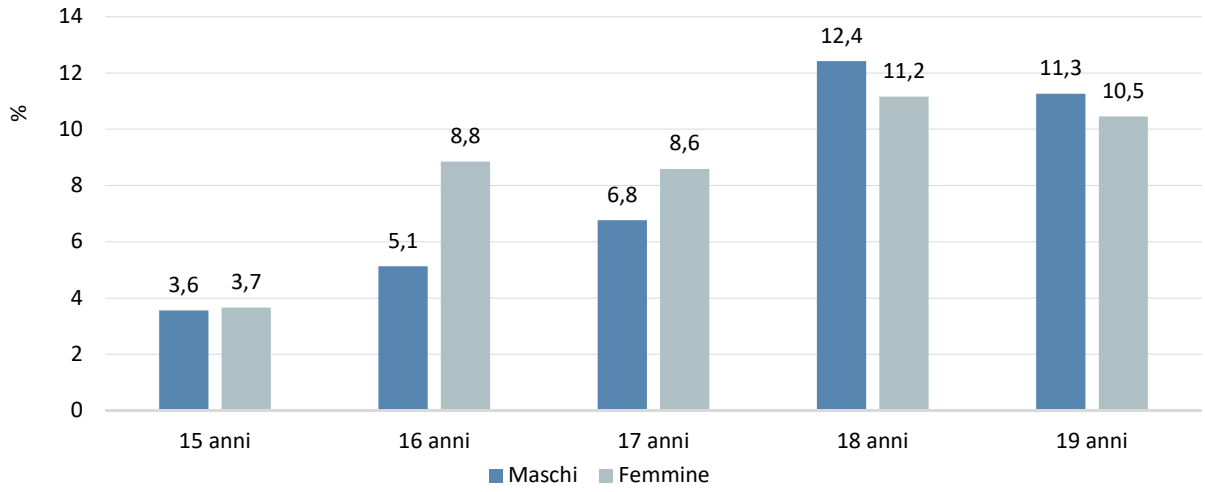
FIGURA 1.22 UBRIACATURE NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD®Italia - Anni 2007-2021

La quota di studenti che afferma di essersi ubriacato nel corso dell'ultimo mese cresce all'aumentare dell'età, partendo dal 3,6% fra i 15enni e raggiungendo l'11,8% fra i 18enni. Tale andamento è osservabile anche differenziando per genere. Le ragazze di 16 e 17 anni riferiscono inoltre in percentuale maggiore di essersi ubriacate rispetto ai coetanei, con un rapporto di genere a loro "favore" di 1,7. Dopo i 18 anni, invece, la prevalenza diminuisce leggermente e risulta più elevata fra i ragazzi.

FIGURA 1.23 UBRIACATURE NELL'ULTIMO MESE PER GENERE ED ETÀ



ESPAD® Italia - Anno 2021

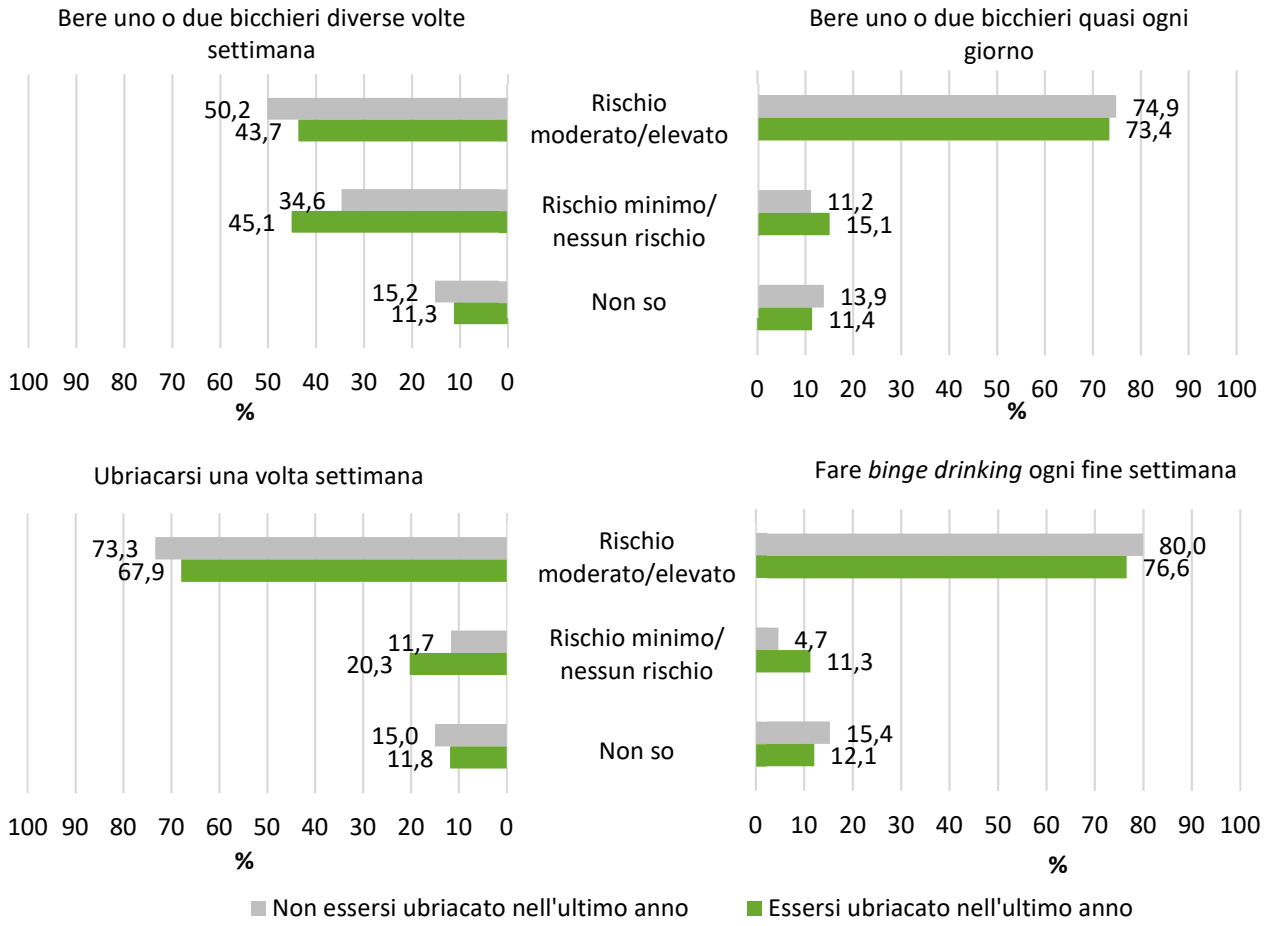
Considerando la frequenza delle ubriacature nei 30 giorni antecedenti lo studio, si osserva che la maggior parte degli studenti si è ubriacato non più di 2 volte (74,7%), il 17,9% dalle 3 alle 9 volte mentre il 7,4% lo ha fatto almeno 10 volte.

Percezione del rischio

Si evidenzia una minore percezione del rischio tra gli studenti che si sono ubriacati nel corso degli ultimi 12 mesi rispetto a chi non si è ubriacato: è ritenuto maggiormente rischioso bere uno o due bicchieri varie volte a settimana dal 43,7% fra chi si è ubriacato contro il 50,2% fra chi non si è ubriacato, bere ogni giorno (73,4% contro 74,9%), ubriacarsi una volta a settimana (67,9% contro 73,3%) e fare *binge drinking* ogni settimana (76,6% contro 80%).

Chi si è ubriacato nel corso dell'ultimo anno dichiara invece in percentuale minore di non saper rispondere alla domanda relativa alla percezione del rischio associata a tutte le tipologie di comportamento.

FIGURA 1.24 PERCEZIONE DEL RISCHIO ASSOCIATO ALLE TIPOLOGIE DI CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE PER TIPOLOGIA DI CONSUMATORE



ESPAD® Italia – Anno 2021

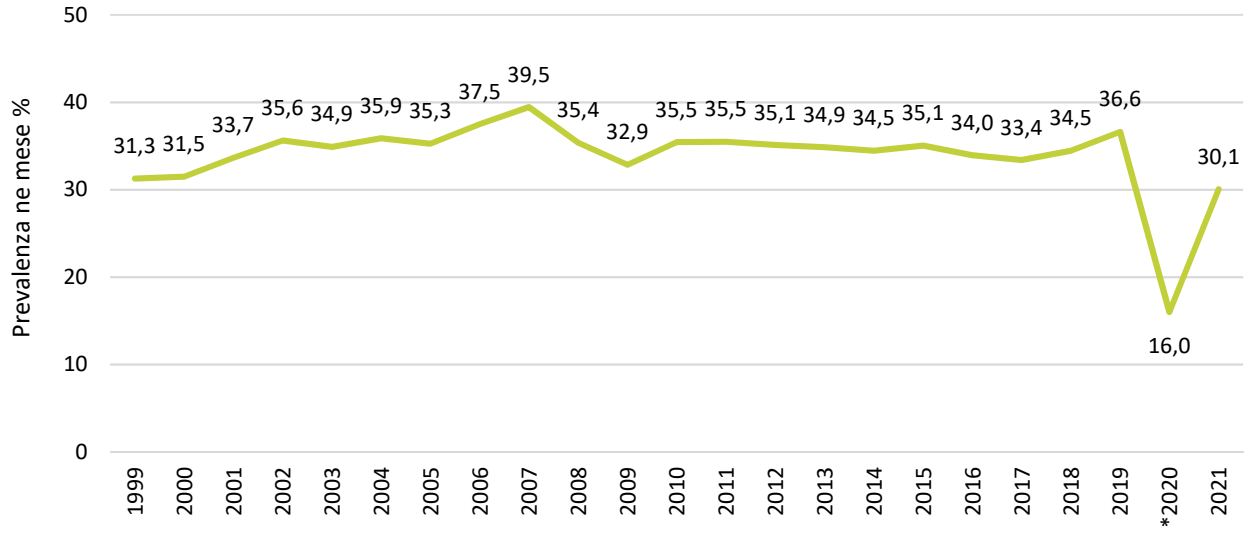
Binge drinking

Un'altra modalità di utilizzo dell'alcol analizzata all'interno del questionario ESPAD® Italia è il *binge drinking*, un'abbuffata alcolica che prevede l'ingestione di 5 o più *drink* di fila. Tale comportamento può risultare particolarmente pericoloso, sia per le possibili conseguenze sulla salute sia per la perdita di controllo a esso associata e la messa in atto di altri possibili comportamenti a rischio (Stolle, Sack & Thomasius, 2009; WHO, 2019).

Nell'arco degli ultimi 30 giorni, il fenomeno del *binge drinking* ha interessato nel 2021 oltre 776mila studenti equivalenti al 30,1% dei rispondenti (M=33,1%; F=27,1%)

Dall'analisi dell'evoluzione del fenomeno nel tempo si evidenzia un aumento della prevalenza fino al 2007, seguito da una riduzione e una stabilizzazione tra il 2010 e il 2019. Nel 2020, si osserva una drastica riduzione del fenomeno, probabilmente a causa delle modifiche metodologiche applicate alla rilevazione in seguito alle restrizioni per la pandemia da COVID-19 e perché il mese antecedente la somministrazione è coinciso con il primo *lockdown* del Paese. Nell'ultima rilevazione il dato è tornato a crescere senza però raggiungere i livelli pre-pandemia.

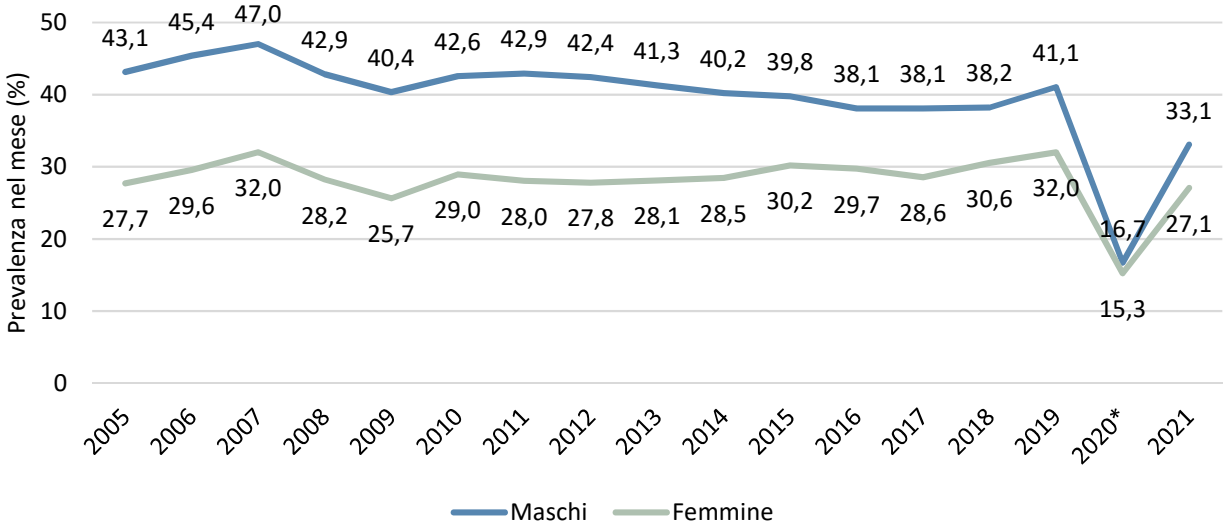
FIGURA 1.25 *BINGE DRINKING* NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: *TREND* PERCENTUALE



ESPAD® Italia - Anni 1999-2021

Il *trend* di prevalenza mostra un andamento simile per studenti e studentesse. In genere, sono i ragazzi a mettere in atto questo comportamento in percentuale maggiore rispetto alle coetanee. Tuttavia, negli anni, le differenze si sono assottigliate: il rapporto di genere è passato dall'1,6 osservato nel 2005 all'1,2 nel 2021, rimanendo comunque sempre a favore dei ragazzi.

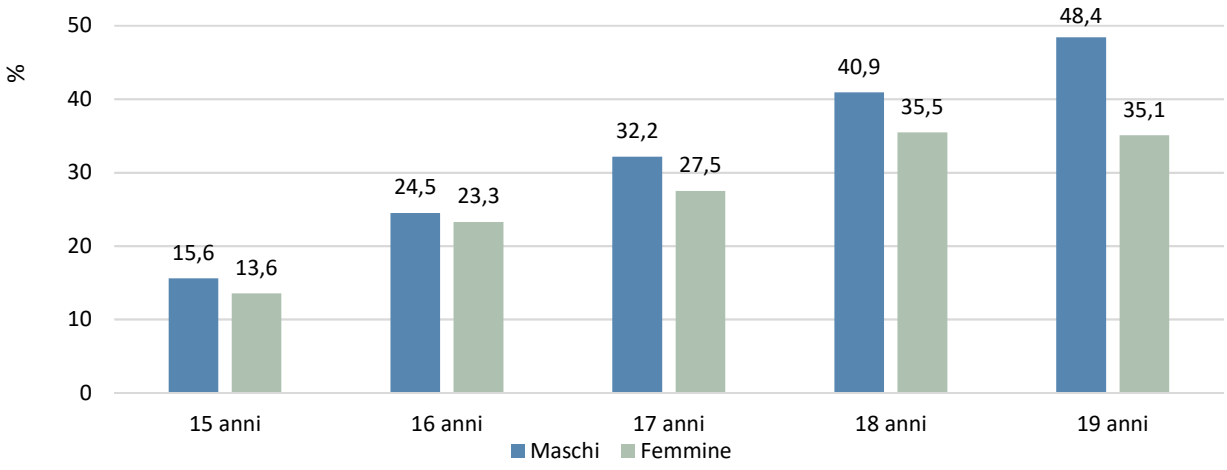
FIGURA 1.26 BINGE DRINKING NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD® Italia - Anni 2005-2021

Al crescere dell'età si osserva un aumento della prevalenza di *binge drinking*, passando dal 14,5% tra i 15enni al 42% fra gli studenti di 19 anni. La quota di ragazzi che ha fatto abbuffate alcoliche è sempre maggiore rispetto a quella delle coetanee, con un rapporto di genere di circa 1,2 che arriva a 1,4 fra i 19enni.

FIGURA 1.27 *BINGE DRINKING* NELL'ULTIMO MESE PER GENERE ED ETÀ



ESPAD® Italia - Anno 2021

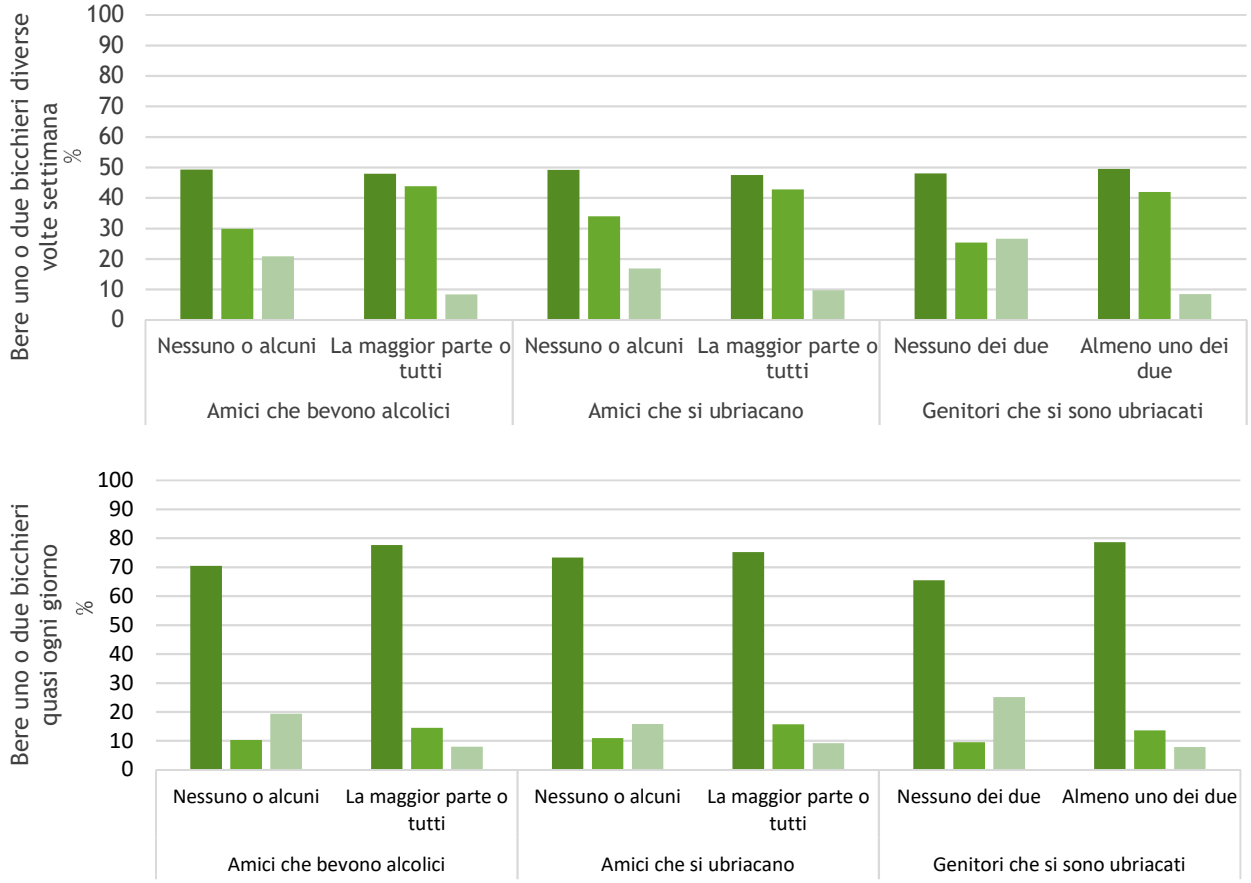
La maggior parte degli studenti che ha bevuto più 5 o più *drink* di fila lo ha fatto una o due volte nel corso del mese (61,1%), circa un quarto fra le 3 e le 5 volte (25,5%) mentre il 13,4% 6 o più volte.

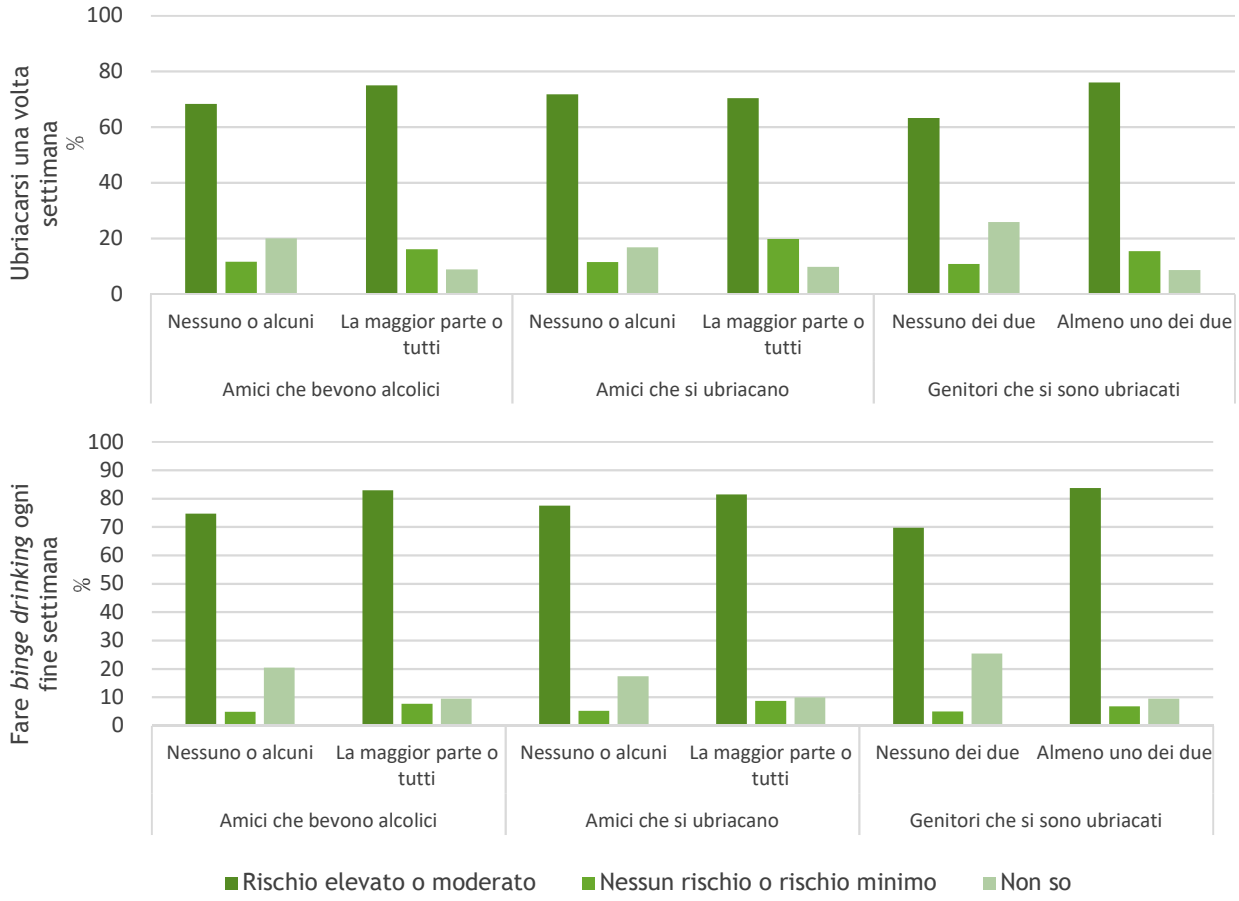
Prossimità e percezione del rischio

Analizzando la relazione tra percezione del rischio associato al consumo di alcol e prossimità emerge che gli studenti che hanno amici che bevono alcolici o che si ubriacano e che hanno uno o entrambi i genitori che si sono ubriacati ritengono in percentuale maggiore che tutti i comportamenti precedentemente menzionati (bere uno o due bicchieri diverse volte a settimana, farlo quasi ogni giorno, ubriacarsi una volta a settimana e fare *binge drinking* ogni fine settimana) siano poco o per niente rischiosi.

La percentuale di coloro che non sanno come rispondere alle domande relative alla percezione del rischio risulta invece maggiore fra coloro che non hanno una prossimità con l'uso di alcol, con differenze anche piuttosto marcate.

FIGURA 1.28 PERCEZIONE DEL RISCHIO IN BASE ALLA PROSSIMITÀ CON IL CONSUMO DI ALCOL





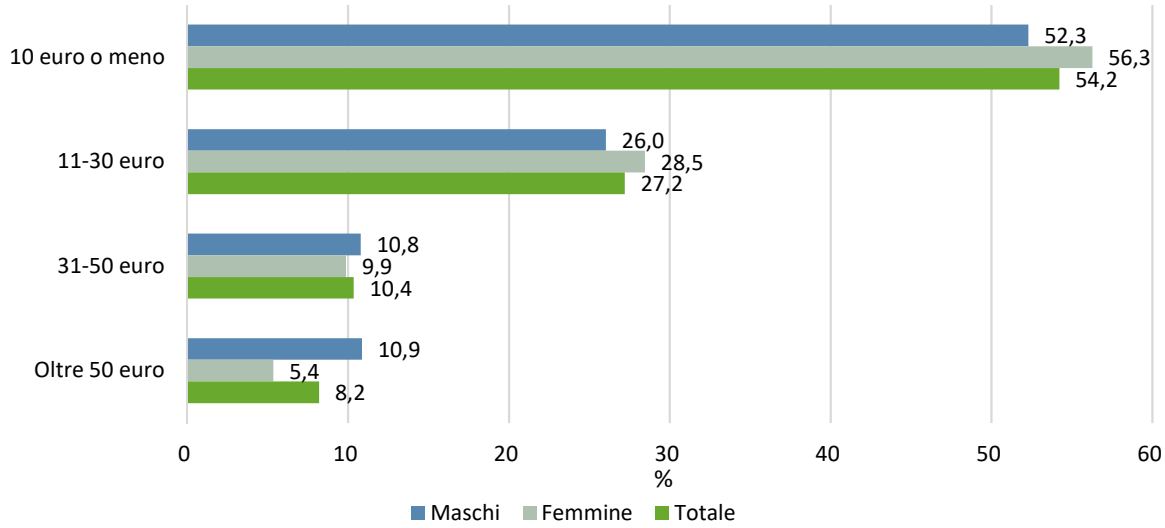
ESPAD® Italia – Anno 2021

Spesa

Per quanto riguarda la spesa sostenuta per procurarsi le bevande alcoliche, circa il 30% degli studenti ha effettuato acquisti nel corso dell'ultimo mese, con percentuali leggermente più elevate fra i ragazzi (M=31,3%; F=29%).

Considerando gli studenti che hanno speso, più della metà ha impiegato somme inferiori ai 10 euro. Il 27% fra gli 11 e i 30 euro mentre l'8,2% ha spesso somme superiori ai 50 euro. In generale, sono stati soprattutto gli studenti di genere maschile ad aver speso le somme di denaro più elevate.

FIGURA 1.29 SPESA PER ACQUISTARE ALCOL FRA COLORO CHE HANNO SPESO, PER GENERE



ESPAD® Italia – Anno 2021

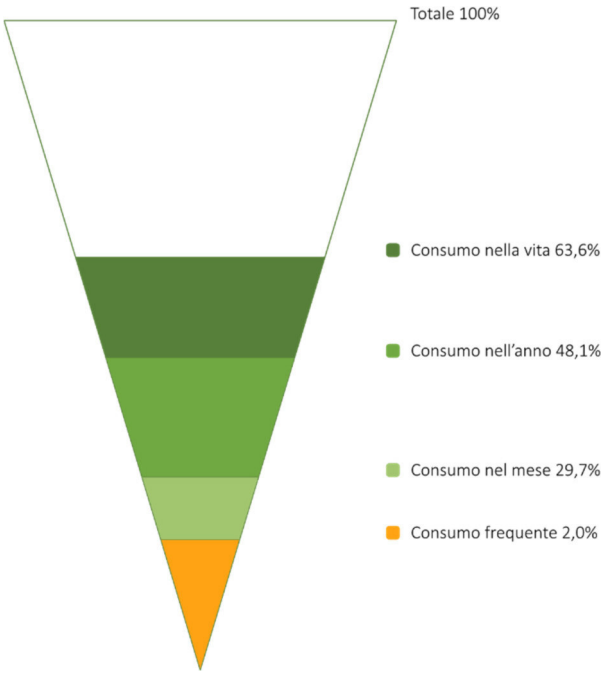
Consumo di Energy drink

Gli *energy drink* sono bevande che, grazie agli ingredienti da cui sono composte (come caffeina, glucosio, taurina, creatina e guaranà), aumentano l'apporto energetico della persona stimolando un innalzamento dei livelli di attenzione, della vigilanza e delle prestazioni fisiche.

Negli ultimi anni, è stata osservata una crescita rispetto all'utilizzo di *energy drink* all'interno della popolazione adolescente (Scalese et al., 2021), in frequente combinazione al consumo di alcol e in associazione ad altri comportamenti a rischio quali il *binge drinking*, il consumo di tabacco, di cannabis e altre sostanze psicoattive e il guidare in stato di ebbrezza (Scalese et al., 2017; Scalese et al., 2021).

Il consumo di *energy drink*, soprattutto se frequente, può incidere negativamente sulla salute dei ragazzi, associandosi a disturbi cardiovascolari, gastrointestinali e del sonno (Ali et al., 2015; Visram et al., 2016).

Il monitoraggio e l'osservazione di tale comportamento risulta quindi molto importante al fine di sensibilizzare la popolazione adolescente sui rischi associati al consumo di questa tipologia di bevande.

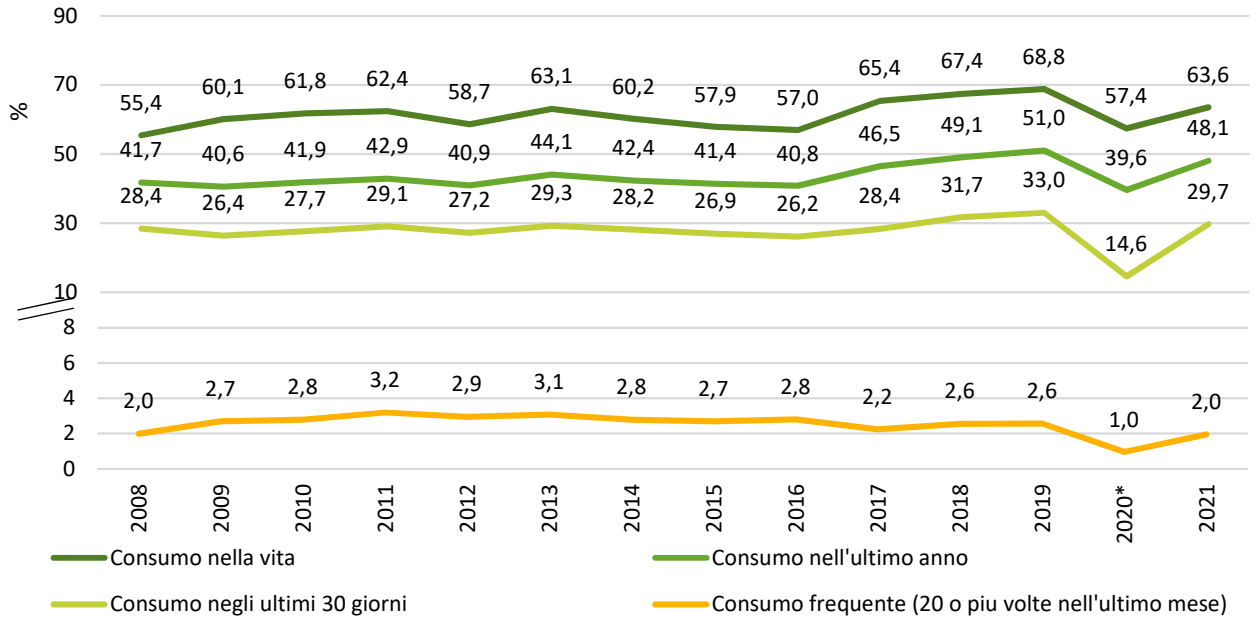


ESPAD® Italia – Anno 2021

Quasi il 64% dei rispondenti 15-19enni, ha bevuto *energy drink* almeno una volta nella vita (M=68,7%; F=57,3%), corrispondenti a circa 1milione640mila studenti. Circa 1milione240mila li ha consumati nel corso dell'ultimo anno, (48,1%; M=55,7%; F=38,8%) e il 29,7% negli ultimi 30 giorni (M=36,6%; F=21,4%), equivalenti a quasi 768mila studenti. Sono infine quasi 51mila gli studenti che hanno consumato frequentemente questa tipologia di bevanda, ovvero 20 o più volte nel corso dell'ultimo mese (2%; M=2,7%; F=1,0%).

Relativamente alla tendenza si è osservato, fino al 2019, un aumento del consumo nella vita, nell'anno e nel mese e una relativa stabilizzazione del consumo frequente di *energy drink*. Nel 2020, anno della pandemia, si è registrato un calo di tutte le tipologie di consumo che, nell'ultima rilevazione, sono tornate a crescere pur senza raggiungere i livelli pre-pandemici.

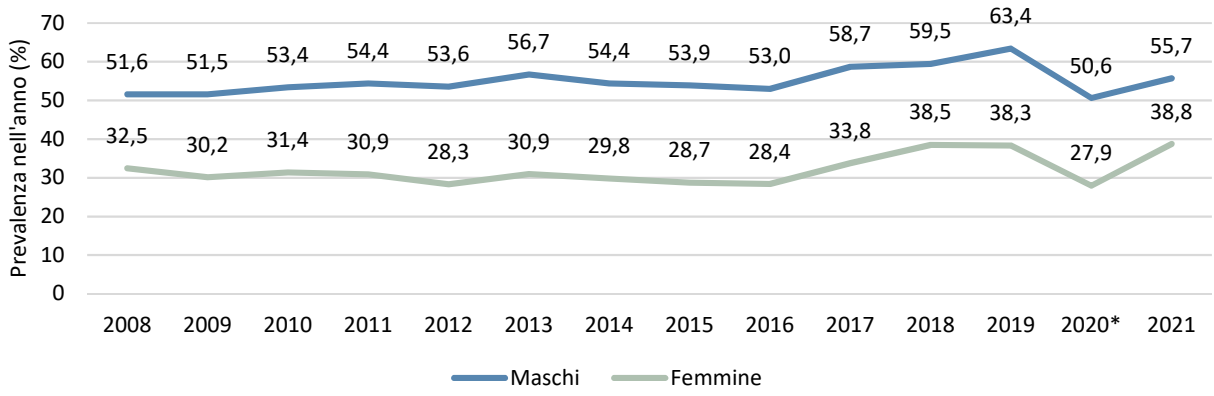
FIGURA 1.30 CONSUMO DI ENERGY DRINK NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE



ESPAD® Italia – Anno 2021

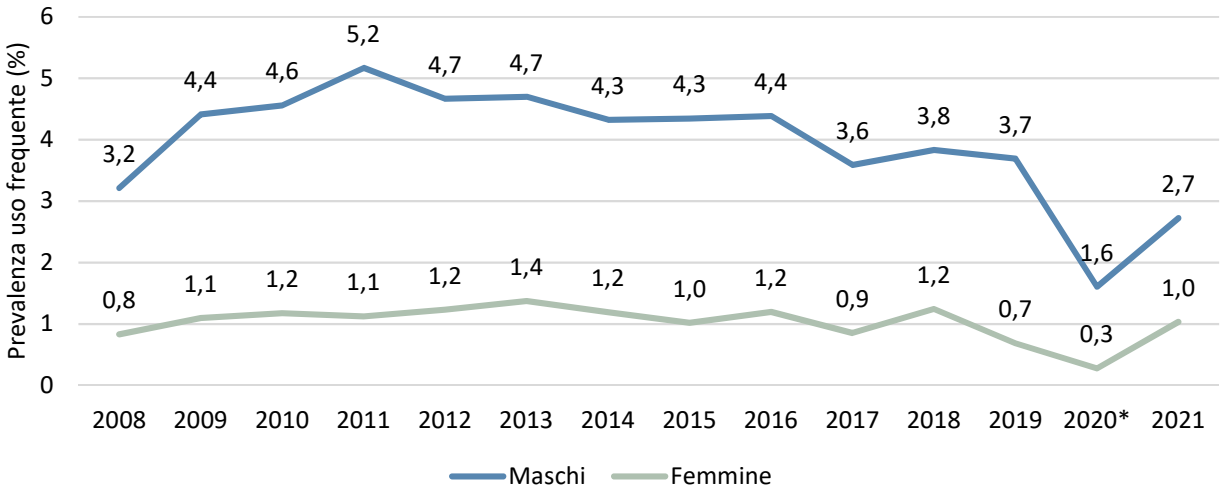
Il trend del consumo nell'anno risulta generalmente confermato anche differenziando per genere: le percentuali sono superiori tra i ragazzi, con un rapporto che varia da 1,9 (2015-2016) a 1,4 nel 2021, sebbene per le ragazze le prevalenze del 2021 hanno raggiunto e superato quelle osservate prima della pandemia, riducendo le differenze fra i due generi.

FIGURA 1.31 CONSUMI DI ENERGY DRINK NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE



Il consumo frequente di *energy drink* risulta più comune fra gli studenti di genere maschile, con differenze di genere più marcate rispetto a quanto osservato relativamente al consumo nell'anno: anche questo caso, le differenze si sono assottigliate nell'ultima rilevazione. Il rapporto maschi/femmine, infatti, varia dal 5,8, osservato nel 2020 al 2,6 osservato nel 2021.

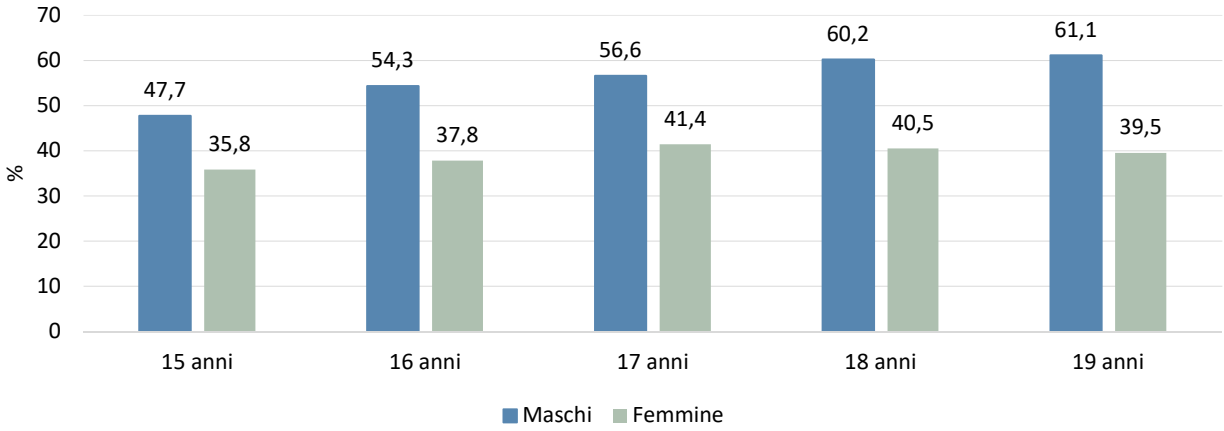
FIGURA 1.32 CONSUMI DI ENERGY DRINK NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD®Italia – Anno 2021

Come anticipato, l'utilizzo di *energy drink* è maggiormente comune tra i ragazzi per i quali si rileva un leggero aumento delle prevalenze all'aumentare dell'età. Tuttavia, considerando sia le ragazze sia considerando l'intero campione, sono soprattutto i 17enni ad aver consumato *energy drink* nel corso del 2021.

FIGURA 1.33 UTILIZZO DI ENERGY DRINK NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ

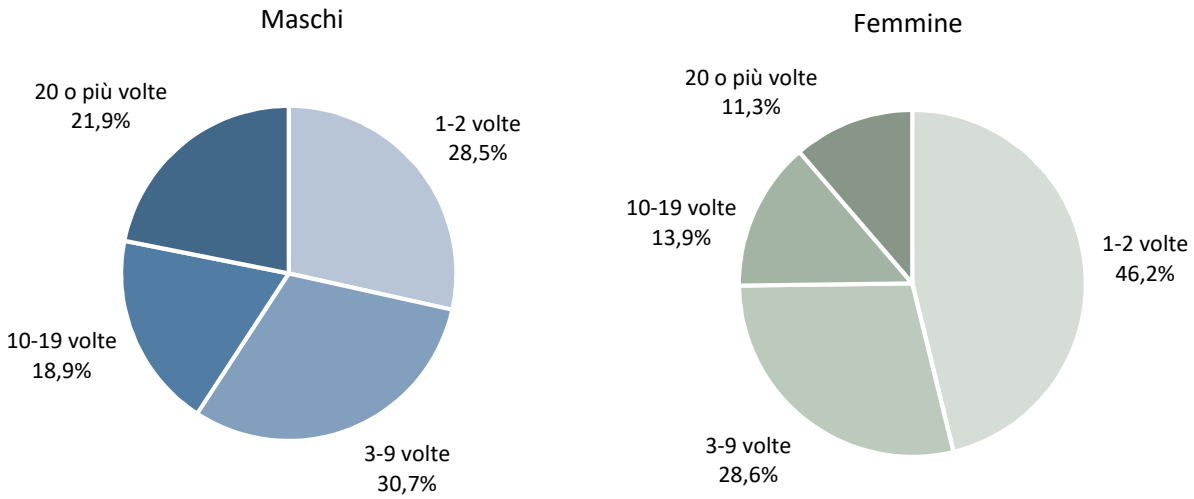


ESPAD®Italia Anno 2021

Pattern di consumo

Tra gli studenti che hanno utilizzato *energy drink* durante l'anno precedente la somministrazione del questionario, oltre un terzo (34,6%) li ha utilizzati per una o due volte, il 30% fra le 3 e le 9 volte, il 17,2% meno di 19 volte e il 18,2% li ha utilizzati per oltre 20 volte. Sono soprattutto i ragazzi ad utilizzare gli *energy drink* con maggiore frequenza: il 40,8% li ha utilizzati oltre 10 volte contro il 25,2% osservato fra le coetanee.

FIGURA 1.34 FREQUENZA DI UTILIZZO DI ENERGY DRINK NELL'ANNO PER GENERE

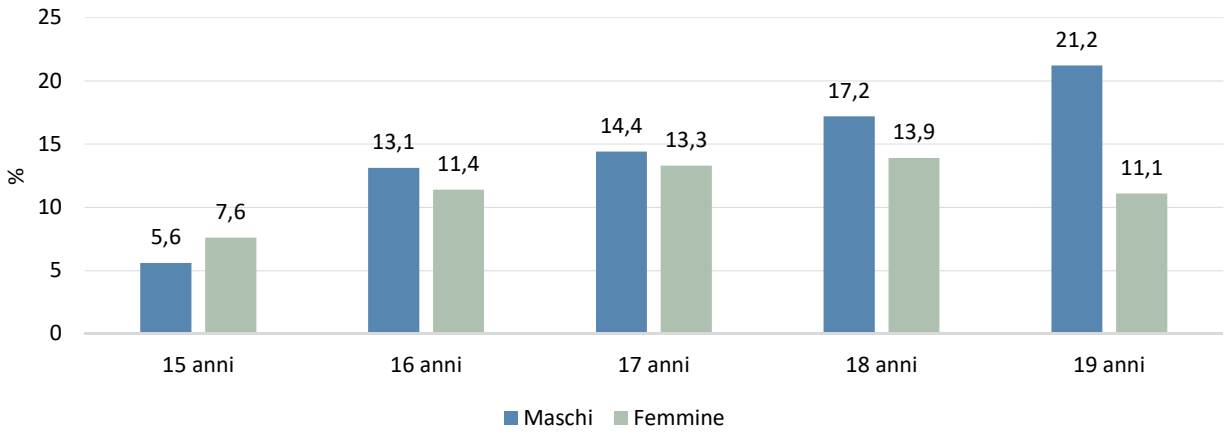


ESPAD® Italia - Anno 2021

Quasi un quinto degli studenti afferma di aver utilizzato alcol *mixato* ad *energy drink* almeno una volta nella vita, soprattutto i ragazzi (M=21,8%; F=17,4%). Il 12,8% lo ha fatto nell'anno (M=14,2%; F=11,3%) e il 5,3% nel mese precedente la somministrazione del questionario (M=6,4%; F=4,1%).

In particolare, focalizzandosi su coloro che hanno utilizzato alcol combinato a *energy drink* nel corso dell'anno, è possibile notare un aumento della prevalenza di questo comportamento all'aumentare dell'età, passando dal 6,6% tra i 15enni al 16,4% tra i 19enni. Lo stesso si osserva fra i ragazzi, mentre tra le ragazze sono soprattutto le 17enni e le 18enni a fare uso di alcol ed *energy drink* combinati. Infine, tra gli studenti di 15 anni, le percentuali femminili superano quelle maschili.

FIGURA 1.35 UTILIZZO DI ENERGY DRINK NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ



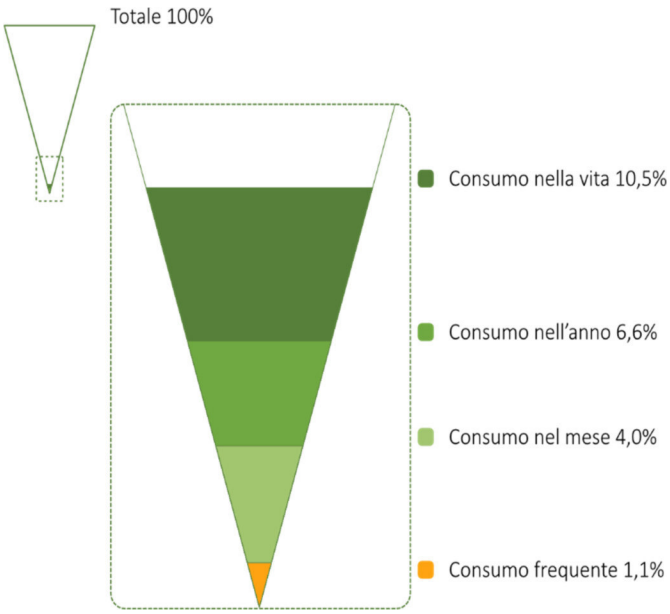
ESPAD®Italia - Anno 2021

In termini di frequenza, circa la metà degli studenti che hanno utilizzato alcol *mixato* ad *energy drink* nel corso dell'anno afferma di averlo fatto non più di 2 volte, il 29,2% lo ha fatto tra le 3 e le 9 volte mentre il 13,1% meno di 19 volte. Ad averne fatto un uso oltre le 20 volte l'anno è stato l'8,3% degli studenti, con percentuali più che doppie tra i ragazzi rispetto alle coetanee (M=10,9%; F=4,8%).

Psicofarmaci senza prescrizione medica

Gli psicofarmaci considerati in questo capitolo sono medicinali per i quali è richiesta la prescrizione del medico per poterli acquistare in farmacia e per poterli utilizzare. Rientrano in questo gruppo farmaci psicoattive per la regolazione dell'umore, per il sonno e per ridurre l'iperattività o migliorare l'attenzione. All'interno del questionario ESPAD®, viene chiesto ai ragazzi se hanno assunto questa tipologia di farmaco senza esser stati prescritti dal medico o per motivazioni diverse rispetto a quelle indicate nella prescrizione come per esempio per migliorare il proprio aspetto fisico, le proprie prestazioni fisiche o per ballarsi e andare su di giri (Ford, 2009; Perlmutter et al., 2018; ESPAD Group, 2019).

Diversi autori hanno osservato come il consumo di psicofarmaci senza prescrizione medica si associa al possibile emergere di problematiche sottolineando una necessità di approfondimento nello studio del fenomeno anche a scopo preventivo (McCabe et al., 2007; Divin & Zullig, 2014; Ali et al., 2015; Zullig et al., 2015).

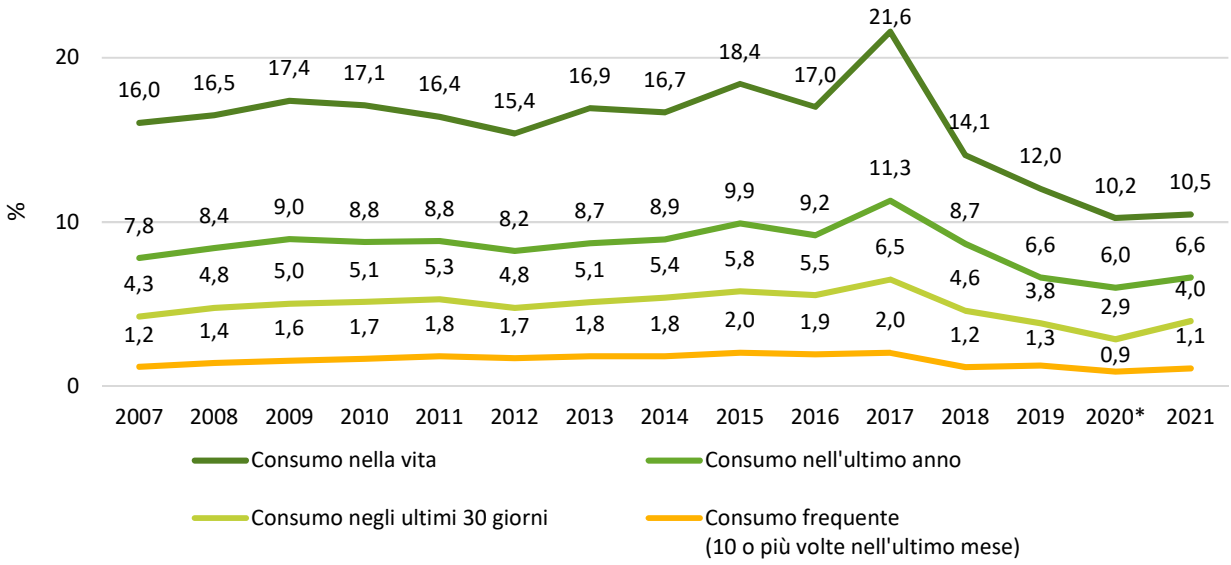


In Italia, 270mila studenti di 15-19 anni hanno assunto senza prescrizione medica (spm) psicofarmaci per l'iperattività/attenzione, per dimagrire, per dormire/rilassarsi e/o per regolare l'umore almeno una volta nella vita (10,5%; M=5,9%; F=15,6%) e il 6,6% (circa171mila studenti) lo ha fatto nel corso del 2021 (M=3,5%; F=10,2%). Sono 102mila i 15-19enni che hanno utilizzato psicofarmaci spm nei 30 giorni precedenti lo studio (4%: M=2%; F=6,2%) e circa 28mila studenti li hanno consumati frequentemente, ovvero 10 o più volte nell'ultimo mese (1,1%; M=0,7%; F=1,6%).

Lo studio ESPAD®Italia rileva i consumi di farmaci spm dal 2007 e, da allora, si è osservato un tendenziale aumento della prevalenza fino al 2017, quando si è osservato un picco per tutte le tipologie di consumo. Successivamente le percentuali sono diminuite e, nel 2021, i consumi

risultano in linea con quelli registrati nel 2019, anno precedente la pandemia.

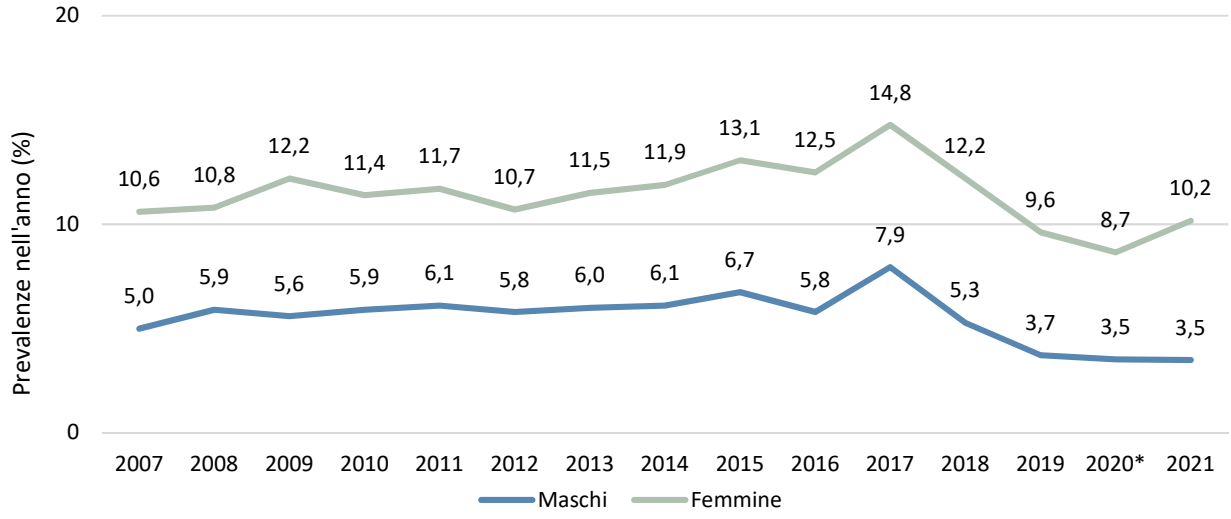
FIGURA 1.36 CONSUMI DI PSICOFARMACI NON PRESCRITTI NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: *TREND* PERCENTUALE



ESPAD®Italia - Anni 2007-2021

In relazione alle differenze di genere, è interessante rilevare come siano soprattutto le ragazze ad utilizzare psicofarmaci non prescritti. In particolare, il rapporto di genere risulta in aumento e passa dal valore minimo registrato nel 2008, (F/M = 1,8) a quello massimo, pari a 2,9, osservato nell'ultima rilevazione. In seguito alla pandemia da COVID-19, infatti, si osserva un aumento della prevalenza femminile a fronte di una stabilizzazione di quella maschile.

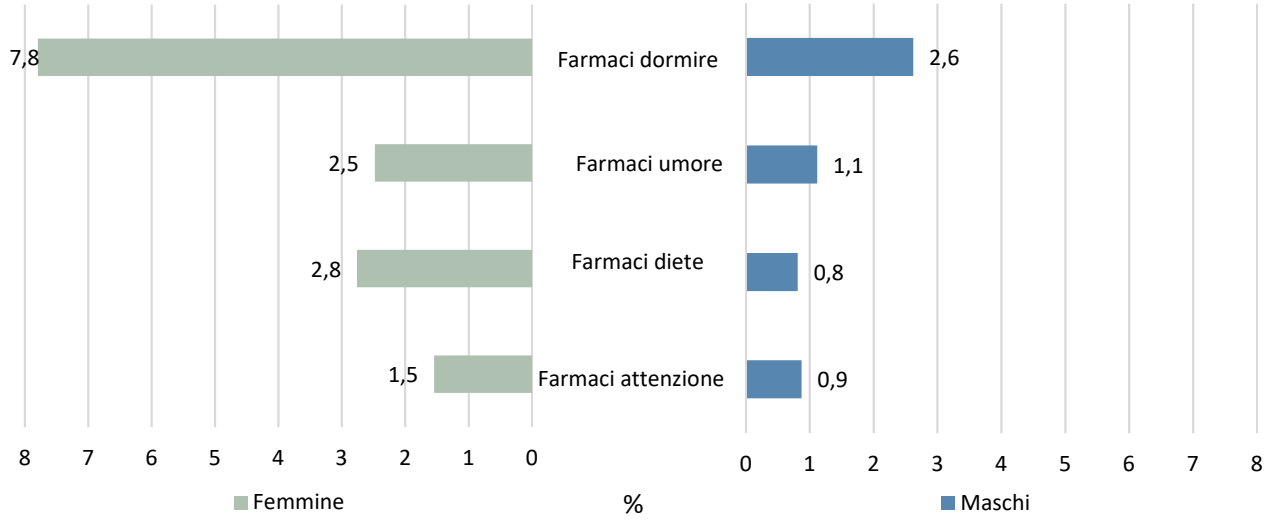
FIGURA 1.37 UTILIZZO DI PSICOFARMACI NON PRESCRITTI NELL'ULTIMO ANNO: *TREND* PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD®Italia - Anni 2007-2021

La tipologia di psicofarmaci spm maggiormente utilizzata nel corso dell'ultimo anno è quella dei farmaci per dormire (5%). Seguono quelli per l'umore e le diete (1,7% per entrambe le tipologie) e quelli per l'attenzione (1,2%). Le studentesse utilizzano in percentuale maggiore tutte le tipologie di psicofarmaci analizzate, con un rapporto di genere minimo pari a 1,8 in relazione ai farmaci per l'attenzione e un rapporto massimo più che triplo (3,4) quando si analizzano quelli per le diete.

FIGURA 1.38 UTILIZZO DI PSICOFARMACI NON PRESCRITTI NELL'ULTIMO ANNO PER TIPOLOGIA E GENERE



ESPAD®Italia - Anno 2021

Per quanto riguarda la frequenza di utilizzo è possibile notare che circa la metà degli studenti ha utilizzato psicofarmaci non prescritti 1 o 2 volte nel corso del 2021.

Nonostante per le studentesse si riscontri una percentuale maggiore di utilizzo di tutte le tipologie di psicofarmaci spm, sono soprattutto gli studenti di genere maschile ad assumerli con una maggior frequenza, con l'eccezione dei farmaci per le diete che vengono utilizzati 10 volte o più all'anno da circa un quinto delle ragazze contro il 17,6% dei ragazzi.

TABELLA 1.1 FREQUENZA D'USO NELL'ANNO PER TIPOLOGIA DI FARMACO NON PRESCRITTO E GENERE

		Maschi (%)	Femmine (%)	Totale (%)
Farmaci attenzione	1-2 volte	48,0	55,3	53,0
	3- 9 volte	19,6	24,7	21,9
	10 o più volte	32,3	20,1	25,1
Farmaci diete	1-2 volte	58,2	59,2	59,0
	3- 9 volte	24,1	20,6	21,5
	10 o più volte	17,6	20,2	19,5
Farmaci dormire	1-2 volte	41,6	46,9	45,6
	3- 9 volte	28,5	25,7	26,0
	10 o più volte	29,9	27,4	28,4
Farmaci umore	1-2 volte	44,9	47,3	48,8
	3- 9 volte	23,7	23,5	22,6
	10 o più volte	31,4	29,2	28,6

ESPAD® Italia - Anno 2021

Gli studenti hanno utilizzato psicofarmaci spm spinti, principalmente, dal bisogno di stare meglio con se stessi e di migliorare il proprio andamento scolastico, indipendentemente dalla tipologia di psicofarmaco.

Gli studenti di genere maschile utilizzano più spesso psicofarmaci spm al fine di aumentare le proprie prestazioni fisiche e di raggiungere lo "sballo", mentre le studentesse sono maggiormente spinte dal bisogno di stare meglio con se stesse.

TABELLA 1.2 MOTIVAZIONE DI ASSUNZIONE NELLA VITA PER TIPOLOGIA DI FARMACO NON PRESCRITTO E GENERE

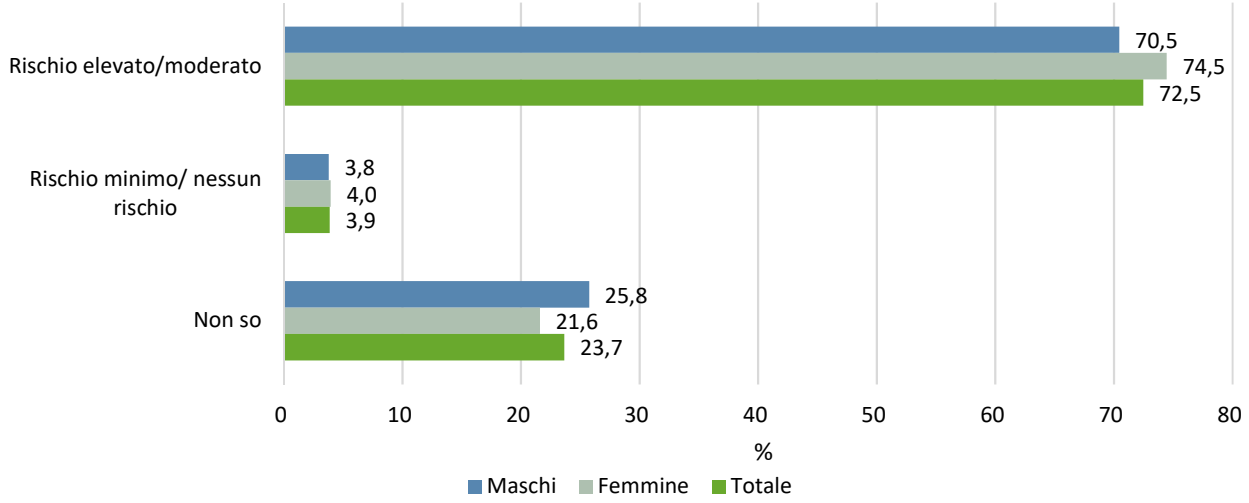
		Maschi (%)	Femmine (%)	Totale (%)
Farmaci attenzione	Aumentare prestazioni sportive/fisiche	18,9	4,1	10,1
	Migliorare l'andamento scolastico	36,8	53,7	46,8
	Migliorare l'aspetto fisico	7,4	4,6	5,7
	Sballare, andare su di giri	14,7	4,0	8,4
	Stare meglio con se stessi	14,4	24,5	20,4
	Altra motivazione	31,1	30,0	30,5
Farmaci diete	Aumentare prestazioni sportive/fisiche	11,3	6,3	7,5
	Migliorare l'andamento scolastico	19,2	1,7	6,0
	Migliorare l'aspetto fisico	53,0	78,8	72,5
	Sballare, andare su di giri	7,9	,6	2,4
	Stare meglio con se stessi	12,2	47,9	39,1
	Altra motivazione	29,8	11,3	15,8
Farmaci dormire	Aumentare prestazioni sportive/fisiche	3,3	2,9	3,0
	Migliorare l'andamento scolastico	18,4	32,1	28,2
	Migliorare l'aspetto fisico	5,6	1,5	2,7
	Sballare, andare su di giri	8,5	3,0	4,6
	Stare meglio con se stessi	31,1	38,8	36,6
	Altra motivazione	48,2	44,7	45,7
Farmaci umore	Aumentare prestazioni sportive/fisiche	13,0	1,5	5,4
	Migliorare l'andamento scolastico	12,1	20,1	17,4
	Migliorare l'aspetto fisico	13,4	1,8	5,7
	Sballare, andare su di giri	19,9	6,2	10,9
	Stare meglio con se stessi	51,5	56,2	54,6
	Altra motivazione	31,7	40,5	37,5

ESPAD®Italia - Anno 2021

Percezione del rischio e accessibilità

La maggior parte degli studenti italiani ritiene che sia abbastanza o molto rischioso consumare farmaci non prescritti (quasi il 73%), in particolare le ragazze (F=74,5%; M=70,5%). La quota di quanti affermano invece che il rischio sia minimo risulta piuttosto bassa, intorno al 4%, sia per il totale degli studenti sia differenziando per genere. Poco meno di un quarto dei rispondenti afferma di non saper rispondere a questa domanda, con prevalenze maggiori fra i ragazzi.

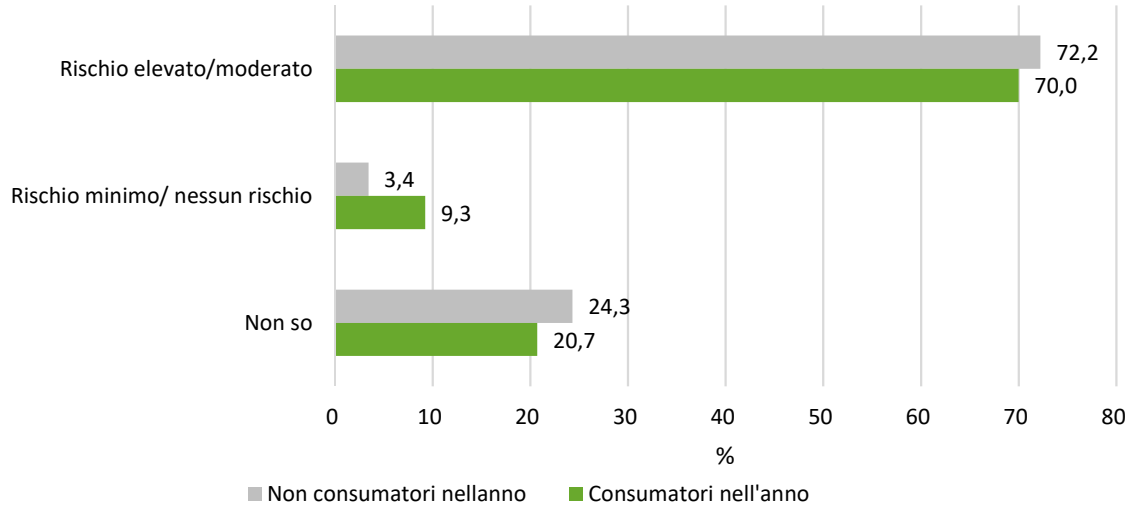
FIGURA 1.39 PERCEZIONE DEL RISCHIO RISPETTO AL CONSUMO DI PSICOFARMACI NON PRESCRITTI PER GENERE



ESPAD®Italia - Anno 2021

La percezione del rischio si modifica considerando gli studenti in base al loro consumo di farmaci non prescritti: fra chi li ha consumati almeno una volta nell'ultimo anno diminuisce la quota di chi afferma sia molto rischioso utilizzarli e aumenta la quota di coloro che lo ritengono poco o per nulla rischioso.

FIGURA 1.40 PERCEZIONE DEL RISCHIO TRA UTILIZZATORI E NON UTILIZZATORI RISPETTO AL CONSUMO DI PSICOFARMACI NON PRESCRITTI



ESPAD®Italia - Anno 2021

Riguardo all'accessibilità dei farmaci senza prescrizione medica, per il 9,8% degli studenti è possibile procurarsi facilmente farmaci per l'attenzione spm, per il 15,4% farmaci per dimagrire SPM, per il 27,0% farmaci per dormire SPM e per il 13,1% farmaci per l'umore spm.

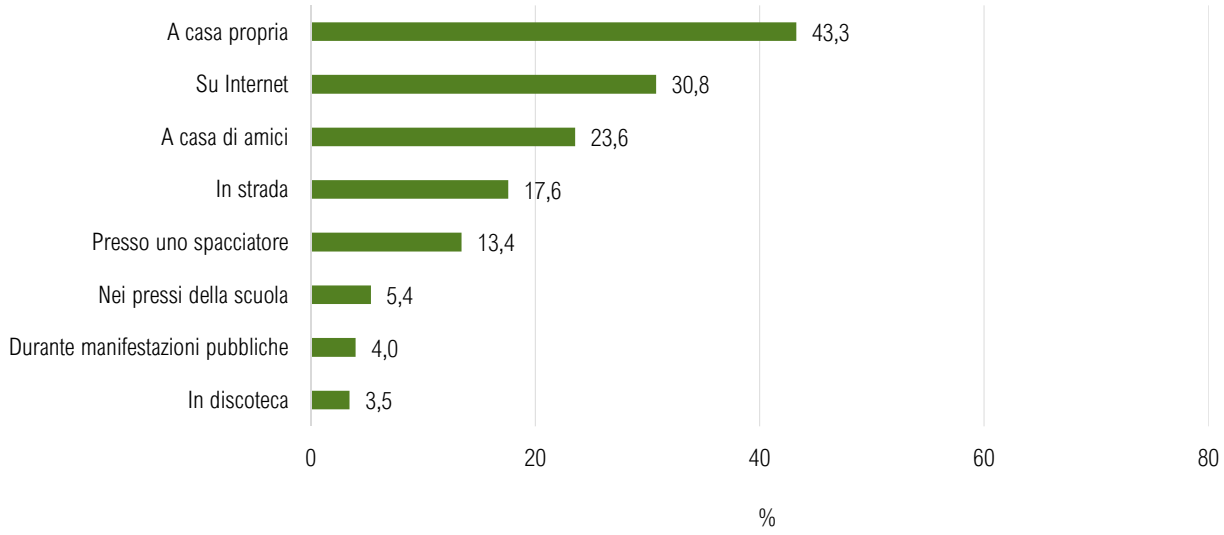
TABELLA 1.3 ACCESSIBILITÀ DEI FARMACI NON PRESCRITTI PER TIPOLOGIA E GENERE

		Maschi (%)	Femmine (%)	Totale (%)
Farmaci attenzione	Impossibile	43,2	40,2	41,7
	Difficile	15,8	18,0	16,9
	Facile	8,1	11,5	9,8
	Non so	32,8	30,4	31,6
Farmaci diete	Impossibile	41,8	34,2	38,0
	Difficile	14,8	17,7	16,3
	Facile	10,7	20,2	15,4
	Non so	32,7	27,9	30,3
Farmaci dormire	Impossibile	34,8	27,0	30,9
	Difficile	14,9	14,9	14,9
	Facile	20,1	34,0	27,0
	Non so	30,2	24,1	27,2
Farmaci umore	Impossibile	39,2	33,1	36,2
	Difficile	16,8	20,0	18,4
	Facile	10,1	16,2	13,1
	Non so	33,9	30,7	32,3

ESPAD®Italia - Anno 2021

Il 13,6% degli studenti (M=10,8%; F=16,4%) è a conoscenza di luoghi in cui è possibile procurarsi facilmente psicofarmaci spm. La percentuale sale al 44,6% tra gli studenti che li hanno utilizzati nell'ultimo anno (M=42,6%; F=45,3%). Tra questi ultimi, il 42,3% riferisce di poterseli procurare a casa propria, il 28,2% via Internet e il 22,2% per strada.

FIGURA 1.41 LUOGHI O CONTESTI IN CUI CI SI POTREBBE FACILMENTE PROCURARE PSICOFARMACI SENZA PRESCRIZIONE



ESPAD®Italia 2021

Bibliografia

Ali, M. M., Dean Jr, D., Lipari, R., Dowd, W. N., Aldridge, A. P., & Novak, S. P. (2015). The mental health consequences of nonmedical prescription drug use among adolescents. J Ment Health Policy Econ, 18(1), 3-15.

Aloise-Young, P. A., & Rosa, J. D. (2019). Parental smoking, changes in smoker image, and susceptibility to smoking in nonsmoking 10-to 12-year-olds. Current Psychology, 1-9.

Bar*rington-Trimis, J. L., Berhane, K., Unger, J. B., Cruz, T. B., Huh, J., Leventhal, A. M., ... & Chou, C. P. (2015). Psychosocial factors associated with adolescent electronic cigarette and cigarette use. Pediatrics, 136(2), 308-317.*

Bar*rington-Trimis, J. L., Urman, R., Leventhal, A. M., Gauderman, W. J., Cruz, T. B., Gilreath, T. D., ... & McConnell, R. (2016). E-cigarettes, cigarettes, and the prevalence of adolescent tobacco use. Pediatrics, 138(2).*

Cerrai, S., Potente, R., Gorini, G., Gallus, S., & Molinaro, S. (2020). What is the face of new nicotine users? 2012–2018 e-cigarettes and tobacco use among young students in Italy. International Journal of Drug Policy, 86, 102941.

Curtis, B. L., Lookatch, S. J., Ramo, D. E., McKay, J. R., Feinn, R. S., & Kranzler, H. R. (2018). Meta-analysis of the association of alcohol-related social media use with alcohol consumption and alcohol-related problems in adolescents and young adults. Alcoholism: Clinical and Experimental Research, 42(6), 978-986.

Divin, A. L., & Zullig, K. J. (2014). The association between non-medical prescription drug use and suicidal behavior among United States adolescents. AIMS Pub*lic Health, 1(4), 226.*

ESPAD Group (2020), ESPAD Report 2019: Results from the European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs, EMCDDA Joint Pub*lications,* Pub*lications Office of the European Union, Luxembourg*

Ford, J. A. (2009). Nonmedical prescription drug use among adolescents: The influence of bonds to family and school. Youth & Society, 40(3), 336-352.

GBD 2019 Tobacco Collaborators. (2021). Spatial, temporal, and demographic patterns in prevalence of smoking tobacco use and attributable disease burden in 204 countries and territories, 1990–2019: a systematic analysis from the Global Burden of Disease Study 2019. Lancet (London, England), 397(10292), 2337.

Hammerton, G., Mahedy, L., Murray, J., Maughan, B., Edwards, A. C., Kendler, K. S., ... & Heron, J. (2017). Effects of excessive alcohol use on antisocial behavior across adolescence and early adulthood. Journal of the American Academy of Child & Adolescent Psychiatry, 56(10), 857-865.

Lees, B., Meredith, L. R., Kirkland, A. E., Bryant, B. E., & Squeglia, L. M. (2020). Effect of alcohol use on the adolescent brain and behavior. Pharmacology Biochemistry and Behavior, 172906.

LEGGE 2 dicembre 2016, n. 242 Disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa. (16G00258) In vigore dal: 14-1-2017. https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2016-12-02;242

Marcon, A., Pesce, G., Calciano, L., Bellisario, V., Dharmage, S. C., Garcia-Aymerich, J., ... & Ageing Lungs In European Cohorts study. (2018). Trends in smoking initiation in Europe over 40 years: a retrospective cohort study. PloS one, 13(8), e0201881.

McCabe, S. E., West, B. T., Morales, M., Cranford, J. A., & Boyd, C. J. (2007). Does early onset of non-medical use of prescription drugs predict subsequent prescription drug abuse and dependence? Results from a national study. Addiction, 102(12), 1920-1930.

Meque, I., Dachew, B. A., Maravilla, J. C., Salom, C., & Alati, R. (2019). Externalizing and internalizing symptoms in childhood and adolescence and the risk of alcohol use disorders in young adulthood: a meta-analysis of longitudinal studies. Australian & New Zealand Journal of Psychiatry, 53(10), 965-975.

Molinaro, S., Benedetti, E., Scalese, M., Bastiani, L., Fortunato, L., Cerrai, S., ... & Fotiou, A. (2018). Prevalence of youth gambling and potential influence of substance use and other risk factors throughout 33 European countries: First results from the 2015 ESPAD study. Addiction, 113(10), 1862-1873.

O'Loughlin, J., O'Loughlin, E. K., Wellman, R. J., Sylvestre, M. P., Dugas, E. N., Chagnon, M., ... & McGrath, J. J. (2017). Predictors of cigarette smoking initiation in early, middle, and late adolescence. Journal of Adolescent Health, 61(3), 363-370.

Pellerone, M., Tolini, G., & Polopoli, C. (2016). Parenting, identity development, internalizing symptoms, and alcohol use: a cross-sectional study in a group of Italian adolescents. Neuropsychiatric Disease and Treatment, 12, 1769.

Perlmutter, A. S., Bauman, M., Mantha, S., Segura, L. E., Ghandour, L., & Martins, S. S. (2018). Nonmedical prescription drug use among adolescents: global epidemiological evidence for prevention, assessment, diagnosis, and treatment. Current addiction reports, 5(2), 120-127.

Raposo, J. C. D. S., Costa, A. C. D. Q., Valença, P. A. D. M., Zarzar, P. M., Diniz, A. D. S., Colares, V., & Franca, C. D. (2017). Binge drinking and illicit drug use among adolescent students. Revista de saude publica, *51, 83.*

Rodríguez-Enríquez, M., Bennasar-Veny, M., Leiva, A., & Yañez, A. M. (2019). Alcohol and tobacco consumption, personality, and cybervictimization among adolescents. International journal of environmental research and public *health, 16(17), 3123.*

Stolle, M., Sack, P. M., & Thomasius, R. (2009). Binge drinking in childhood and adolescence: epidemiology, consequences, and interventions. Deutsches Ärzteblatt International, 106(19), 323.

Taylor, M., Collin, S. M., Munafò, M. R., MacLeod, J., Hickman, M., & Heron, J. (2017). Patterns of cannabis use during adolescence and their association with harmful substance use behaviour: findings from a UK birth cohort. J Epidemiol Community Health, 71(8), 764-770.

World Health Organization. (2019). Global status report on alcohol and health 2018. World Health Organization.

World Health Organization. (2021). WHO Report on the Global Tobacco Epidemic, 2021: Addressing new and emerging products. World Health Organization.

Zullig, K. J., Divin, A. L., Weiler, R. M., Haddox, J. D., & Pealer, L. N. (2015). Adolescent nonmedical use of prescription pain relievers, stimulants, and depressants, and suicide risk. Substance use & misuse, 50(13), 1678-1689.

2. Consumi di sostanze psicoattive illegali nella popolazione studentesca

L'adolescenza è un periodo di esplorazione e di apertura verso il mondo in cui i ragazzi possono rischiare di incorrere nella messa in atto di comportamenti in grado di mettere a rischio la loro salute, tra cui l'utilizzo di sostanze psicoattive.

Per i giovani può essere relativamente facile entrare in contatto con diverse tipologie di sostanze ma, spesso, non sono adeguatamente informati sulla composizione e sui reali effetti che esse possono avere su di loro, specialmente in questa delicata fase di vita.

Le conseguenze del consumo di sostanze illecite si misurano sia sul piano della salute fisica (disturbi cognitivi e/o sviluppo di malattie croniche) sia psicologica (sviluppo di dipendenza o di psicopatologie) del soggetto (Skogen et al., 2014; Salmanzadeh et al., 2020). Possono inoltre esserci associazioni anche con altri comportamenti a rischio, quali guida in stati di coscienza alterati, risse, comportamenti sessuali a rischio, abuso di alcool e fumo (Chassin et al., 2009; Jackson et al., 2012; Kipping et al., 2012).

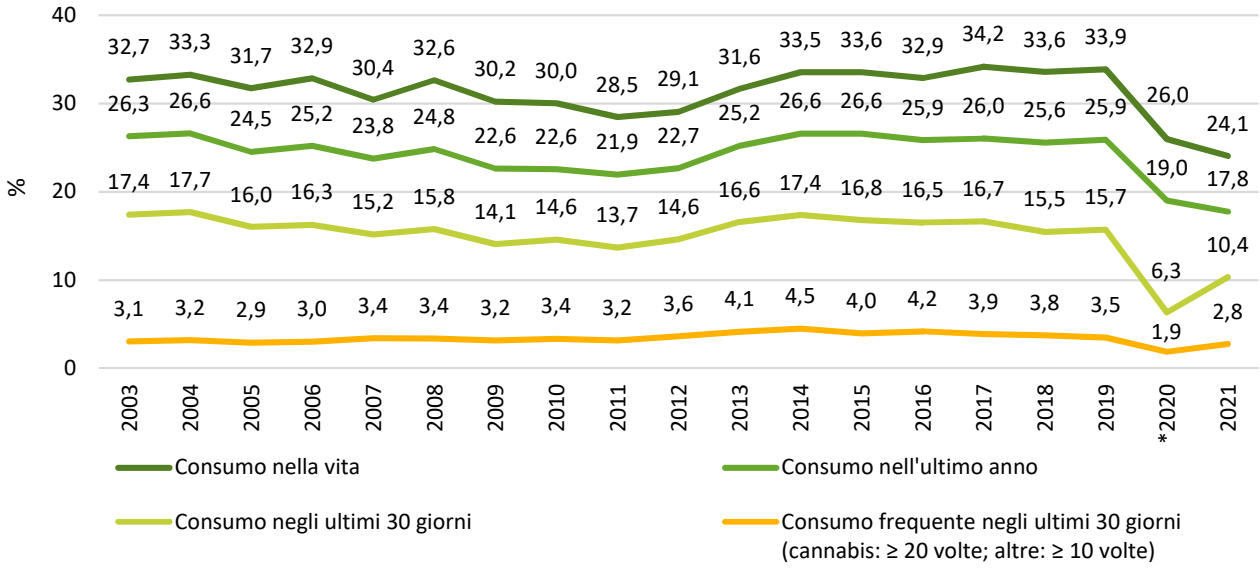
In Italia, sono circa 621mila gli studenti che hanno utilizzato almeno una volta nel corso della propria vita una sostanza illegale tra cannabis, cocaina, stimolanti, allucinogeni e oppiacei, con percentuali più elevate tra gli studenti di genere maschile (24,1%; M=27,1%; F=20,9%). Nel 2021 il 17,8% degli studenti (M=20,2%; F=15,4%) ha affermato di aver utilizzato almeno una delle suddette sostanze nell'anno. Si tratta di circa 459mila ragazzi di cui il 90,3% ha assunto una sola sostanza illegale, il 6,1% ne ha assunte due e il 3,6% almeno tre. Il 9,7% degli studenti (pari a 44mila ragazzi), può quindi essere definito "poliutilizzatore" (per maggiori dettagli sul poliuso di sostanze è possibile consultare il capitolo dedicato).

Nel mese precedente la somministrazione del questionario, circa 267mila studenti hanno riferito di aver utilizzato sostanze psicoattive illegali (10,4%) ancora una volta con percentuali maggiori fra gli studenti di genere maschile (M=12,2%; F=8,5%). Il 2,8% dei rispondenti (72mila studenti; M=4%; F=1,5%) ne ha fatto invece un uso

frequente, ovvero ha utilizzato 20 o più volte nell'ultimo mese la cannabis e/o 10 o più volte le altre sostanze illegali (cocaina, stimolanti, allucinogeni, oppiacei).

Il trend delle prevalenze del consumo nella vita, nell'anno e nel mese ha evidenziato una diminuzione nel periodo 2003-2011, per poi risalire fino al 2014. Nello stesso periodo, è stato invece registrato un lento e costante incremento del consumo frequente. Dopo una sostanziale stabilizzazione dal 2014 fino al 2019, emerge un decremento sia per il consumo nella vita, sia per quello riferito all'ultimo anno. Differentemente, il consumo nel mese e quello frequente, dopo il calo del 2020, risalgono nell'ultima rilevazione, pur rimanendo più bassi rispetto alle percentuali osservate prima della pandemia da COVID-19.

FIGURA 2.1 CONSUMI DI SOSTANZE ILLECITE NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE



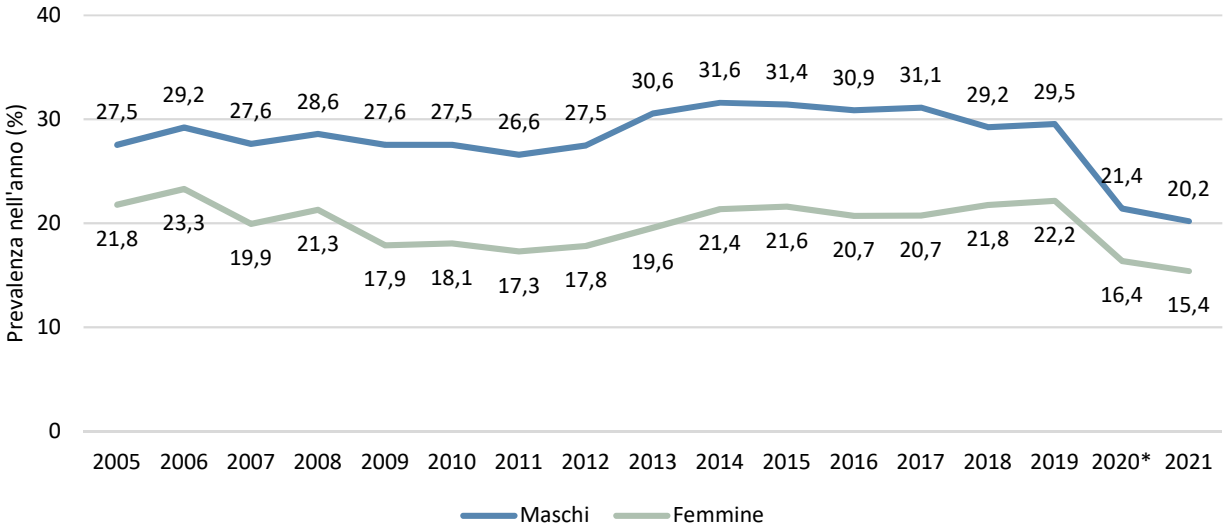
**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD® Italia -Anni 2003-2021

Negli anni le prevalenze maschili sono risultate sempre più alte rispetto a quelle femminili. Nello specifico, tra i ragazzi, si assiste a un tendenziale aumento dal 2005 (27,5%) al 2014 (31,6%), un assestamento fino al 2017, una prima diminuzione rilevata nel 2018 (29,2%) che si accentua nel 2020 (21,4%) e raggiunge il valore più basso nel 2021 (20,2%). Fra le ragazze, dopo il valore più basso registrato nel 2011 (17,3%), si è osservato un tendenziale aumento fino al 2019 (22,2%) per poi tornare a calare nel 2021 (15,4%).

Il rapporto di genere M/F risulta pari all'1,3 ed è rimasto costante dal 2018.

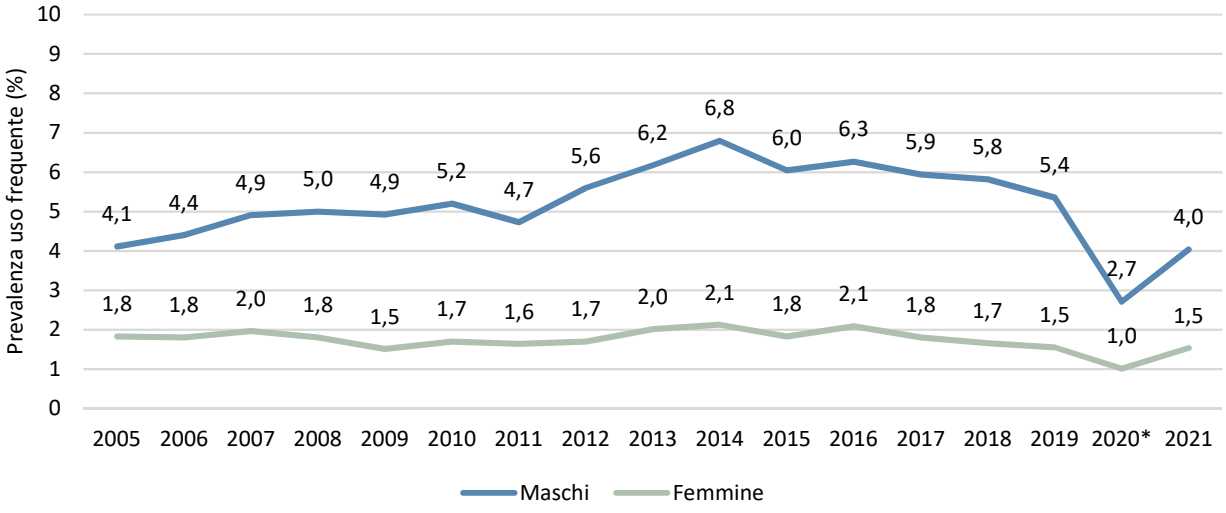
FIGURA 2.2 CONSUMI DI SOSTANZE ILLECITE NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD®Italia - Anni 2005-2021

Anche per quanto riguarda il consumo frequente le prevalenze maschili risultano più elevate rispetto a quelle femminili, con un rapporto di genere che, negli anni 2009-2019 è stato più che triplo. Dopo la riduzione osservata nel 2020, le prevalenze femminili sono tornate ai livelli pre-pandemia mentre quelle maschili sono diminuite, producendo un leggero affievolimento delle differenze di genere che ha portato, nel 2021, a un rapporto di genere M/F del 2,7.

FIGURA 2.3 CONSUMI DI SOSTANZE ILLECITE NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE

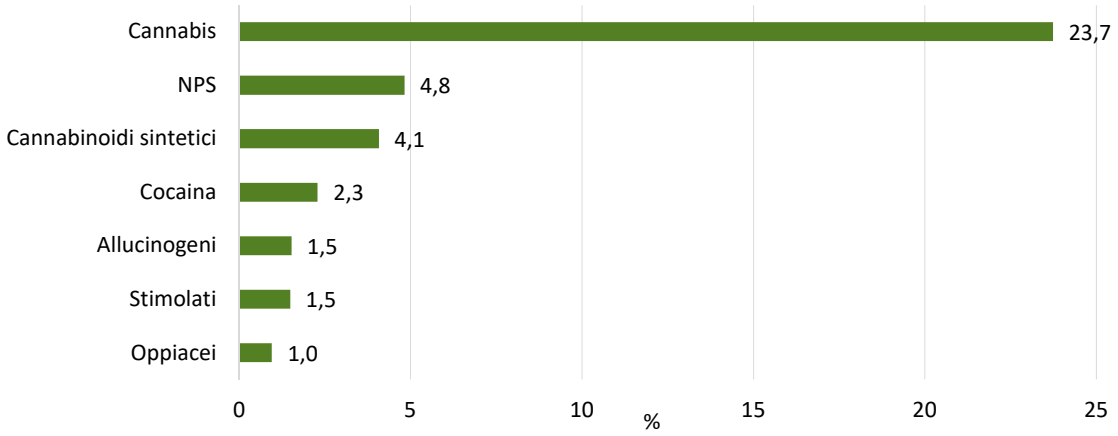


ESPAD®Italia - Anni 2011-2021

Tra le sostanze illegali consumate nel corso della vita, la cannabis risulta la maggiormente utilizzata, seguita dalle Nuove Sostanze Psicoattive (*New Psychoactive Substances* - NPS) e dai cannabinoidi sintetici.

In percentuali minori troviamo cocaina, allucinogeni, stimolanti e, infine, gli oppiacei, che non superano l'1%.

FIGURA 2.4 USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE NELLA VITA



ESPAD® Italia - Anno 2021

Considerando questi dati da una prospettiva di genere, il consumo di sostanze psicoattive si conferma più diffuso tra gli studenti di genere maschile.

Il rapporto di genere relativo al consumo nella vita risulta di 1,1/1,3 per stimolanti e cannabis, di 1,6 per allucinogeni, NPS e cannabinoidi sintetici, di 1,7 per gli oppiacei, fino a 2,2 per la cocaina.

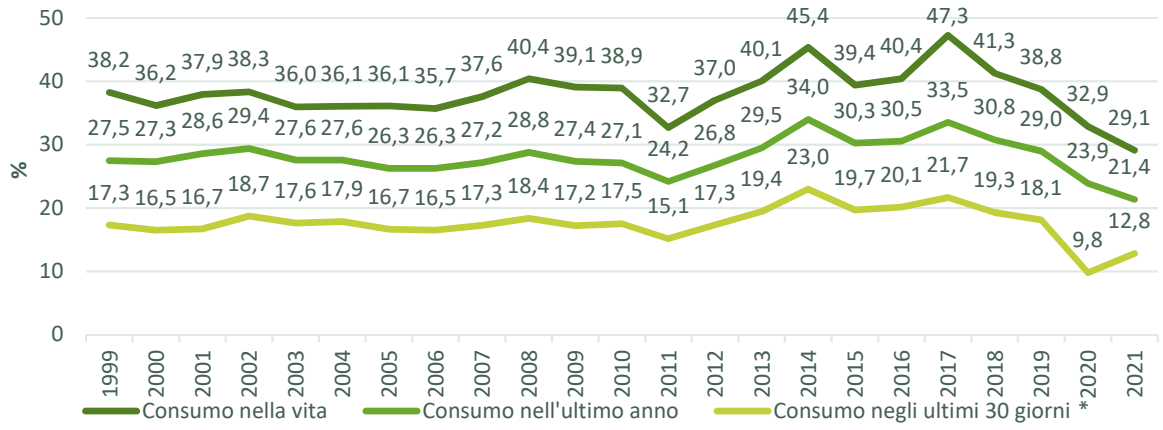
CONSUMO DI SOSTANZE PSICOATTIVE ILLEGALI: APPROFONDIMENTO

Le analisi ESPAD®, riportate nel paragrafo precedente, considerano come studenti consumatori di sostanze psicoattive illegali coloro che hanno consumato almeno una sostanza tra un gruppo di 5 sostanze illegali: cannabis, cocaina, stimolanti, allucinogeni e oppiacei. Il questionario analizza anche il consumo di altre sostanze, comunque illegali e che fino a questo punto non sono state menzionate nel presente report. Più nello specifico, in accordo con la Standard Table 2 Methods And Results Of School Surveys On Drug Use dell'European Monitoring Center on Drugs and Drugs Addiction (EMCDDA), è possibile estendere la percentuale di studenti consumatori di sostanze illegali considerando, oltre a quelle precedentemente indicate, anche l'utilizzo di altre sostanze psicoattive come gli anabolizzanti, i solventi/inalanti e i tranquillanti.

Considerando quindi questo gruppo più ampio di sostanze, il consumo di almeno una illegale ha interessato nel 2021, circa 752mila studenti (29,1%; M=30%; F=28,2%). Circa 551mila (21,4%; M=22,1%; F=20,5%) le hanno utilizzate nell'anno precedente lo studio e il 12,8% dei rispondenti nell'ultimo mese (330mila studenti: M=13,4%; F=12,2%). In generale, il consumo di queste sostanze risulta maggiormente diffuso fra gli studenti di genere maschile.

Il trend dei consumi segue lo stesso andamento di quello ottenuto considerando solo l'utilizzo di almeno una fra le 5 sostanze iniziali (cannabis, cocaina, stimolanti, allucinogeni e/o oppiacei). Tuttavia, la presa in considerazione di un numero più ampio di sostanze rende le variazioni osservate più marcate ed evidenti.

FIGURA A - CONSUMI DI ALMENO UNA SOSTANZA PSICOATTIVA NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE



ESPAD®Italia - Anni 1999-2021

Fra gli studenti che hanno utilizzato almeno una sostanza illegale nel corso dell'ultimo anno, la maggior parte (85,7%) ne ha assunta una sola, il 9,2% ne ha assunte due e il 5,1% almeno tre. Gli studenti che possono essere definiti "poliutilizzatori" sono quindi il 14,3%, equivalenti a circa 79mila

Oltre 38mila studenti (1,5%) hanno riferito di aver assunto sostanze senza conoscerne il contenuto. Tale comportamento è stato messo in atto in egual misura da ragazzi e ragazze. Nella maggioranza dei casi (82,1%) si è trattato di un'esperienza occasionale fatta al massimo 2 volte nel corso della propria vita. Il 12,4% degli studenti che le hanno utilizzate lo ha fatto tra le 3 e le 9 volte e per il restante 5,5% quasi abitualmente (almeno 10 volte). Inoltre, più della metà di chi ha preso sostanze senza sapere cosa fossero (57%) era all'oscuro degli effetti che avrebbero provocato.

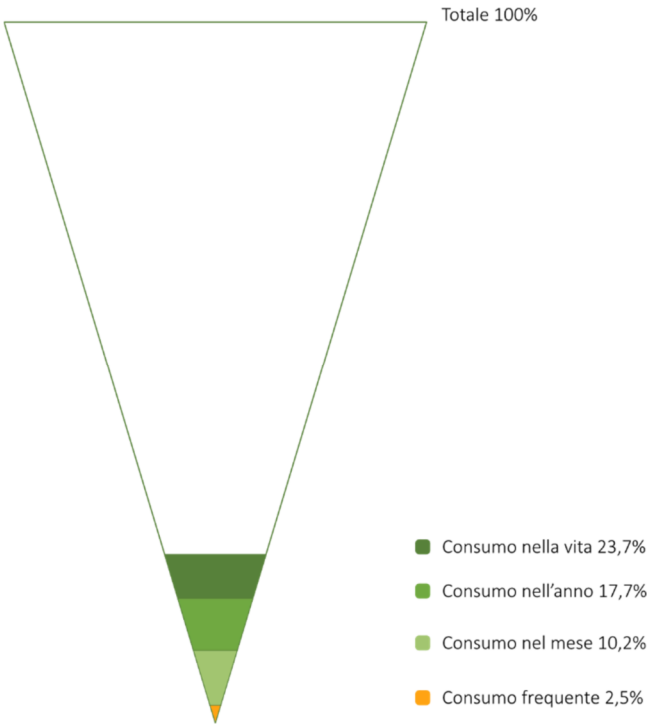
Nel 37,3% dei casi le sostanze "sconosciute" si presentavano sottoforma di pasticche, nel 30,4% erano sostanze liquide, nel 22,3% miscele di erbe, nel 18,6% polveri e nel 5,2% cristalli.

Oltre 8mila studenti hanno usato sostanze psicoattive per via iniettiva almeno una volta nella propria vita (0,3%; M=0,5%; F=0,2%); lo 0,2% lo ha fatto nel corso dell'ultimo anno (M=0,4%; F=0,1%) e una pari quota nei 30 giorni precedenti la somministrazione del questionario (M=0,3%; F=0,1%).

Consumo di cannabis

La cannabis è la sostanza illecita più consumata dagli adolescenti: tra le motivazioni più comuni associate a questo comportamento troviamo la necessità di entrare in relazione con i propri pari, il miglioramento del rapporto con sé stessi e la volontà di ridurre l'ansia legata ai contesti sociali (Caouette & Ewing, 2017).

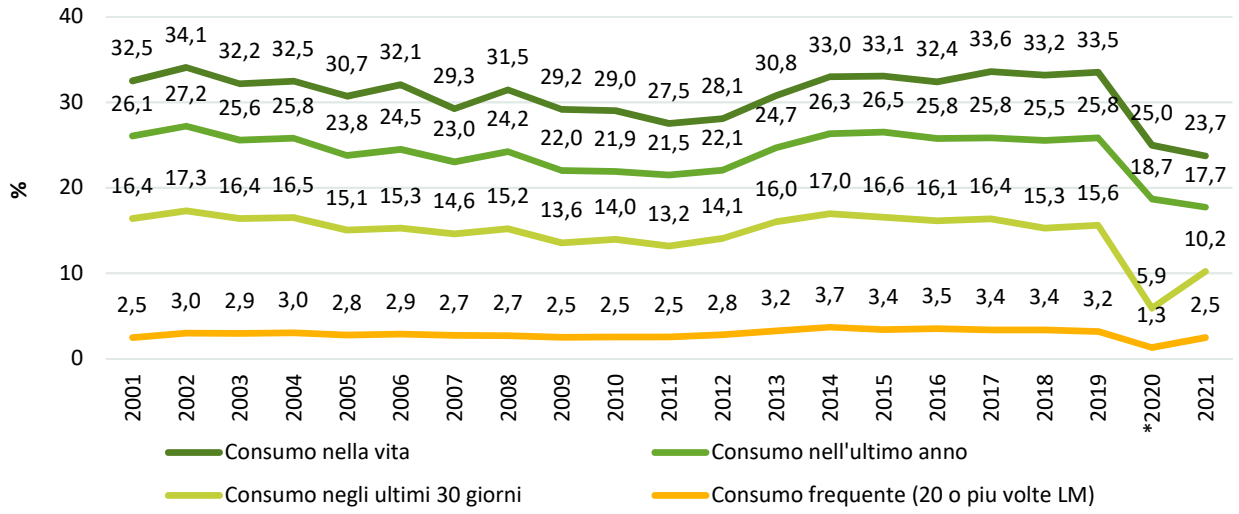
Gli effetti della sostanza sono generalmente calmanti, accompagnati da una leggera euforia. Gli effetti avversi, invece, variano a seconda degli individui, comprendendo, a lungo termine, l'emergere di disturbi cardiovascolari, depressione, ansia, psicosi e ideazione suicidaria (Gobbi et al., 2019; Ghosh & Naderi, 2019; Salmanzadeh et al., 2020).



Nel 2021 circa 613mila 15-19enni (il 23,7% degli studenti) hanno riferito di aver utilizzato cannabis almeno una volta nella vita (M=26,5%; F=20,9%), circa 458mila studenti l'hanno usata nei 12 mesi precedenti lo studio (17,7%; M=20%; F=15,4%) e 264mila (10,2%) nell'ultimo mese (M=11,9%; F=8,5%). 64mila studenti, pari al 2,5% del campione (M=3,5%; F=1,4%), hanno consumato cannabis frequentemente, ovvero 20 o più volte, negli ultimi 30 giorni.

Fino al 2011 i consumi di cannabis hanno mostrato un calo, seguito da una ripresa e da una sostanziale stabilizzazione nel quinquennio 2015-2019. Nel biennio 2019-2020 si osserva una diminuzione dei consumi nella vita e nell'anno mentre l'utilizzo nel mese e quello frequente, dopo la flessione del 2020 (legata verosimilmente sia alla pandemia, sia alla metodologia utilizzata nella rilevazione ESPAD#iorestoacasa2020) sono tornati ad aumentare, senza però raggiungere i livelli pre-pandemia.

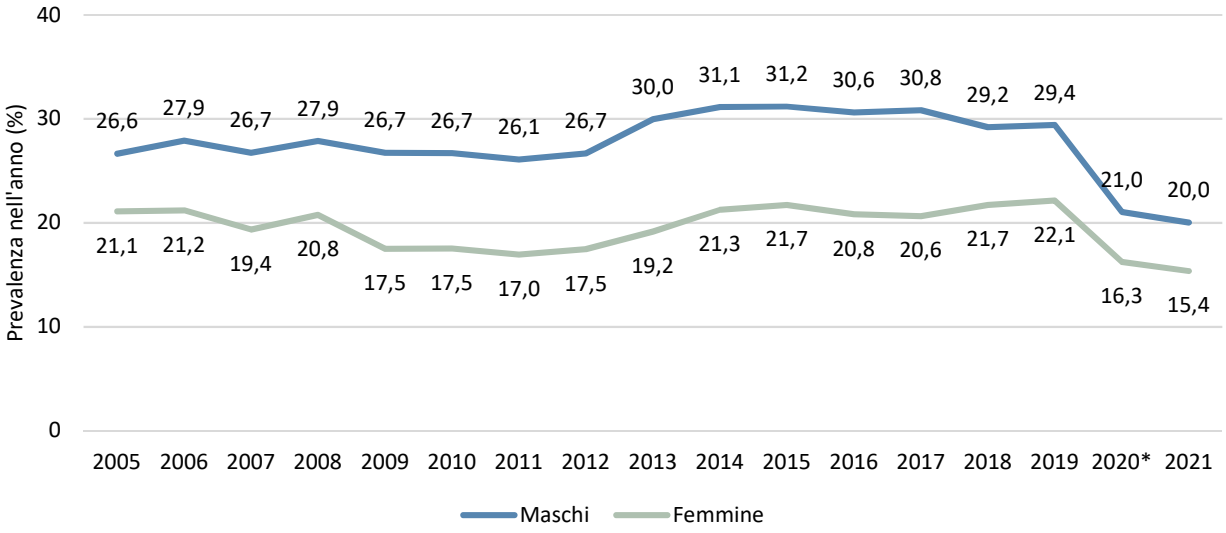
FIGURA 2.5 CONSUMI DI CANNABIS NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: *TREND* PERCENTUALE



ESPAD® Italia - Anni 2001-2021

L'andamento negli anni risulta piuttosto simile per entrambi i generi e le prevalenze maschili risultano sempre maggiori rispetto alle femminili. Il rapporto di genere risulta pari a 1,3, stabile dal 2018 e in calo rispetto agli anni precedenti.

FIGURA 2.6 CONSUMI DI CANNABIS NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE

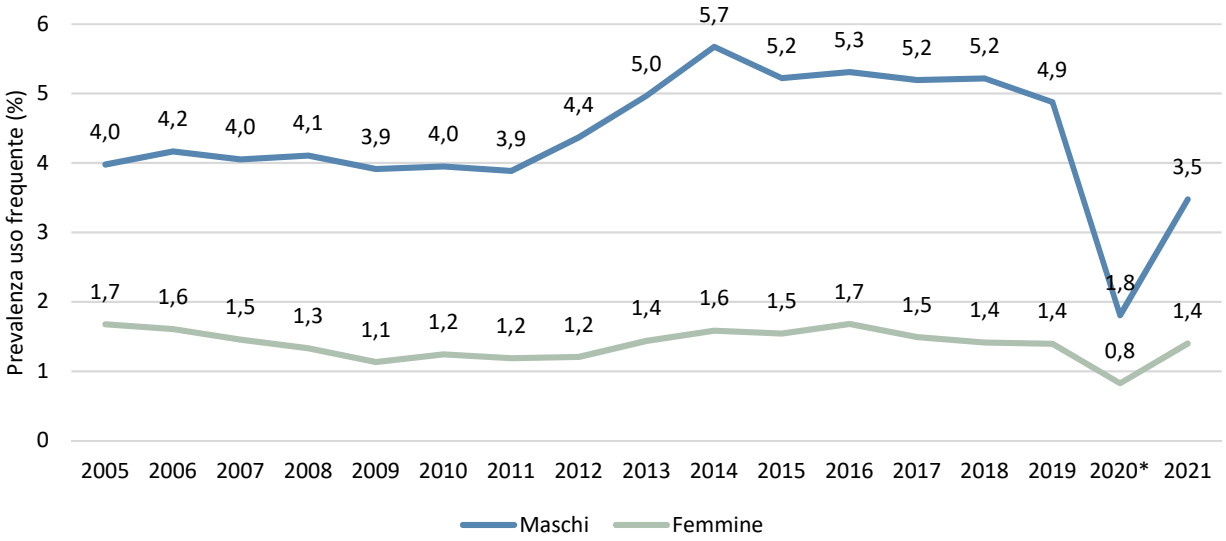


ESPAD® Italia - Anni 2005-2021

Fra gli studenti di genere maschile, il consumo frequente di cannabis è rimasto stabile dal 2014 al 2019 per poi calare drasticamente nell'anno della pandemia. Nel 2021, la prevalenza è tornata a crescere ma rimane inferiore rispetto a quella osservata prima delle restrizioni legate al COVID-

19. Anche la prevalenza femminile ha registrato un calo nel 2020 ma, nell'ultima rilevazione, si osserva una percentuale più alta rispetto a quella del 2018-2019. Dal 2008 al 2019, il rapporto di genere è risultato più che triplo in "favore" dei ragazzi ma nell'ultimo biennio è diminuito risultando di 2,2-2,4.

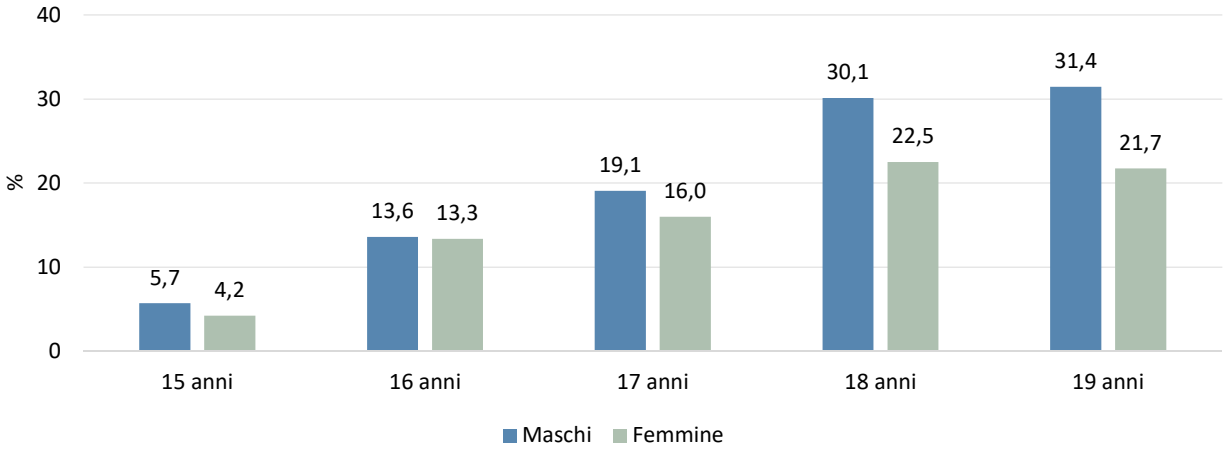
FIGURA 2.7 CONSUMI DI CANNABIS NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD®Italia - Anni 2005-2021

Si osserva inoltre un aumento dei consumi al crescere dell'età passando dal 4,9% tra gli studenti di 15 anni al 26,8% tra quelli di 19 anni. In generale i ragazzi riportano sempre un consumo superiore rispetto alle coetanee con un rapporto di genere che va da 1,2 a 1,4, ad eccezione dei 16enni in cui le percentuali maschili e femminili quasi si equivalgono.

FIGURA 2.8 UTILIZZO DI CANNABIS NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ

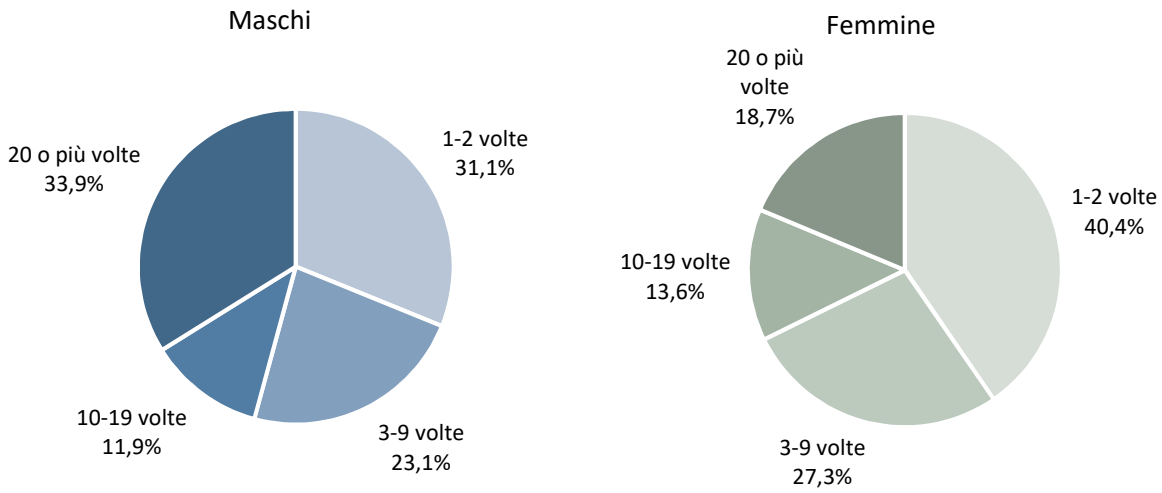


ESPAD®Italia - Anno 2021

Pattern di consumo

Prendendo in considerazione gli studenti che hanno utilizzato la cannabis nell'ultimo anno, quasi il 60% l'ha utilizzata meno di 10 volte, il 12,7% tra 10 e 19 volte e la restante parte (27,6%) oltre 20 volte. Sono soprattutto i ragazzi a riferire le frequenze d'uso maggiori.

FIGURA 2.9 FREQUENZA DI UTILIZZO DI CANNABIS NELL'ANNO PER GENERE



ESPAD®Italia - Anno 2021

La maggior parte degli studenti che hanno utilizzato cannabis nell'ultimo anno (91%) ha fatto un uso esclusivo della sostanza, il 5,6% ha assunto anche un'altra sostanza illegale e il 3,4% almeno altre due. Più nel dettaglio, il 6,7% ha utilizzato anche cocaina, il 3,3% stimolanti, il 3,2% allucinogeni e il 2,1% eroina.

Rispetto alle abitudini di consumo il 31,9% degli utilizzatori nell'anno, il 49,1% di chi ne ha fatto uso nel mese e il 90,2% di chi ne ha fatto un uso frequente ha consumato cannabis con gli amici. In generale, quasi la metà degli studenti italiani ha riferito di avere almeno qualche amico che utilizza cannabis (48,9%). Entrando maggiormente nel dettaglio, il 40,2% ritiene di avere solo pochi o alcuni amici che mettono in atto questo comportamento mentre l'8,7% la maggior parte o tutti. Per quanto riguarda le differenze di genere sono soprattutto i ragazzi a pensare di avere amici che consumano cannabis. Considerando gli studenti che hanno consumato cannabis nel corso dell'anno precedente la somministrazione del questionario, solo il 6,8% afferma che nessuno dei suoi amici utilizzi la sostanza (contro il 61% fra i non consumatori) mentre il 61% pensa che la usino in pochi o alcuni e quasi un terzo ritiene invece che a utilizzarla siano la maggior parte o tutti i loro amici.

La maggioranza degli utilizzatori nell'anno ha consumato erba/marijuana (85,6%) e oltre la metà resina/fumo/hashish (51%). Risulta invece meno diffusa la varietà di cannabis *skunk*, utilizzata dal 9,4% degli studenti consumatori.

Per quanto riguarda la spesa effettuata per procurarsi la sostanza, il 40,9% degli studenti che hanno utilizzato cannabis nel mese non ha speso denaro, circa un quinto ha speso 10 euro o meno (20,6%), il 14,9% tra i 10 e i 30 euro e il 23,6% somme superiori.

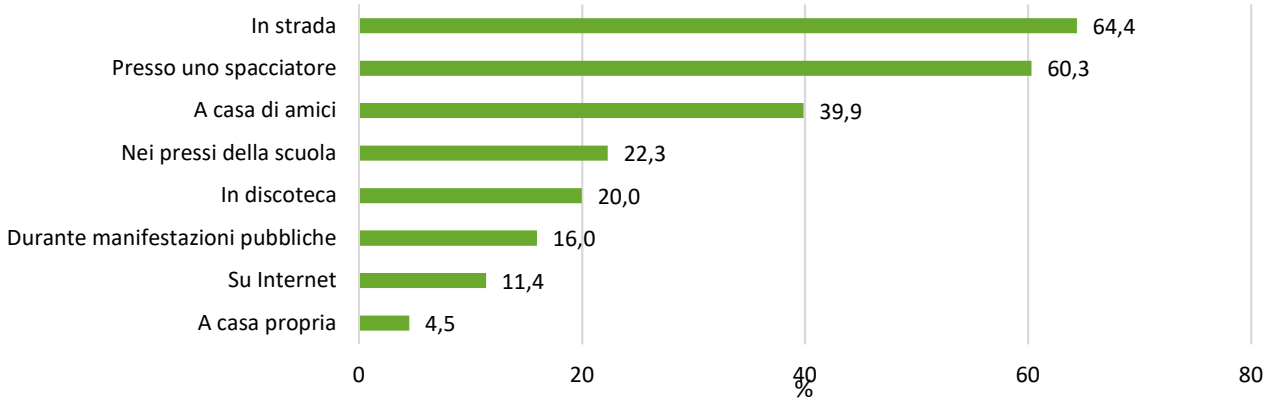
Oltre la metà degli studenti che hanno utilizzato cannabis nella vita (51,7%) riferisce di averlo fatto per la prima volta fra i 15 e i 16 anni, mentre il 16,9% lo ha fatto successivamente. Poco meno di un terzo degli studenti (31,4%) aveva 14 anni o meno.

All'interno del questionario ESPAD®Italia è inoltre contenuto il *Cannabis Abuse Screening Test – CAST* (Bastiani et al., 2013; Legleye et al., 2011), un test di *screening* utile per rilevare la problematicità associata al consumo di cannabis. Grazie ad esso è emerso che, nell'ultima rilevazione, tra gli studenti che hanno utilizzato cannabis nell'arco del 2021, il 22,3% ha un consumo definibile "a rischio", con percentuali maggiori tra i ragazzi (M=24,9%; F=18,9%). Il consumo problematico di cannabis sarà approfondito nel prossimo capitolo.

Percezione dell'accessibilità e del rischio

Il 29,9% dei rispondenti ritiene di potersi procurare facilmente la cannabis. Questa quota aumenta se si prende in considerazione chi l'ha utilizzata negli ultimi 12 mesi, raggiungendo il 69,3%. Mantenendo il focus sugli utilizzatori il 72,6% afferma di conoscere un posto dove procurarsela facilmente: la maggior parte si rivolgerebbe al mercato della strada o presso uno spacciatore, senza particolari differenze di genere. Le studentesse, riferiscono in quota maggiore di poter reperire la sostanza a casa di amici (44,9%; M=36,1%) e in discoteca (21,9%; M=18,5%) mentre i coetanei indicano in percentuali maggiori la scuola (23,5%; F=20,8%), manifestazioni pubbliche come i concerti (17,1%; F=14,5%) e *Internet* (13,6%; F=8,5%).

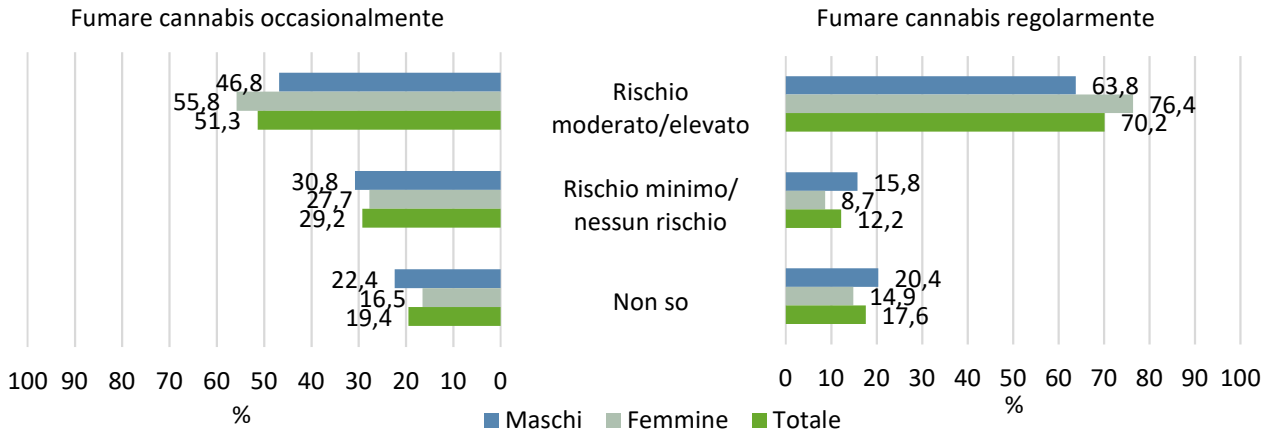
FIGURA 2.10 LUOGHI O CONTESTI IN CUI CI SI POTREBBE PROCURARE FACILMENTE CANNABIS



ESPAD®Italia - Anno 2021

Oltre la metà degli studenti (51%) ritiene molto o abbastanza rischioso fumare occasionalmente cannabis e il 70% riferisce la stessa opinione relativamente a un utilizzo frequente mentre, rispettivamente, il 19% e il 18% degli studenti riferiscono di non saper attribuire un livello di rischio. Per quanto riguarda le differenze di genere, si osservano fra i ragazzi percentuali maggiori di quanti ritengono che fumare cannabis occasionalmente o frequentemente sia poco o per nulla rischioso e anche di quanti non sanno esprimere un'opinione a riguardo.

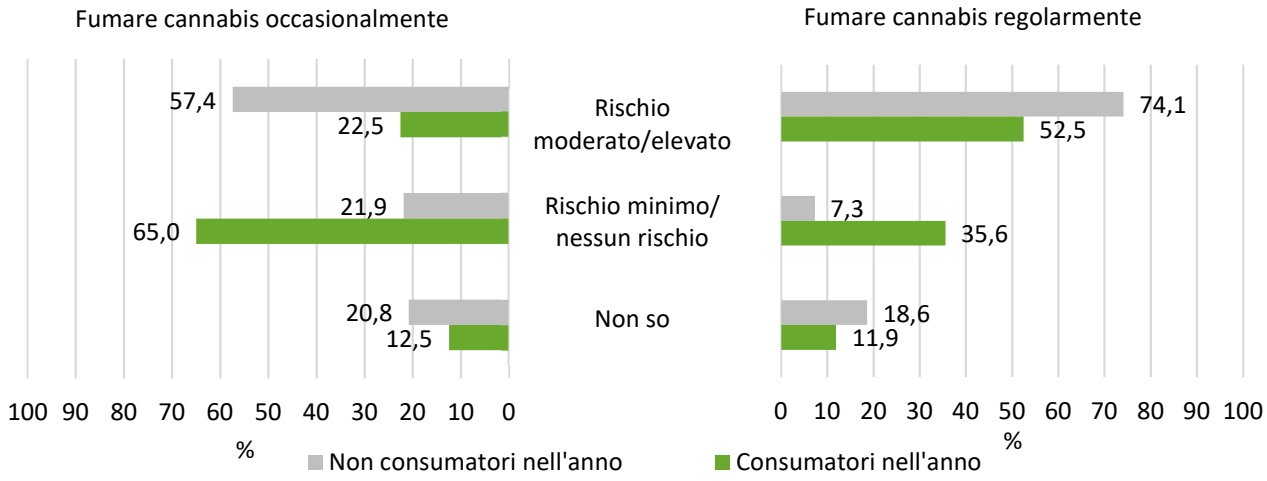
FIGURA 2.11 PERCEZIONE DEL RISCHIO RISPETTO AL CONSUMO REGOLARE E OCCASIONALE DI CANNABIS PER GENERE



ESPAD® Italia - Anno 2021

Distinguendo tra chi ha consumato e non ha consumato cannabis nell'ultimo anno emerge una percezione del rischio più bassa degli utilizzatori, sia rispetto all'uso occasionale che all'uso frequente. In particolare, tra i consumatori della sostanza, il 65% ritiene che sia poco o per nulla rischioso fumare cannabis occasionalmente e il 36% regolarmente. Tra i non utilizzatori, queste percentuali risultano invece più basse e scendono rispettivamente al 22% e al 7,3% e si osservano percentuali maggiori di quanti non sanno attribuire un grado di rischio associato al consumo di cannabis.

FIGURA 2.12 PERCEZIONE DEL RISCHIO TRA UTILIZZATORI E NON UTILIZZATORI RISPETTO AL CONSUMO REGOLARE E OCCASIONALE



ESPAD® Italia - Anno 2021

Consumo di cannabis “a rischio”

Come precedentemente anticipato, il questionario ESPAD®Italia contiene test di screening atti ad analizzare i comportamenti considerati a rischio o potenzialmente problematici.

Uno di questi è il *Cannabis Abuse Screening Test – CAST* (Legleye et al., 2007; Bastiani et al., 2013), un breve questionario utile per la valutazione del comportamento problematico di uso di cannabis. Si tratta di uno strumento standardizzato, che segue le indicazioni fornite dall’European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA) ed è composto da sei domande che approfondiscono il comportamento d’uso. Gli studenti che hanno consumato cannabis nel corso dell’anno precedente la somministrazione del questionario rispondono agli item tramite una scala *likert* a 5 punti, dove 0 corrisponde a "mai" e 4 a "molto spesso". L’analisi delle risposte permette di descrivere l’eventuale problematicità del consumo di cannabis.

Nello specifico vengono indicati come consumatori “a rischio” gli studenti che, per via di alcune caratteristiche nel pattern di utilizzo della sostanza, potrebbero necessitare di un sostegno clinico per gestire gli effetti del consumo.

FIGURA 2.13 TEST DI SCREENING CAST - CANNABIS ABUSE SCREENING TEST

Ti sono capitate le seguenti situazioni negli ULTIMI 12 MESI? (Segna una sola casella per ogni riga)	Mai	Di rado	Di tanto in tanto	Piuttosto spesso	Molto spesso
a) Hai fumato cannabis prima di mezzogiorno?	☐	☐	☐	☐	☐
b) Hai fumato cannabis da solo?	☐	☐	☐	☐	☐
c) Hai avuto problemi di memoria dopo aver fumato cannabis?	☐	☐	☐	☐	☐
d) Gli amici o i tuoi familiari ti hanno detto che dovresti ridurre il tuo uso di cannabis?	☐	☐	☐	☐	☐
e) Hai provato a ridurre o a smettere di consumare cannabis senza riuscirci?	☐	☐	☐	☐	☐
f) Hai avuto problemi a causa del tuo uso di cannabis (discussioni, risse, incidenti, brutti voti a scuola)?	☐	☐	☐	☐	☐

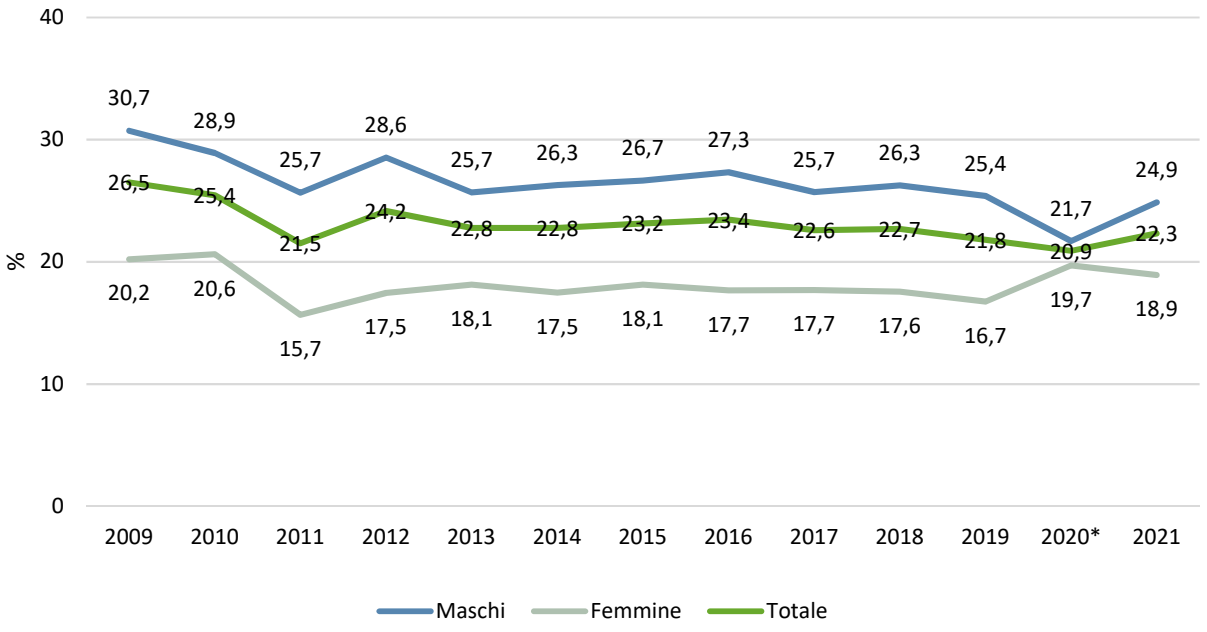
ESPAD®Italia

Nel 2021 sono stati circa 102mila i 15-19enni che risultano avere un consumo di cannabis definibile "a rischio". Tale quota equivale al 22,3% degli studenti che hanno utilizzato la sostanza almeno una volta nell'ultimo anno con percentuali più elevate tra i ragazzi rispetto alle ragazze (M=24,9%; F=18,9%).

Si tratta di studenti che hanno riferito di aver fumato cannabis anche da soli e/o prima di mezzogiorno, che hanno avuto difficoltà cognitive legate al loro consumo, difficoltà a smettere o ridurre l'utilizzo della sostanza o problemi relazionali come discussioni con amici e familiari o risse.

La tendenza rilevata negli anni del consumo "a rischio" di cannabis mostra, a partire dal 2013, una sostanziale stabilizzazione con un leggero aumento nel 2021 sia rispetto all'anno della pandemia sia al periodo precedente. In generale si osservano percentuali maggiori fra i ragazzi con un rapporto di genere che risulta in diminuzione: dall'1,6 osservato nel 2011, al 1,5 del periodo 2014-2019, fino all'1,3 nel 2021.

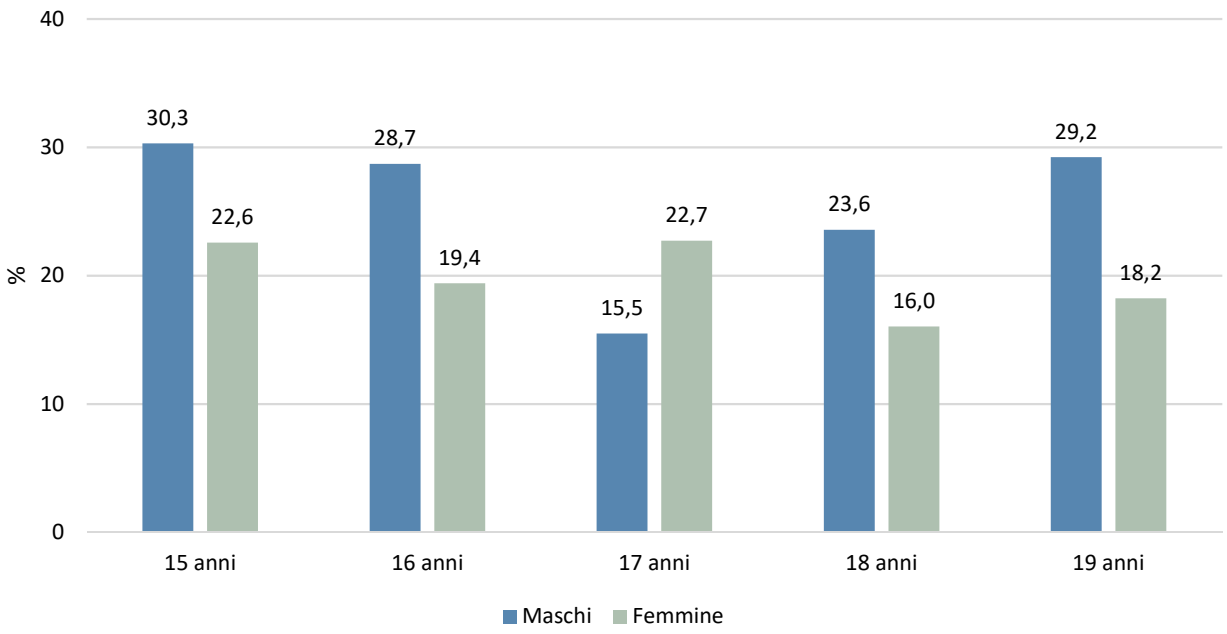
FIGURA 2.14 UTILIZZO "A RISCHIO" DI CANNABIS TRA I CONSUMATORI DELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ: TREND PERCENTUALE



ESPAD® Italia - Anni 2009-2021

Allargando l'analisi all'età possiamo osservare come, relativamente ai maschi, la percentuale maggiore dell'utilizzo di cannabis "a rischio" sia più elevata per i 15enni (30,3%), diminuisca progressivamente fino ai 17enni 15,5%) per poi rialzarsi nelle fasce di età più elevate (23,6% i 18enni e 29,2% i 19enni). Per le ragazze le percentuali risultano più altalenanti e in leggero calo al crescere dell'età: fra le 17enni la percentuale di consumatrici "a rischio" supera quella dei coetanei.

FIGURA 2.15 UTILIZZO "A RISCHIO" DI CANNABIS NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ



ESPAD® Italia - Anno 2021

Gli studenti con profilo d'uso "a rischio" considerano la cannabis una sostanza molto accessibile: l'82,9% afferma di potersela procurare facilmente e l'84% conosce posti dove reperirla. Tra i consumatori non a rischio queste percentuali, pur rimanendo comunque elevate, scendono rispettivamente al 68,6% e al 73,8%.

La maggior parte (76,2%) degli studenti che affermano di conoscere modi per ottenere la cannabis e che hanno un *pattern* di consumo "a rischio" riferisce di rivolgersi a uno spacciatore e il 67,7% potrebbe ottenerla facilmente in strada. Oltre la metà potrebbe procurarsela invece a casa di amici (51,9%) e quasi un terzo durante manifestazioni pubbliche come concerti o *rave party* (31,6%).

In relazione alla spesa per procurarsi la cannabis, gli studenti utilizzatori "a rischio" spendono le somme maggiori: il 43,4% spende somme superiori ai 30 euro (contro il 6,1% dei "non a rischio"), il 17,3% ha speso da 11 a 30 euro (contro 7,9%) e solo meno di un quinto non ha utilizzato denaro nell'ultimo mese (24,6% contro 70,3%).

Il consumo di cannabis in compagnia degli amici ha riguardato tre quarti dei consumatori "a rischio" (76,1% contro il 24,9% dei consumatori "non a rischio") e oltre la metà (58,5%) lo mette in atto quasi ogni giorno (contro il 17,6%).

Le caratteristiche del consumo "a rischio" di cannabis sembrano associarsi anche a una maggiore frequenza d'uso e all'uso di altre sostanze: quasi la metà degli studenti "a rischio" (49,7%) fa un uso frequente di cannabis e il 19,4% utilizza anche altre sostanze contro, rispettivamente, il 6,4% e il 4,8% dei "non a rischio".

Per quanto riguarda il consumo di altre sostanze legali, tra gli studenti con un profilo "a rischio" si osservano percentuali maggiori di quanti bevono alcolici frequentemente (20 o più volte nell'ultimo mese), hanno praticato *binge drinking* e si sono ubriacati nel corso dei 30 giorni precedenti lo studio; sono forti fumatori quotidiani (11 sigarette o più al giorno) e hanno utilizzato psicofarmaci senza prescrizione medica.

TABELLA 2.1 CONTIGUITÀ CON ALTRE SOSTANZE TRA GLI UTILIZZATORI DI CANNABIS

	Consumatori "non a rischio" (%)	Consumatori "a rischio" (%)
Bere alcolici tutti i giorni o quasi	7,9	21,1
Aver praticato *binge drinking* nell'ultimo mese	61,1	82,2
Essersi ubriacato nell'ultimo mese	54,9	72,9
Aver fumato più di 10 sigarette al giorno nell'ultimo anno	6,2	21,4
Aver assunto psicofarmaci senza prescrizione medica nell'ultimo mese	1,5	3,2

ESPAD®Italia - Anno 2021

Anche altri comportamenti violenti o pericolosi risultano più comuni fra i consumatori "a rischio". Una quota maggiore di essi riferisce di aver avuto problemi con le Forze dell'Ordine, con i genitori, gli amici e gli insegnanti, di avere avuto rapporti sessuali non protetti, di essere stato coinvolto in risse e di aver fatto male a qualcuno tanto da richiedere l'intervento del medico. Altri esempi possono essere l'aver perso almeno 3 giorni di scuola nell'ultimo mese senza una valida motivazione o spendere abitualmente somme di denaro consistenti senza il controllo dei propri genitori.

Infine, gli studenti con un consumo di cannabis "a rischio" riferiscono più spesso di essersi messi alla guida dopo l'assunzione di sostanze psicoattive o di essere saliti su mezzi guidati da chi le aveva assunte a sua volta, e, sempre dopo aver consumato sostanze, di aver giocato d'azzardo e di aver danneggiato beni pubblici/privati.

TABELLA 2.2 COMPORTAMENTI POTENZIALMENTE DANNOSI TRA GLI UTILIZZATORI DI CANNABIS

	Consumatori "non a rischio" (%)	Consumatori "a rischio" (%)
Fare spesso giochi in cui si spendono soldi	6,4	17,2
Aver seriamente fatto male a qualcuno	6,1	13,1
Aver danneggiato beni pubblici/privati di proposito	8,2	20,2
Aver rubato qualcosa del valore di 10 euro o più	13,2	32,2
Aver venduto oggetti rubati	3,8	11,7
Aver avuto problemi con le Forze dell'Ordine/segnalazioni al Prefetto	16,2	35,1
Essere stati coinvolti in zuffe o risse	54,4	74,4
Aver avuto rapporti sessuali non protetti	32,9	55,2
Aver perso 3 o più giorni di scuola senza motivo nell'ultimo mese	16,1	30,9
Aver avuto problemi con gli insegnanti	44,6	67,6
Aver avuto gravi problemi con gli amici	45,5	57,7
Aver avuto gravi problemi con i genitori	47,1	64,6
Spendere solitamente più di 45 euro la settimana senza il controllo dei genitori	7,0	22,5
Essersi messi alla guida dopo aver assunto sostanze psicoattive	10,1	26,5
Essere saliti su un mezzo guidato da chi aveva assunto sostanze psicoattive	23,4	49,1
Aver scommesso denaro in giochi d'azzardo dopo aver assunto sostanze psicoattive	4,3	12,8
Aver danneggiato beni pubblici/privati dopo aver assunto sostanze psicoattive	7,7	26,1

ESPAD® Italia - Anno 2021

Nei consumatori "non a rischio" si evidenziano inoltre in percentuali maggiori rispetto ai consumatori "a rischio" alcuni fattori individuali, psicologici, familiari e sociali quali, ad esempio, l'essere soddisfatti di sé stessi e del rapporto con i familiari, avere genitori che sanno con chi e dove si trascorre il sabato sera e che li fanno sentire sostenuti affettivamente; praticare settimanalmente attività sportive e avere degli hobby e un buon rendimento scolastico che possono pertanto essere considerati fattori "protettivi" rispetto all'uso "a rischio".

TABELLA 2.3 CARATTERISTICHE E COMPORTAMENTI E PROTETTIVI TRA GLI UTILIZZATORI DI CANNABIS

	Consumatori "non a rischio" (%)	Consumatori "a rischio" (%)
Fare attività sportive o andare in palestra 1 o più volte alla settimana	65,7	60,1
Leggere libri per piacere (al di fuori di quelli scolastici)	18,2	16,9
Avere genitori che sanno con chi/dove si trascorrono le uscite serali	76,0	60,7
Avere genitori che fissano regole di comportamento dentro/fuori casa	37,9	30,4
Sentirsi affettivamente sostenuti dai genitori	70,9	56,0
Essere soddisfatti del rapporto con i genitori	71,1	61,0
Essere soddisfatti del rapporto con fratelli e sorelle	70,7	67,7
Essere soddisfatti del rapporto con gli amici	87,9	85,6
Essere soddisfatti di se stessi	52,9	44,6
Essere soddisfatti del proprio stato di salute	80,6	68,8
Essere soddisfatti della condizione economica familiare	57,6	49,3
Avere una condizione economica familiare medio-alta	88,1	79,7
Avere un rendimento scolastico medio-alto	91,8	84,3

ESPAD®Italia - Anno 2021

Consumo di Nuove Sostanze Psicoattive - NPS

Le "Nuove Sostanze Psicoattive" (New Psychoactive Substances - NPS) o *"Smart drugs"* sono sostanze sintetiche che mimano gli effetti di altre droghe illegali più note. Queste sostanze compaiono e scompaiono velocemente dai mercati, subendo modificazioni chimiche che producono cambiamenti della sostanza e dei suoi effetti. Questa caratteristica rende le NPS difficilmente rintracciabili e, dal momento che non risultano ancora incluse nelle tabelle nazionali delle sostanze stupefacenti e psicotrope, risultano dal punto di vista teorico e giuridico, legali e commerciabili.

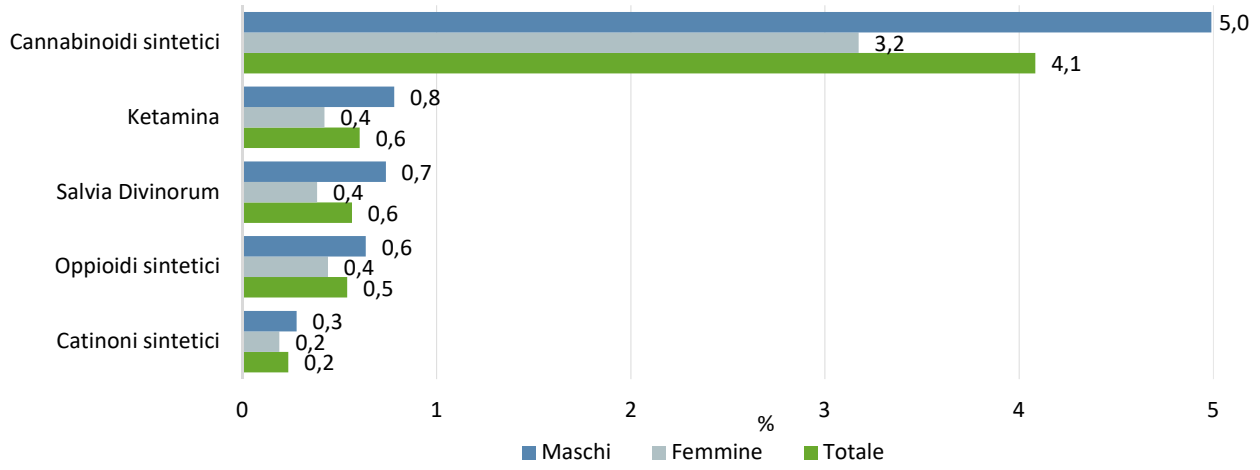
In questo gruppo si possono trovare sostanze che imitano l'effetto della cannabis (cannabinoidi sintetici), sostanze stimolanti che mimano gli effetti della cocaina e delle anfetamine, sostanze deprimenti che ricalcano gli effetti degli oppioidi e sostanze con effetti allucinogeni.

Il fatto che la loro produzione e vendita non sia regolamentata non significa che queste sostanze siano meno pericolose. Le NPS risultano particolarmente dannose proprio in quanto sconosciute e "artigianali": vengono spesso sintetizzate in laboratori di fortuna con alte probabilità di contaminazione ed errori nel dosaggio. Infine, in caso di intossicazione, non sono facilmente rilevabili dalle analisi ospedaliere, complicando l'assistenza sanitaria.

Questa tipologia di sostanze è stata utilizzata almeno una volta nella vita da quasi 125mila studenti (4,8%; M=5,9%; F=3,7%) e circa 77mila studenti le hanno usate nel corso dell'anno (3%; M=3,6%; F=2,3%).

Le tipologie più diffuse fra gli studenti sono i cannabinoidi sintetici (conosciuti anche come *spice*), seguiti da ketamina, *Salvia Divinorum,* oppioidi e catinoni sintetici, tutte riferite in percentuali maggiori dai ragazzi.

FIGURA 2.16 UTILIZZO DI NPS NELLA VITA PER GENERE



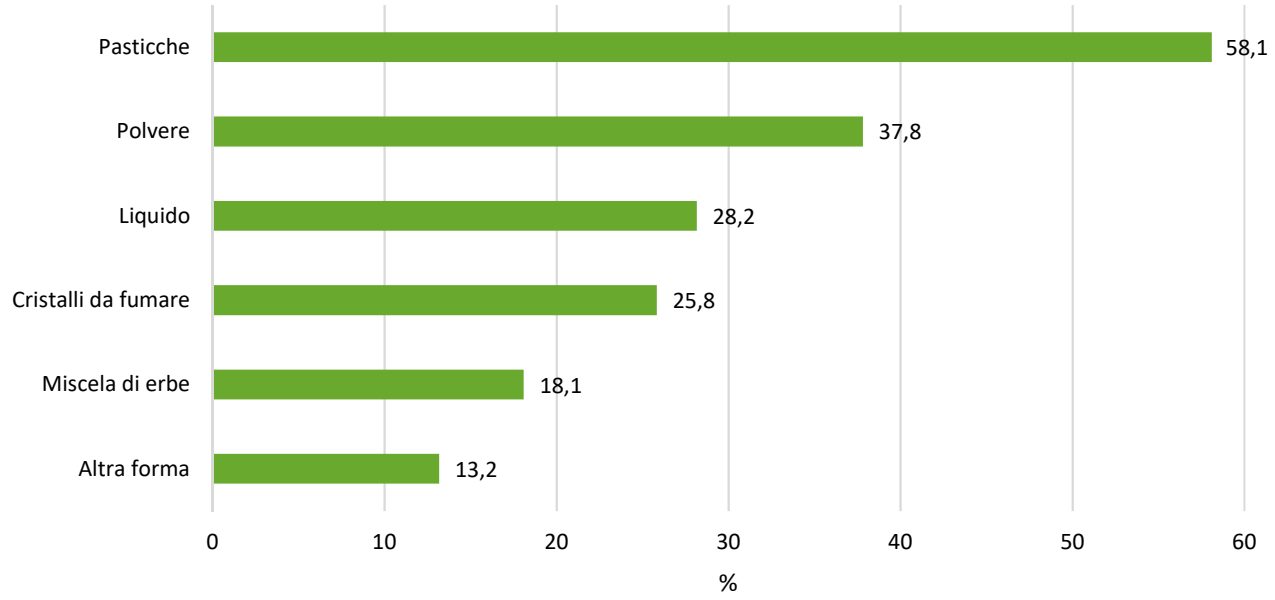
ESPAD®Italia - Anno 2021

Tra chi ha consumato almeno una NPS nella vita, la maggior parte (77,9%) ha utilizzato anche la cannabis, poco meno di un quinto (19,7%) ha utilizzato cocaina, rispettivamente il 13,3% e il 12,6% sostanze stimolanti e allucinogene e il 7,8% eroina o altri oppiacei.

In relazione alla percezione del rischio il 59,6% degli studenti ritiene rischioso provarle, percentuale che, tra gli utilizzatori nell'anno, cala al 53,6%.

Gli studenti hanno assunto le NPS principalmente sotto forma di pasticche e, in percentuali inferiori, in polvere, in forma liquida e sotto forma di cristalli da fumare. Risultano meno diffuse le miscele di erbe.

FIGURA 3.1.9 - FORMA E ASPETTO IN CUI SI PRESENTAVANO LE NPS



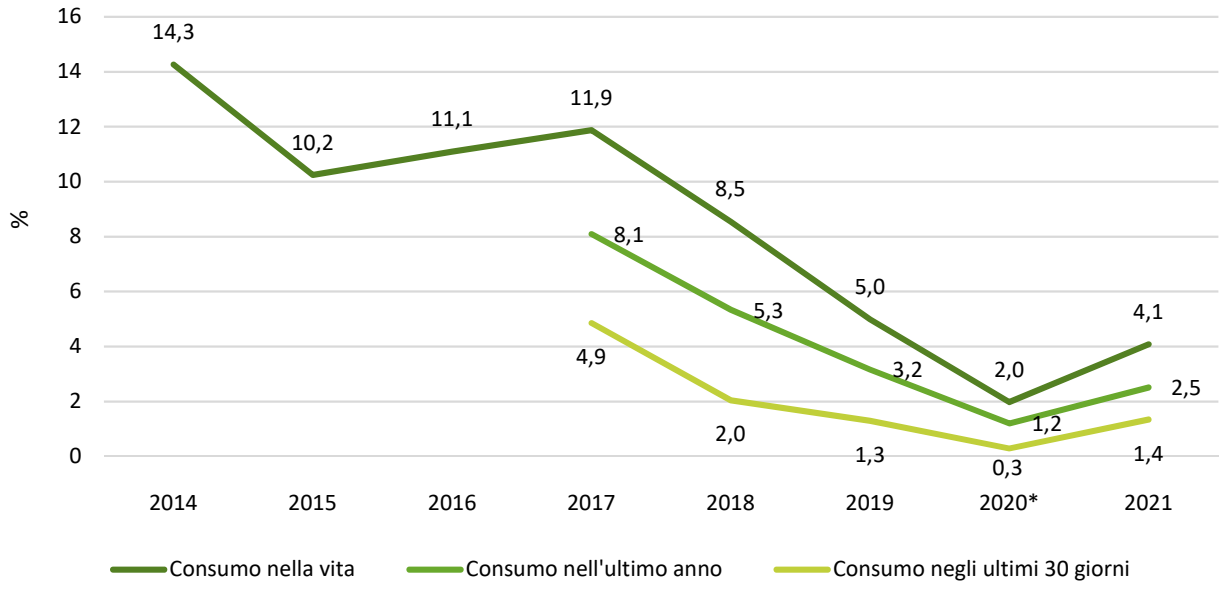
ESPAD®Italia - Anno 2021

Cannabinoidi sintetici

Gli studenti che hanno provato cannabinoidi sintetici almeno una volta nella vita sono più di 105mila, equivalenti al 4,1% dei rispondenti (M=5%; F=3,2%). Ad averli utilizzati nel corso dell'anno è il 2,5%, quasi 65mila studenti (M=3,1%; F=1,9%) e circa 35mila 15-19enni (1,4%) hanno assunto cannabinoidi sintetici nei 30 giorni precedenti lo studio (M=1,8%; F=0,9%).

L'andamento temporale del consumo nella vita di queste sostanze, rilevato a partire dal 2014, risulta in costante diminuzione, a eccezione di un lieve incremento nel periodo 2015-2017. Anche le altre tipologie di consumo risultano generalmente in calo, ad eccezione del consumo nel mese che, dopo la diminuzione registrata nel 2020, è tornato, nell'ultima rilevazione, ai livelli pre-pandemici.

FIGURA 2.17 CONSUMI DI CANNABINOIDI SINTETICI: TREND PERCENTUALE

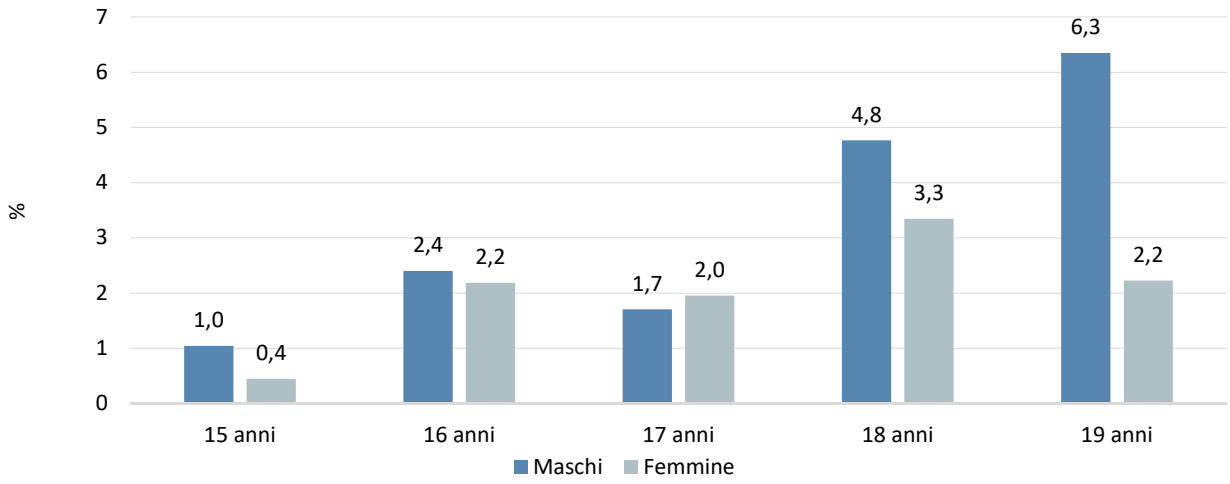


ESPAD®Italia - Anni 2014-2021

Pattern di consumo

Il consumo di cannabinoidi tende a crescere all'aumentare dell'età e, con l'eccezione dei 17enni, passa dallo 0,7% fra gli studenti di 15 anni al 4,4% fra quelli di 19 anni. Sempre con l'eccezione dei 17enni, sono i ragazzi a consumare queste sostanze in quota maggiore, con un rapporto di genere totale di 1,6. Se fra gli studenti di genere maschile è confermata la tendenza crescente al crescere dell'età, fra le coetanee le prevalenze risultano più altalenanti.

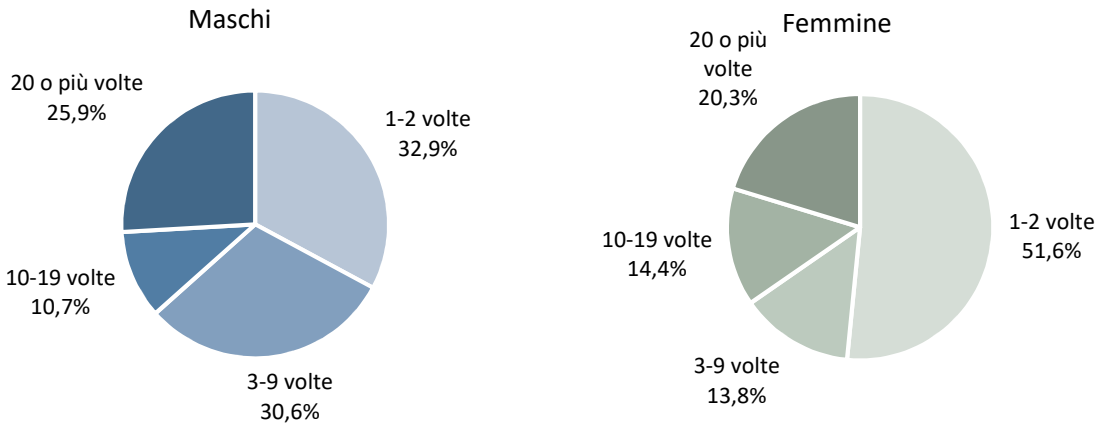
FIGURA 2.18 CONSUMO DI CANNABINOIDI SINTETICI NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ



ESPAD®Italia - Anno 2021

La maggior parte degli studenti utilizzatori (39,9%) ha fatto un uso sporadico di cannabinoidi sintetici (1 o 2 volte nel corso dell'ultimo anno). Meno di un quarto (23,5%) li ha utilizzati tra le 3 e le 9 volte e il 36,6% almeno 10. Sono gli studenti di genere a maschile a riferire un utilizzo più frequente.

FIGURA 2.19 FREQUENZA DI UTILIZZO DI CANNABINOIDI SINTETICI NELL'ANNO PER GENERE



ESPAD®Italia - Anno 2021

L'uso di cannabinoidi sintetici fra gli studenti è esclusivo solo nel 6,7% dei casi mentre la quasi totalità (95,6%) ha fatto uso anche di cannabis, un quinto di cocaina (19,8%) e il 12,5% di stimolanti. Risulta invece meno diffuso il concomitante utilizzo degli allucinogeni (8,5%) e degli oppiacei (6,3%).

Analizzando più nel dettaglio la relazione fra l'utilizzo di cannabis e cannabinoidi sintetici, emerge che la maggior parte (64,2%) degli

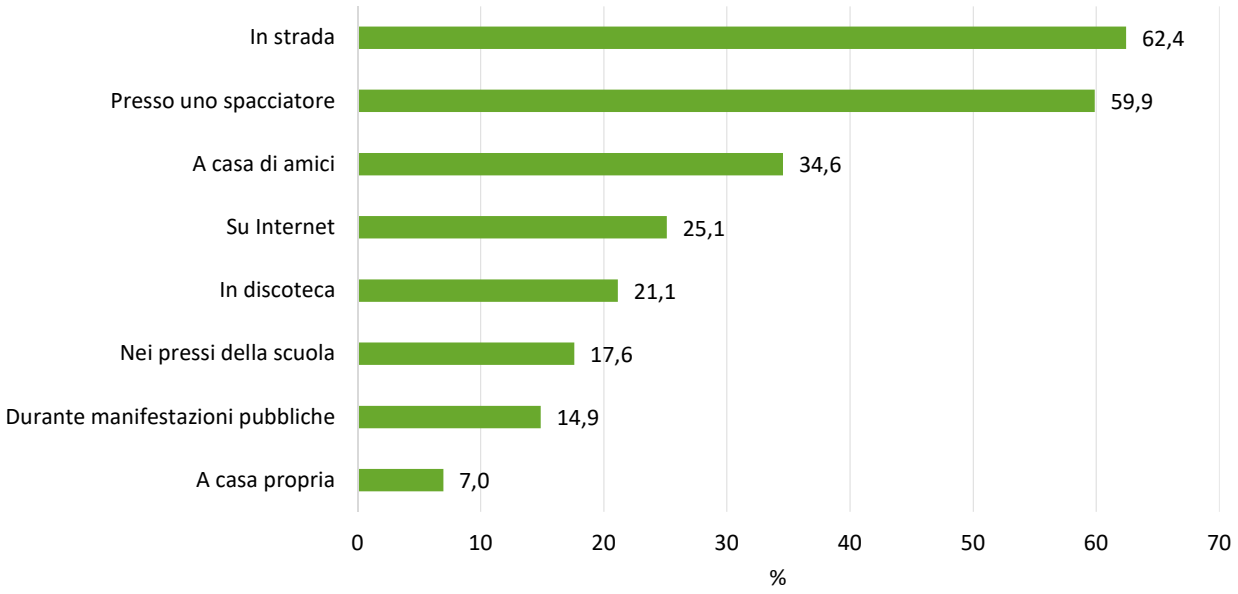
studenti, quando ha utilizzato per la prima volta i cannabinoidi sintetici, consumava cannabis occasionalmente, il 27,6% regolarmente mentre l'8,2% non aveva mai usato cannabis.

Riguardo la spesa, tra gli studenti che hanno consumato cannabinoidi sintetici nell'ultimo mese, più della metà (56,6%) ha riferito di non aver speso denaro, il 18,5% ha speso al massimo 10 euro e quasi un quarto (25,9%) somme superiori.

Percezione dell'accessibilità e del rischio

Il 67,3% degli utilizzatori di cannabinoidi sintetici nell'anno riferisce di procurarseli in strada o rivolgendosi a uno spacciatore. Tra i luoghi maggiormente indicati seguono la casa di amici, *Internet* e la discoteca, meno di un quinto ha indicato i pressi della scuola e le manifestazioni pubbliche e meno del 10% la propria abitazione.

FIGURA 2.20 LUOGHI O CONTESTI IN CUI CI SI POTREBBE PROCURARE FACILMENTE CANNABINOIDI SINTETICI



ESPAD® Italia - Anno 2021

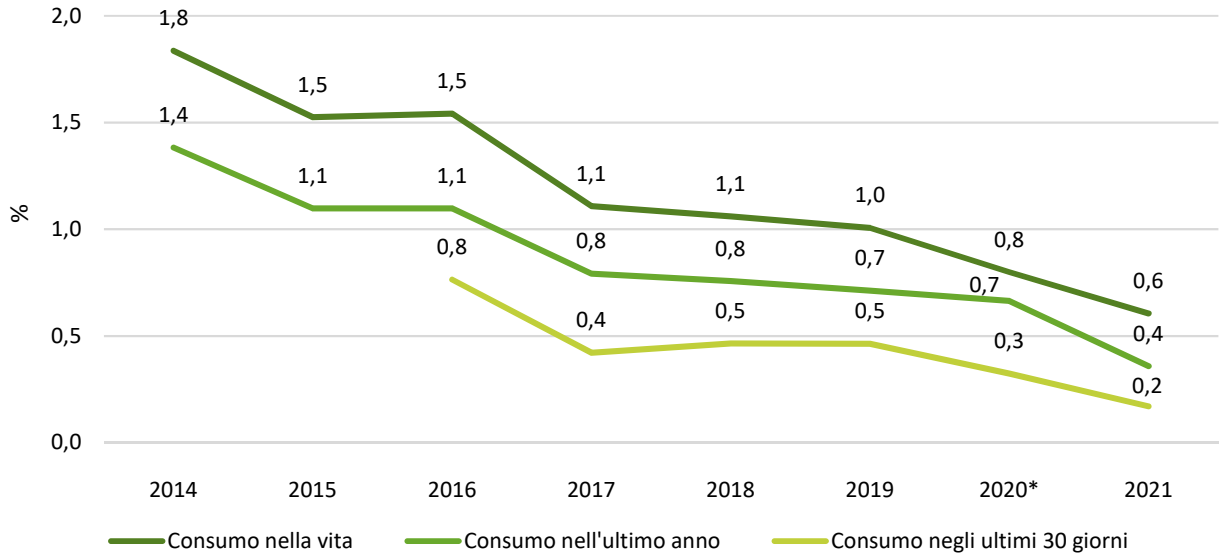
Riguardo al rischio associato al consumo di queste sostanze è il 45,9% degli studenti a ritenerlo elevato. Tra i consumatori nell'anno la percentuale diminuisce arrivando al 18,6%.

Ketamina

Circa 16mila studenti hanno utilizzato ketamina almeno una volta nella vita (0,6%; M=0,8%; F=0,4%). Sono invece circa 9mila gli studenti che l'hanno utilizzata nell'ultimo anno (0,4%; M=0,4%; F=0,3%) e oltre 4mila nel mese (0,2%; M=0,3%; F=0,1%).

La tendenza nel tempo mostra un generale decremento dei consumi, ad esclusione del triennio 2017- 2019 in cui si è osservata una stabilizzazione di tutte le tipologie di consumo.

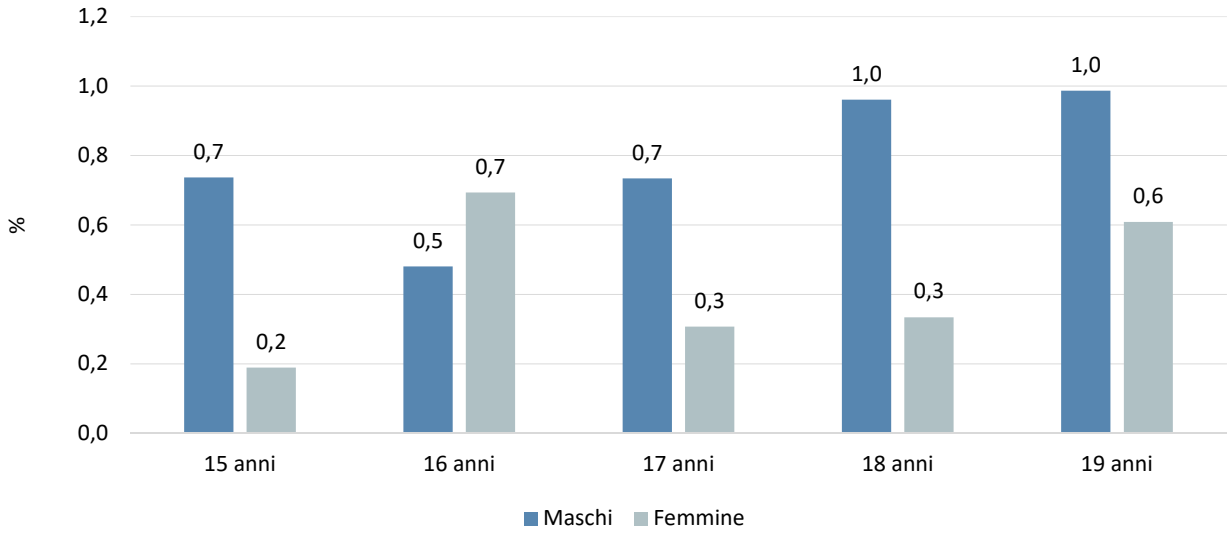
FIGURA 2.21 CONSUMI DI KETAMINA: TREND PERCENTUALE



ESPAD®Italia - Anni 2014-2021

Fatta eccezione per i 16enni, la distribuzione dei consumi nella vita per genere evidenzia consumi maschili superiori a quelli femminili con un rapporto generale quasi doppio (1,9). Tra gli studenti di genere maschile le percentuali più elevate si registrano tra i maggiorenni e, ad esclusione dei 15enni, si osserva un andamento crescente all'aumentare dell'età. Per quanto riguarda i consumi femminili, sono soprattutto le ragazze di 16 anni a mostrare percentuali maggiori di consumo della sostanza.

FIGURA 2.22 CONSUMO DI KETAMINA NELLA VITA PER GENERE ED ETÀ



ESPAD®Italia - Anni 2014-2021

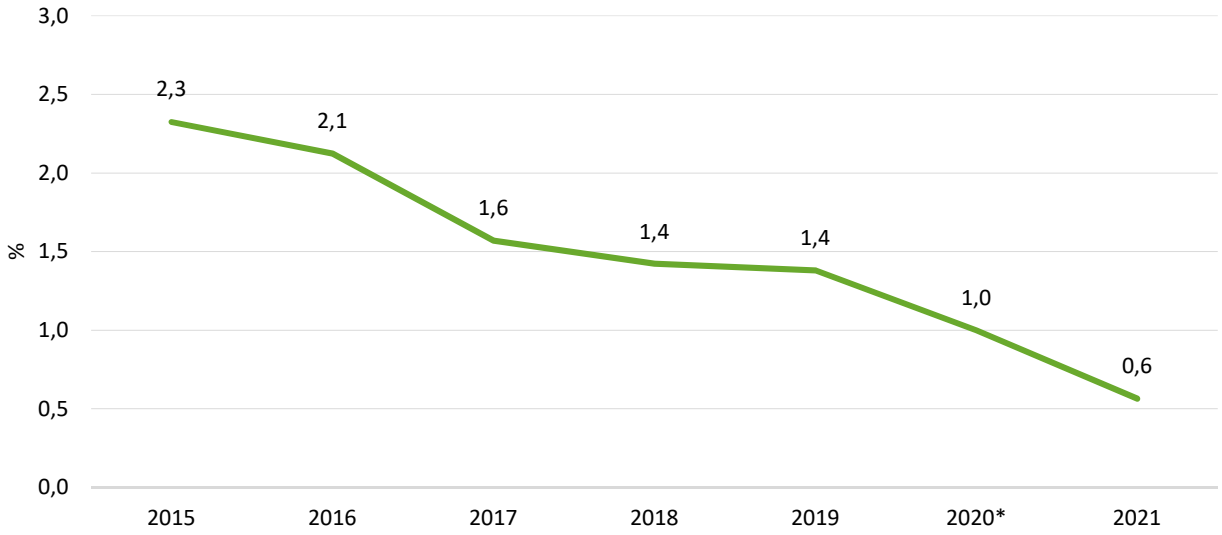
In relazione alla frequenza di uso, il 33,4% degli studenti utilizzatori, ha assunto ketamina non oltre 2 volte nell'arco della vita, poco più un quinto (20,7%) l'ha utilizzata da 3 a 9 volte e poco meno della metà almeno 10 volte (45,9%).

Salvia Divinorum

Oltre 14mila studenti, equivalenti allo 0,6% dei rispondenti, hanno utilizzato *Salvia Divinorum* almeno una volta nella vita (M=0,7%; F=0,4%); 8mila l'ha assunta negli ultimi 12 mesi (0,3; M=0,4%; F=0,2%) e lo 0,1% (circa 4mila studenti) durante l'ultimo mese (M=0,2%; F=0,05%).

La prevalenza di utilizzo di *Salvia Divinorum* nel corso della vita risulta in costante diminuzione.

FIGURA 2.23 CONSUMO DI SALVIA DIVINORUM NELLA VITA: TREND PERCENTUALE

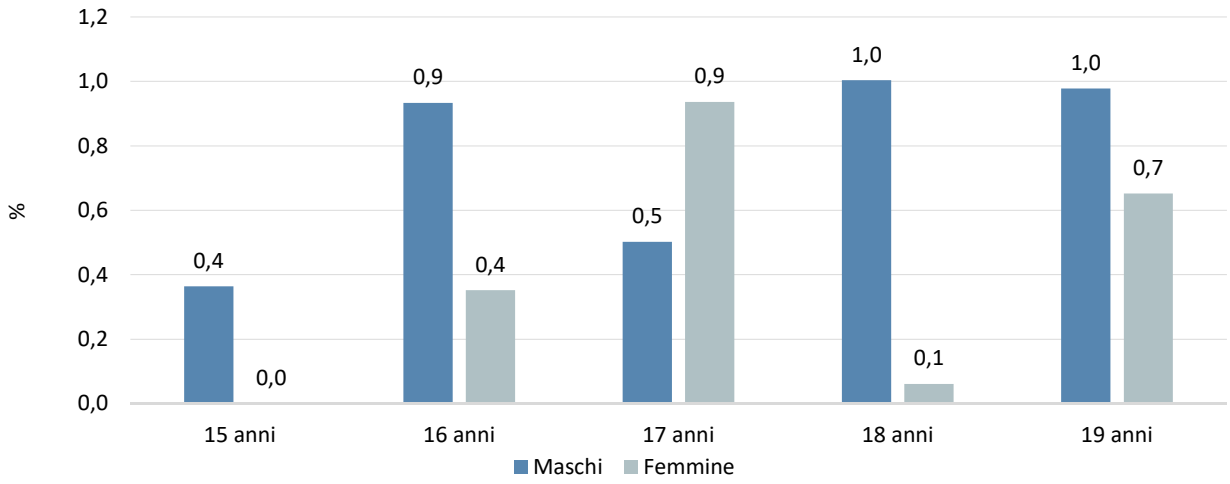


ESPAD® Italia – Anni 2015-2021

In generale il consumo di questa sostanza risulta maggiormente diffuso tra i ragazzi, con un rapporto di genere di 1,9 e solo tra i 17enni si osservano maggiori prevalenze femminili. Tra i ragazzi le percentuali più elevate si osservano a 18-19 anni.

Oltre la metà dei consumatori (53,4%) ha utilizzato questa sostanza non più di 2 volte nella vita, il 22,4% da 3 a 9 volte e circa un quarto 10 volte o più (25,2%).

FIGURA 2.24 CONSUMO DI SALVIA DIVINORUM NELLA VITA PER GENERE ED ETÀ



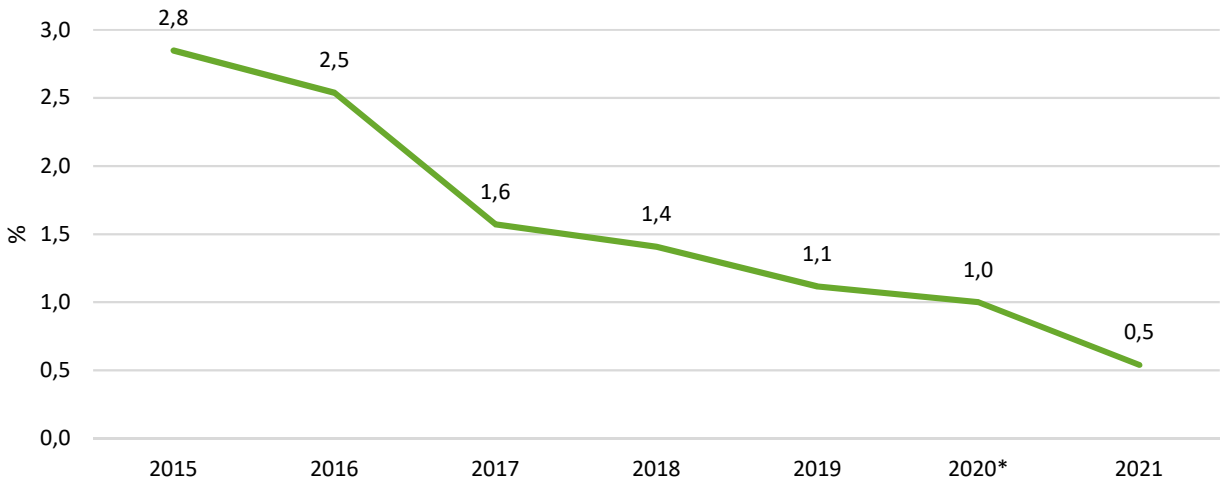
ESPAD®Italia - Anno 2021

Oppioidi sintetici (NSO o painkillers)

Le sostanze sintetiche afferenti alla categoria dei farmaci analgesici oppioidi come l'ossicodone e il fentanile (definiti anche *painkillers*,) sono stati utilizzati almeno una volta nella vita, per "sballarsi" da 14mila 15-19enni (0,5%; M=0,6%; F=0,4%) e 11mila (0,4%) li hanno utilizzati nell'ultimo anno (M=0,5%; F=0,3%).

Come la ketamina, anche gli oppioidi sintetici risultano in calo costante dal 2015.

FIGURA 2.25 CONSUMO DI OPPIOIDI SINTETICI NELLA VITA: TREND PERCENTUALE

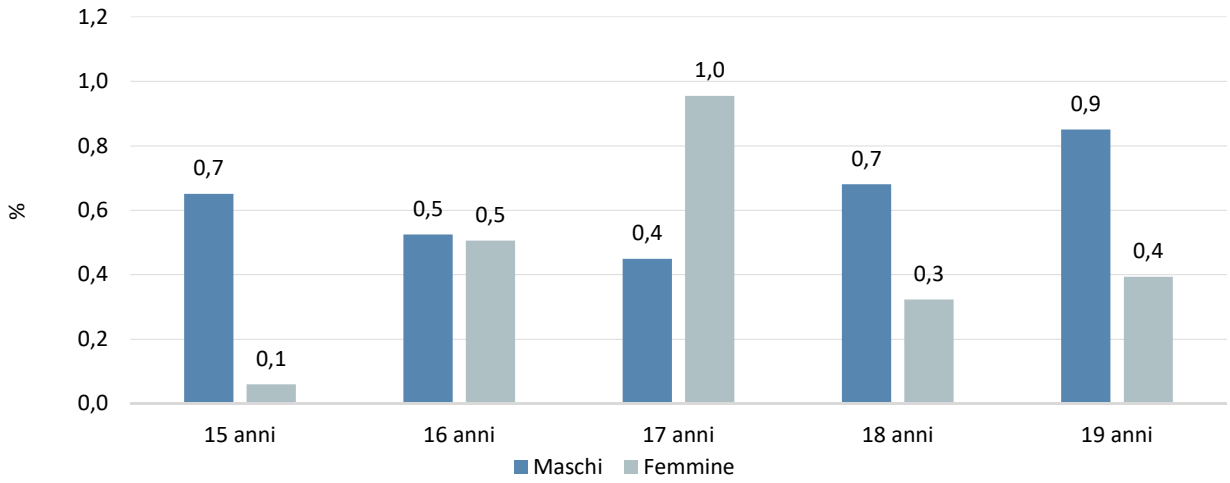


ESPAD®Italia - Anni 2015-2021

Il consumo di oppioidi sintetici nella vita interessa soprattutto i ragazzi con un rapporto totale M/F di 1,5. Prendendo in considerazione anche l'età, si osserva che fra i 16enni i consumi maschili e femminili si equivalgono mentre fra i 17enni sono le studentesse a consumare in percentuale doppia rispetto ai coetanei.

Relativamente invece alla frequenza di uso, il 38% di chi ha utilizzato queste sostanze almeno una volta nella vita lo ha fatto non più di 2 volte, il 23% le ha usate da 3-9 volte e il 39% almeno 10 volte.

FIGURA 2.26 CONSUMO DI OPPIOIDI SINTETICI NELLA VITA PER GENERE ED ETÀ



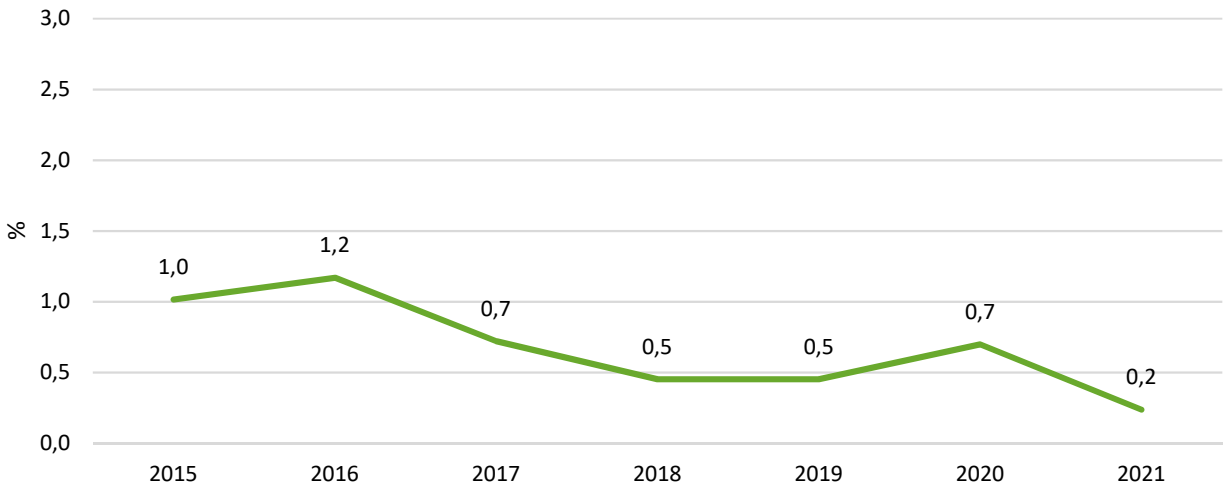
ESPAD®Italia - Anno 2021

Catinoni sintetici

6mila 15-19enni hanno utilizzato, almeno una volta nella vita, catinoni sintetici senza particolari differenze di genere (M=0,3%; F=0,2%).

Il *trend,* seppur leggermente altalenante, mostra una generale diminuzione dei consumi e, nel 2021, si è registrata la prevalenza più bassa (0,2%).

FIGURA 2.27 CONSUMO DI CATINONI SINTETICI NELLA VITA: TREND PERCENTUALE

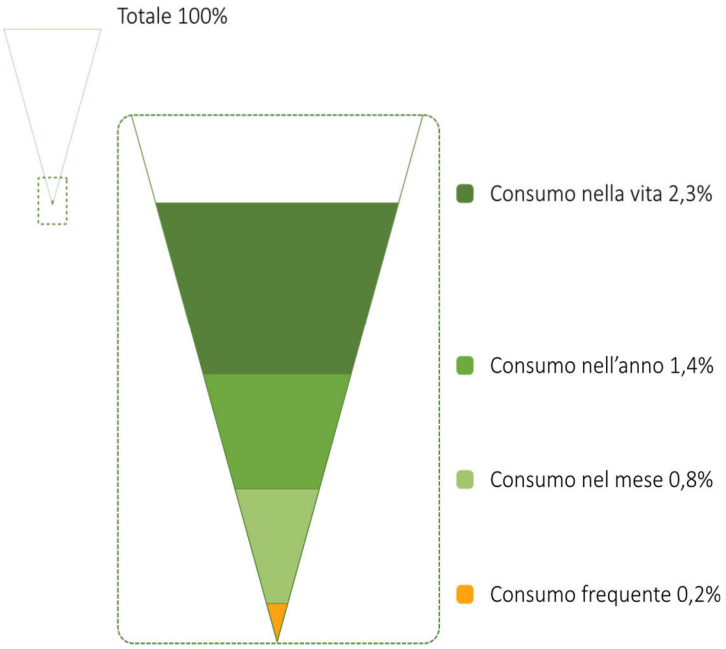


ESPAD® Italia - Anni 2015-2021

Consumo di Cocaina

La cocaina è una sostanza psicostimolante venduta illegalmente sottoforma di polvere (cocaina cloridrato) o sottoforma di cristalli (crack), ricavati a partire dalla polvere di cocaina. Le conseguenze negative legate all'utilizzo di questa sostanza sono state largamente studiate dalla letteratura scientifica evidenziando, oltre al rischio di dipendenza e overdose, anche problematiche cardiovascolari (Stankowski et al., 2015; Havakuk et al., 2015; De Rubeis et al., 2019), renali (Riezzo et al., 2012; Nikolova et al., 2019), polmonari (Ciriaco et al., 2019) e cerebrali (Hodges et al., 2021).

Nonostante questo, la cocaina e i suoi derivati risultano essere piuttosto utilizzati fra gli adolescenti e viene assunta principalmente tramite *sniffing* o inalazione oppure viene fumata tramite pipe o "*joint*".

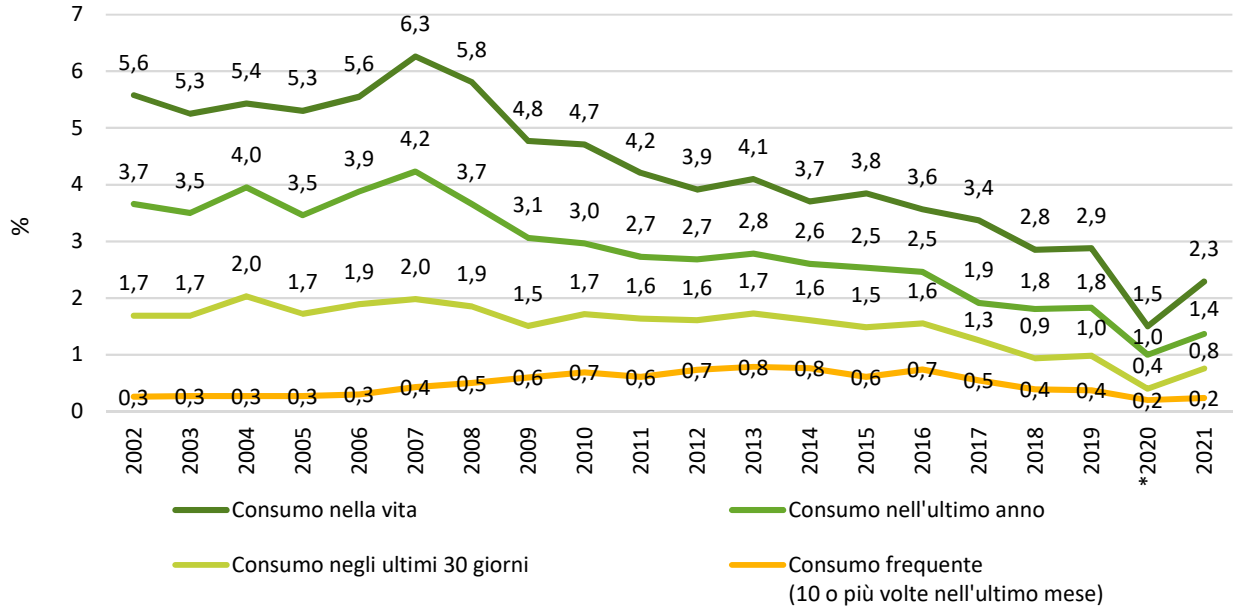


Gli studenti che hanno fatto uso di cocaina nella vita sono stati circa 59mila (2,3%), con percentuali più che doppie fra gli studenti di genere maschile (M=3,1%; F=1,4%). 35mila 15-19enni l'hanno assunta nel corso dell'anno precedente lo studio (1,4%; M=1,8%; F=0,9%). Lo 0,8% dei rispondenti, equivalenti a circa 20mila studenti, ha usato la sostanza nell'ultimo mese (M=1,1%; F=0,4%) e, infine, 6mila studenti (0,2%) l'hanno utilizzata almeno 10 volte negli ultimi 30 giorni (M=0,4%; F=0,1%).

Dopo il picco raggiunto nel 2007, l'utilizzo nella vita, nell'anno e quello nel mese sono in diminuzione. Queste tipologie di consumo hanno visto un calo nel 2020, anno della pandemia, e nell'ultima rilevazione, pur essendo aumentati, non sono tornati ai livelli pre-pandemici.

La prevalenza dell'uso frequente ha iniziato a calare più recentemente e, dal 2016 ad oggi, è passata dallo 0,7% allo 0,2%.

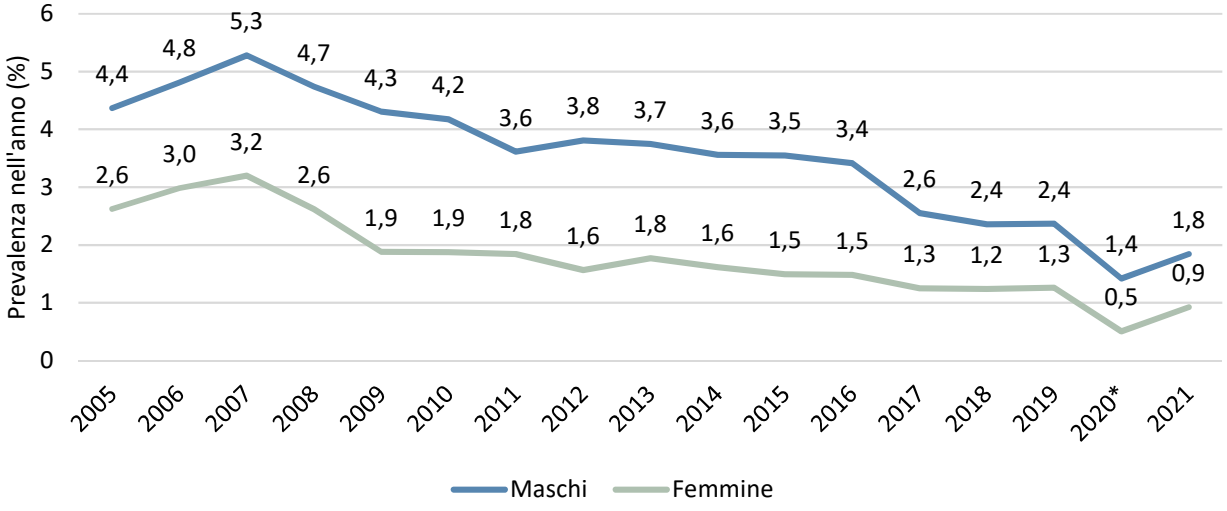
FIGURA 2.28 CONSUMI DI COCAINA NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE



ESPAD® Italia - Anni 2002-2021

L'andamento per genere evidenzia, come quello totale, una riduzione dei consumi di cocaina. Le prevalenze maschili e femminili seguono un andamento simile. In tutte le rilevazioni sono stati soprattutto i ragazzi a consumare la sostanza con un rapporto di genere che va da 1,6 (osservato nel 2006) a 2,4 (nel 2012 e nel 2015) e raggiunge il 2,8 nel 2020. Nell'ultima rilevazione, il rapporto di genere risulta doppio.

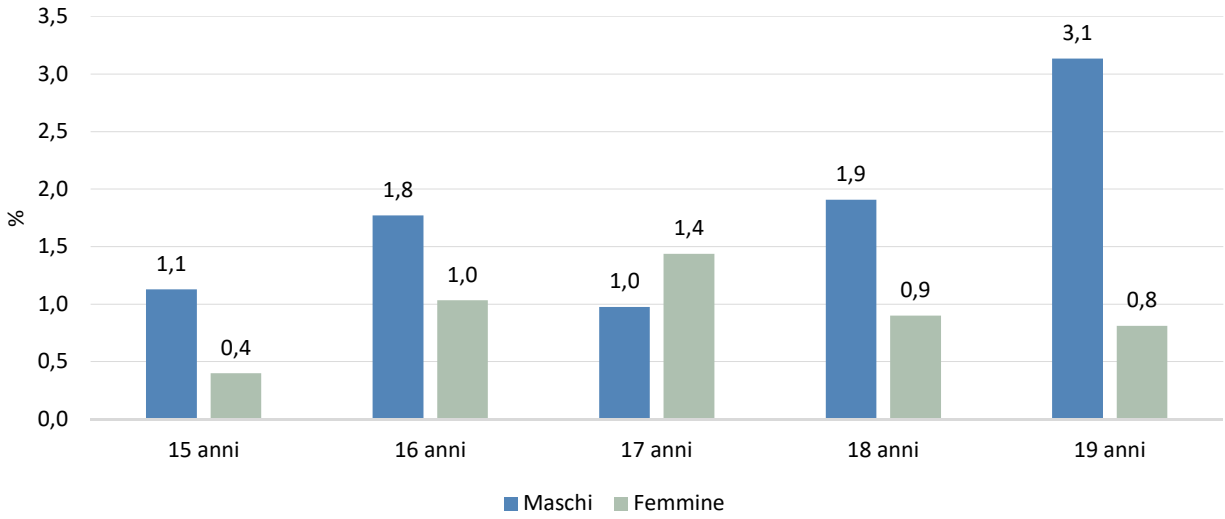
FIGURA 2.29 CONSUMI DI COCAINA NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD® Italia - Anni 2005-2021

Come anticipato, sono gli studenti di genere maschile a consumare cocaina o *crack* in percentuale maggiore. Prendendo in considerazione anche l'età emerge che, mentre per le ragazze le prevalenze rimangono simili nelle differenti età, tra i ragazzi il consumo aumenta al crescere dell'età e il rapporto con le coetanee arriva a essere quasi quadruplo fra i 19enni.

FIGURA 2.30 UTILIZZO DI COCAINA NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ



ESPAD®Italia - Anno 2021

Pattern di consumo

Considerando gli studenti che hanno utilizzato cocaina nel corso deli ultimi 12 mesi si osserva che il 37,8% ne ha fatto un uso sporadico (non più di 2 volte in un anno), un quarto ha usato cocaina/*crack* dalle 3 alle 9 volte e il 37,1% ne ha fatto invece un uso più frequente (10 o più volte nell'ultimo anno).

La maggior parte di coloro che hanno utilizzato cocaina sono poliutilizzatori: solo il 9% ha consumato esclusivamente cocaina mentre la metà ha utilizzato anche un'altra sostanza psicoattiva illegale (50,2%) e il 40,8% ne ha consumate almeno altre 2. Nello specifico, l'84,7% ha utilizzato anche cannabis, il 34,4% stimolanti, il 28,8% allucinogeni e il 22% oppiacei.

In relazione alla spesa mensile, più della metà degli utilizzatori hanno impiegato somme superiori ai 10 euro, il 3,7% ha speso al massimo quella cifra e, per il 42,3%, la spesa è stata nulla.

Poco meno di un quarto degli studenti che hanno usato la sostanza almeno una volta nella vita, lo ha fatto a 14 o 15 anni (24,3%), il 15,9% ha sperimentato la cocaina quando aveva 16 anni e il 35,9% a 17 anni o più.

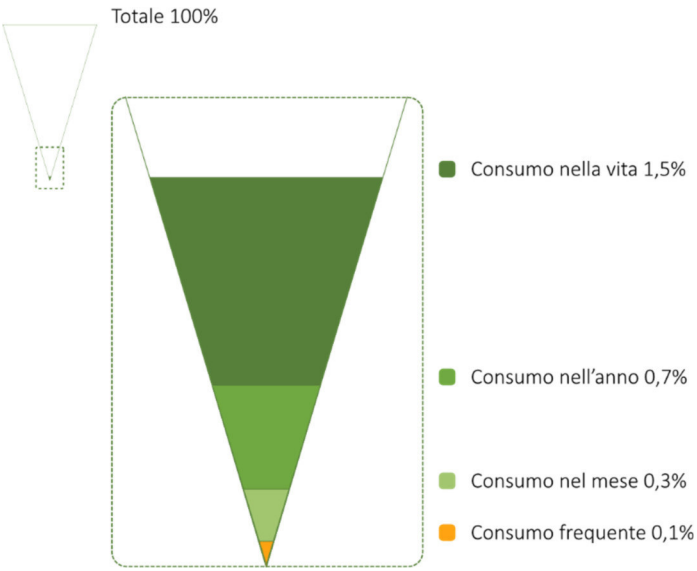
Percezione dell'accessibilità e del rischio

Il 7% dei rispondenti ritiene di poter reperire facilmente cocaina mentre, tra chi l'ha consumata nell'anno, la percentuale sale al 62,3%. Sempre fra gli utilizzatori, il 67,1% afferma di conoscere un posto dove potrebbe procurarsela facilmente e, di questi, la maggior parte si rivolgerebbe a uno spacciatore (63,4%) o se la procurerebbe in strada (45,8%). Più di un terzo (34,6%) afferma di poter reperire la sostanza a casa di amici, il 30,1% in discoteca, il 22,7% durante manifestazioni pubbliche e concerti, circa un quinto (20,7%) a scuola, il 13,1% su *Internet* e il 10,6% a casa propria. Per quanto riguarda invece la percezione del rischio, il 68,1% degli studenti ritiene che assumere cocaina sia molto o abbastanza rischioso. Tra coloro che hanno utilizzato la sostanza nell'anno precedente lo studio la percezione del rischio scende al 52,4%.

Consumo di Stimolanti

Gli psicostimolanti sono una classe di sostanze che comprende le anfetamine, le metanfetamine e l'ecstasy in pasticche o in forma liquida (acido *gammaidrossibutirrico* - GHB). L'effetto principale di questa tipologia di sostanze è quello di stimolare il sistema nervoso centrale, rendendo gli utilizzatori maggiormente vigili e contrastando la stanchezza e altri bisogni fisiologici come la fame e la sete. Esse rendono inoltre più amichevoli, spigliati e disinibiti e possono essere somministrate, anche ad insaputa del consumatore, al fine di approfittare della sua disponibilità.

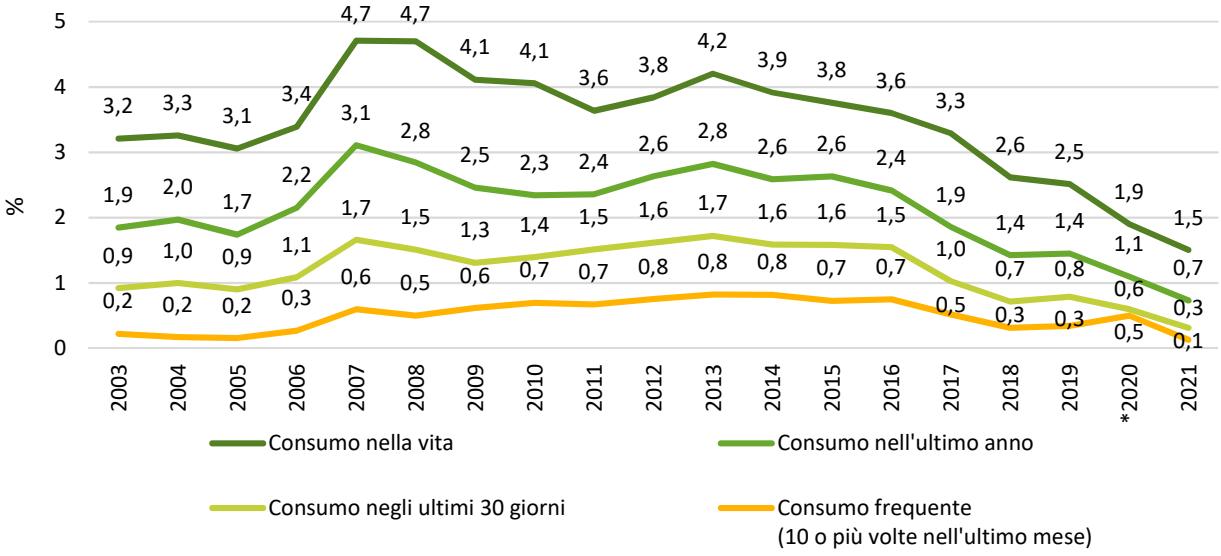
Fra gli effetti collaterali di un utilizzo prolungato della sostanza troviamo lo sviluppo di dipendenza (Cho & Melega, 2001), danni al sistema cardiovascolare (Paratz et al., 2016; Lappin et al., 2017; Zhao et al., 2018), renale (Jones et al., 2015) e cerebrale (Montgomery & Roberts, 2020).



Questa tipologia di sostanze è stata utilizzata da quasi 39mila studenti almeno una volta nella vita (1,5%; M=1,6%; F=1,4%). Il consumo nell'anno ha interessato quasi 19mila studenti (0,7%: M=0,8%; F=0,7%) e quello nei 30 giorni circa 8mila (0,3%), con percentuali più elevate fra i ragazzi (M=0,4%; F=0,2%). Sono stati oltre 3mila gli studenti con un consumo frequente, pari a 10 o più volte nell'ultimo mese (0,1%; M=0,2%; F=0,1%).

Il *trend* relativo all'utilizzo di sostanze stimolanti mostra una diminuzione a partire dal 2013 di tutte le tipologie di consumo analizzate, che raggiungono, nel 2021, la percentuale più bassa. Nel 2007 si è invece osservato un picco dei consumi seguito da un andamento irregolare fino al 2013.

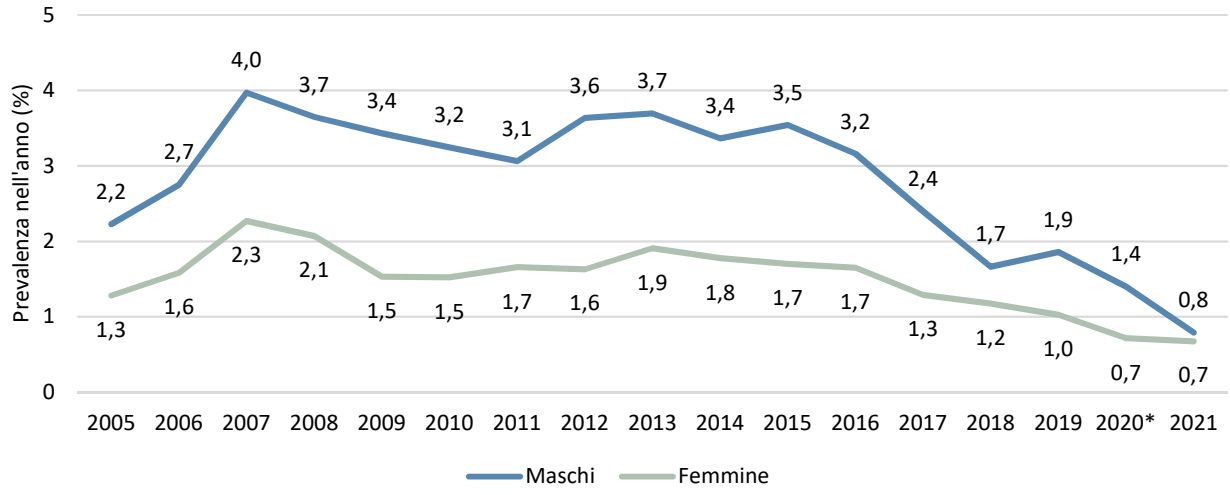
FIGURA 2.31 CONSUMI DI STIMOLANTI NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE



ESPAD®Italia - Anni 2003-2021

I consumi maschili di stimolanti nell'anno risultano sempre più elevati rispetto a quelli femminili. In generale, il rapporto di genere è circa doppio (da 1,7 a 2,2) ad eccezione del 2018 e dell'ultima rilevazione. Nel 2021, infatti, le percentuali di utilizzo di ragazzi e ragazze sono quasi equivalenti. Per entrambi i generi, comunque, si osserva un andamento decrescente.

FIGURA 2.32 CONSUMI DI STIMOLANTI NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE

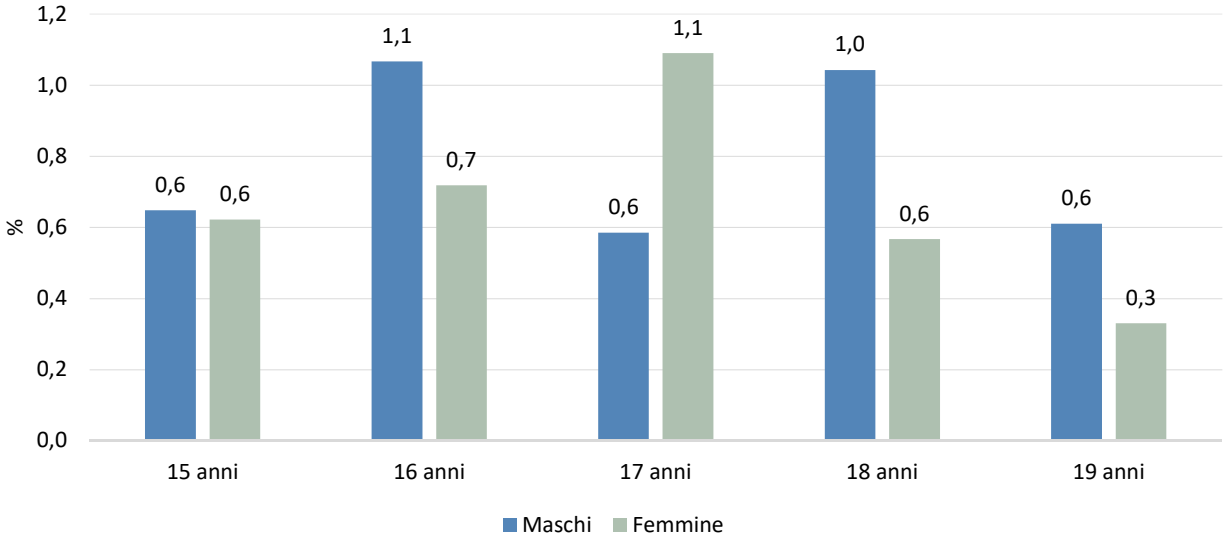


ESPAD®Italia - Anni 2005-2021

Differenziando in base all'età, la percentuale più elevata di utilizzo nell'anno si riscontra fra i sedicenni (0,9%) e fra i 17-18enni (0,8%). Come anticipato, nell'ultima rilevazione, si osservano minori differenze di genere. Fra i quindicenni le percentuali maschili e femminili si equivalgono

mentre, in generale, il rapporto M/F oscilla fra 1,5 e quasi 2. Fanno eccezione le studentesse 17enni per le quali si registrano percentuali quasi doppie rispetto a quelle dei coetanei.

FIGURA 2.33 UTILIZZO DI STIMOLANTI NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ



ESPAD®Italia - Anno 2021

Pattern di consumo

Per quanto riguarda la frequenza di uso, poco meno di un terzo degli utilizzatori nei 12 mesi precedenti la rilevazione ha assunto sostanze stimolanti al massimo 2 volte (31,6%) e quasi una pari quota dalle 3 alle 9 volte (31,3%). Gli studenti che ne hanno fatto un uso più frequente (almeno 10 volte nell'arco dei 12 mesi) sono stati il 37,1% degli utilizzatori.

Sempre fra coloro che hanno assunto stimolanti nell'anno, il 16,3% è stato un utilizzatore esclusivo, quasi un quinto ha utilizzato anche un'altra sostanza psicoattiva illegale (19,6%) mentre la maggior parte (64,1%) ne ha consumate almeno altre 2. Tra le altre sostanze assunte troviamo la cannabis (76,7%), la cocaina (62,9%), gli allucinogeni (45,6%) e gli oppiacei (38,5%).

Oltre la metà degli studenti che hanno provato sostanze stimolanti nella vita, lo ha fatto per la prima volta a 15 anni (54,3%) e circa un quinto prima dei 13 anni (20,1%). Il 17,3% ha avuto il primo contatto con gli stimolanti a 16 anni, il 28,4% a 17 o raggiunta almeno la maggiore età.

Percezione dell'accessibilità e del rischio

Il 4,9% dei rispondenti ritiene di potersi procurare facilmente sostanze stimolanti ma la percentuale sale notevolmente tra gli studenti che li hanno utilizzati nell'ultimo anno raggiungendo il 44,4%.

Rimanendo fra gli utilizzatori, il 61,4% afferma di conoscere luoghi dove trovare sostanze stimolanti. Tra questi ultimi, la maggior parte (73,5%) si rivolgerebbe direttamente a uno spacciatore, più della metà (51,3%) afferma di poterle reperire in strada, il 45,3% a casa di amici, e più di un terzo (34,2%) le potrebbe ottenere durante concerti o rave. Il 15,7% indica la scuola come luogo dove procurarsi queste sostare, il 14,7% utilizzerebbe la rete e l'11,7% afferma di poterle trovare in casa propria.

Per quanto riguarda la percezione del rischio associata all'utilizzo di stimolanti, la maggior parte degli studenti (62,7%) ritiene che sia un comportamento molto rischioso: tra gli utilizzatori questa percentuale scende al 35,1%.

CONSUMO DI GHB: APPROFONDIMENTO

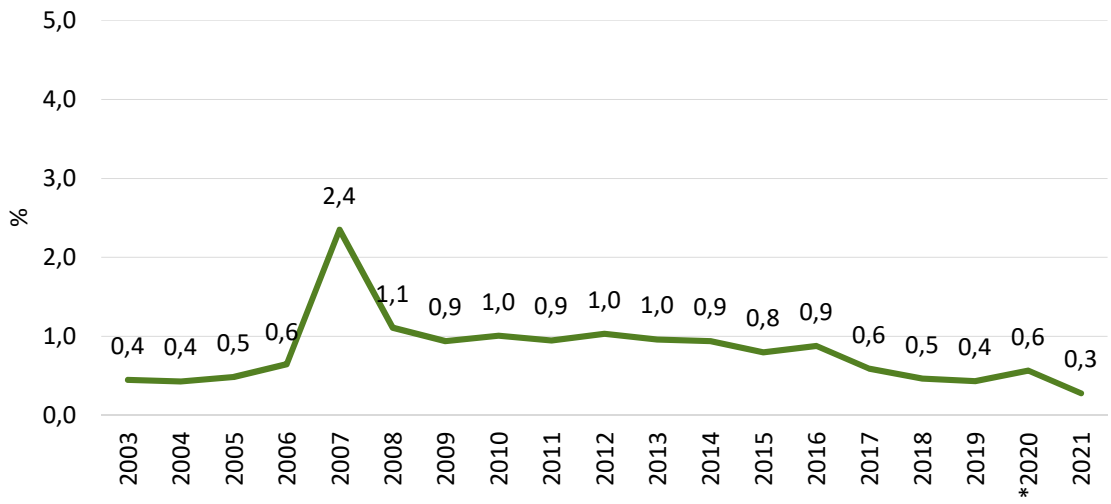
Il GHB o acido *gamma-idrossibutirrato* si presenta come una polvere incolore o un liquido quasi inodore e dal sapore poco riconoscibile. Le reazioni alla sostanza variano rispetto al dosaggio e possono essere influenzate anche da fattori individuali. I possibili effetti possono quindi variare da una sensazione di euforia e rilassamento, alla disinibizione, all'intensificazione delle capacità percettive e alla loquacità fino a comprendere capogiri, sonnolenza, sonno profondo o perdita di coscienza. A causa dei suoi effetti e della sua idrosolubilità, il GHB è talvolta indicato come "la droga dello stupro", in quanto può essere aggiunto alle bevande all'insaputa del consumatore, rendendolo maggiormente disinibito e vulnerabile.

La tossicità della sostanza, aggravata dall'eventuale consumo concomitante di alcol, è principalmente a carico del sistema nervoso centrale e può portare al coma con effetti neurotossici anche a lungo termine. Data la possibile pericolosità della sostanza risulta rilevante il suo monitoraggio, specialmente nella popolazione adolescente.

I dati ESPAD®Italia mostrano che si tratta di una sostanza generalmente poco diffusa. L'utilizzo nella vita è stato riportato da quasi 8mila (0,3%) studenti, con quote superiori fra i ragazzi (M=0,4%; F=0,2%). Ad aver utilizzato GHB nel corso del 2021 è invece stato lo 0,1% (M=0,2%; F=0,1%).

Dal 2003 la prevalenza di utilizzo nella vita ha oscillato tra lo 0,4% e l'1,1%, con la sola eccezione del 2007, anno di maggiore diffusione (2,4%). I consumi seguono inoltre un trend perlopiù decrescente dal 2016, raggiungendo nell'ultima rilevazione la prevalenza inferiore (0,3%).

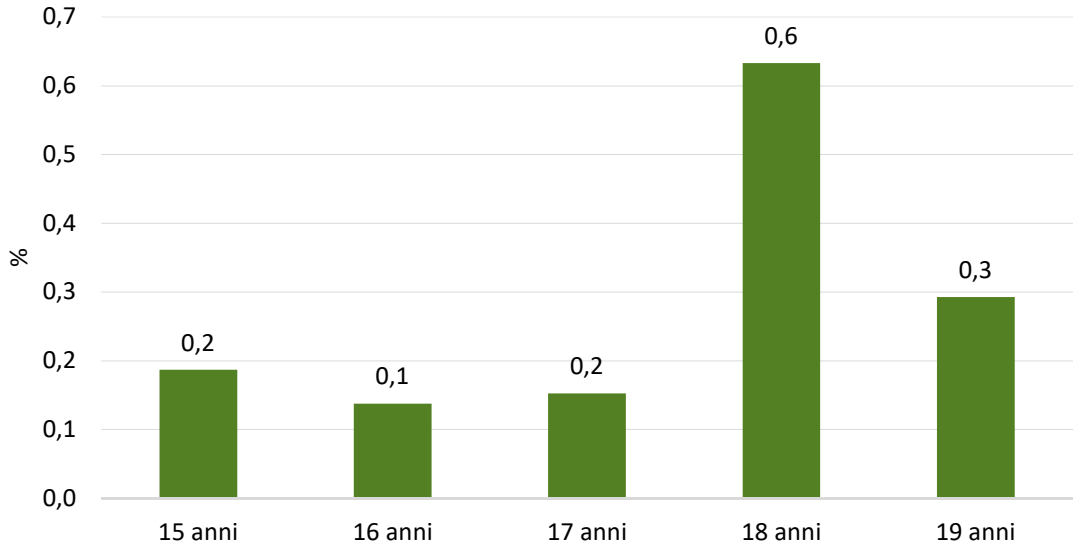
FIGURA A - TREND PERCENTUALE DELL'UTILIZZO DI GHB NELLA VITA NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA DI 15-19 ANNI IN ITALIA



ESPAD®Italia - Anno 2021

Per quanto riguarda le differenze di età, il consumo di GHB è maggiormente diffuso fra i diciottenni (0,6%). Per le altre età la percentuale di consumo risulta compresa fra lo 0,1% e lo 0,3%.

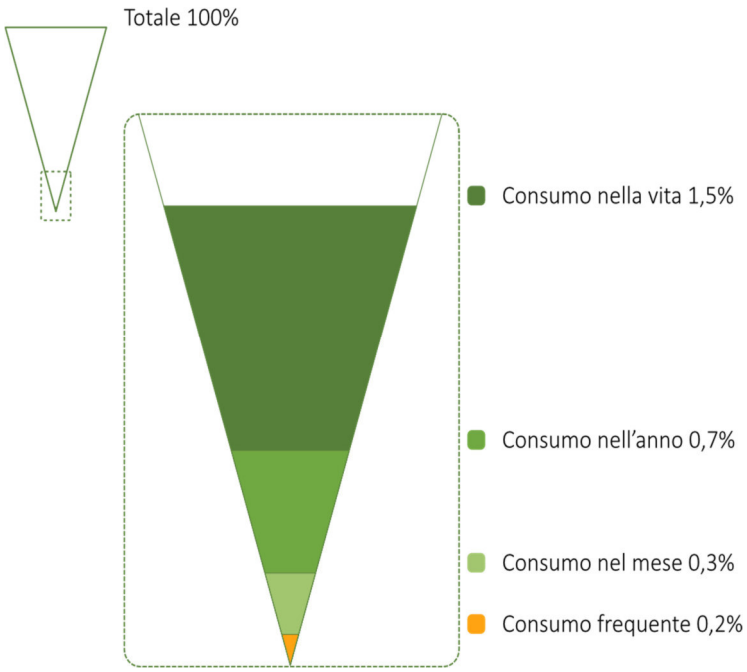
FIGURA B - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI UTILIZZATORI DI GHB NELLA VITA PER ETÀ



ESPAD®Italia - Anno 2021

Consumo di Allucinogeni

Gli allucinogeni sono una tipologia di sostanze in grado di causare alterazioni cognitive e percettive di diversa intensità. Esse comprendono il dietilamide dell'acido lisergico (LSD) conosciuto anche come "Acido" e i funghi allucinogeni. L'allucinazione vissuta durante il così detto "trip", non è sempre piacevole e talvolta può trasformarsi in un'esperienza terrificante e potenzialmente traumatizzante (Khan & Thomas, 2020). In altri casi le allucinazioni possono perdurare e ripresentarsi successivamente, anche senza l'assunzione delle sostanze portando a un Disturbo persistente della percezione da allucinogeno (*Hallucinogen-persisting perception disorder - HPPD*) (Orsolini, 2017) e costituendo un pericolo per la salute fisica e mentale dei ragazzi.

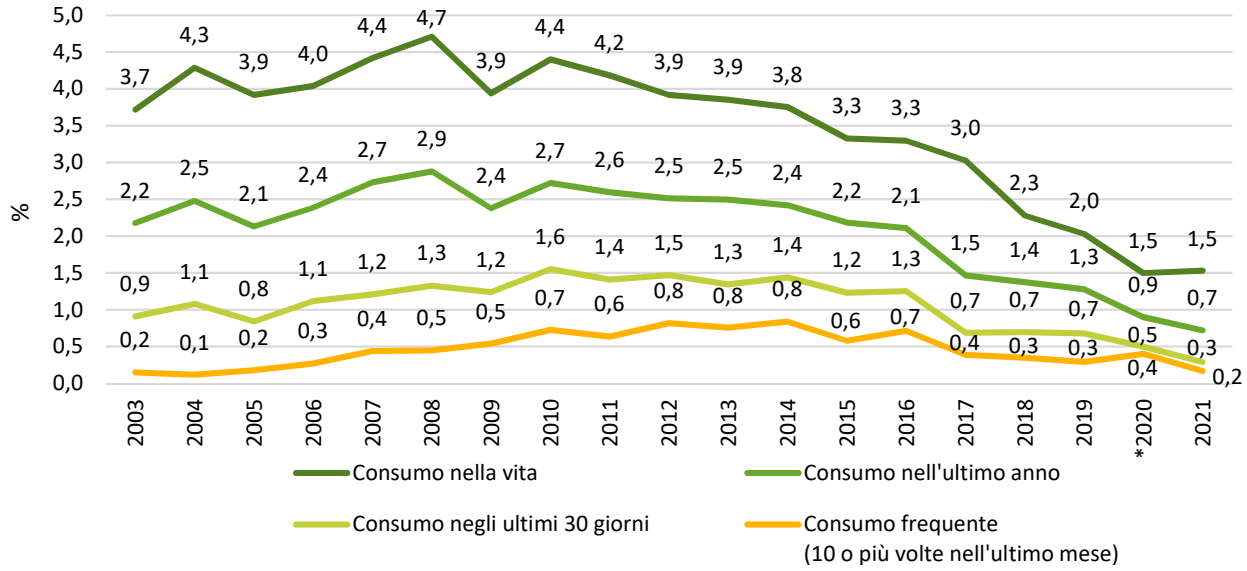


Quasi 40mila 15-19enni hanno utilizzato questa tipologia di sostanze almeno una volta nella vita. Questo numero equivale all'1,5% dei rispondenti al questionario e i ragazzi consumano leggermente di più rispetto alle ragazze (M=1,9%; F=1,2%). Nel corso dell'anno precedente la somministrazione del questionario il consumo ha interessato più di 18mila studenti (0,7%; M=0,9%; F=0,5%) mentre oltre 7mila hanno utilizzato allucinogeni nell'ultimo mese (0,3%: M=0,4%; F=0,1%). Nell'arco dei 30 giorni circa 4mila ragazzi (0,2%) ne hanno fatto un consumo frequente, assumendoli almeno 10 volte (M=0,3%; F=0,1%).

Lo studio ESPAD®Italia raccoglie dati relativi al consumo di allucinogeni a partire dal 2003. Il *trend* evidenzia, dal 2010, una diminuzione dell'utilizzo nella vita e nell'anno mentre il consumo nel mese e il consumo frequente cominciano a diminuire a partire del 2016.

Nel 2021 la prevalenza di tutte le tipologie di consumo risulta inferiore rispetto a quanto osservato prima della pandemia.

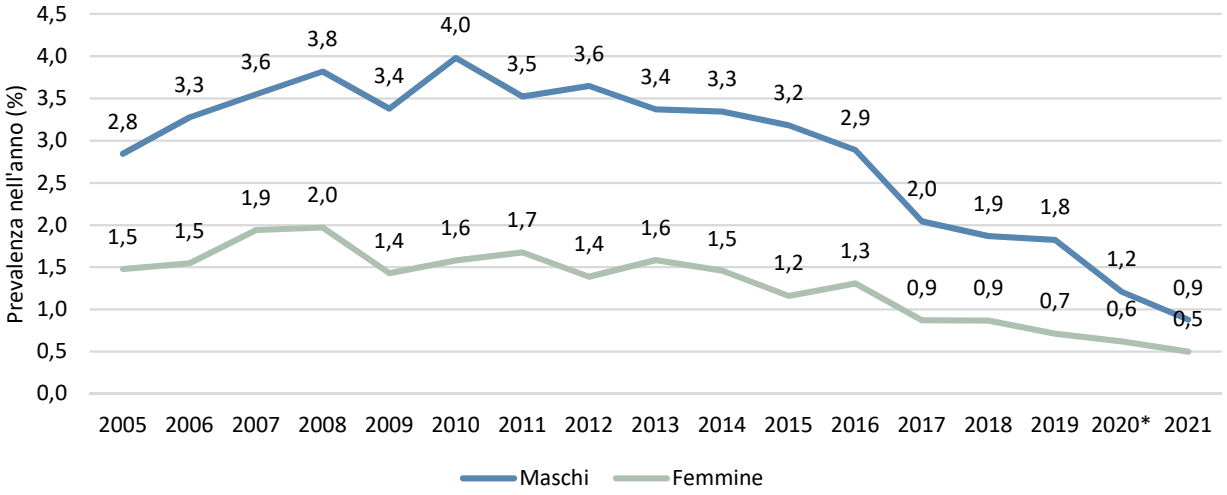
FIGURA 2.34 CONSUMI DI ALLUCINOGENI NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE



ESPAD® Italia - Anni 2003-2021

Per entrambi i generi si osserva una riduzione dei consumi quasi costante dal 2013 e, come anticipato, gli allucinogeni sono consumati soprattutto dagli studenti di genere maschile: il rapporto di genere è risultato quasi doppio nel periodo compreso fra il 2009 e il 2019 per diminuire nell'ultimo biennio.

FIGURA 2.35 CONSUMI DI ALLUCINOGENI NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE

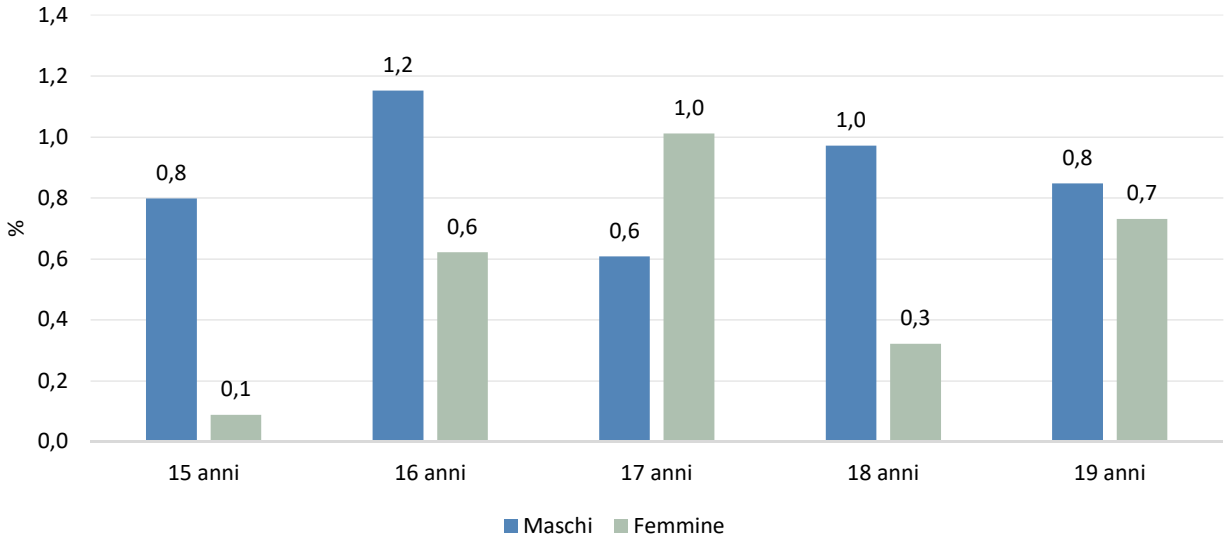


ESPAD® Italia - Anni 2005-2021

In generale, nel corso del 2021, il consumo di sostanze allucinogene ha interessato soprattutto i ragazzi con una percentuale 1,6 volte più alta rispetto alle coetanee. A livello di età, sono i ragazzi di 16 anni e le studentesse di 17 anni a riferire le quote di consumo più elevare. Inoltre, tra i 15enni

e i 18enni si osservano le differenze di genere più ampie e, tra i 17enni, le studentesse registrano percentuali più elevate rispetto ai coetanei.

FIGURA 2.36 UTILIZZO DI ALLUCINOGENI NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ



ESPAD® Italia - Anno 2021

Pattern di consumo

Il 47,2% degli utilizzatori nell'anno ha assunto allucinogeni massimo 2 volte durante i 12 mesi, circa un quinto (20,9%) dalle 3 alle 9 volte e circa un terzo almeno 10 volte (31,9%).

La maggior parte dei consumatori ha utilizzato anche altre 2 sostanze illegali oltre agli allucinogeni (60,2%) mentre il 31% ne ha utilizzato un'altra. Solo l'8,8% ne ha fatto un uso esclusivo. Tra i "poliutilizzatori", l'85,8% ha assunto cannabis, il 56,1% cocaina, il 50,3% sostanze stimolanti e il 31,3% oppiacei.

Il 28,9% di coloro che hanno utilizzato almeno una volta nella vita sostanze allucinogene le ha consumate per la prima volta a 16 o 17 anni, il 27,6% a 14 anni o meno e una quota di poco inferiore lo ha fatto quando aveva 15 anni (25,1%); infine, il 18,4%, al raggiungimento della maggiore età.

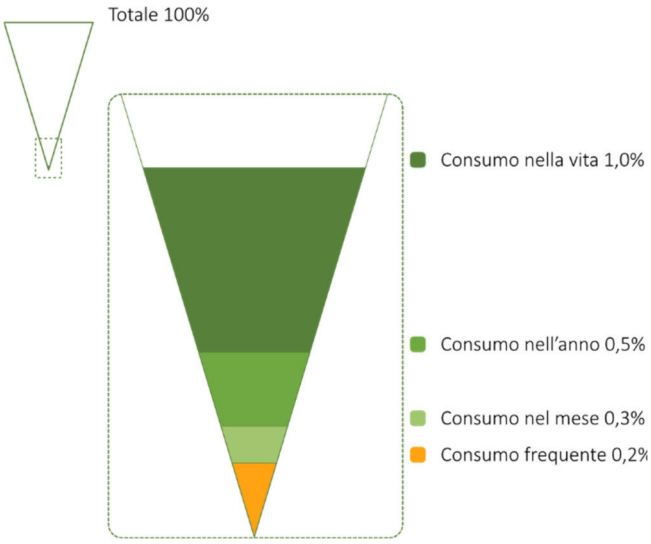
Percezione dell'accessibilità e del rischio

Le sostanze allucinogene sono ritenute difficilmente accessibili dagli studenti italiani. Nello specifico, il 2,8% ritiene che potrebbe facilmente reperire LSD, il 3,9% funghi allucinogeni e il 2,8% ketamina. Tra i consumatori di queste tipologie di sostanze, le percentuali di quanti ritengono sia facile procurarsele salgono al 63,3% per l'LSD, al 61,6% per i funghi allucinogeni e al 48,4% per la Ketamina. In generale, fra chi afferma di aver utilizzato allucinogeni nell'anno precedente la somministrazione del questionario, il 61,9% riferisce di conoscere luoghi dove potrebbe reperirle. Tra questi ultimi, il 52,5% si rivolgerebbe direttamente a uno spacciatore e il 45,9% al mercato della strada, il 39,8% se li potrebbe procurare a casa di amici e oltre un terzo (34,2%) durante concerti o *rave*. Oltre un quarto degli studenti utilizzatori si rivolgerebbe a *Internet* (26,3%), il 23,7% li recupererebbe presso la propria abitazione, il 22% in discoteca e un quinto nei pressi della scuola (19,7%).

Analizzando la percezione del rischio, il 58,4% degli studenti ritiene che sia rischioso provare allucinogeni, percentuale che, tra gli studenti che ne hanno fatto uso durante l'anno, scende al 36,1%.

Consumo di Oppiacei

Gli oppiacei sono sostanze sintetizzate a partire dall'oppio grezzo che hanno un effetto sedativo sul Sistema Nervoso Centrale che provoca la nota sensazione di euforia. L'oppiaceo più diffuso nel mercato illegale è l'eroina, generalmente assunta tramite iniezione o inalazione. Al suo utilizzo si accompagnano molti effetti collaterali come le malattie infettive legate alla modalità di assunzione tramite siringa (Darke et al., 2016), iperalgesia (White, 2004), danni epatici (Hickman et al., 2003) e cerebrali (Stankowski et al., 2020) oltre al più noto rischio di overdose e di sviluppare dipendenza.

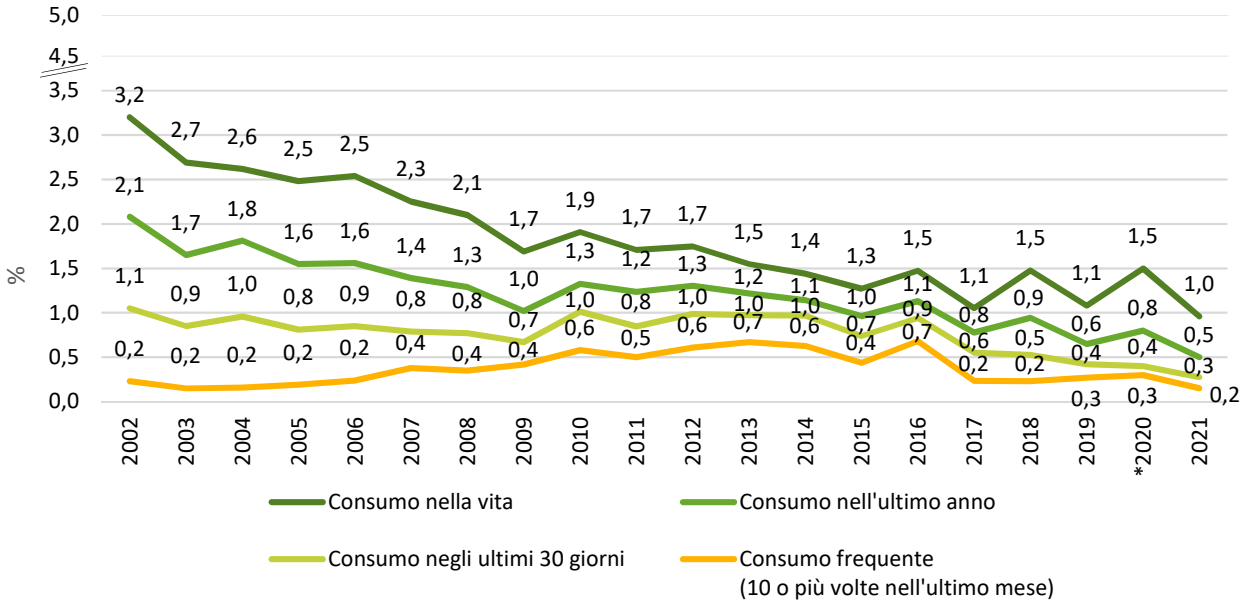


Circa 25mila studenti, equivalenti all'1% dei rispondenti, hanno utilizzato oppiacei almeno una volta nel corso della propria vita (M=1,2%; F=0,7%). 13mila 15-19enni li hanno utilizzati nel corso dell'anno (0,5%; M=0,7%; F=0,3%) e circa 7mila durante il mese precedente la somministrazione del questionario (0,3%; M=0,4%; F=0,1%). Circa 4mila studenti riferiscono un consumo frequente, assumendo oppiacei 10 o più volte nel mese (0,2%: M=0,3%; F=0,02%).

I *trend* dei consumi nella vita ha avuto un calo delle prevalenze fino al 2016. Successivamente la percentuale di utilizzatori è oscillata fra l'1% e l'1,5% mentre il consumo nell'anno risulta in diminuzione a partire dal 2010 e quello nel mese mostra un lieve calo dal 2016. L'utilizzo frequente è diminuito rispetto a quanto osservato nel periodo fra il 2007 e il 2016 ed è rimasto pressoché costante dal 2017.

Per tutte le tipologie di consumo si osservano, nell'ultima rilevazione, le prevalenze più basse.

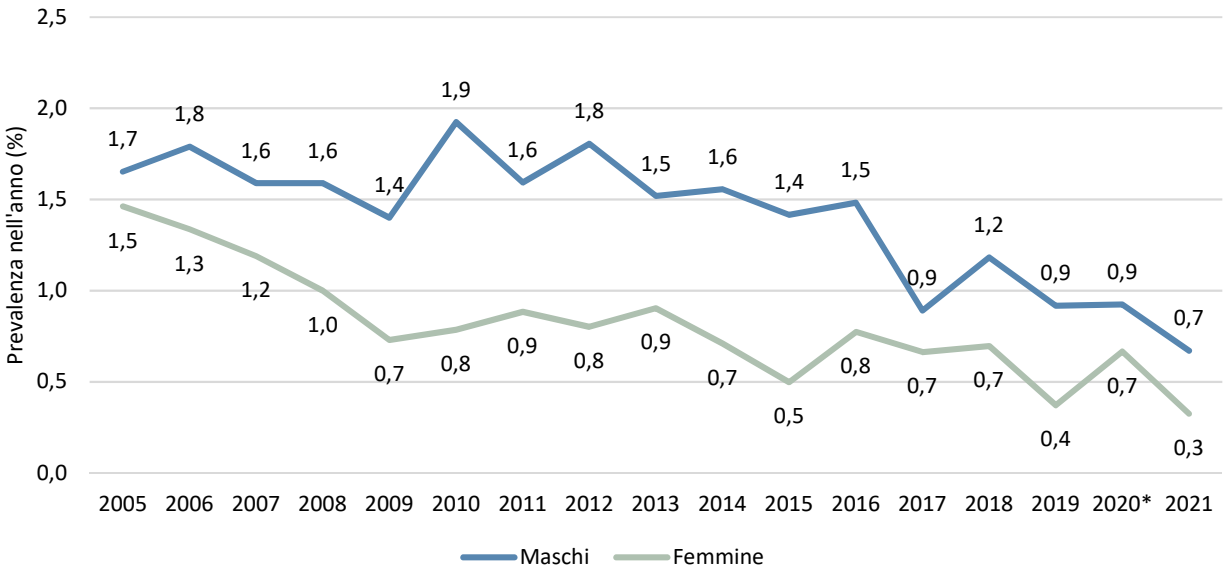
FIGURA 2.37 CONSUMI DI OPPIACEI NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE



ESPAD® Italia - Anni 2002-2021

Nel corso degli anni il rapporto di genere è sempre rimasto a favore dei ragazzi e varia dall'1,1 nel 2005 al 2,8 nel 2015. Nell'ultima rilevazione si attesta a 2,1. L'andamento dei consumi maschili e femminili mostra delle differenze ma entrambi risultano tendenzialmente in calo.

FIGURA 2.38 CONSUMI DI OPPIACEI NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE

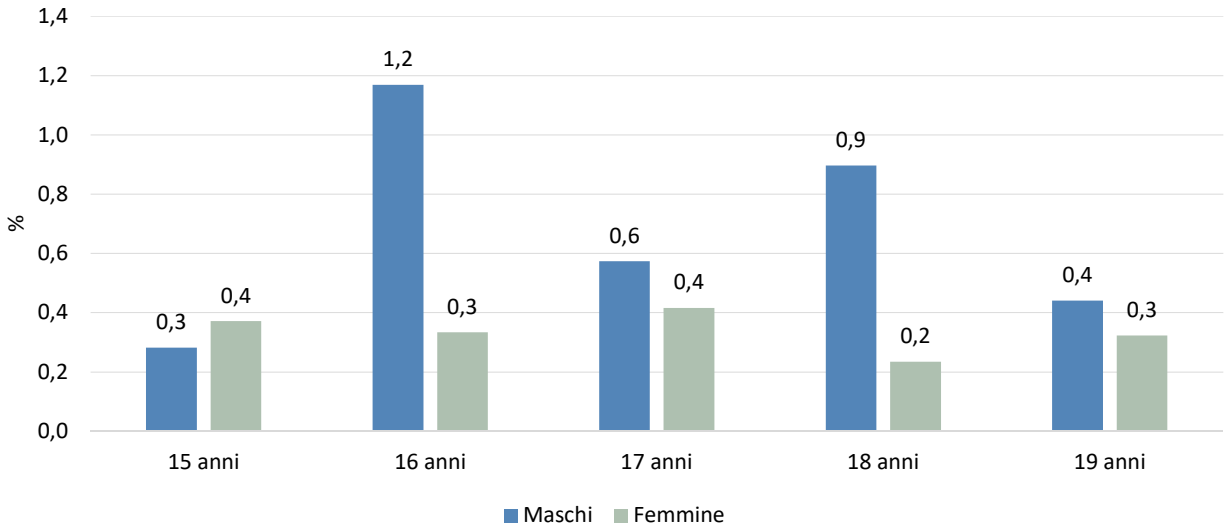


ESPAD® Italia - Anni 2005-2021

Tra gli studenti di genere maschile, i 16enni hanno riferito la percentuale maggiore di consumo di oppiacei, seguiti dai 18enni. Tra le studentesse non si osservano particolari differenze di età e le percentuali rimangono comprese fra lo 0,2% e lo 0,4%.

Osservando il campione generale si osserva la prevalenza più elevata fra gli studenti di 16 anni e la più bassa fra quelli di 15 anni.

FIGURA 2.39 UTILIZZO DI OPPIACEI NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ



ESPAD®Italia - Anno 2021

Pattern di consumo

Il 41,5% degli studenti che hanno utilizzato oppiacei nell'anno li ha assunti non più di 2 volte e, circa una pari quota, almeno 10 volte. Il 17% ha riferito di aver utilizzato queste sostanze da 3 a 9 volte.

Tra gli utilizzatori, il 10,2% ha fatto un uso esclusivo di oppiacei mentre la maggior parte hanno un profilo da poliutilizzatori: il 30,3% ha utilizzato anche un'altra sostanza e il 59,5% almeno altre due sostanze illegali. Le altre sostanze consumate sono state la cannabis nel 75,3% dei casi, la cocaina nel 55,3%, gli stimolanti nel 54,3% e gli allucinogeni nel 38,5%.

Il 51,6% di chi ha provato oppiacei nella vita li ha consumati prima dei 14 anni; il 27,1% tra i 15 e i 16 anni e circa un quinto li ha utilizzati per la prima volta quando aveva almeno 17 anni (21,3%).

Percezione dell'accessibilità e del rischio

Il 3,1% degli studenti ritiene di potersi procurare facilmente gli oppiacei, mostrando come queste sostanze risultino in generale poco accessibili tra i 15-19enni.

Il 64,5% degli utilizzatori nell'anno ha riferito di conoscere luoghi nei quali poterli trovare facilmente: oltre la metà si rivolgerebbe a uno spacciatore (57,8%), il 43% riferisce di poter trovare facilmente oppiacei a casa di amici e oltre un terzo (35,8%) in strada. Il 31,8% potrebbe reperire l'eroina e/o altri oppiacei presso la propria abitazione, il 28,1% durante manifestazioni pubbliche come ad esempio concerti o *rave party,* un quarto su *Internet* (25,2%), una quota di poco inferiore nei pressi della scuola (23,7%) e meno di un quinto (17,8%) in discoteca.

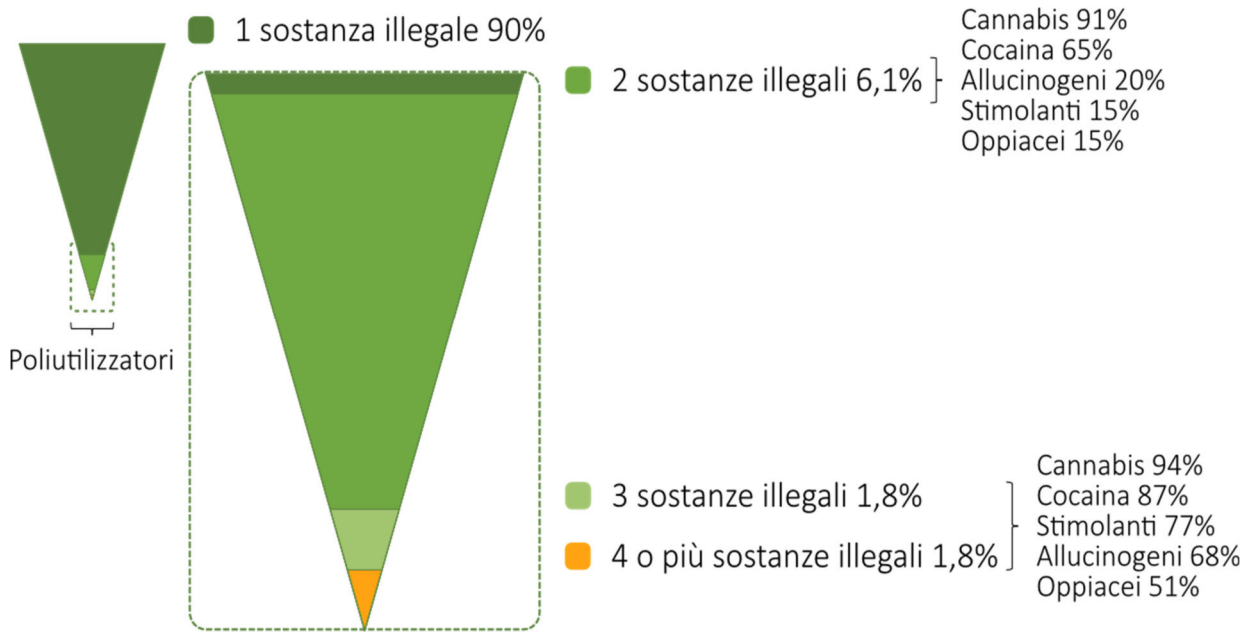
Se l'assunzione di oppiacei è ritenuto un comportamento rischioso dalla maggior parte degli studenti (67,9%), la percentuale si riduce significativamente (29%) per coloro che hanno utilizzato eroina nell'anno precedente la somministrazione del questionario.

Il poliuso tra gli studenti consumatori di sostanze stupefacenti

Gli studenti che possono essere definiti "poliutilizzatori" sono 44mila, pari all'1,7% dell'intero campione. Analizzando invece gli studenti consumatori di almeno una sostanza fra cannabis, cocaina, stimolanti, allucinogeni e oppiacei, si osserva che la maggior parte (90,3%) ha fatto un uso esclusivo, il 6,1% ha utilizzato 2 sostanze differenti e il 3,6% ne ha utilizzate almeno 3, soprattutto fra i ragazzi.

Tra queste sostanze la più consumata è la cannabis che risulta preferita sia come sostanza di uso esclusivo sia in associazione con altre. La seconda posizione è invece occupata dalla cocaina.

FIGURA 2.40 PERCENTUALE DI UTILIZZATORI NELL'ULTIMO ANNO* PER NUMERO DI SOSTANZE ASSUNTE E PERCENTUALE DI SOSTANZE ALL'INTERNO DELLA QUOTA DI "POLIUTILIZZATORI"



**Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni e stimolanti.*

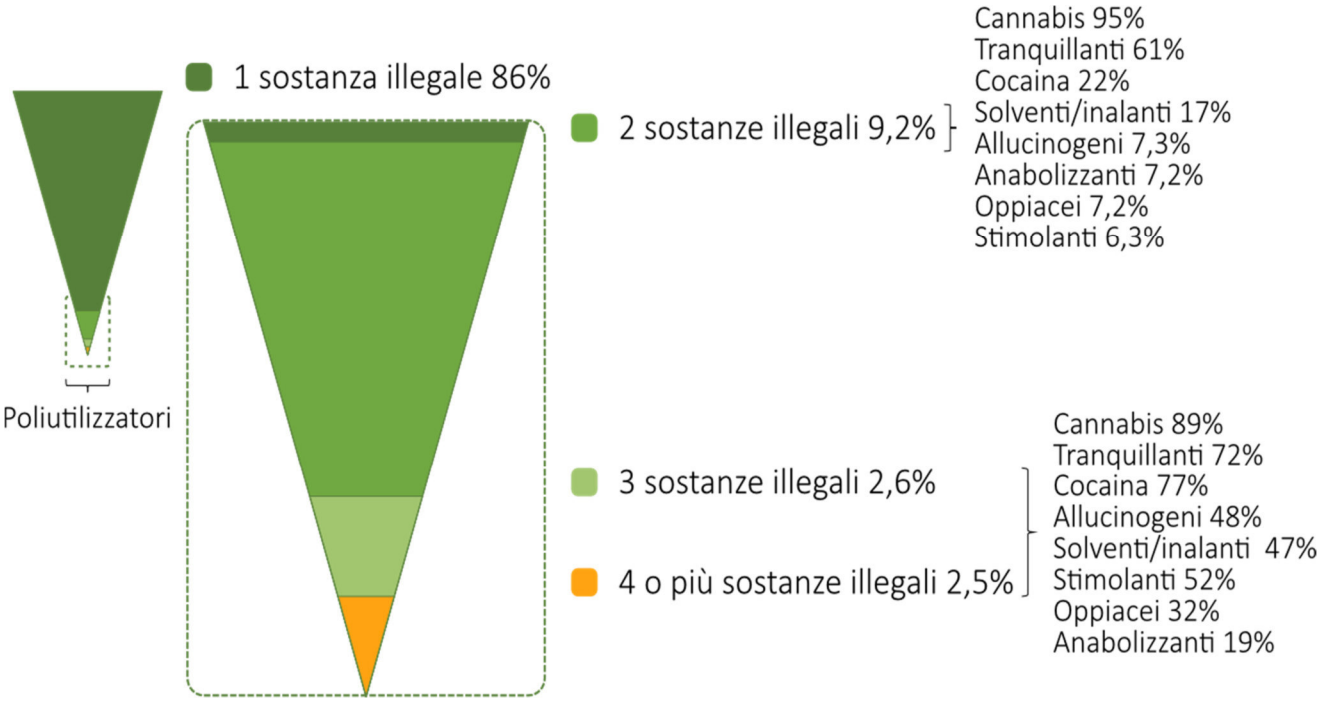
ESPAD®Italia - Anno 2021

Se, in accordo con lo standard dell'European Monitoring Center on Drugs and Drugs Addiction (EMCDDA) descritto nel Box di approfondimento a pag. 52, allarghiamo le sostanze prese in esame e ci riferiamo ai 15-19enni che hanno utilizzato almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, stimolanti, allucinogeni, oppiacei, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti, la quota di chi ha assunto una sola sostanza equivale all'86%, poco meno del 10% ha usato 2 sostanze (9,2%) e il 5,1% almeno 3 e con percentuali maggiori fra i ragazzi (M=5,9%; F=4%).

Essendo più numerose le sostanze prese in considerazione la quota di studenti definibili "poliutilizzatori" sale al 3,1%, pari a circa 79mila studenti.

Ancora una volta la cannabis è la sostanza maggiormente utilizzata, seguita però dai tranquillanti e, con percentuali inferiori, dalla cocaina.

FIGURA 2.41 PERCENTUALE DI UTILIZZATORI NELL'ULTIMO ANNO PER NUMERO DI SOSTANZE ASSUNTE E PERCENTUALE DI SOSTANZE ALL'INTERNO DELLA QUOTA DI "POLIUTILIZZATORI"



* *Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti*

ESPAD®Italia - Anno 2021

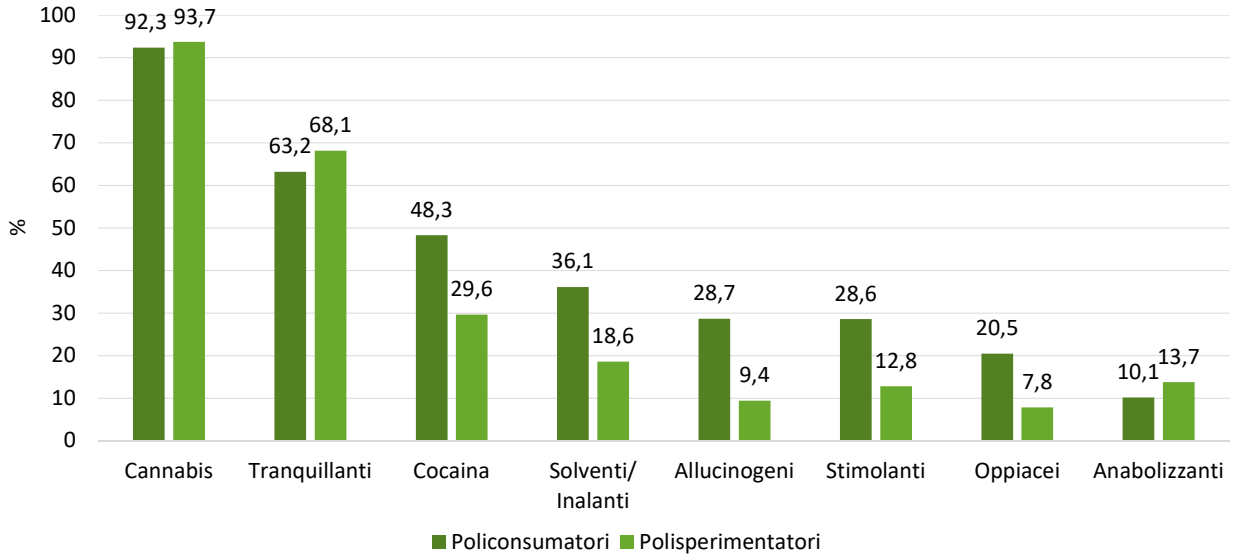
Mantenendo il focus su questo specifico campione emerge che il 64,3% ha utilizzato frequentemente almeno una sostanza psicoattiva (20 o più volte la cannabis e oltre 10 volte un'altra sostanza illegale), con un pattern di utilizzo che potrebbe essere definito "policonsumo", mentre per il 35,7%, che ha utilizzato al massimo 10 volte le sostanze illegali, si può parlare di "polisperimentazione".

Lo studio ESPAD®Italia, studiando diversi comportamenti, permette di osservare le intersezioni fra di essi. Se suddividiamo i poliutilizzatori nei due profili di utilizzo, "policonsumatori" e "polisperimentatori", possiamo analizzare come altri comportamenti si muovano in relazione a queste due categorie.

In relazione alla tipologia di sostanze analizzate, non emergono particolari differenze all'utilizzo della cannabis, dei tranquillanti e degli anabolizzanti. Al contrario l'utilizzo di allucinogeni è riferito in percentuali triple dai policonsumatori

rispetto ai polisperimentatori e l'utilizzo di solventi/inalanti, stimolanti e oppiacei in quote circa doppie.

FIGURA 2.42 PERCENTUALE DI SOSTANZE UTILIZZATE NELL'ULTIMO ANNO



ESPAD®Italia - Anno 2021

Tra gli studenti che hanno utilizzato frequentemente almeno una delle sostanze si trovano inoltre percentuali maggiori di studenti con un utilizzo di cannabis "a rischio" (rilevato tramite il test di *screening* CAST; Legleye et al., 2011; Bastiani et al., 2013), con un rapporto di 1 a 4.

In relazione ad altre sostanze, tra i policonsumatori, emergono percentuali maggiori di chi fuma tabacco quotidianamente e beve alcolici e una quota maggiore afferma di essersi ubriacato e aver praticato almeno una volta *binge drinking* negli ultimi 30 giorni.

Rispetto ad altri comportamenti a rischio lo studio evidenzia come presentino, in quota maggiore, un profilo di gioco d'azzardo "a rischio" o "problematico", rilevato grazie al test di *screening South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents* (Sogs-Ra; Langhinrichsen-Rohling et al., 2004; Colasante et al., 2014).

Analogamente, i policonsumatori affermano con percentuali maggiori di aver danneggiato di proposito beni pubblici/privati, di avere rubato, di aver avuto problemi con le Forze dell'Ordine, aggredito qualcuno fino a fargli seriamente male, filmato con il proprio cellulare scene violente, speso abitualmente somme superiori ai 45 euro senza controllo da parte dei genitori, avuto rapporti sessuali non protetti, perso almeno 3 giorni di scuola senza alcun motivo e avuto incidenti alla guida di auto o scooter. Dal punto di vista relazionale, gli studenti policonsumatori riferiscono più spesso di aver avuto problemi nel rapporto con gli amici o gli insegnanti.

Infine, tra gli utilizzatori frequenti vi è una maggiore tendenza a mettere in atto comportamenti rischiosi mentre si è sotto l'effetto di sostanze, come essersi messi alla guida dopo aver usato una sostanza psicoattiva o l'essere saliti su mezzi guidati da chi aveva assunto sostanze e di aver danneggiato beni pubblici o privati e/o giocato d'azzardo.

TABELLA 2.4 COMPORTAMENTI "A RISCHIO" TRA I POLIUTILIZZATORI

	Polisperimentatori (%)	Policonsumatori (%)
Avere un profilo "a rischio" di consumo di cannabis secondo il test di screening CAST	12,8	52,2
Bere alcolici tutti i giorni o quasi	10,9	22,3
Aver praticato binge drinking nell'ultimo mese	66,9	75,2
Essersi ubriacato nell'ultimo mese	34,0	41,0
Aver fumato almeno 1 sigaretta al giorno nell'ultimo anno	55,4	65,8
Avere un profilo "a rischio" di giocatore d'azzardo secondo il test di screening Sogs-Ra	15,7	10,5
Avere un profilo "problematico" di giocatore d'azzardo secondo il test di screening Sogs-Ra	23,2	28,3
Aver danneggiato beni pubblici/privati di proposito	11,8	24,8
Aver rubato qualcosa del valore di 10 euro o più	27,0	30,8
Aver avuto problemi con le Forze dell'Ordine/segnalazioni al Prefetto	28,2	39,5
Fare seriamente male a qualcuno, tanto da dover ricorrere ad un dottore	16,3	18,4
Filmare con il proprio cellulare una scena di violenza	5,1	12,7
Spendere solitamente più di 45 euro la settimana senza il controllo dei genitori	15,6	25,8
Aver avuto rapporti sessuali non protetti	45,4	57,2
Aver avuto gravi problemi con gli amici	61,3	63,8
Aver avuto problemi con gli insegnanti	58,3	66,7
Aver saltato almeno 3 giorni di scuola senza motivo	28,1	37,1
Aver fatto incidenti alla guida di un veicolo	13,2	25,9
Essersi messo alla guida dopo aver assunto sostanze psicoattive	16,4	33,3
Essere saliti su un mezzo guidato da chi aveva assunto sostanze psicoattive	28,9	51,0
Aver scommesso denaro in giochi d'azzardo dopo aver assunto sostanze psicoattive	16,9	22,3
Aver danneggiato beni pubblici/privati dopo aver assunto sostanze psicoattive	19,7	34,0

ESPAD®Italia - Anno 2021

Oltre all'emergere di possibili comportamenti associati alle due tipologie di utilizzatori, emergono anche possibili differenze in relazione a caratteristiche connotate da una valenza positiva.

Fra i polisperimentatori, infatti, paragonati ai policonsumatori, emergono percentuali maggiori di studenti che affermano di essere soddisfatti del rapporto con i propri fratelli e/o sorelle. Essi, riferiscono in percentuali superiori che i propri genitori li sostengono affettivamente ed esercitano un adeguato controllo parentale, sapendo con chi e dove loro trascorrano le proprie serate e fissando regole di comportamento dentro e fuori casa.

Quanto detto vale anche per la condizione economica familiare media o alta e per la pratica di attività sportive almeno una volta alla settimana.

TABELLA 2.5 CARATTERISTICHE E COMPORTAMENTI "PROTETTIVI" TRA I POLIUTILIZZATORI

	Polisperimentatori (%)	Policonsumatori (%)
Fare attività sportive o andare in palestra 1 o più volte alla settimana	63,2	56,0
Praticare hobby (suonare uno strumento, cantare, disegnare) 1 o più volte alla settimana	43,5	41,5
Leggere libri per piacere (al di fuori di quelli scolastici)	25,2	24,8
Avere un rendimento scolastico medio-alto	89,3	84,5
Essere soddisfatti del rapporto con i fratelli/le sorelle	58,4	53,6
Sentirsi affettivamente sostenuti dai genitori	53,7	47,3
Avere genitori che sanno con chi/dove si trascorrono le uscite serali	61,3	56,0
Avere genitori che fissano regole di comportamento dentro/fuori casa	47,0	32,7
Avere una condizione economica familiare medio-alta	89,6	80,3
Essere soddisfatti della condizione economica familiare	55,5	54,6

ESPAD® Italia - Anno 2021

Bibliografia

Bastiani, L., Siciliano, V., Curzio, O., Luppi, C., Gori, M., Grassi, M., & Molinaro, S. (2013). Optimal scaling of the CAST and of SDS Scale in a national sample of adolescents. *Addictive Behaviors*, *38*(4), 2060-2067.

Caouette, J. D., & Ewing, S. W. F. (2017). Four mechanistic models of peer influence on adolescent cannabis use. *Current addiction reports, 4*(2), 90-99.

Chassin, L., Hussong, A., & Beltran, I. (2009). Adolescent drug use. *Handbook of adolescent psychology. 3nd ed.. John Wiley & Sons Inc*.

Cho, A. K., & Melega, W. P. (2001). Patterns of methamphetamine abuse and their consequences. *Journal of addictive diseases, 21*(1), 21-34.

Ciriaco, P., Rossetti, F., Carretta, A., Sant'Angelo, M., Arrigoni, G., & Negri, G. (2019). Spontaneous pneumothorax in cocaine users. *QJM: An International Journal of Medicine.*

Darke, S., Marel, C., Mills, K. L., Ross, J., Slade, T., & Tessson, M. (2016). Years of potential life lost amongst heroin users in the Australian Treatment Outcome Study cohort, 2001–2015. *Drug and alcohol dependence, 162*, 206-210.

De Rubeis, G., Catapano, F., Cundari, G., Ascione, A., Galea, N., Catalano, C., & Francone, M. (2019). Cocaine Abuse: An Attack to the Cardiovascular System—Insights from Cardiovascular MRI. Radiology: *Cardiothoracic Imaging, 1*(2), e180031.

Ghosh, M., & Naderi, S. (2019). Cannabis and cardiovascular disease. *Current atherosclerosis reports*, *21*(6), 1-6.

Gobbi, G., Atkin, T., Zytynski, T., Wang, S., Askari, S., Boruff, J., ... & Mayo, N. (2019). Association of cannabis use in adolescence and risk of depression, anxiety, and suicidality in young adulthood: a systematic review and meta-analysis. *JAMA psychiatry, 76*(4), 426-434.

Havakuk, O., Rezkalla, S. H., & Kloner, R. A. (2017). The cardiovascular effects of cocaine. *Journal of the American College of Cardiology, 70*(1), 101-113.

Hickman, M., Carnwath, Z., Madden, P., Farrell, M., Rooney, C., Ashcroft, R., ... & Stimson, G. (2003). Drug-related mortality and fatal overdose risk: pilot cohort study of heroin users recruited from specialist drug treatment sites in London. *Journal of urban Health, 80*(2), 274-287.

Hodges, C. B., Steinberg, J., Zuniga, E., Ma, L., Bjork, J. M., & Moeller, F. G. (2021). Chronic Cocaine Use and White Matter Integrity: A Diffusion Tensor Imaging Study.

Jackson, C., Geddes, R., Haw, S., & Frank, J. (2012). Interventions to prevent substance use and risky sexual behaviour in young people: a systematic review. *Addiction, 107*(4), 733-747.

Jones, E. S. W., & Rayner, B. L. (2015). Hypertension, end-stage renal disease and mesangiocapillary glomerulonephritis in methamphetamine users. *South African Medical Journal, 105*(3), 199-201.

Khan, M., & Thomas, A. (2020). Steroids, Dissociatives, Club Drugs, Inhalants, and Hallucinogens. In Absolute Addiction Psychiatry Review (pp. 205-230). *Springer, Cham.*

Kipping, R. R., Campbell, R. M., MacArthur, G. J., Gunnell, D. J., & Hickman, M. (2012). Multiple risk behaviour in adolescence. *Journal of Public Health, 34*(suppl_1), i1-i2.

Lappin, J. M., Darke, S., & Farrell, M. (2017). Stroke and methamphetamine use in young adults: a review. *J Neurol Neurosurg Psychiatry, 88*(12), 1079-1091.

Legleye, S., Piontek, D., & Kraus, L. (2011). Psychometric properties of the Cannabis Abuse Screening Test (CAST) in a French sample of adolescents. *Drug and alcohol dependence*, *113*(2-3), 229-235.

Montgomery, C., & Roberts, C. A. (2020). Cognitive consequences of 3, 4-methylenedioxymethamphetamine use. In Cognition and Addiction (pp. 165-177). *Academic Press.*

Nikolova, M., Milenova, V., Yosifov, D., Vlahov, Y., & Tenev, V. (2019). Renal Changes in Cocaine Abuse and Addiction. *Acta Medica Bulgarica, 46*(2), 57-61.

Orsolini, L., Papanti, G. D., De Berardis, D., Guirguis, A., Corkery, J. M., & Schifano, F. (2017). The "endless trip" among the NPS users: psychopathology and psychopharmacology in the hallucinogen-persisting perception disorder. A systematic review. *Frontiers in psychiatry, 8*, 240.

Paratz, E. D., Cunningham, N. J., & MacIsaac, A. I. (2016). The cardiac complications of methamphetamines. Heart, Lung and Circulation, 25(4), 325-332.

Riezzo, I., Fiore, C., De Carlo, D., Pascale, N., Neri, M., Turillazzi, E., & Fineschi, V. (2012). Side effects of cocaine abuse: multiorgan toxicity and pathological consequences. *Current medicinal chemistry, 19*(33), 5624-5646.

Salmanzadeh, H., Ahmadi-Soleimani, S. M., Pachenari, N., Azadi, M., Halliwell, R. F., Rubino, T., & Azizi, H. (2020). Adolescent drug exposure: a review of evidence for the development of persistent changes in brain function. *Brain Research Bulletin, 156*, 105-117.

Skogen, J. C., Sivertsen, B., Lundervold, A. J., Stormark, K. M., Jakobsen, R., & Hysing, M. (2014). Alcohol and drug use among adolescents: and the co-occurrence of mental health problems. Ung@hordaland, a population-based study. *BMJ open, 4*(9).

Stankowski, R. V., Kloner, R. A., & Rezkalla, S. H. (2015). Cardiovascular consequences of cocaine use. *Trends in cardiovascular medicine, 25*(6), 517-526.

White, J. M. (2004). Pleasure into pain: the consequences of long-term opioid use. *Addictive behaviors, 29*(7), 1311-1324.

Zhao, S. X., Kwong, C., Swaminathan, A., Gohil, A., & Crawford, M. H. (2018). Clinical characteristics and outcome of methamphetamine-associated pulmonary arterial hypertension and dilated cardiomyopathy. *JACC: Heart Failure, 6*(3), 209-218.

3. Dipendenze comportamentali e comportamenti a rischio

Dal 1995 lo studio ESPAD®Italia raccoglie informazioni relative ai consumi di sostanze psicoattive, alla loro disponibilità e alla percezione del rischio ad esse associato. Nel tempo il questionario si è arricchito di ulteriori domande evolvendosi ed adattandosi al comportamento degli adolescenti. Gli aggiornamenti apportati permettono di ottenere preziosi dati riguardanti potenziali dipendenze comportamentali ed altri comportamenti a rischio. In particolare, vengono raccolte informazioni relative all'utilizzo di *Internet* e dei *social network*, al fenomeno delle *challenge* e del *cyberbullismo,* all'utilizzo dei videogiochi e al gioco d'azzardo. In aggiunta a questo, mediante l'impiego di test di *screening* validati, lo studio ESPAD®Italia permette di individuare gli studenti più fragili, che presentano comportamenti problematici o a rischio per lo sviluppo di una dipendenza.

Oltre a fornire le informazioni relative alla prevalenza e alle caratteristiche dei suddetti comportamenti è possibile osservare le associazioni presenti fra di essi. In particolare, è interessante osservare e confrontare la concomitante messa in atto di comportamenti a rischio e l'utilizzo di sostanze psicoattive, sia legali sia illegali.

Il monitoraggio nel tempo di questi fenomeni risulta particolarmente rilevante per comprendere le abitudini degli studenti italiani e informare le politiche di prevenzione in relazione a condotte in crescita e potenzialmente pericolose.

Gioco d'azzardo

Il gioco d'azzardo è un fenomeno piuttosto comune fra gli adolescenti, nonostante il divieto imposto ai minori di 18 anni.

In generale questo comportamento comprende qualsiasi scommessa di denaro su di un evento il cui esito dipende completamente o parzialmente dal caso. In questa definizione sono dunque compresi i giochi di carte (*poker, black jack* ecc.), i giochi da casinò, le *slot machine*, il bingo, le lotterie (lotto, superenalotto, *Gratta&Vinci*), le scommesse sportive e i giochi *online*.

Spesso giocare d'azzardo è un comportamento episodico e controllato, ma, in alcuni casi, esso può diventare un problema, arrivando a rappresentare una vera e propria dipendenza comportamentale. A questo proposito, l'*American Psychiatric Association* (APA) ha inserito il "Disturbo da gioco d'azzardo" nella sezione "Disturbo non correlato all'uso di sostanze", all'interno del capitolo "Disturbi correlati a sostanze e disturbi da *addiction*" della quinta edizione del *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders (DSM-5)*. Questa modifica è basata sull'evidenza che i comportamenti legati al gioco d'azzardo sono in grado di attivare meccanismi cerebrali simili a quelli implicati nella dipendenza da sostanze psicoattive e, allo stesso tempo, i sintomi comportamentali legati al gioco d'azzardo patologico ricalcano quelli delle altre dipendenze (APA, 2013). Coerentemente con questo, alcuni studi hanno evidenziato un'associazione fra il gioco d'azzardo e il consumo di sostanze psicoattive (Carbonneau et al., 2015; Molinaro et al., 2018) e hanno evidenziato come alcuni fattori di rischio o di protezione siano comuni a entrambi i fenomeni, sottolineando la loro affinità sul piano clinico (Dickson et al., 2002).

Le variabili che influenzano i comportamenti legati al gioco d'azzardo dei ragazzi sono varie: la letteratura ha evidenziato un'associazione fra gioco d'azzardo e numerosi fattori ambientali, come la prossimità e la facilità di accesso ai luoghi di gioco (Tong & chimi, 2013) o le politiche nazionali in merito all'azzardo (Molinaro et al., 2014). Vi sono poi fattori relazionali legati al rapporto con i genitori e al controllo parentale (Molinaro et al., 2014; Canale et al., 2016) e infine fattori individuali, come, ad esempio, le credenze riguardanti il gioco d'azzardo (Canale et al., 2016).

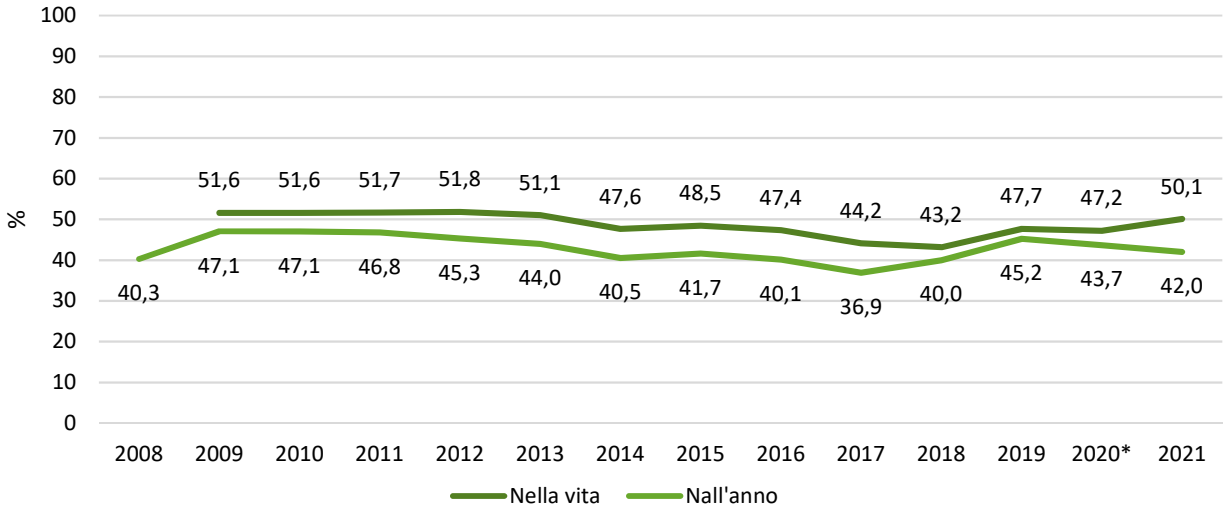
Nel 2021, il gioco d'azzardo è stato praticato, nella vita, da circa metà del campione (M=55,7%; F=44,3%) e dal 42% nel corso dell'anno precedente la somministrazione del questionario (M=48,2%; F=35,8%).

Dal 2009, anno della prima rilevazione, la quota di studenti 15-19enni che afferma di aver giocato d'azzardo nella vita è diminuita, passando dal 51,6% al 50,1% nel 2021. Tuttavia, dal 2018, la percentuale risulta in aumento (2018=43,2%; 2021=50,1%).

Per quanto riguarda la prevalenza di gioco nell'anno, essa mostra un trend in diminuzione fino

al 2017 e, dopo un aumento nel biennio 2018-2019, risulta nuovamente in calo nell'ultima rilevazione (2019=45,2%; 2021=42%).

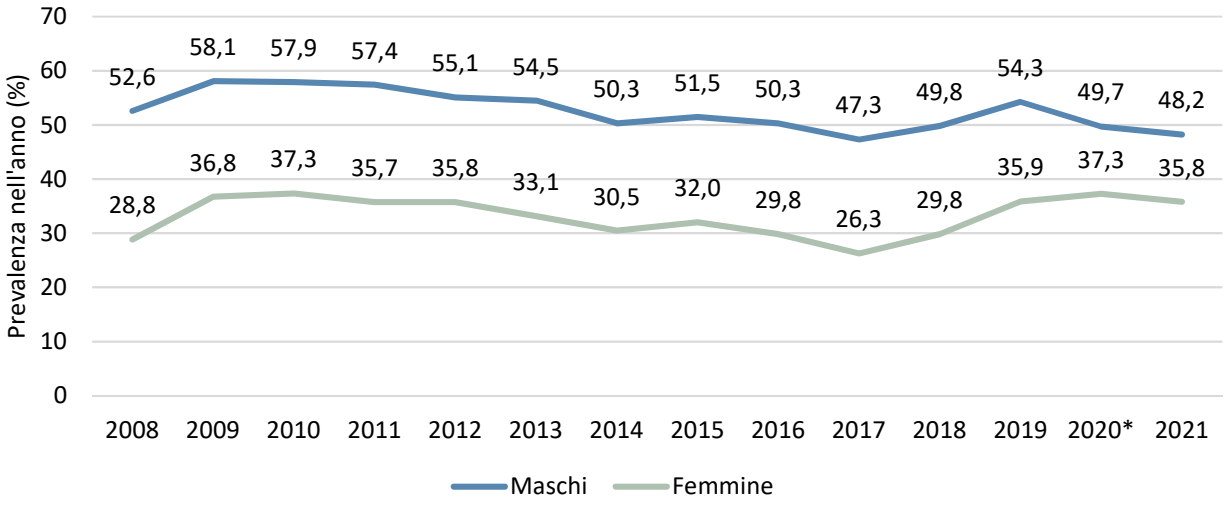
FIGURA 3.1 GIOCO D'AZZARDO NELLA VITA E NELL'ULTIMO ANNO: *TREND* PERCENTUALE



ESPAD® Italia - Anni 2008-2021

L'andamento osservato per il totale del campione si rispecchia anche in quello analizzato in base al genere. Pur seguendo evoluzioni simili, le prevalenze maschili risultano sempre più alte di quelle femminili. Nell'ultima rilevazione la percentuale di ragazze che ha giocato d'azzardo nell'ultimo anno risulta pressoché stabile rispetto a quanto osservato nel 2019 mentre, fra i ragazzi, la riduzione di tale comportamento risulta più marcata.

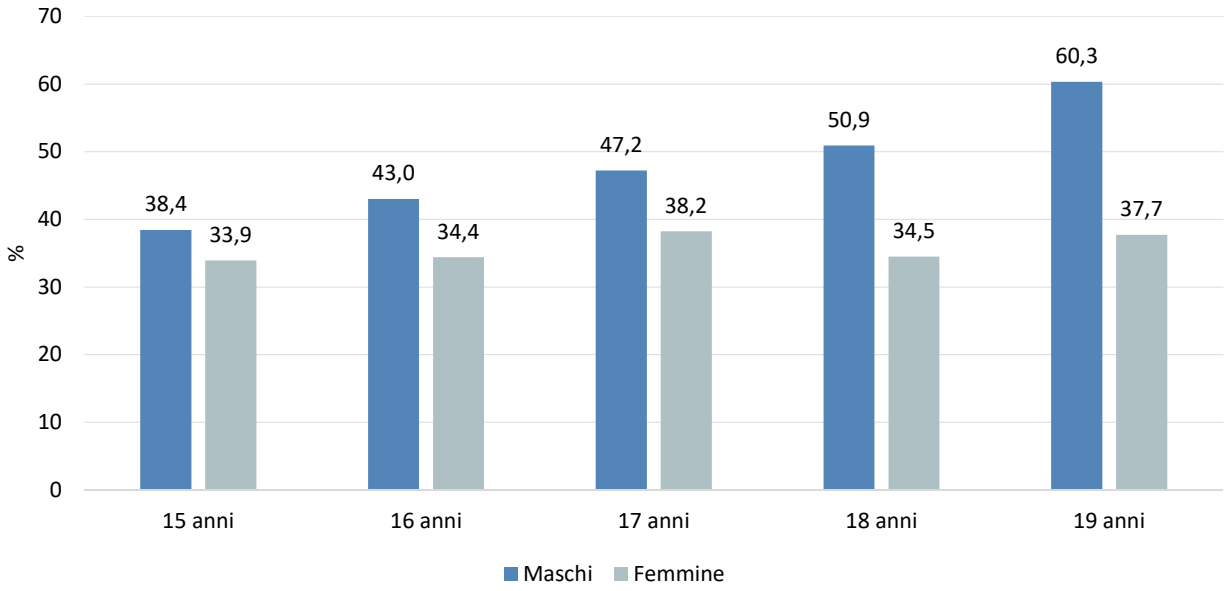
FIGURA 3.2 GIOCO D'AZZARDO NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD® Italia - Anni 2011-2021

Come anticipato nell'analisi del trend, anche osservando le prevalenze di gioco d'azzardo per genere ed età, si notano quote maggiori di giocatori fra i ragazzi e le percentuali maschili tendono ad aumentare con l'aumentare dell'età, raggiungendo un rapporto di genere di 1,5-1,6 fra i 18-19enni. Si può inoltre notare come il gioco d'azzardo sia un comportamento praticato anche dagli studenti minorenni. Il 46,6% dei 15-17enni ha giocato nella propria vita e il 39,2% nell'ultimo anno. Tuttavia, quasi un terzo degli studenti, (31,5%) afferma che, da minorenne, gli è stato impedito di praticare un gioco in denaro perché vietato.

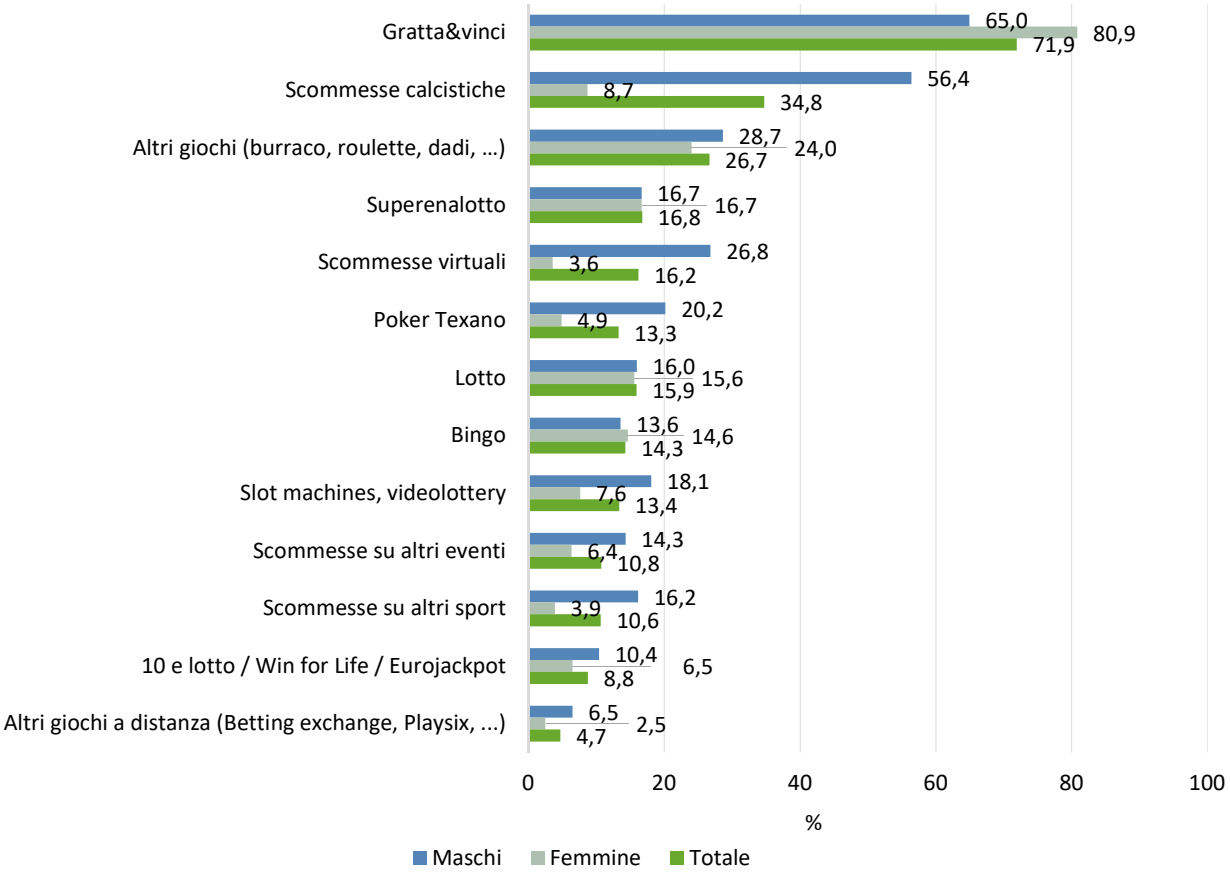
FIGURA 3.3 GIOCO D'AZZARDO NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ



ESPAD® Italia - Anno 2021

I Gratta&Vinci risultano essere il gioco più popolare fra gli studenti giocatori (71,9%) e, in particolare fra le studentesse (80,9%). Seguono le scommesse calcistiche come il Totocalcio e il Totogol (34,8%) e altri giochi d'azzardo come i dadi e le roulette (26,7%); in questo caso i giochi risultano particolarmente comuni fra i ragazzi. Inoltre, le differenze di genere più marcate si osservano per le scommesse virtuali (M=26,8%; F=3,6%) e per il *Poker Texano* (M=20,2%; F=4,9%), entrambi largamente preferiti dagli studenti di genere maschile.

FIGURA 3.4 GIOCHI D'AZZARDO GIOCATI, PER GENERE



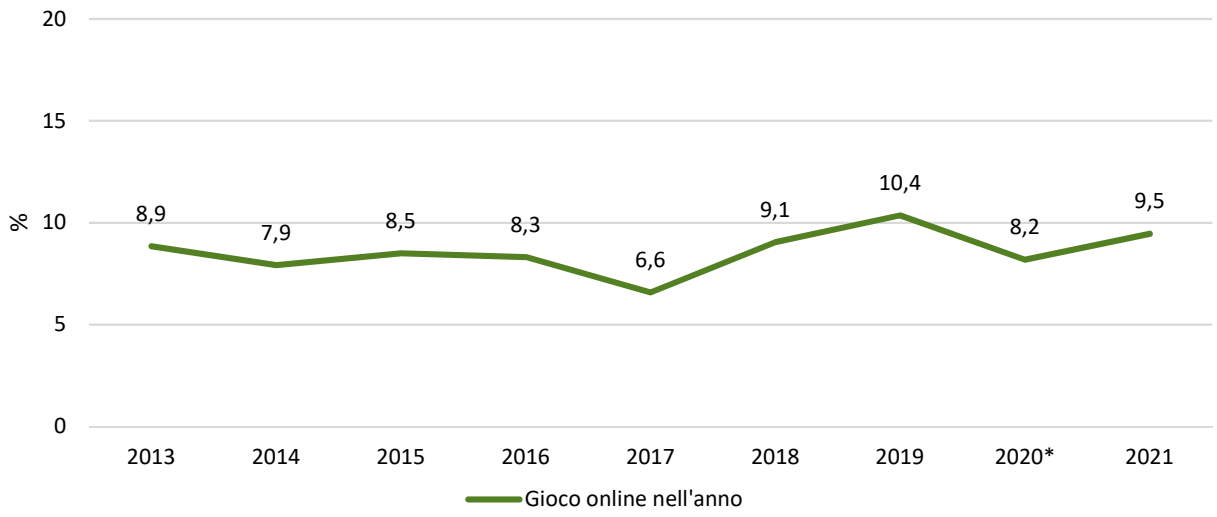
ESPAD®Italia - Anno 2021

Per quanto riguarda i luoghi di gioco, più della metà dei giocatori ha giocato a casa propria o di amici (52,7%), il 31,2% presso i bar o i tabacchi e poco più di un quinto (20,7%) nelle sale scommesse. Altri luoghi indicati in percentuale minore sono stati: le sale giochi (7,4%), le sale bingo (4,2%), i Casinò (2,4%) e i circoli ricreativi (2,1%).

I giochi d'azzardo possono essere praticati anche tramite la rete: nel 2021, il 9,4% degli studenti afferma di aver giocato d'azzardo *online* e, come per il gioco praticato presso luoghi fisici, si osservano percentuali maggiori fra i ragazzi (M=15,5%; F=3,3%).

Il dato relativo al gioco d'azzardo *online* è *disponibile* a partire dal 2013. Dopo un calo osservato nel triennio 2015-2017, le percentuali sono tornate a crescere nel 2018 e 2019 ma, nell'ultima rilevazione, la prevalenza risulta inferiore rispetto a quella osservata pre-pandemia.

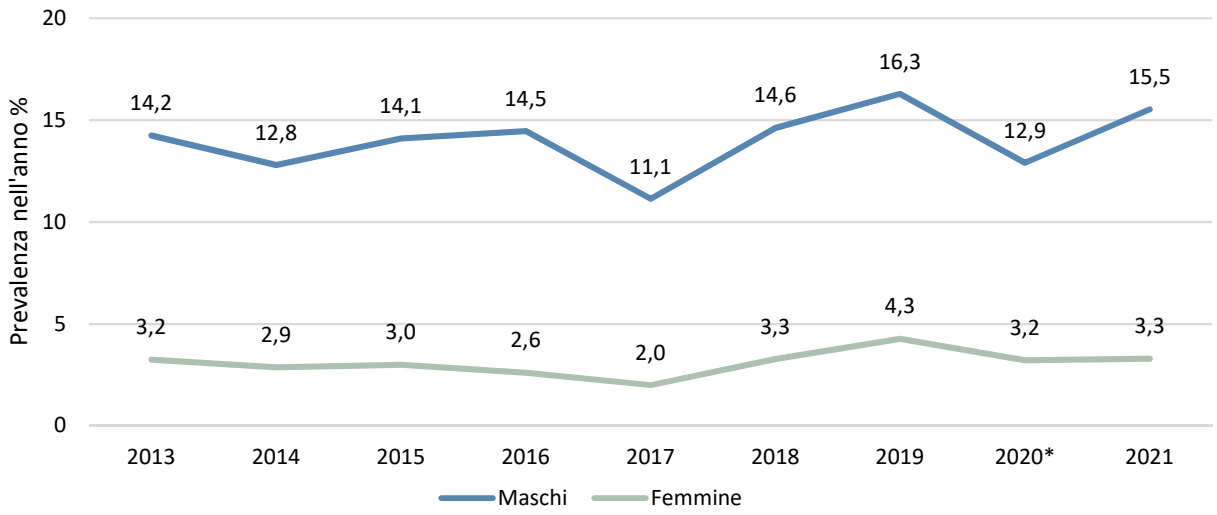
FIGURA 3.5 GIOCO D'AZZARDO *ONLINE* NELL'ULTIMO ANNO: *TREND* PERCENTUALE



ESPAD®Italia - Anni 2013-2021

Il trend per genere segue l'andamento di quello generale, con percentuali maschili sempre maggiori rispetto a quelle femminili. Il rapporto M/F risulta intorno al 4 e nel 2016-2017 raggiunge, rispettivamente, il 5,5 e il 5,6.

FIGURA 3.6 GIOCO D'AZZARDO *ONLINE* NELL'ULTIMO ANNO: *TREND* PERCENTUALE PER GENERE



ESPAD®Italia - Anni 2013-2021

Le tipologie di gioco online più diffuse nel 2021 sono state il Totocalcio e le scommesse sportive, praticate da oltre la metà del campione (51,9%). A seguire troviamo le scommesse virtuali (29,1%), il *Poker Texano* o altri giochi con le carte (23,4%) e i Gratta&Vinci, 10 e Lotto e *Win for Life* (22,7%).

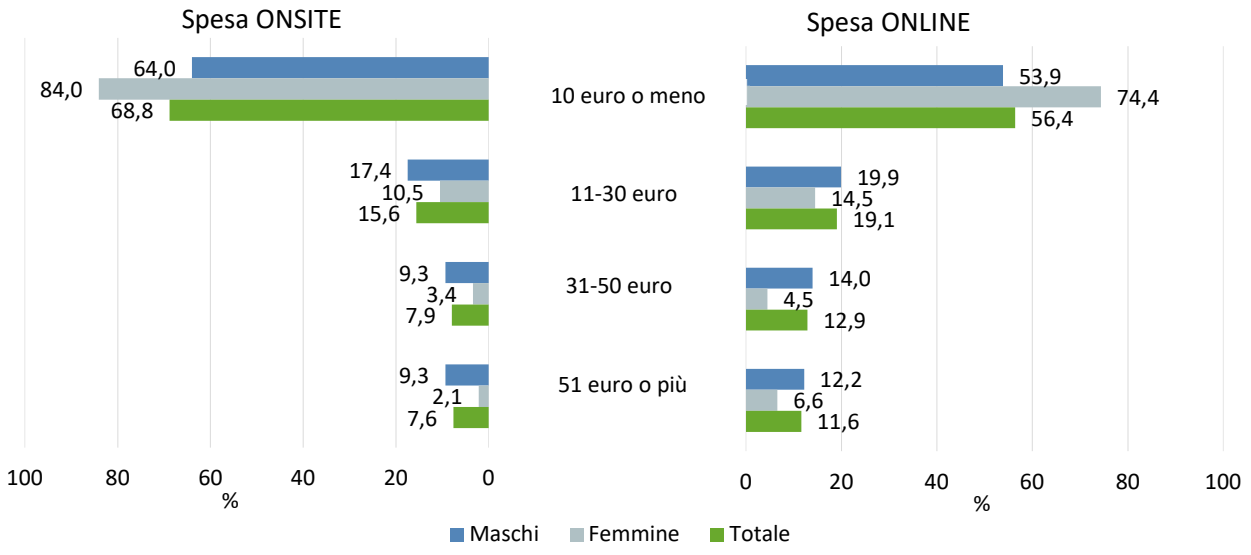
Il mezzo utilizzato maggiormente dagli studenti giocatori per connettersi è lo *Smartphone* (75,6%), il 39,9% utilizza il *computer,* il 9,1% il *tablet*, il 5,7% una console e il 2,5% il televisore. Inoltre, dallo studio ESPAD® Italia, è emerso che, per connettersi, la maggior parte degli studenti (65,7%) utilizza un *account* personale, il 21,5% l'*account* di un amico o conoscente maggiorenne, il 15,9% quello dei genitori e il 5,2% quello di fratelli o sorelle maggiorenni.

Il 79% degli studenti giocatori afferma di rimanere a casa propria quando pratica giochi d'azzardo *online*, circa un terzo gioca a casa di amici, il 23,7% in luoghi pubblici chiusi, il 17,4% in luoghi pubblici aperti, il 9,2% a scuola e l'8,3% su mezzi di trasporto.

Per quanto riguarda la spesa per giocare d'azzardo, il 17,2% e il 12% degli studenti ha speso somme di denaro per giocare rispettivamente presso luoghi fisici e *online* e, in entrambi i casi, si sono osservate quote maggiori fra i ragazzi (presso luoghi fisici: M=22,9%; F=9,8%; *online:* M=18%; F=3,8%).

Più nel dettaglio, la maggior parte degli studenti che hanno speso denaro si è limitato a spendere meno di 10 euro al mese, con percentuali più elevate fra le studentesse. Relativamente alla spesa di somme maggiori emerge che, rispettivamente, il'7,6% e il 11,6% ha speso oltre 51 euro in un mese giocando presso luoghi fisici e *online* e sono stati soprattutto gli studenti di genere maschile a spendere le quantità di denaro maggiori.

FIGURA 3.7 SOLDI SPESI PER GIOCARE PRESSO LUOGHI FISICI E *ONLINE* PER GENERE



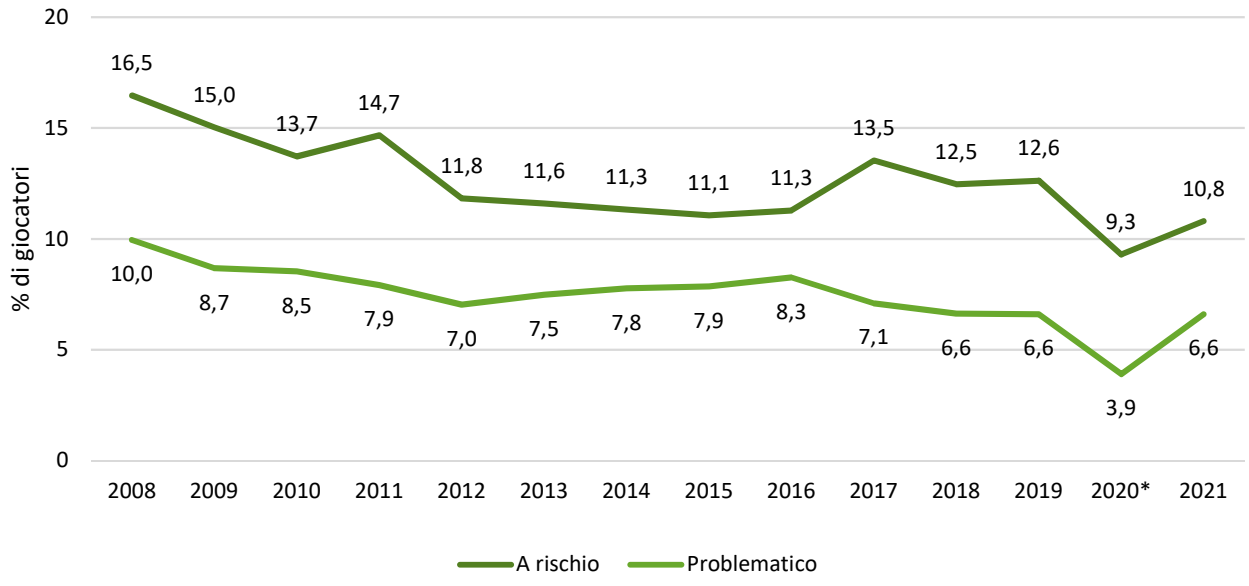
ESPAD® Italia - Anno 2021

Oltre alle informazioni relative alle abitudini di gioco degli studenti, lo studio ESPAD®Italia permette il monitoraggio di diversi profili correlati al comportamento di gioco. In particolare, attraverso il test di *screening South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents* (SOGS - RA) (Langhinrichsen-Rohling et al., 2004; Colasante et al., 2014) è possibile distinguere fra studenti che hanno un comportamento di gioco d'azzardo non a rischio, a rischio e problematico. Gli ultimi due profili citati permettono di analizzare e monitorare quegli studenti che hanno affermato di aver preso in prestito denaro o rubato qualcosa per avere abbastanza soldi da giocare, di aver avuto problemi a scuola o discussioni in famiglia a causa del gioco, di aver avuto difficoltà a smettere di giocare, di aver mentito su questioni legate al gioco d'azzardo e/o di essersi sentiti in colpa per i soldi spesi.

Dall'ultima rilevazione emerge che il 6,6% degli studenti giocatori presenta un profilo di gioco problematico (M=9,2%; F=3,0%) mentre il 10,8% un profilo a rischio di sviluppare problematicità (M=13,6%; F=7,3%).

L'andamento dal 2008 al 2021 mostra inoltre che, complessivamente, le percentuali di studenti con un profilo di gioco definibile a rischio e problematico sono diminuite: le prime sono passate dal 16,5% all'10,8% mentre le seconde dal 10% al 6,6%.

FIGURA 3.8 PROFILI DI RISCHIO PER IL GIOCO D'AZZARDO: TREND PERCENTUALE

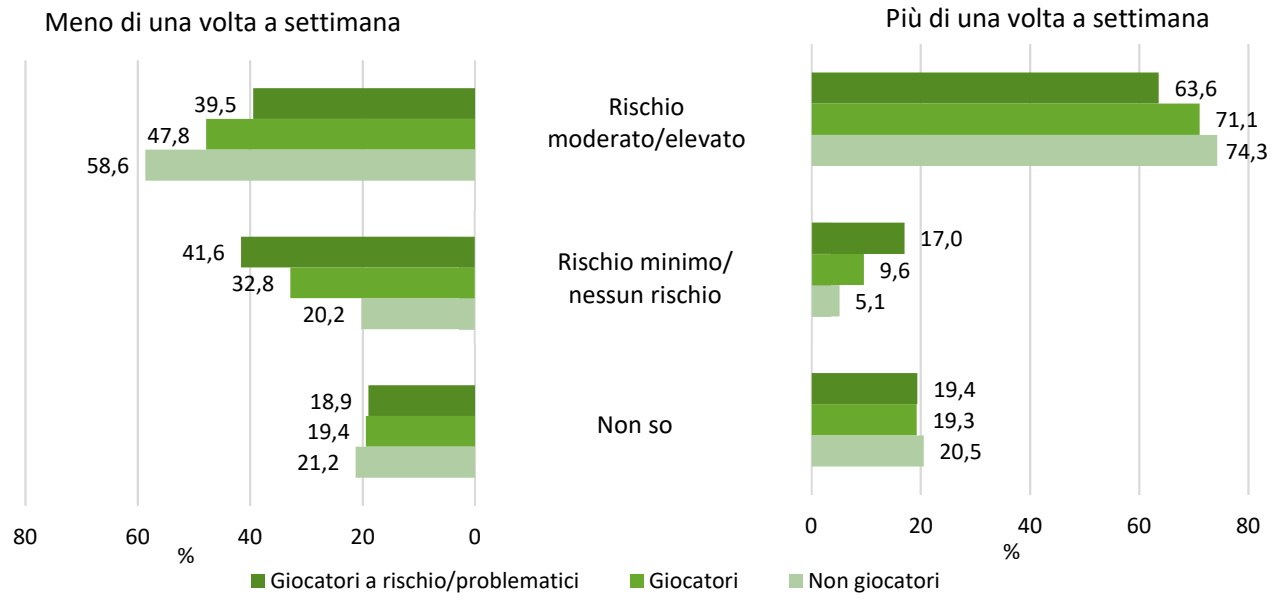


ESPAD®Italia - Anno 2008-2021

Differenziando il campione sulla base del profilo e delle abitudini di gioco è possibile differenziare tra non giocatori, giocatori nell'anno e giocatori con profilo di gioco a rischio o problematico. Fra i differenti gruppi emergono differenze nella percezione del rischio associata al gioco d'azzardo stesso. Tra gli studenti con un profilo di gioco a rischio o problematico vi è una quota più elevata di quanti affermano che sia poco o per nulla rischioso giocare d'azzardo meno di una volta a settimana

(41,6%) o più volte alla settimana (17%), rispetto a quanto emerso tra gli studenti che hanno giocato nell'anno e tra i non giocatori.

FIGURA 3.9 PERCEZIONE DEL RISCHIO ASSOCIATO ALLA FREQUENZA DI GIOCO PER TIPOLOGIA DI GIOCATORE



ESPAD®Italia - Anno 2021

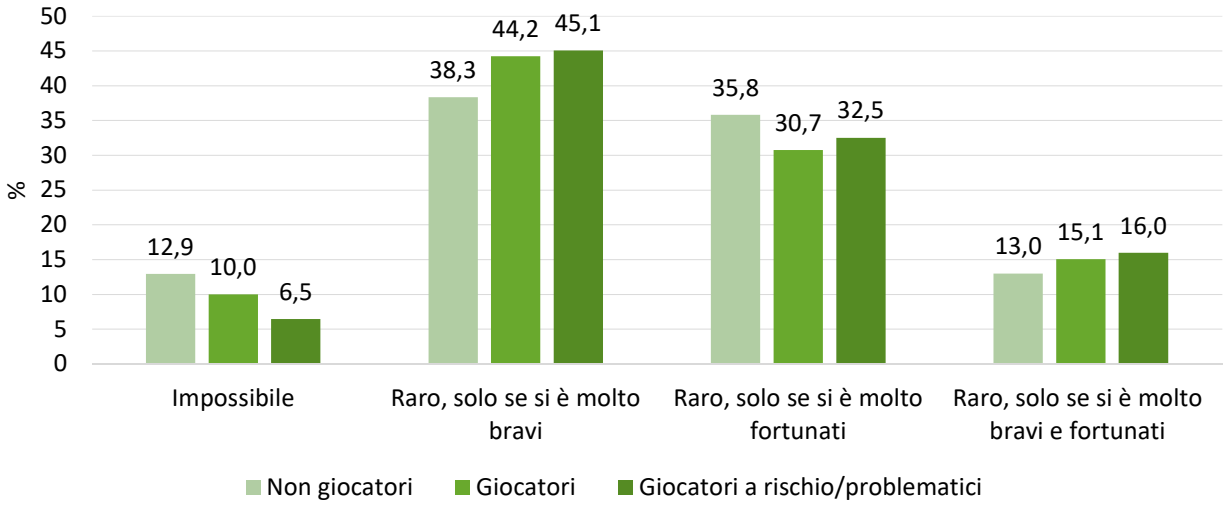
Il gioco d'azzardo risulta spesso associato anche ad una serie di credenze legate ai giochi.

Per quanto riguarda le opinioni legate all'abilità dei giocatori, il 74% degli studenti crede che nei giochi di carte (per esempio il *Poker* texano*, Texas Hold'em*) la bravura del giocatore sia importante per vincere. Il 49,9% ritiene che l'abilità sia importante nelle scommesse sportive (come Totocalcio e Totogol), il 40,1% negli altri giochi da casinò come *roulette,* dadi, e *betting exchange* e il 31,7% nelle scommesse su altri eventi. In percentuali inferiori gli studenti ritengono che l'abilità sia importante anche in giochi come Il Bingo (19,7%), le *slot machine* e le *Videolottery* (15,3%) e le lotterie istantanee (per esempio i Gratta&Vinci o il 10 e lotto, 8,5%).

Osservando invece gli studenti con un profilo di gioco d'azzardo a rischio o problematico, il 71% ritiene che l'abilità sia importante per vincere nei giochi di carte. Tra di essi aumentano anche le percentuali di quanti ritengono che la bravura conti nelle scommesse sportive (58,4%) e nelle scommesse virtuali o su altri eventi (39,9%).

In relazione alla possibilità di diventare ricchi giocando d'azzardo, il 40,7% degli studenti pensa che ciò sia possibile grazie alla bravura, più di un terzo grazie alla fortuna (33,7%) e il 13,9% per l'effetto combinato di bravura e fortuna mentre 11,7% non ritiene sia possibile arricchirsi, opinione condivisa in quota minore fra gli studenti con un profilo di gioco a rischio o problematico.

FIGURA 3.10 "C'È QUALCUNO CHE RIESCE A DIVENTARE RICCO GIOCANDO D'AZZARDO?": RISPOSTE PER TIPOLOGIA DI GIOCATORE



ESPAD® Italia - Anno 2021

I diversi gruppi di studenti analizzati si differenziano anche in relazione alla quantità di denaro speso. L'1,8% e il 19,4% degli studenti con profilo a rischio o problematico hanno speso oltre 51 euro al mese per giocare, rispettivamente, presso luoghi fisici e *online* contro il 7,6% e l'11,6% degli studenti giocatori e il 4,1% e il 2,5% tra i giocatori non a rischio.

Gioco d'azzardo e utilizzo di sostanze psicoattive

Prendendo in esame l'associazione tra il gioco d'azzardo e l'utilizzo di sostanze psicoattive, emergono percentuali di consumo maggiori tra i giocatori, in particolare tra coloro che hanno utilizzato la modalità *online*. Le sostanze per cui si osservano differenze maggiori sono quelle illegali: la quota di quanti utilizzano cannabis e di quanti utilizzano almeno una sostanza illegale (tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti) risulta circa doppia tra i giocatori d'azzardo *online* rispetto a quella osservata tra tutti gli studenti.

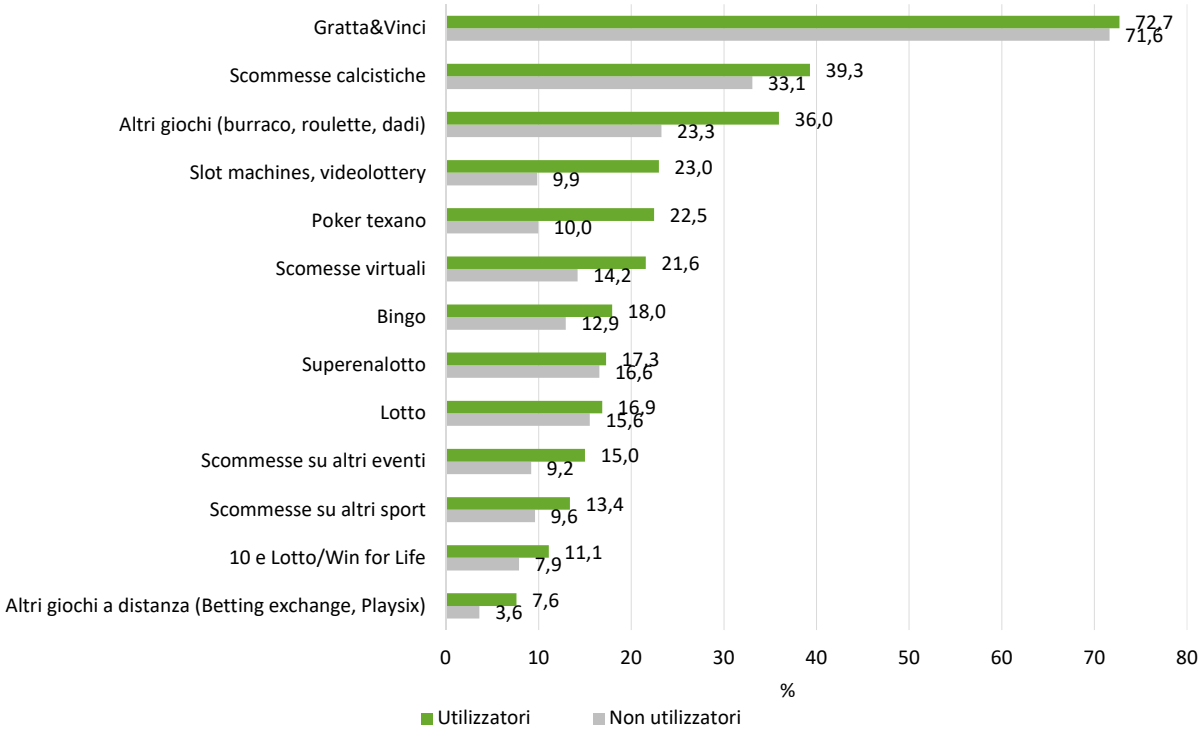
TABELLA 3.1 USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E GIOCO D'AZZARDO

	Gioco d'azzardo (%)	Gioco d'azzardo *online* (%)	Tutti gli studenti (%)
Fumare almeno una sigaretta al giorno	28,5	39,0	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	28,5	40,7	21,3
Aver fatto *binge drinking* nell'ultimo mese	38,7	52,6	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali nell'ultimo anno	27,9	39,3	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	23,0	35,2	17,7

ESPAD®Italia - Anno 2021

In aggiunta a quanto sopra descritto, tra gli studenti che hanno giocato d'azzardo negli ultimi 12 mesi e che hanno utilizzato almeno una sostanza psicoattiva illegale emergono percentuali maggiori di gioco per ciascuna delle tipologie analizzate rispetto a quanto osservato fra i giocatori che non utilizzano sostanze illegali. In particolare, il rapporto utilizzatori/non-utilizzatori risulta più che doppio relativamente a slot machine e *Videolottery* (2,3), a Poker texano (2,3) e ad altri giochi a distanza, come *betting exchange* e *Playsix* (2,1).

FIGURA 3.11 USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E GIOCO D'AZZARDO



ESPAD®Italia - Anno 2021

Anche per quanto riguarda l'utilizzo di sostanze psicoattive in relazione ai profili di rischio si osserva un aumento delle percentuali di consumo rispetto a quanto emerso fra gli studenti giocatori e, anche in questo caso, le differenze maggiori riguardano l'utilizzo di sostanze psicoattive illegali. Il consumo di almeno una di queste sostanze, infatti, risulta più che doppio fra gli studenti con un profilo di gioco problematico rispetto a quanto osservato sul totale degli studenti giocatori d'azzardo.

TABELLA 3.2 USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E PROFILI DI RISCHIO DI GIOCO D'AZZARDO

	Profilo di gioco d'azzardo a rischio (%)	Profilo di gioco d'azzardo problematico (%)	Studenti giocatori (%)
Fumare almeno una sigaretta al giorno	41,6	48,7	28,5
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	36,3	41,0	28,5
Aver fatto *binge drinking* nell'ultimo mese	52,0	58,5	38,7
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali nell'ultimo anno	33,9	49,5	23,0
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	28,9	43,0	23,0

ESPAD® Italia - Anno 2021

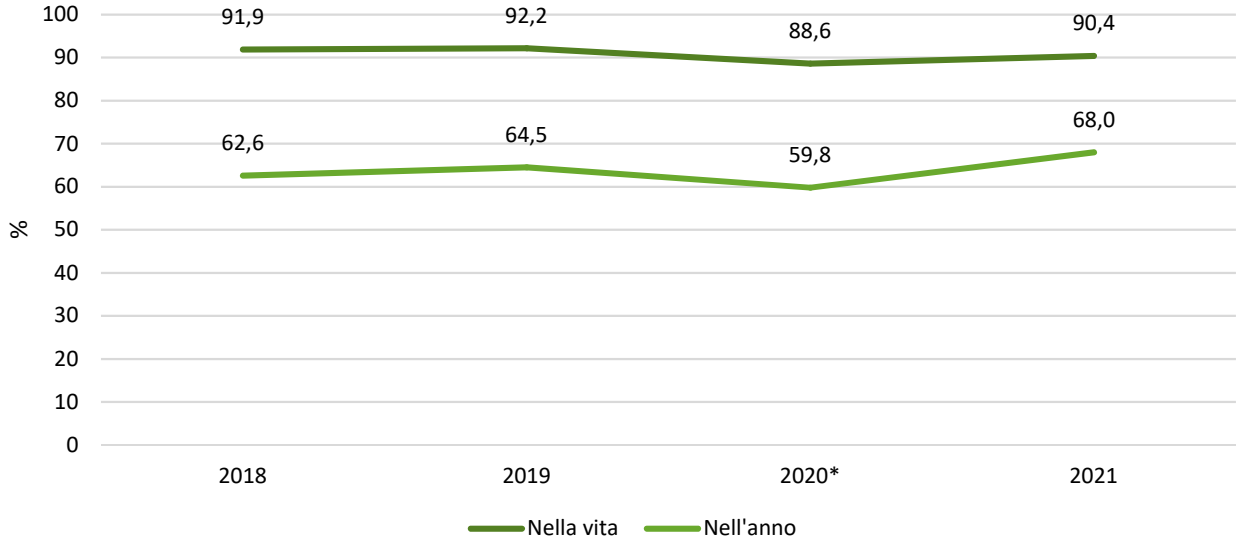
Gaming

Il *gaming* è un passatempo molto diffuso fra gli adolescenti e può essere praticato sia *online* sia *offline*. Alcune tipologie di giochi possono risultare utili per sviluppare certe abilità e, in alcuni casi, il *gaming* può rappresentare un'occasione per socializzare e stringere amicizie (Bavelier et al., 2011; Pujol et al., 2016). Tuttavia, esistono alcuni aspetti potenzialmente pericolosi legati a questo passatempo: quando il tempo speso a giocare diventa eccessivo e vi sono difficoltà a ridurre o interrompere il gioco, si può incorrere in una compromissione del rendimento scolastico, difficoltà a portare avanti altre attività quotidiane e problematiche relazionali, fino allo sviluppo di un quadro simile a quello di una dipendenza (Turel & Bechara, 2019; Simachyova, 2020).

La rilevazione dello studio ESPAD® Italia, condotta nel 2021, ha rilevato che 90,4% degli studenti italiani ha giocato ai videogame almeno una volta nella vita e il 68% lo ha fatto nel corso dell'anno precedente lo studio.

Il trend della prevalenza di gioco, registrato a partire dal 2018, rivela un aumento relativamente agli studenti che hanno giocato negli ultimi 12 mesi mentre rimangono sostanzialmente stabili le percentuali di gioco nella vita.

FIGURA 3.12 USO DI VIDEOGAME NELLA VITA E NELL'ULTIMO ANNO: TREND PERCENTUALE

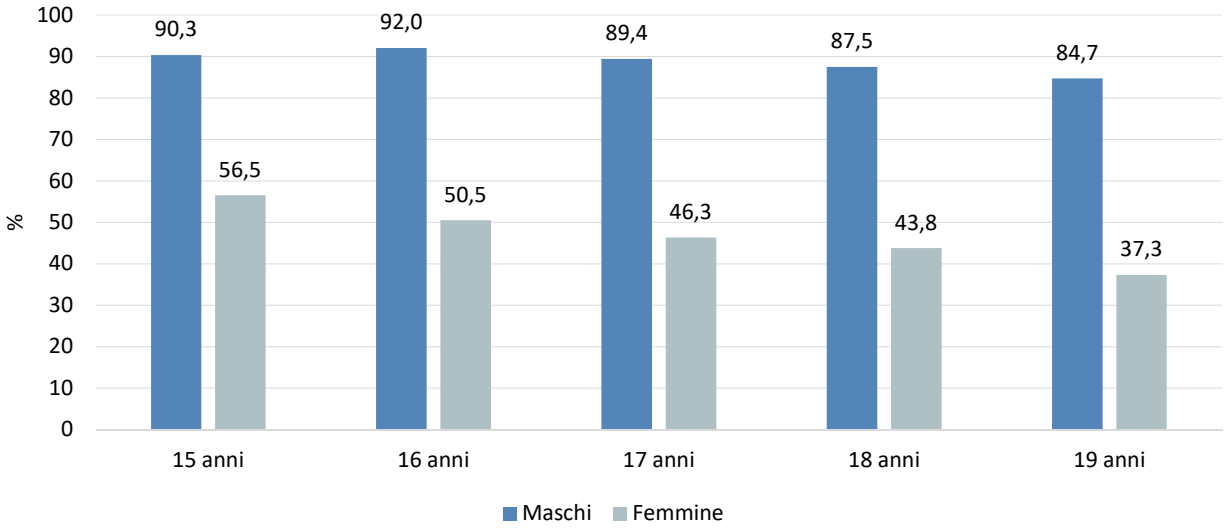


ESPAD® Italia - Anni 2018 -2021

La percentuale di giocatori diminuisce al crescere dell'età, passando dal 73,1% fra i 15enni al 61,9% fra i 19enni. Nell'ultimo anno sono stati soprattutto gli studenti di genere maschile e quelli più giovani a giocare con i videogiochi. Più nel dettaglio, tra i ragazzi si osserva la percentuale di gioco più

elevata a 16 anni, mentre tra le ragazze a 15 anni. Tra gli studenti maggiorenni emergono le differenze di genere più accentuate, con un rapporto che risulta circa doppio.

FIGURA 3.13 USO DI VIDEOGAME NELL'ULTIMO ANNO PER GENERE ED ETÀ



ESPAD® Italia - Anno 2021

Fra gli studenti che hanno giocato nel corso dell'ultimo anno, l'89,2% ha giocato a giochi *offline* e l'87,9% *online.*

Fra coloro che hanno giocato *offline*, più della metà ha giocato a giochi di azione (52,9%) e di avventura (50,6%). Il 45,3% ha giocato a *Multiplayer Roleplay Game* e circa una pari quota a giochi sportivi o calcistici (45,2%). La maggior parte degli studenti che ha giocato *online* ha preferito i giochi di azione (59,2%), i *Multiplayer Roleplay Game* (57,1%) e quelli di avventura (46,5%).

Per comprendere il fenomeno del *gaming,* può essere interessante analizzare il tempo di gioco. Considerando il mese precedente la somministrazione del questionario, la maggior parte degli studenti giocatori (61,3%) ha giocato, in media, per meno di un'ora al giorno nei giorni di scuola e il 47,2% nei giorni extrascolastici. L'8,5% degli studenti ha mediamente giocato per oltre 4 ore al giorno nei giorni di scuola, percentuale che sale al 15,7% per i giorni extrascolastici, con percentuali più elevate fra i ragazzi sia nei giorni scolastici (M=10,7%; F=3,6%) sia extrascolastici (M=19,6%; F=7,5%).

Oltre alle ore giornaliere è stata presa in considerazione anche la durata di ogni sessione di gioco: il 18,3% dei giocatori riferisce sessioni di oltre due ore consecutive nei giorni in cui ci sono le lezioni scolastiche. Questo comportamento viene riferito da quasi un quarto degli studenti di genere maschile (24,1%) contro il 6,7% delle studentesse. Le differenze di genere si amplificano ulteriormente in relazione a sessioni di gioco della durata di oltre 4 ore, comportamento che, nei giorni di scuola, ha

riguardato il 6,8% del campione totale e percentuali quasi 4 volte superiori di ragazzi rispetto alle ragazze (M=9%; F=2,3%). Nei giorni in cui non ci sono lezioni scolastiche, le percentuali di quanti giocano sezioni di oltre due ore e di oltre quattro ore salgono rispettivamente al 34,3% (M=43,5%; F=16,4%) e al 15,1% (M=18,9%; F=7,4%).

Il 63% degli studenti che hanno giocato nell'anno precedente lo studio lo ha fatto da casa propria e oltre un quinto (21,9%) da casa di amici. Una quota minore di studenti ha indicato come luoghi di gioco i mezzi di trasporto (6,2%); la scuola (4,9%), e i luoghi pubblici all'aperto (3,0%) e al chiuso (2,3%). Per tutti gli spazi considerati vi è una quota maggiore di ragazzi rispetto alle coetanee, soprattutto per quanto riguarda la scuola (M=7,5%; F=2,2%) e i luoghi pubblici (sia aperti che chiusi).

Alcuni videogame praticabili *online* prevedono la spesa di denaro per acquistare e/o aggiornare il gioco stesso o per poter continuare a giocare, ottenendo, ad esempio, delle "vite", o dei bonus per superare alcuni livelli e passare ai successivi Nello 2021, circa il 36% degli studenti giocatori ha riferito di aver speso denaro per questa tipologia di videogame (M=45,2%; F=15,9%) e quasi il 16% afferma di aver speso, in media, oltre 20 euro al mese, con quote maggiori tra gli studenti di genere maschile (M=20,2%; F=6,3%).

Il questionario ESPAD®Italia permette inoltre di analizzare comportamenti di gioco ai videogame considerabili a rischio, osservandoli attraverso un test di *screening* adatto a una popolazione non clinica di adolescenti (Holstein et al., 2014).

Dai dati raccolti nell'ultima osservazione emerge che più di un quinto degli studenti giocatori ha un profilo di gioco a rischio (21,3%), con un rapporto di genere quasi doppio, in "favore" dei ragazzi (M=25,2%; F=13%): si tratta di studenti che hanno affermato di passare troppo tempo a giocare, di diventare di cattivo umore se non possono giocare e/o riferiscono che i propri genitori li rimproverano

Gioco ai videogame e utilizzo di sostanze psicoattive

Dall'incrocio dei dati relativi ai comportamenti di gioco ai videogame e al consumo di sostanze psicoattive è emerso che tra gli studenti giocatori che hanno trascorso a giocare un tempo superiore alle quattro ore giornaliere nei giorni di scuola si osserva una percentuale maggiore di fumatori quotidiani nell'ultimo anno, di consumatori di 5 o più bevande alcoliche di fila e di sostanze illegali. Lo scenario cambia quando si considera chi ha giocato nei giorni extrascolastici. In questo caso, fatta eccezione per il consumo di almeno una sostanza illegale nell'ultimo anno, l'utilizzo di sostanze psicoattive risulta inferiore rispetto a quanto osservato fra tutti gli studenti.

TABELLA 3.3 USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E TEMPO DI GIOCO SUPERIORE A 4 ORE NEI GIORNI DI SCUOLA E NON

Giocare mediamente oltre 4 ore al giorno	Giorni di scuola (%)	Giorni non di scuola (%)	Tutti gli studenti (%)
Fumare almeno una sigaretta al giorno	22,4	17,3	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	16,8	16,9	21,3
Aver fatto *binge drinking* nell'ultimo mese	35,9	29,9	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali nell'ultimo anno	24,8	21,0	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	18,7	15,6	17,7

ESPAD®Italia - Anno 2021

Rapportate alla durata delle singole sessioni di gioco, sia nei giorni scolastici sia extrascolastici, le percentuali di consumo risultano generalmente ridotte fra coloro che giocano per oltre due ore consecutive. Seguono un andamento diverso il *binge drinking,* che risulta più comune fra chi gioca lunghe sessioni nei giorni di scuola, e il consumo di sostanze illegali, che risulta più elevato fra chi gioca per più di due ore consecutive sia quando vi sono lezioni scolastiche che nei giorni "liberi".

TABELLA 3.4 USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E SESSIONE DI GIOCO PER OLTRE 2 ORE CONSECUTIVE NEI GIORNI DI SCUOLA E NON

Oltre 2 ore id gioco senza interruzioni	Giorni di scuola (%)	Giorni non di scuola (%)	Tutti gli studenti (%)
Fumare almeno una sigaretta al giorno	19,9	16,2	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	19,0	17,2	21,3
Aver fatto *binge drinking* nell'ultimo mese	33,4	30,7	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali nell'ultimo anno	22,2	20,9	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	18,1	16,7	17,7

ESPAD®Italia - Anno 2021

È inoltre interessante analizzare la spesa per i videogame in relazione al consumo di sostanze. Differentemente da quanto osservato per il tempo di gioco, infatti, fra gli studenti che hanno speso in

media oltre 20 euro al mese per attività inerenti ai videogiochi, emergono maggiori percentuali di utilizzo di sostanze, con la sola esclusione delle ubriacature nell'anno, che risultano in linea con quanto osservato fra tutti gli studenti.

TABELLA 3.5 USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E SPESA PER I VIDEOGAME SUPERIORE A 20 EURO

	Spendere oltre 20 euro per i videogiochi (%)	Tutti gli studenti (%)
Fumare almeno una sigaretta al giorno	23,0	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	21,2	21,3
Aver fatto *binge drinking* nell'ultimo mese	33,4	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali nell'ultimo anno	25,2	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	21,3	17,7

ESPAD® Italia - Anno 2021

Infine, distinguendo gli studenti con un comportamento di gioco definibili a rischio dalla totalità degli studenti giocatori, si osservano, fra i primi, minori percentuali di consumo di tutte le sostanze ad eccezione del consumo di almeno una sostanza illegale nell'ultimo anno.

TABELLA 3.6 USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E GIOCO AI VIDEOGAME A RISCHIO

	Gioco ai videogame a rischio (%)	Studenti giocatori (%)
Fumare almeno una sigaretta al giorno	15,2	20,0
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	17,7	20,7
Aver fatto *binge drinking* nell'ultimo mese	27,8	30,8
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali nell'ultimo anno	18,4	18,2
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	14,1	18,0

ESPAD® Italia - Anno 2021

GIOCO D'AZZARDO E GAMING: APPROFONDIMENTO

Recentemente la letteratura scientifica ha evidenziato un possibile collegamento fra gioco d'azzardo e gaming, facendo riferimento a quelle che vengono definite "*Loot boxes*" (Li et al 2019; González-Cabrera et al., 2022; Spicer et al., 2022). Si tratta di scatole virtuali acquistabili che forniscono una ricompensa casualmente determinata e che può risultare utile all'interno del gioco stesso. Questo meccanismo, che è presente in sempre più videogame, ricorda molto il gioco d'azzardo e, per questo motivo, potrebbe essere uno dei fattori alla base dell'associazione fra i due comportamenti.

Analizzando nello specifico la relazione fra gioco d'azzardo e gaming emerge che circa il 76% di coloro che hanno giocato d'azzardo nell'ultimo anno ha anche giocato ai videogame (M=91,1%; F=54,3%) contro il 63% fra i non giocatori. Viceversa, il 47% di coloro che hanno giocato ai videogame ha giocato anche d'azzardo (M=49,2%; F=41,4%) contro il 32% fra i non gamer.

In riferimento al totale degli studenti, è quasi il 32% ad aver giocato sia d'azzardo sia ai videogame nel corso del 2021. Fra i ragazzi si osservano percentuali più che doppie rispetto a quelle delle ragazze (M=43,8%; F=19,4%).

In relazione ad altre condotte rischiose, gli studenti che giocano sia d'azzardo sia ai videogame consumano in percentuale maggiore tabacco, alcol, cannabis e altre sostanze psicoattive (cocaina, eroina, allucinogeni e stimolanti) e hanno con maggior frequenza problemi con amici, genitori e/o insegnanti. I due fenomeni analizzati risultano inoltre potenzialmente collegati all'utilizzo problematico di *Internet*: una percentuale maggiore di studenti che praticano entrambi i comportamenti ha un utilizzo di *Internet* considerabile a rischio (15,1% contro l'13,9% osservato fra tutti gli studenti). Infine, le quote di giocatori con un profilo di gioco d'azzardo a rischio e problematico salgono fra gli studenti che giocano sia d'azzardo, sia ai videogame, raggiungendo rispettivamente il 12% e il 7,6%.

Utilizzo di *Internet*

La maggior parte degli adolescenti utilizza quotidianamente *Internet* per studiare, comunicare con amici e conoscenti, ascoltare musica, guardare *film*, giocare, ecc. La rete presenta innumerevoli possibilità e stimoli, rivelandosi spesso un utile strumento per le attività quotidiane. Nonostante i possibili pregi, il mondo di *Internet* presenta però alcuni potenziali pericoli. Ne sono un esempio il fenomeno del *cyberbullismo* e le *challenge online* o, più in generale, la possibilità di sviluppare un utilizzo problematico della rete, passando un tempo eccessivo *online* e avendo difficoltà a disconnettersi per svolgere le proprie attività quotidiane.

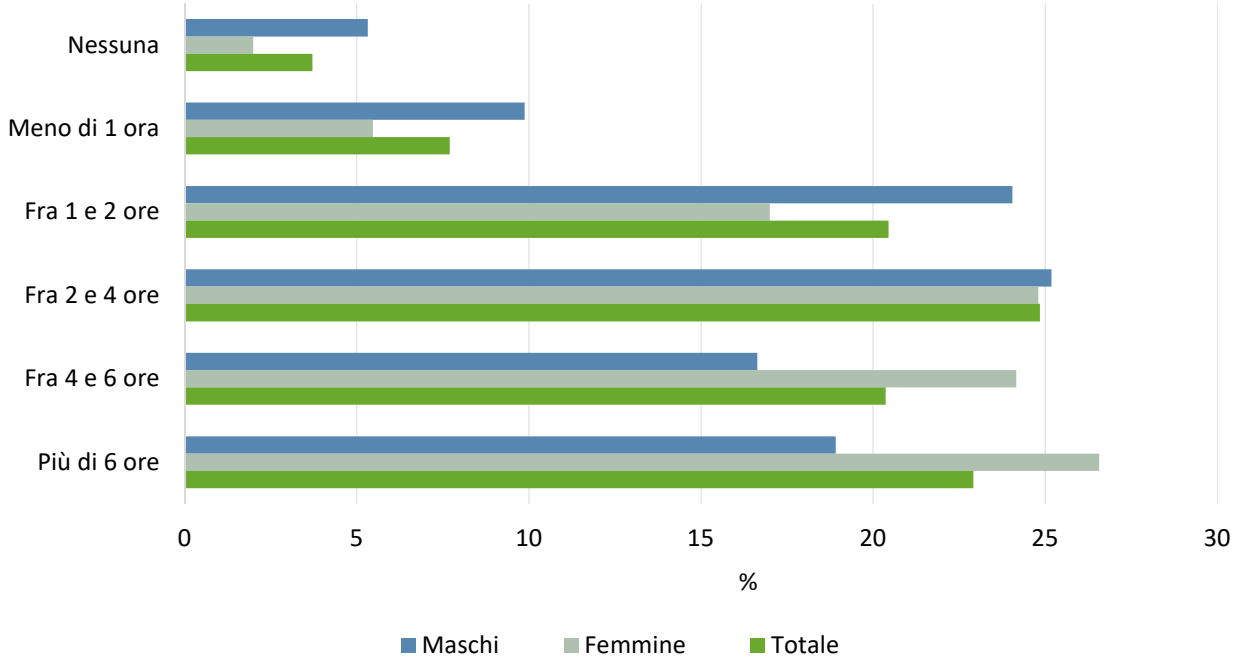
Il monitoraggio dei comportamenti relativi ad *Internet* risulta importante per comprenderne sia le potenzialità sia i rischi di questo mezzo e risulta uno strumento utile a guidare gli interventi di prevenzione e l'informazione sul tema.

La possibilità di accedere a una connessione *Internet* è estremamente diffusa fra gli studenti italiani. I dati dello studio ESPAD mostrano che la quasi totalità dei 15-19enni (97%) possiede un *device* adatto alla navigazione *online* e lo utilizza per connettersi. Quasi il 22% degli studenti afferma inoltre di rimanere connesso alla rete per quasi tutto il giorno, in particolare le ragazze (M=15,1%; F=28,4%).

Lo strumento più utilizzato è lo *Smartphone* (96,9%), seguito dal *computer* (portatile o fisso) (75,7%) e, con percentuali minori, dal *tablet* (29,8%): circa la metà degli studenti italiani possiede tutti e tre gli strumenti.

Nei giorni di scuola quasi l'89% degli studenti svolge attività online per almeno un'ora al giorno, un quarto dalle 2 alle 4 ore giornaliere, un quinto fra una e due ore e una pari quota dalle 4 alle 6 ore. Circa il 23% dei 15-19enni è attivo su internet per più di sei ore al giorno, con quote più elevate fra le studentesse.

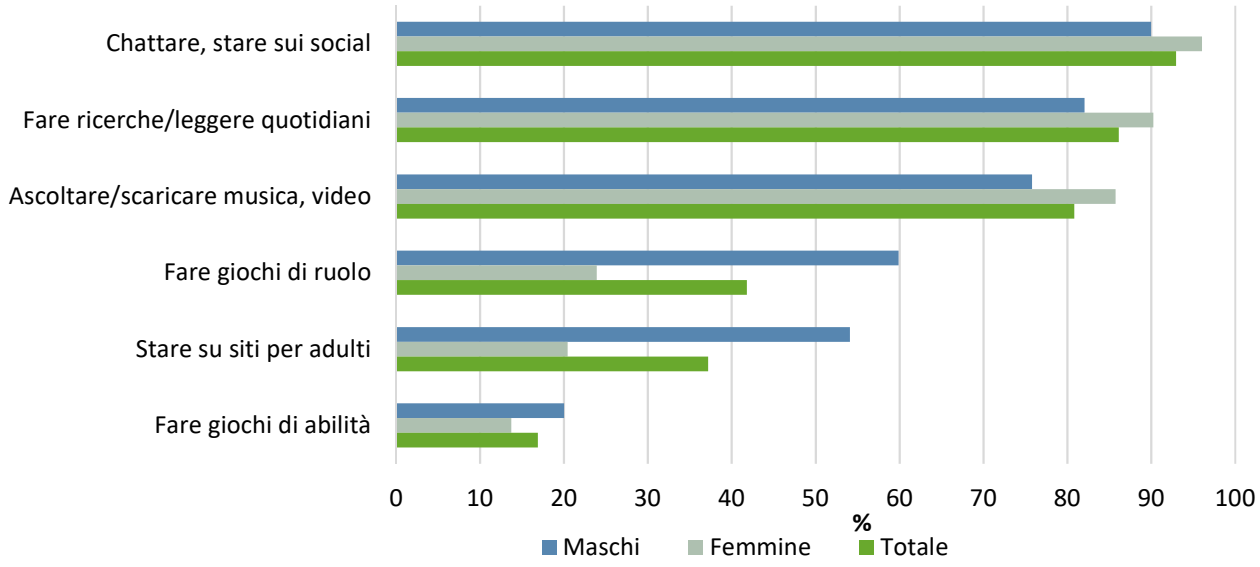
FIGURA 3.14 TEMPO TRASCORSO *ONLINE*



ESPAD®Italia - Anno 2021

L'attività online più diffusa tra gli studenti è l'utilizzo di *chat* e *social network*, praticata da circa il 93% dei rispondenti. L'86,1% riferisce di utilizzare la rete per fare ricerche o leggere quotidiani e l'80,8% per scaricare o ascoltare musica e guardare *film* o video. Tutte queste attività sono state svolte in percentuali maggiori dalle studentesse. Altre attività, svolte da una minore percentuale di studenti, sono: giocare a giochi di ruolo o di avventura ambientati in mondi virtuali (41,8%), collegarsi a siti per adulti (37,2%) e giocare a giochi di abilità, come il sudoku, il biliardo o i solitari (16,9%). Queste ultime attività risultano maggiormente praticate dagli studenti di genere maschile, con differenze particolarmente marcate per quanto riguarda i giochi di ruolo e i siti per adulti.

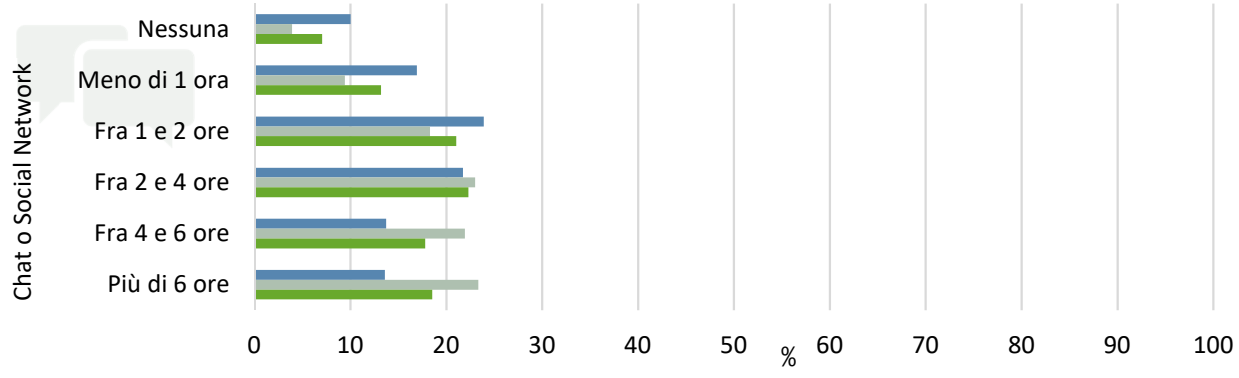
FIGURA 3.15 ATTIVITÀ SVOLTE SU *INTERNET* IN UN GIORNO DI SCUOLA PER GENERE

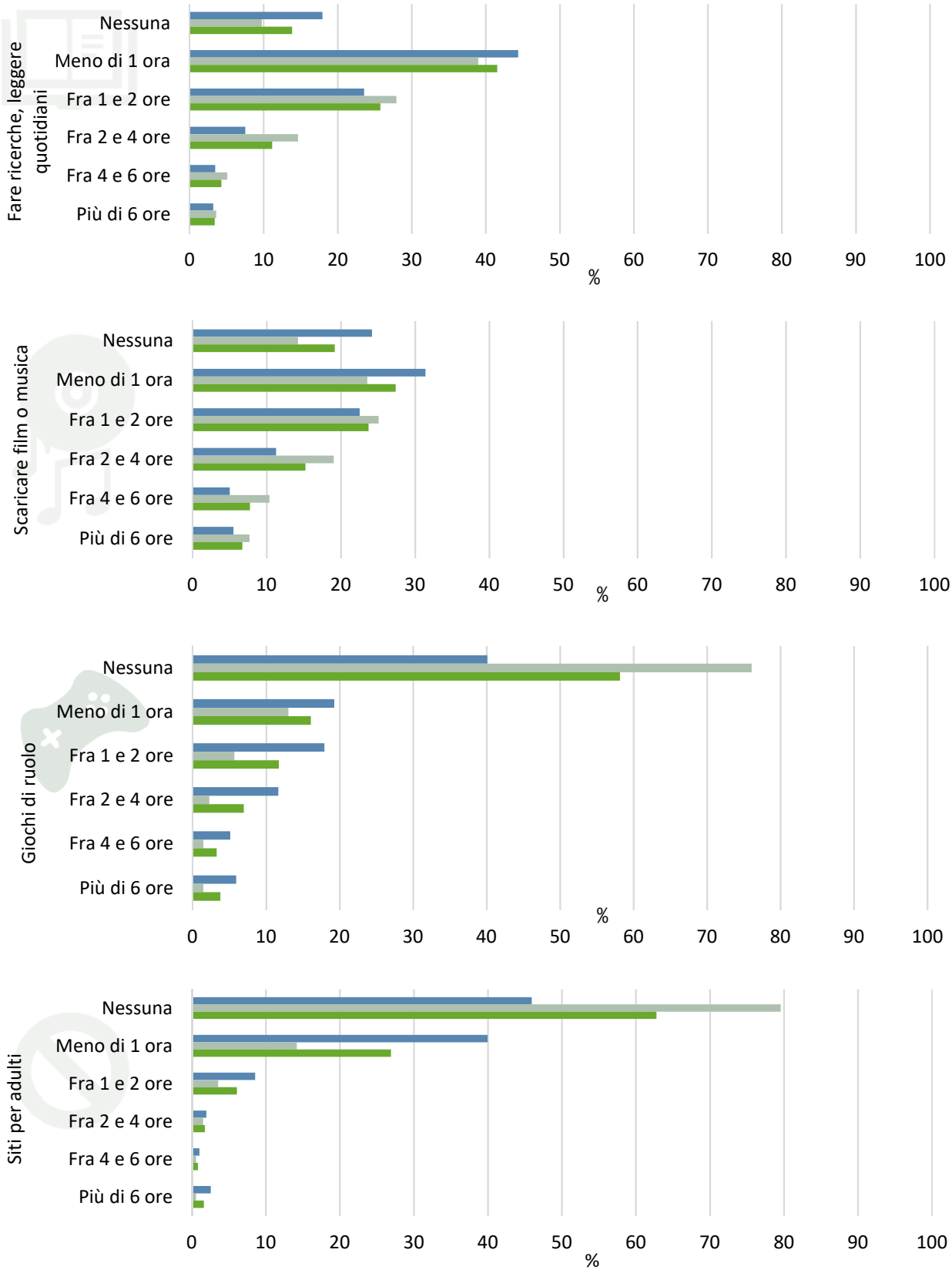


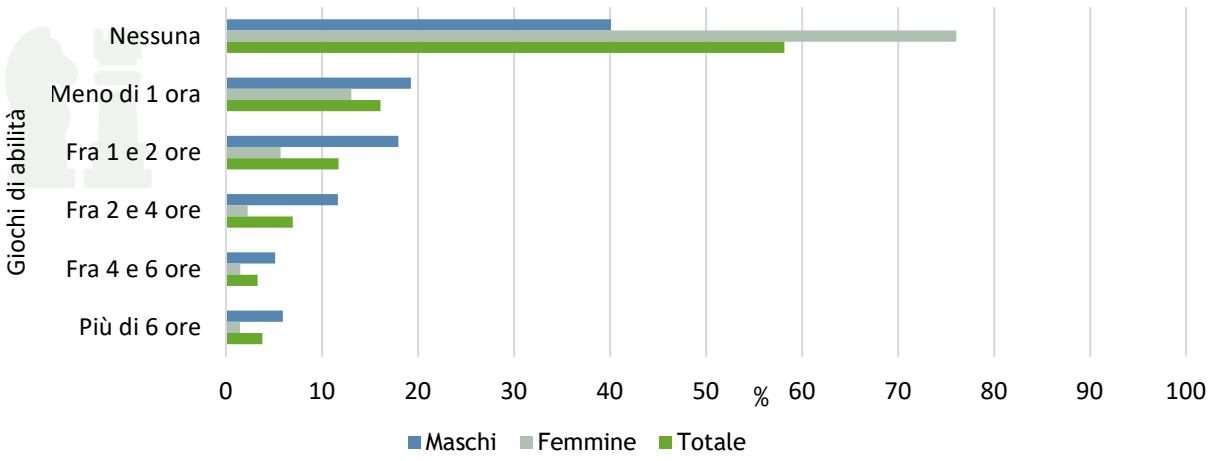
ESPAD® Italia – Anno 2021

Nell'infografica di seguito sono descritte più nel dettaglio le ore trascorse *online* in base all'attività svolta e al genere. È possibile notare che il 36,4% degli studenti ha utilizzato i *social network* per oltre quattro ore in un tipico giorno di scuola, con una netta maggioranza di ragazze (45,2% contro 27,3% dei ragazzi) e quasi il 15%, anche in questo caso con un maggior incidenza di ragazze, ha scaricato *film* o musica per lo stesso ammontare di tempo (M=10,5%, F=18,1%). Il 7,7% degli studenti ha trascorso più di 4 ore facendo ricerche e leggendo quotidiani *online* e una quota di poco inferiore (7,1%) giocando a giochi di ruolo o di avventura ambientati in mondi virtuali. In quest'ultimo caso le percentuali sono maggiori tra i ragazzi (11%; F=3%).

FIGURA 3.16 ATTIVITÀ SVOLTE SU *INTERNET* IN UN GIORNO DI SCUOLA PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E GENERE




Fare ricerche, leggere quotidiani
Nessuna
Meno di 1 ora
Fra 1 e 2 ore
Fra 2 e 4 ore
Fra 4 e 6 ore
Più di 6 ore
0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100
%
Scaricare film o musica
Nessuna
Meno di 1 ora
Fra 1 e 2 ore
Fra 2 e 4 ore
Fra 4 e 6 ore
Più di 6 ore
0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100
%
Giochi di ruolo
Nessuna
Meno di 1 ora
Fra 1 e 2 ore
Fra 2 e 4 ore
Fra 4 e 6 ore
Più di 6 ore
0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100
%
Siti per adulti
Nessuna
Meno di 1 ora
Fra 1 e 2 ore
Fra 2 e 4 ore
Fra 4 e 6 ore
Più di 6 ore
0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100
%



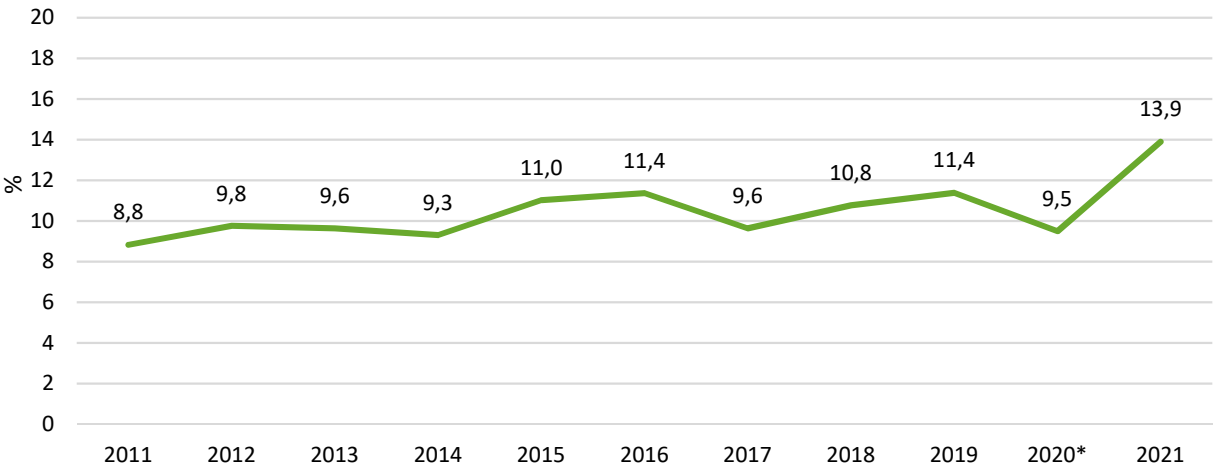
ESPAD®Italia - Anno 2021

Grazie allo studio ESPAD®Italia è inoltre possibile individuare gli studenti che presentano un profilo di utilizzo di *Internet* considerabile a rischio. All'interno del questionario è infatti presente il test di *screening* "*Short Problematic Internet Use Test - SPIUT*" (Siciliano et al., 2015) in grado di fornire informazioni sull'atteggiamento che i ragazzi hanno riguardo all'utilizzo della rete.

Il test permette di distinguere gli adolescenti che affermano di rimanere troppo tempo *online*, di ricevere rimproveri da parte dei genitori per il troppo utilizzo della rete, di sentirsi di cattivo umore se non possono connettersi e di aver perso ore di sonno o trascurato i compiti o gli amici pur di utilizzare *Internet*. Nel 2021, gli studenti che hanno avuto questo pattern di comportamento sono stati quasi il 14% del totale.

Questa informazione viene rilevata dal 2011 e, dal 2017, si è osservato un andamento crescente. In particolare, l'ultima rilevazione mostra un aumento della quota di studenti con profilo a rischio rispetto ai dati pre-pandemia.

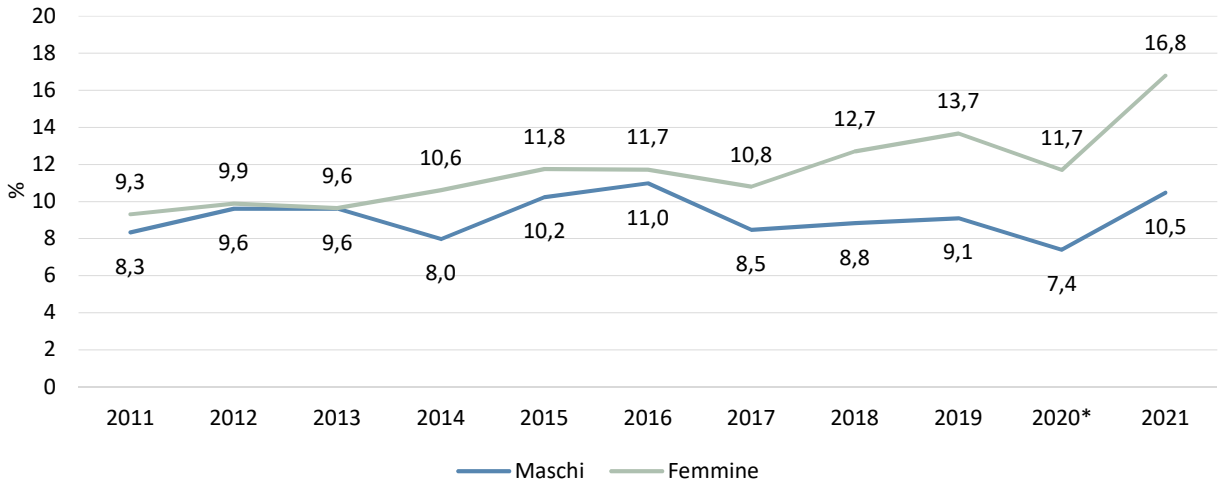
FIGURA 3.17 PROFILO DI UTILIZZO DI *INTERNET* A RISCHIO: TREND PERCENTUALE.



ESPAD®Italia - Anni 2011-2021

Il trend osservato separatamente per genere segue un andamento simile a quello osservato nel campione generale, con le percentuali femminili che, a partire dal 2017, distaccano quelle maschili. Nel tempo, infatti, si è passati da percentuali quasi analoghe a un rapporto di genere F/M di 1,6. Per entrambi i generi si registra un innalzamento percentuale dopo la pandemia da COVID-19.

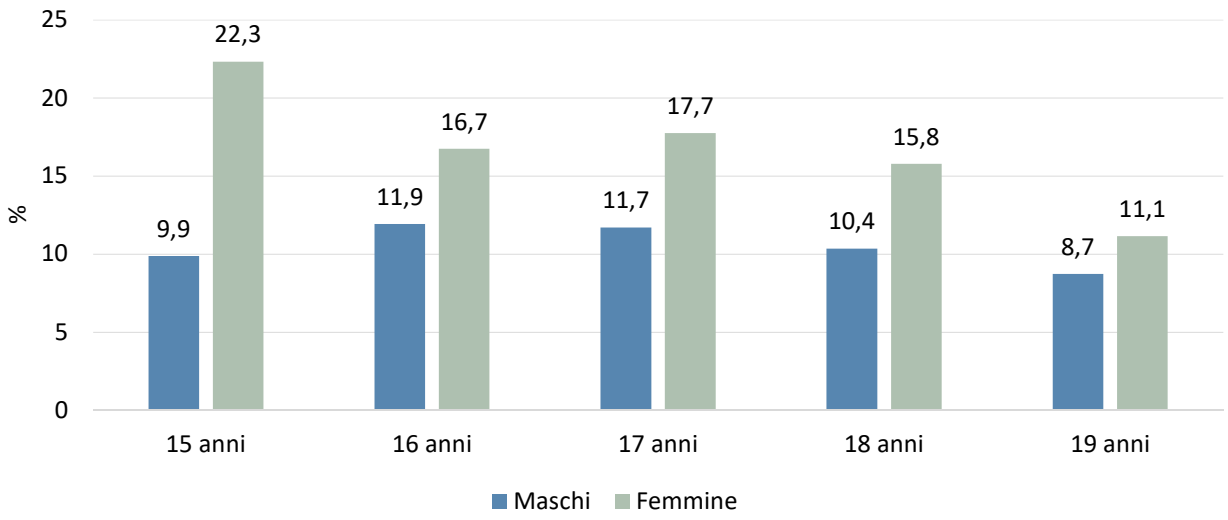
FIGURA 3.18 PROFILO DI UTILIZZO DI *INTERNET* A RISCHIO: TREND PERCENTUALE.



ESPAD® Italia - Anni 2011-2021

La propensione al rischio diminuisce col crescere dell'età degli studenti (16% fra i 15enni contro il 9,9% fra i 19enni) Per le ragazze, che hanno in percentuale maggiore un profilo di questo tipo, si conferma la stessa tendenza mentre fra gli studenti di genere maschile non si riscontra lo stesso andamento: le percentuali maggiori emergono infatti fra i 16enni e i 17enni mentre le minori fra i 19enni.

FIGURA 3.19 USO DI *INTERNET* A RISCHIO PER GENERE ED ETÀ



ESPAD®Italia - Anno 2021

Gli studenti con profilo di utilizzo di *Internet* a rischio presentano, rispetto a quelli non a rischio, delle differenze per quanto riguarda alcune caratteristiche personali che potrebbero essere considerate "protettive" nei confronti dell'instaurazione di un comportamento problematico o a rischio. I soggetti più a rischio hanno un rendimento scolastico più basso, si sentono meno sostenuti affettivamente dai genitori, sono meno soddisfatti del proprio rapporto con gli amici o con stessi, della propria salute e della condizione economica della propria famiglia.

TABELLA 3.7 CARATTERISTICHE E COMPORTAMENTI E PROTETTIVI TRA GLI UTILIZZATORI DI *INTERNET*

	Uso di *Internet* non "a rischio" (%)	Uso di *Internet* "a rischio" (%)
Avere un rendimento scolastico medio-alto	96,0	90,9
Avere genitori che fissano regole di comportamento dentro/fuori casa	43,8	47,1
Sentirsi affettivamente sostenuti dai genitori	79,3	63,4
Essere soddisfatti del rapporto con gli amici	84,6	74,8
Essere soddisfatti di se stessi	60,0	38,1
Essere soddisfatti del proprio stato di salute	83,6	67,9
Essere soddisfatti della condizione economica familiare	67,6	55,7

ESPAD®Italia - Anno 2021

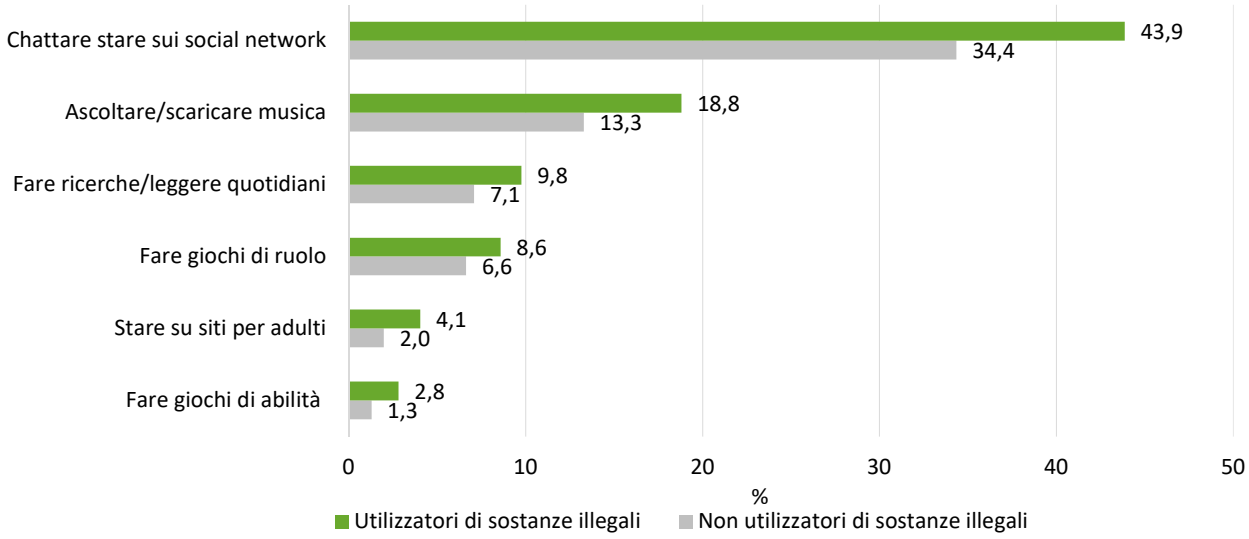
Uso di Internet e utilizzo di sostanze psicoattive

Come per gli altri comportamenti fin qui analizzati, è interessante osservare il consumo di sostanze psicoattive in combinazione con l'utilizzo di *Internet*, considerando sia i comportamenti più comuni e generali, sia quelli considerati maggiormente a rischio.

Fra gli studenti che hanno utilizzato almeno una sostanza illegale nell'ultimo anno si osservano quote maggiori di quanti navigano su *Internet* per oltre 4 ore al giorno: il 50,6% contro il 41,3% osservato fra i non consumatori.

Le differenze maggiori emergono per i giochi di abilità e i siti per adulti: in questo caso le percentuali di chi gioca per più di 4 ore risultano doppie per i consumatori di sostanze illegali rispetto ai non consumatori.

FIGURA 3.20 USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E ATTIVITÀ SU *INTERNET* PER OLTRE 4 ORE AL GIORNO



ESPAD® Italia - Anno 2021

I dati dello studio mostrano inoltre maggiori percentuali di consumo di sostanze psicoattive (sia legali sia illegali) fra coloro che hanno un profilo di utilizzo di *Internet* definibile a rischio: in particolare il 30,2% di quest'ultimi consuma sostanze illegali contro il 17,8% osservato nel campione generale.

TABELLA 3.8 USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E PROFILI DI RISCHIO PER L'UTILIZZO DI *INTERNET*

	Uso di *Internet* a rischio (%)	Tutti gli studenti (%)
Fumare almeno una sigaretta al giorno	23,6	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	30,4	21,3
Aver fatto *binge drinking* nell'ultimo mese	38,3	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali nell'ultimo anno	30,2	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	22,1	17,7

ESPAD® Italia - Anno 2021

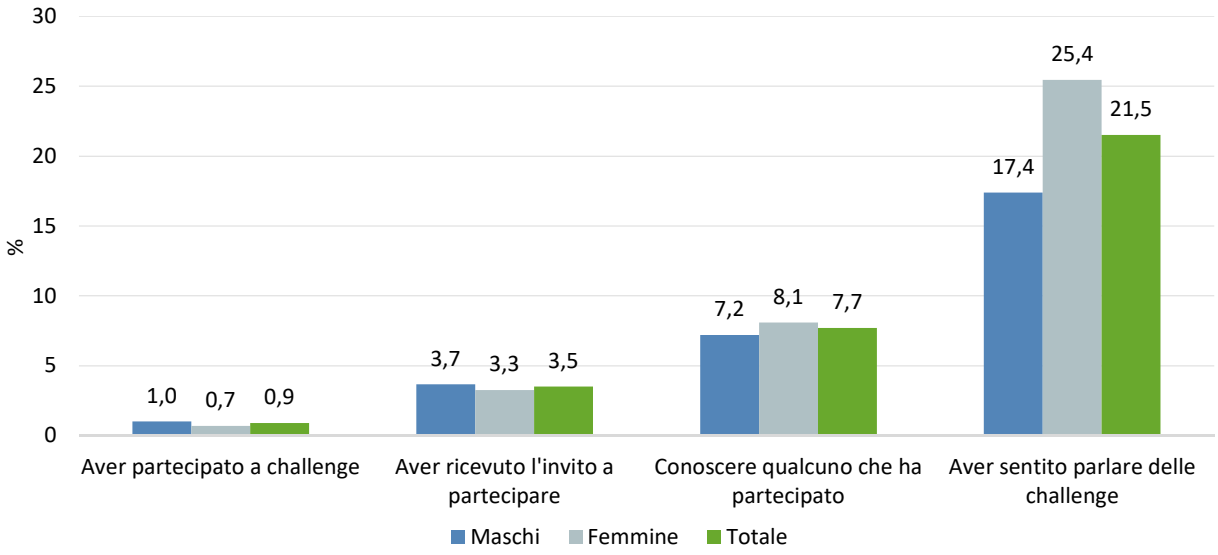
Risulta infine interessante notare come fra gli utilizzatori di *Internet* con profilo a rischio la percentuale degli studenti che ritengono possibile procurarsi sostanze psicoattive illecite tramite la rete (come cannabis, cannabis sintetica, cocaina, stimolanti, allucinogeni o oppiacei) sia del 17,2% contro quasi il 12% rilevato per tutti gli studenti.

Internet Challenge

Il termine "*Internet challenge*" si riferisce a sfide e/o prove che i ragazzi devono affrontare per poter entrare a far parte di un gruppo *online* o di una certa *community*. Si tratta di un fenomeno emergente e fortemente legato all'utilizzo dei *social network*. Anche se molte delle sfide proposte sono semplicemente divertenti e innocue, altre potrebbero essere anche molto dannose e spingono gli adolescenti a mettere in atto comportamenti pericolosi pur di filmarli e condividerli sulla rete.

In Italia il fenomeno risulta poco diffuso: circa l'1% degli studenti ha accettato un invito a partecipare a prove o sfide *online* (F=0,7%; M=1,0%) nel corso del 2021. La percentuale sale al 3,5% se si considera chi ha ricevuto un invito a parteciparvi e al 7,7% se si considera chi conosce qualcuno che vi ha partecipato. Infine, oltre un quinto degli studenti (21,5%) ha sentito parlare delle *challenge.*

FIGURA 3.21 COINVOLGIMENTO NEL FENOMENO DELLE *INTERNET CHALLENGE*, PER GENERE



ESPAD® Italia - Anno 2021

Il 41,3% degli studenti che hanno sentito parlare di *challenge* individua come fonte i conoscenti e una pari quota gli amici. Il 29,8% ha sentito parlare del fenomeno da persone sconosciute e il 14,5% da familiari o i parenti.

La proposta a partecipare a queste sfide è arrivata, nella maggior parte dei casi, da parte di amici (48,3%). Seguono, con percentuali più basse, i conoscenti (35,6%), gli sconosciuti (23,2%) e i parenti (5,3%).

Essendo le *challenge* collegate ai possibili pericoli di *Internet*, è interessante osservarle in relazione a un utilizzo potenzialmente problematico del mezzo. Da questo approfondimento emerge un maggiore coinvolgimento degli studenti con un profilo definibile a rischio all'interno del fenomeno: il 28,6% ne ha sentito parlare, il 12,4% conosce qualcuno che vi ha partecipato, il 6,9% ha ricevuto l'invito a parteciparvi e il 2,1% vi ha partecipato in prima persona.

Cyberbullismo

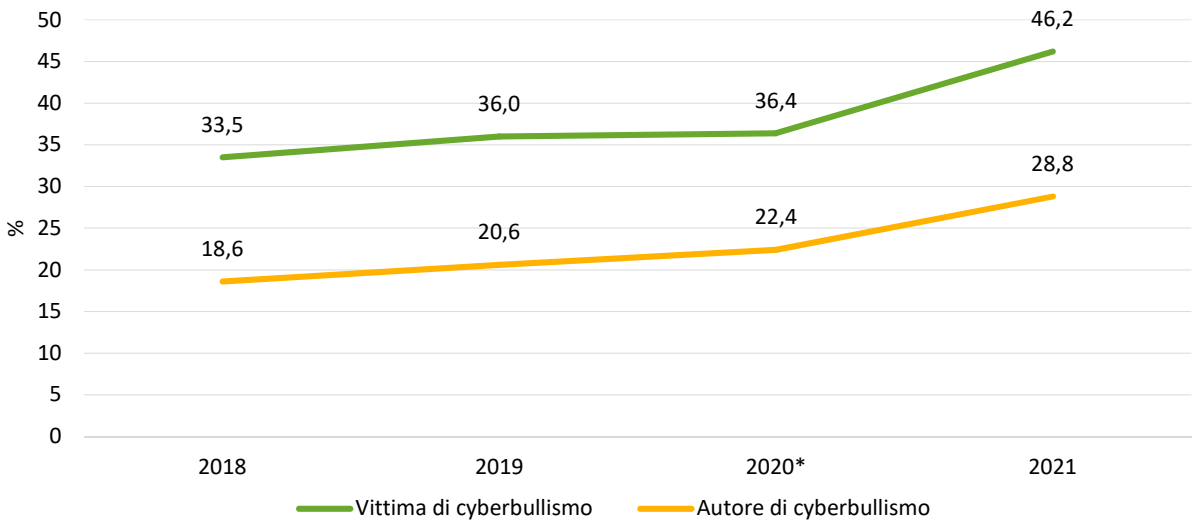
Un altro fenomeno legato all'utilizzo di *Internet* è il *cyberbullismo*. Questo termine si riferisce ai comportamenti perpetrati allo scopo di danneggiare o mettere a disagio qualcun altro, attuati mediante un supporto digitale (Tokunaga et al., 2010; Sorrentino et al., 2019). Ne sono un esempio l'inviare messaggi offensivi, minacciare o insultare sul *web*, pubblicare foto o video senza il permesso del protagonista ed escludere le persone da *chat* o gruppi *online*.

Gli autori di questi atti possono essere sia individui singoli sia gruppi e, per la vittima, la situazione può risultare particolarmente stressante. Gli atti di *cyberbullismo* possono infatti essere compiuti anche da persone protette dall'anonimato e gli insulti, le foto o i commenti offensivi vengono esposti a un pubblico estremamente ampio e possono perdurare nel tempo, raggiungendo la vittima in diversi luoghi e contesti di vita tramite lo *smartphone* e i *social network*.

Nel 2021 il 46,2% degli studenti è stato coinvolto nel fenomeno del *cyberbullismo* come vittima, soprattutto le ragazze (M=44,2%; F=47,8%) e il 28,8% come autore, in particolare i ragazzi (M=30,6%; F=26,9%).

Il fenomeno è relativamente nuovo e viene monitorato all'interno del questionario ESPAD®Italia a partire dal 2018, facendo registrare un andamento generalmente in crescita: la percentuale delle vittime nel 2021 risulta aumentata di quasi 10 punti rispetto alla rilevazione del biennio 2019-2020.

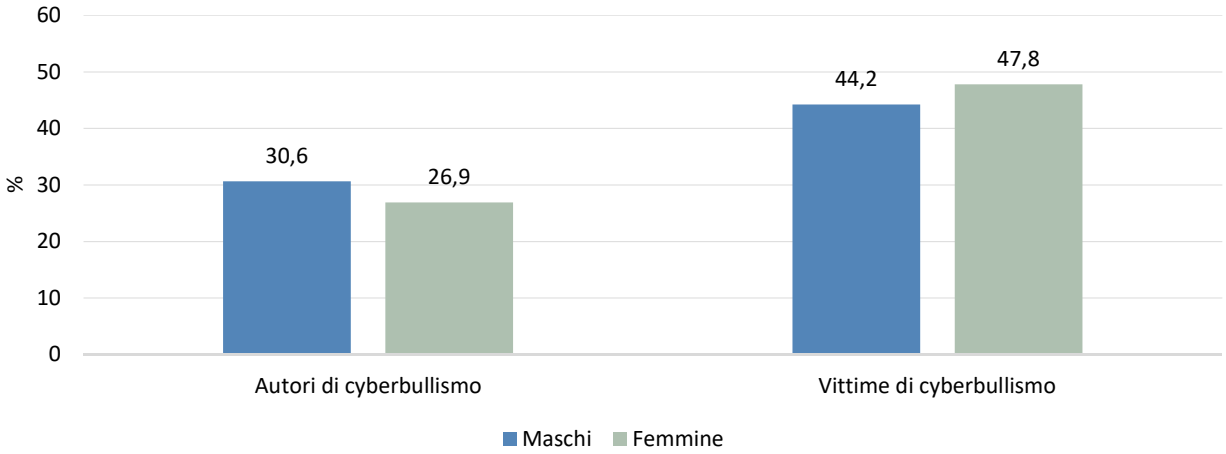
FIGURA 3.22 AUTORI E VITTIME DI CYBERBULLISMO NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA: TREND PERCENTUALE



ESPAD®Italia - Anni 2018-2021

Come anticipato, l'analisi per genere mostra che sono soprattutto le studentesse a subire atti di *cyberbullismo* e sono soprattutto i ragazzi a esserne autori.

FIGURA 3.23 AUTORI E VITTIME DI CYBERBULLISMO PER GENERE



ESPAD® Italia - Anno 2021

Il comportamento maggiormente subito dagli studenti vittime di *cyberbullismo* nell'ultimo anno consiste nel ricevere messaggi o *e-mail* offensivi oppure il subire insulti in *chat* di gruppo, comportamenti che hanno riguardato percentuali superiori al 50% (rispettivamente il 53,5% e il 52,1%). Il 45,1% delle vittime afferma di essere stato escluso da gruppi *online,* come *chat* o *forum,* e il 39,9% è stato infastidito, minacciato o deriso.

In base a quanto riferito dalle *cybervittime*, gli autori di tali atti sono stati soprattutto i compagni di scuola (40,7%) e, in quote minori, gli sconosciuti (23,5%), i conoscenti (19,8%) e gli amici (17,1%).

La maggior parte degli studenti autori di *cyberbullismo* afferma di aver inviato insulti in *chat* di gruppo (53%) oppure di aver bloccato o escluso qualcuno da un gruppo *online* (48,3%). Il 38,1% ha inviato messaggi di testo o *e-mail* offensivi; il 27,4% ha minacciato, infastidito o deriso qualcuno e circa un quarto dei *cyberbulli* ha inviato foto o video a insaputa della persona ripresa.

Il 29% degli autori di atti di *cyberbullismo* li ha praticati insieme ad amici (29%) e il 21,4% con la complicità dei compagni di scuola.

Tra i rispondenti con un utilizzo a rischio di *Internet*, le quote di vittime e autori salgono visibilmente, raggiungendo, rispettivamente, il 66,9% per le *cybervittime* e il 44,6% per i *cyberbulli*.

Cyberbullismo e utilizzo di sostanze psicoattive

In relazione al possibile legame tra *cyberbullismo* e consumo di sostanze psicoattive, è possibile osservare che, rispetto al campione generale, le percentuali di consumo risultano più elevate sia tra le vittime, sia tra gli autori. Gli aumenti maggiori si riscontrano in riferimento all'utilizzo di sostanze illegali, consumate dal 26,4% delle vittime e dal 27,2% dei *cyberbulli* contro il 17,8% osservato fra tutti gli studenti rispondenti.

FIGURA 3.24 USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E COINVOLGIMENTO IN ATTI DI CYBERBULLISMO

	Essere stato autore di cyberbullismo (%)	Essere stato vittima di cyberbullismo (%)	Tutti gli studenti (%)
Fumare almeno una sigaretta al giorno	23,7	23,6	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	26,3	25,1	21,3
Aver fatto *binge drinking* nell'ultimo mese	35,3	33,8	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali nell'ultimo anno	27,2	26,4	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	21,8	20,6	17,7

ESPAD® Italia - Anno 2021

Centrando il focus sugli studenti utilizzatori di sostanze psicoattive che sono stati vittime di *cyberbullismo* nel corso del 2021, è possibile analizzare i diversi comportamenti subiti. Quasi il 63% ha riferito di aver ricevuto *e-mail* o messaggi di testo offensivi, circa il 55% ha ricevuto insulti in *chat* di gruppo e il 48,5% è stato minacciato, deriso o infastidito. Circa il 43% è stato escluso o bloccato da *chat* di gruppo, quasi il 37% ha ricevuto insulti o minacce sui *social network*; il 28,6% ha ricevuto foto o video offensivi indirizzati solo a lui/lei, il 25,6% riferisce che, a propria insaputa, sono state inviate foto private su *chat* di gruppo e circa il 24% che foto o video privati sono stati fatti girare sul *web.*

Per quanto riguarda gli studenti utilizzatori di sostanze psicoattive autori di atti di *cyberbullismo,* la maggior parte (57,4%) afferma di aver inviato insulti nelle *chat* di gruppo, il 46,3% ha escluso qualcuno da *forum* o *chat* di gruppo e il 43% ha inviato messaggi di testo o *e-mail* offensive. Circa un terzo afferma di aver minacciato, deriso o infastidito qualcuno (33,2%), il 28,9% di aver inviato foto o video in *chat* di gruppo a insaputa del/della protagonista e circa un quarto di aver inviato insulti o minacce sui *social network* (25,2%). Poco più di un quito degli studenti appartenenti a questo gruppo ha fatto girare, a insaputa del protagonista, foto o video sul *web* (21%) e un quinto ha inviato foto o video offensivi.

Dispersione scolastica e ritiro sociale volontario (*Hikikomori*)

Nel 2021 lo studio ESPAD®Italia si è arricchito di uno specifico modulo dedicato al fenomeno dell'abbandono scolastico e del ritiro sociale volontario. Le domande sono state indirizzate agli studenti, agli insegnanti e ai dirigenti scolastici, analizzando anche i rapporti fra gli studenti e i compagni di classe.

Con dispersione scolastica si intende l'abbandono precoce degli studi, senza aver conseguito il diploma o il titolo di licenza superiore. Questo fenomeno risulta influenzato da vari fattori, tra cui aspetti legati al territorio, variabili socio-economiche quali la condizione economica della famiglia dello studente e fattori relativi al clima scolastico e necessita di un costante monitoraggio e approfondimento.

Negli ultimi anni si è cominciato a parlare anche di casi di ritiro sociale volontario. Questo comportamento riguarda i ragazzi che decidono di abbandonare la scuola e di rinunciare alla vita sociale per periodi significativamente lunghi. Sempre più spesso vi sono esempi di adolescenti che interrompono gli studi, si chiudono nella propria abitazione o nella propria camera e riducono al minimo i contatti con il mondo esterno. In alcuni casi vengono mantenute alcune forme di comunicazione con amici e parenti attraverso l'utilizzo di *Internet* e vengono svolte alcune attività in modalità *online*. Questo comportamento, che può essere definito con il termine *Hikikomori*, è stato particolarmente indagato nel contesto giapponese e, recentemente, è stato riconosciuto anche in Italia. Nella letteratura scientifica sono stati inoltre proposti dei criteri diagnostici per permettere una definizione più accurata del fenomeno e il suo inserimento all'interno del *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders - Fifth edition (DSM-5, APA, 2013).* Nello specifico, tali criteri prevedono un marcato isolamento che dura da oltre sei mesi e impatta significativamente sulla vita quotidiana della persona (Kato et al., 2019).

I dati riportati di seguito sono relativi all'anno scolastico 2020-2021 e sono stati raccolti interpellando i dirigenti degli istituti scolastici che hanno partecipato allo studio ESPAD® Italia.

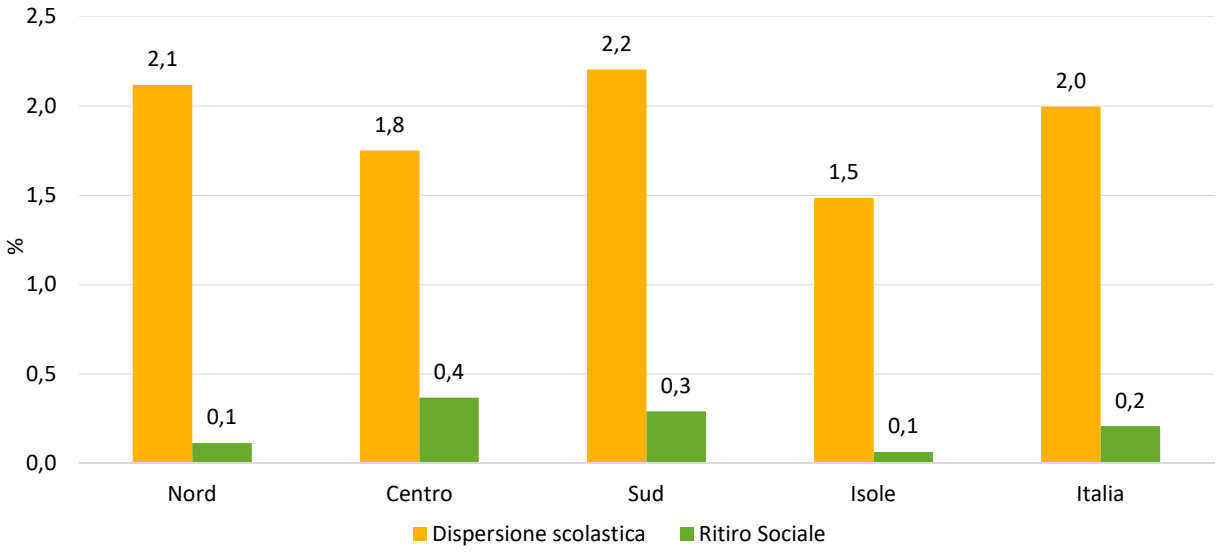
Secondo l'82% dei dirigenti scolastici almeno uno studente della propria scuola è stato coinvolto nel fenomeno della dispersione scolastica, mentre il 28,7% ha riscontrato almeno un caso di isolamento sociale.

La percentuale degli studenti che non hanno terminato l'anno scolastico è pari al 2,0% degli iscritti negli istituti scolastici considerati, con quote di poco superiori nelle regioni meridionali (2,2%).

Lo 0,2% degli studenti ha invece ricevuto una certificazione di ritiro sociale e, a livello territoriale, il fenomeno ha riguardato lo 0,1% degli studenti delle regioni del Nord, lo 0,2% del Sud Italia e lo 0,4% del Centro.

Questi dati risultano particolarmente preziosi in quanto rappresentano una prima attendibile stima della prevalenza del ritiro sociale volontario in Italia.

FIGURA 3.25 DISPERSIONE SCOLASTICA E RITIRO SOCIALE (*HIKIKOMORI*) NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI, PREVALENZA TOTALE E PER MACROAREE



ESPAD® Italia - Anno 2021

La percezione degli insegnanti

Una parte delle informazioni relative al ritiro scolastico e all'isolamento sociale volontario sono state ottenute grazie al contributo degli insegnanti delle scuole coinvolte nello studio ESPAD®Italia.

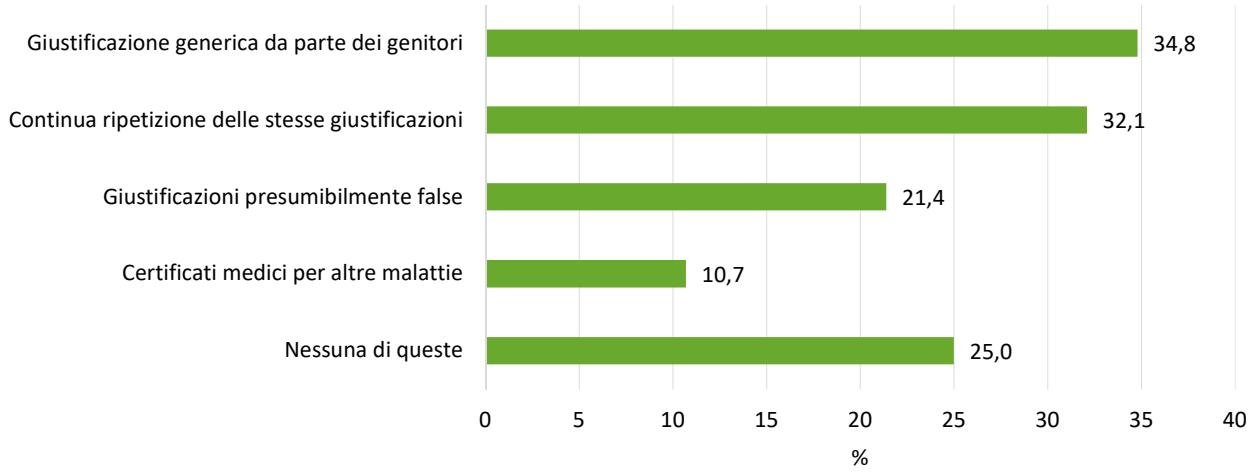
Il 28,7% dei professori riferisce episodi di dispersione scolastica nella propria classe: nella maggior parte gli alunni ritirati sono 1 o 2 per classe, ma vi sono casi in cui si arriva fino a 6.

Secondo quanto affermato dai docenti, il 36,6% dei ragazzi che si sono ritirati lo ha fatto perché non aveva voglia di andare a scuola, circa un quarto (25,4%) ha cambiato classe o istituto scolastico, il 22,5% ha avuto problemi di natura psicologica mentre il 21,1% si è ritirato per problemi familiari.

Considerando invece il fenomeno del ritiro sociale, il 23,1% degli insegnanti afferma che almeno uno degli alunni nella propria classe sia a rischio di ritiro sociale volontario, con un numero di studenti variabile tra 1 e 6 alunni per classe mentre il 12,8% dei docenti non sa rispondere alla domanda.

Per approfondire l'esplorazione del fenomeno è stato chiesto ai docenti quali giustificazioni adottino più spesso gli studenti che si assentano per lunghi periodi da scuola e che possono essere considerati a rischio di isolamento sociale volontario: il 34,8% degli insegnanti ha risposto di ricevere giustificazioni generiche da parte dei genitori, il 32,1% riceve sempre la stessa tipologia di giustificazione ripetuta, un quarto dei docenti afferma di ricevere altri tipi di giustificazioni non specificate e il 21,4% giustificazioni che considera presumibilmente false.

FIGURA 3.26 TIPOLOGIA DI GIUSTIFICAZIONE PRESENTATA AGLI INSEGNATI DAGLI STUDENTI CHE CERCANO DI EVITARE LA FREQUENTAZIONE SCOLASTICA



ESPAD®Italia - Anno 2021

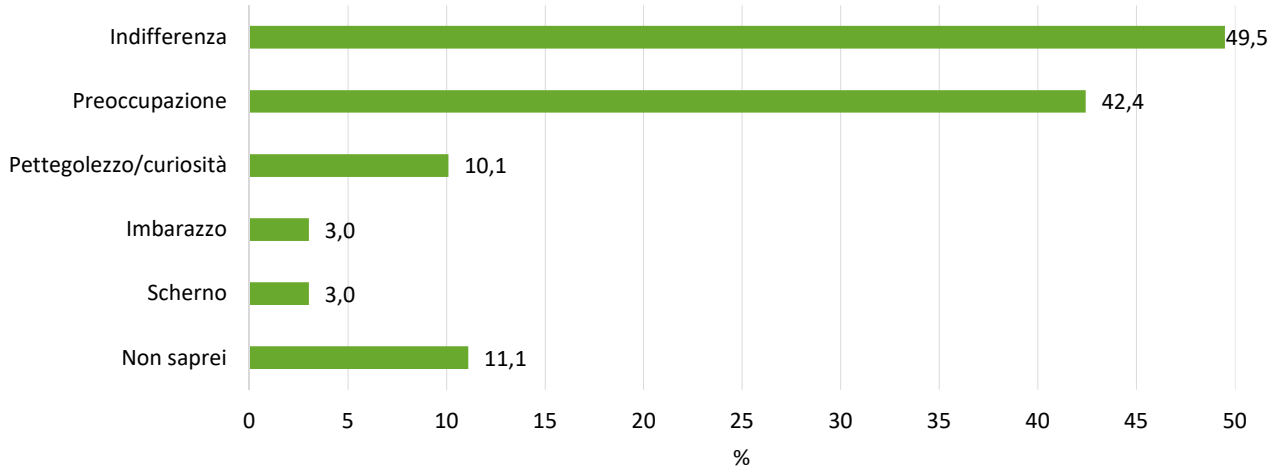
È stato chiesto agli insegnanti quali azioni siano state messe in atto per gestire i casi di studenti a rischio di ritiro sociale: 85,1% dei professori si confronta con altri colleghi, il 71,3% parla

direttamente con il ragazzo o la ragazza a rischio, il 62,4% contatta i genitori dell'alunno a rischio e il 43,6% si rivolge al proprio dirigente scolastico. Poco più di un terzo dei docenti (33,7%) ha cercato di istituire un percorso specifico per andare incontro alle esigenze dello studente o della studentessa a rischio e il 31,7% si è confrontato con lo sportello di aiuto psicologico.

In caso di comprovata certificazione di ritiro sociale, il 45,5% degli insegnanti afferma che l'istituto scolastico si coordina con i servizi della AUSL o del Comune per pianificare un intervento, il 27,2% dichiara che la scuola istituisce appositi spazi per poter accogliere lo studente e il 18,7% riferisce che l'istituto concorda orari di frequenza ridotti e personalizzati per venire incontro alle esigenze di chi presenta questa problematica. In percentuale molto ridotta (2,5%) i professori riferiscono l'invio di personale scolastico al domicilio dello studente per lo svolgimento di lezioni. Infine, il 35,3% dei docenti afferma di non sapere quali misure attua la propria scuola in relazione a situazioni di questo tipo e il 2,7% afferma che l'istituto non mette in atto alcuna azione.

All'interno del questionario rivolto ai docenti viene anche chiesto quale sia stata la reazione generale della classe nei confronti degli studenti a rischio di ritiro sociale: la metà dei docenti riferisce che gli alunni hanno reagito mostrando indifferenza, il 42,4% preoccupazione e il 10,1% curiosità. L'11,1% degli insegnanti riferisce di non sapere come rispondere alla domanda.

FIGURA 3.27 ATTEGGIAMENTO DELLA CLASSE, RIFERITO DAGLI INSEGNANTI, NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI A RISCHIO DI RITIRO SOCIALE



ESPAD® Italia - Anno 2021

Il vissuto degli studenti

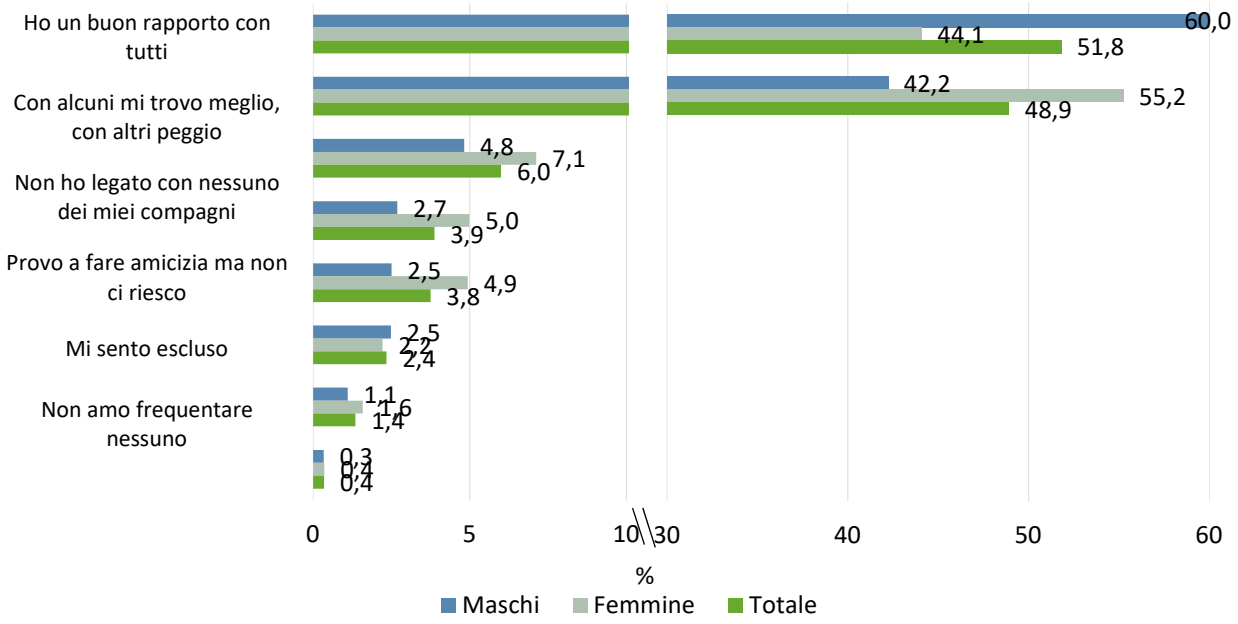
Il potenziamento del questionario ESPAD®Italia implementato nel 2021 permette di considerare il vissuto diretto degli studenti in relazione ai fenomeni in esame e, più in generale, al rapporto con i coetanei.

Nonostante gli adolescenti che hanno abbandonato gli studi o che si sono volontariamente isolati risultino essere una popolazione difficile da raggiungere e da monitorare, lo studio permette di ottenere dati riguardo ai rapporti che intercorrono fra i membri della classe, le caratteristiche sociali degli studenti e l'opinione e la conoscenza relative a situazioni di abbandono scolastico o ritiro sociale.

Queste informazioni sono molto utili per poter individuare adolescenti che, pur frequentando attualmente le lezioni, hanno presentato problematiche di ritiro o isolamento in passato o che sono a rischio di sviluppare difficoltà sociali e/o di abbandonare gli studi in futuro.

Per quanto riguarda i rapporti fra i membri della classe, la maggior parte degli studenti afferma di trovarsi bene con tutti i compagni (51,8%), soprattutto i ragazzi. Il 48,9% riferisce di trovarsi meglio con alcuni e peggio con altri, in particolare le ragazze. Il 6,0% afferma di non aver legato particolarmente con nessuno mentre il 3,9% prova a fare amicizia senza riuscirci e quasi una pari quota (3,8%) si sente escluso. Il 2,4% degli studenti non ama frequentare nessuno, l'1,4% si sente deriso o giudicato negativamente e lo 0,4% subisce atti di bullismo da parte dei propri compagni.

FIGURA 3.28 RAPPORTO CON I COMPAGNI PER GENERE



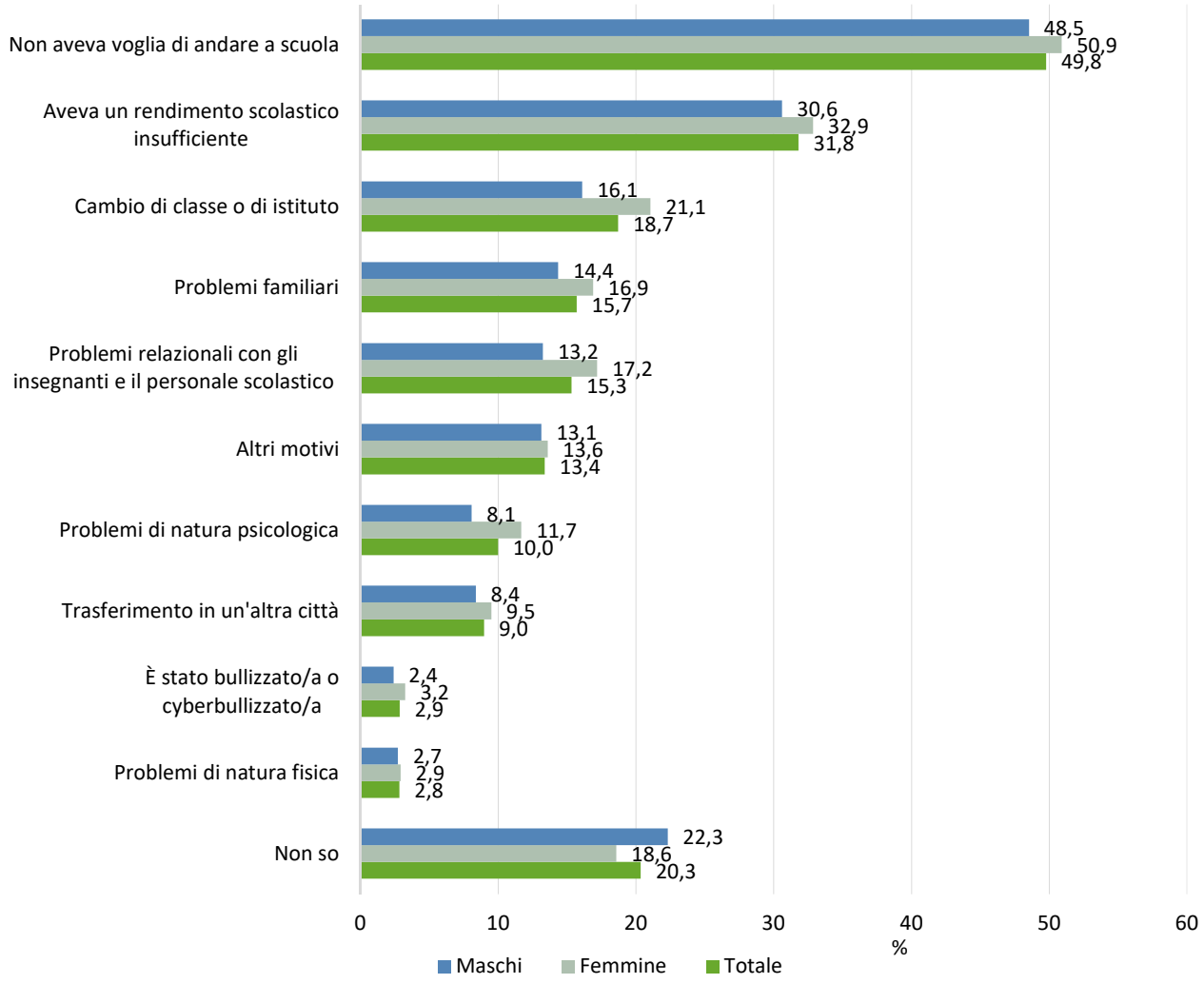
ESPAD®Italia - Anno 2021

Un altro aspetto analizzato all'interno del questionario riguarda la frequenza delle uscite da casa degli studenti, effettuate per svolgere attività esterne rispetto alla frequenza scolastica.

Nel 2021, escludendo i periodi di *lockdown* o restrizioni legati alla pandemia da COVID-19 e non considerando le uscite collegate alla normale frequenza scolastica, il 42,6% degli studenti riferisce di uscire quattro o più volte alla settimana dalla propria stanza o dalla propria casa per andare in giro con gli amici, praticare attività sportiva o per altre necessità personali, con quote maggiori fra gli studenti di genere maschile (49,3%; F=36,3%). Il 35% degli studenti italiani esce 2 o 3 volte alla settimana; il 16,8% una volta a settimana e il 5,6% afferma di non lasciare mai la propria casa o la propria stanza per attività extrascolastiche (M=6,8%; F=4,4%).

Per quanto riguarda invece la percezione e la conoscenza del fenomeno della dispersione scolastica, il 61% degli studenti conosce qualcuno che si è ritirato da scuola. La metà circa di chi è a conoscenza diretta del fenomeno ritiene che la principale motivazione sia stata non avere voglia di andare a scuola mentre, per il 31,8%, la causa è lo scarso rendimento scolastico. Circa un quinto afferma di non sapere perché il conoscente si sia ritirato da scuola e il 18,7% riferisce di un cambio classe o istituto. Il 15,7% sostiene che il ritiro sia avvenuto per problemi familiari, il 15,3% per problemi relazionali con gli insegnanti o con il personale scolastico, il 13,4% per altri motivi non specificati, il 10% per problemi di natura psicologica e il 3% per episodi di bullismo.

FIGURA 3.29 MOTIVAZIONE RIFERITA PER IL RITIRO SCOLASTICO, PER GENERE



ESPAD® Italia - Anno 2021

In relazione al ritiro sociale volontario il 12,8% degli studenti conosce qualcuno che si è isolato volontariamente e che può essere definito *Hikikomori* (M=10,9%; F=14,5%): per il 34,7% si tratta di un amico al di fuori della scuola per il 31,9% di un amico, conoscente o compagno di scuola, per il 18,9% di un conoscente, un amico o un familiare dei propri amici o familiari e per il 6,4% di un familiare.

Il 16,7% afferma di riconoscersi nella definizione di *Hikikomori*, con percentuali maggiori fra le studentesse (M=15,5%; F=17,5%).

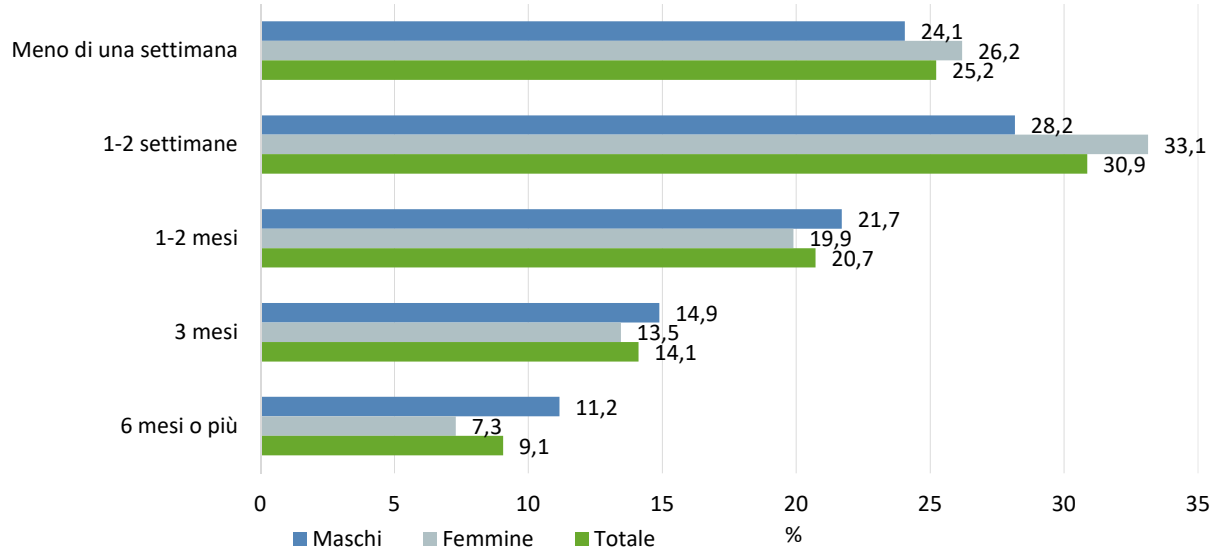
Riguardo alle esperienze personali il 18,7% degli studenti afferma che, nel corso della sua vita, si è isolato per un tempo significativamente lungo e il 12,3%, pur non avendolo fatto, avrebbe voluto isolarsi.

Non rientra in questa percentuale l'isolamento relativo al *lockdown* dovuto all'emergenza sanitaria da COVID-19 ma si prendono in considerazione i periodi in cui il ragazzo o la ragazza non è uscito di casa, nemmeno per andare a scuola, e non ha frequentato amici o conoscenti.

Fra coloro che affermano di essersi isolati per un tempo significativo, circa un quarto è rimasto isolato per meno di una settimana, il 30,9% fra una e due settimane e poco più di un quinto per uno o due mesi.

Il 14,1% degli studenti è rimasto isolato per circa 3 mesi mentre il 9,1% per oltre 6 mesi: in entrambi i casi si sono registrate percentuali maggiori fra gli studenti di genere maschile. Coloro che sono rimasti isolati per oltre 6 mesi rientrano nella definizione della sindrome *Hikikomori* proposta per l'inserimento all'interno del *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders - 5th Edition (DSM 5) (Kato et al., 2019)* e quindi possono aver sperimentato in passato questo fenomeno. Coloro per i quali l'isolamento è durato dai 3 ai 6 mesi possono essere considerati pre-*Hikikomori:* si tratta di studenti che potrebbero aver sperimentato una situazione potenzialmente a rischio.

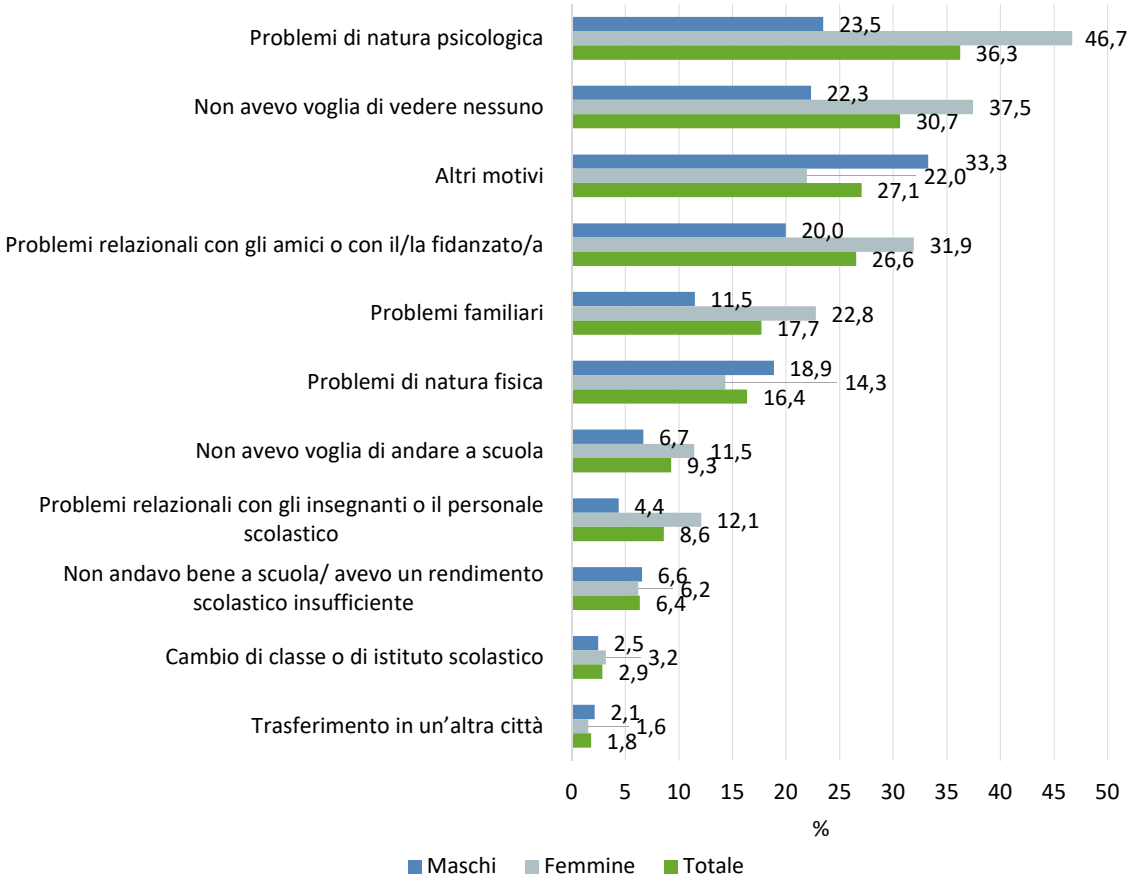
FIGURA 3.30 DURATA DELL'ISOLAMENTO SOCIALE VOLONTARIO DEGLI STUDENTI CHE SI SONO ISOLATI PER UN PERIODO DI TEMPO SIGNIFICATIVO, PER GENERE



ESPAD® Italia - Anno 2021

Il 36,3% degli studenti che si sono isolati lo ha fatto per problemi psicologici e il 30,7% afferma di non aver avuto voglia di vedere nessuno, in entrambi i casi con una percentuale maggiore di ragazze. Il 27,1% degli studenti che si sono isolati lo ha fatto per altri motivi non specificati, soprattutto i ragazzi e una pari quota per problemi relazionali con gli amici e/o con il partner, soprattutto le ragazze. In generale, le studentesse riferiscono più spesso motivazioni legate alle problematiche familiari, al non avere voglia di andare a scuola e a difficoltà relazionali con insegnanti e/o altri componenti del personale scolastico. I coetanei riferiscono invece in percentuali maggiori problematiche di natura fisica.

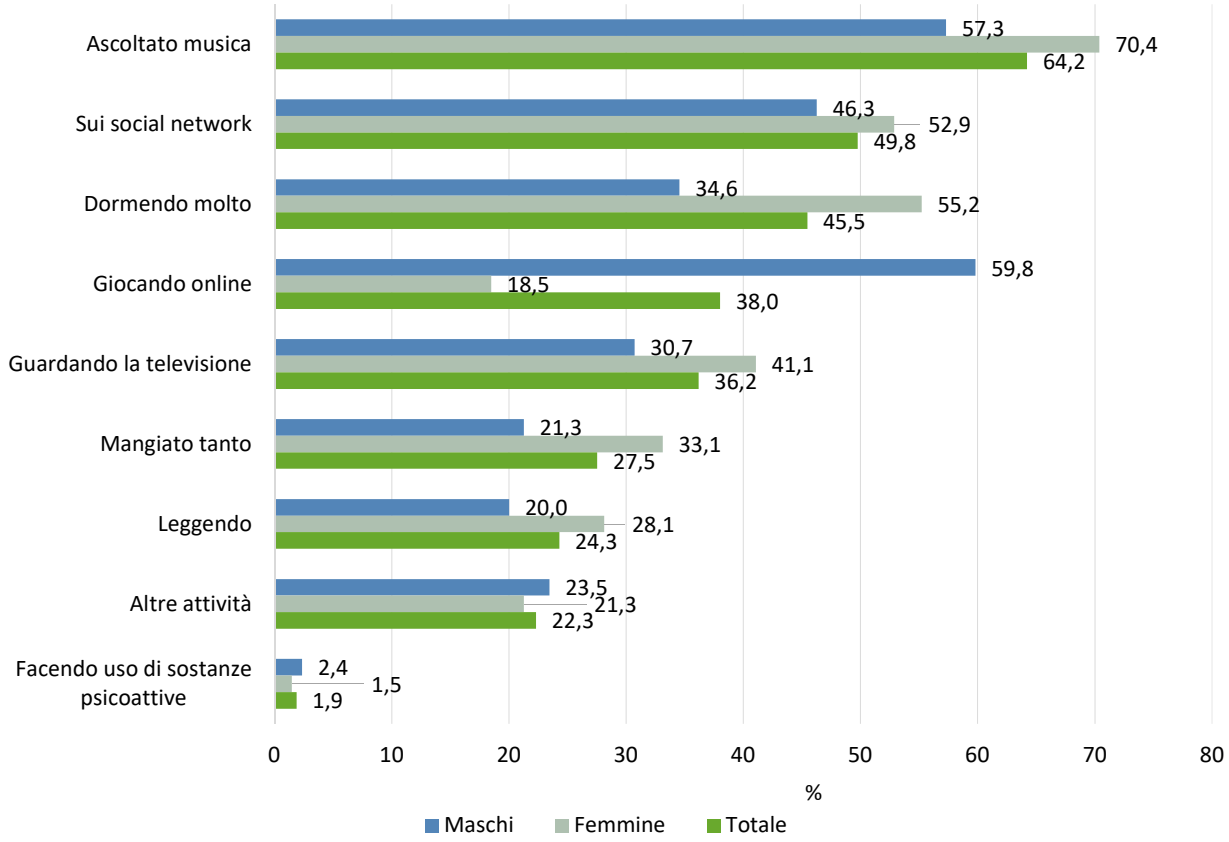
FIGURA 3.31 CAUSE DELL'ISOLAMENTO SOCIALE VOLONTARIO DEGLI STUDENTI CHE SI SONO ISOLATI PER UN PERIODO DI TEMPO SIGNIFICATIVO, PER GENERE



ESPAD®Italia - Anno 2021

Durante il periodo di isolamento le principali attività svolte, in particolare dalle ragazze, sono state: ascoltare la musica (64,2%), utilizzare i *social network* (49,8%) e dormire (45,5%). Gli studenti di genere maschile hanno riferito in quote maggiori di aver giocato *online* (quasi il 60%).

FIGURA 3.32 ATTIVITÀ SVOLTE PREVALENTEMENTE DURANTE IL PERIODO DI ISOLAMENTO DAGLI STUDENTI CHE SI SONO ISOLATI PER UN PERIODO DI TEMPO SIGNIFICATIVO, PER GENERE



ESPAD®Italia - Anno 2021

Il 78,1% degli studenti isolati afferma di aver mantenuto alcuni contatti con amici o conoscenti nel periodo di isolamento volontario mediante chiamate o videochiamate (68,5%; M=71,2%; F=65,8%) e tramite l'utilizzo dei *social network* (65%; M=55,9%; F=73,5%). In relazione al genere, le differenze più marcate emergono per quanto riguarda l'utilizzo dei giochi *online* come mezzo per continuare a comunicare con amici e conoscenti, preferito largamente dai ragazzi (40,8%) rispetto alle coetanee (13,2%; Totale=26,6%). Il 15,3% degli studenti che si sono ritirati mantenendo alcuni contatti con amici e parenti, ha fisicamente incontrato qualcuno, comunicando faccia a faccia (M=15,5%; F=15,1%).

Circa il 22% degli studenti isolati non ha invece mantenuto alcun contatto con le persone esterne. Fra questi, il 42,8% afferma di aver interrotto qualsiasi comunicazione per motivi non specificati dal questionario e il 31,5% lo ha fatto perché preferisce svolgere attività solitarie piuttosto che di gruppo, soprattutto gli studenti di genere maschile (34%; F=29,3%). Il 26,2% ha evitato i contatti perché si sente escluso o non capito dai propri amici o conoscenti e il 21,5% perché prova ansia nel socializzare con le altre persone. Entrambe le motivazioni hanno riguardato in percentuale

maggiore le studentesse, con un rapporto di genere che, per quanto riguarda l'ansia legata ai contesti sociali, risulta doppio.

Fra le domande rivolte gli studenti che si sono isolati ne sono comprese alcune volte ad analizzare la reazione dei genitori e degli insegnanti di fronte al periodo di isolamento volontario vissuto dai ragazzi.

Per quanto riguarda la reazione dei genitori, il 26% degli studenti che si sono isolati riferisce che essi hanno accettato la cosa senza porsi domande, per il 19,2% i propri genitori non si sono accorti dell'isolamento, mentre l'8,6% ha affermato che si sono preoccupati e hanno chiamato il medico. Il 6,2% degli studenti ha riferito che i propri genitori si sono preoccupati e hanno chiamato la scuola e una pari quota che si sono arrabbiati e sono ricorsi a punizioni. Quasi il 7% degli studenti che si sono isolati ha inoltre riferito di aver finto di essere malato, con un rapporto di genere quasi triplo, in "favore" delle ragazze.

Analizzando invece la reazione degli insegnanti emerge che, nel 27% dei casi i docenti non si sono particolarmente preoccupati della situazione, nel 23,1% pensavano che lo studente isolato fosse malato, mentre nell'11,8% dei casi i docenti si sono preoccupati e hanno contattato i genitori e, nel 5,1% delle situazioni, si sono rivolti direttamente al ragazzo/a tramite il telefono o i *social network*. Il 4,1% degli studenti che si sono isolati afferma infine di aver ricevuto una comunicazione ufficiale da parte della scuola.

Il questionario ESPAD®Italia consente inoltre di osservare il fenomeno del ritiro sociale volontario anche in relazione ad altri comportamenti potenzialmente a rischio.

Considerando l'esistenza di un possibile legame fra isolamento sociale volontario e utilizzo della rete, può essere rilevante analizzare gli studenti che si sono isolati in base al loro profilo di utilizzo di *Internet*. A questo proposito è emerso che la percentuale di studenti con un profilo di utilizzo di *Internet* considerabile a rischio aumenta tra gli studenti che si sono volontariamente isolati, arrivando al 23,9% contro il 13,9% osservato fra tutti i rispondenti. Lo stesso vale anche per chi, pur non avendolo fatto, avrebbe voluto isolarsi. Fra questi, la percentuale raggiunge il 21,8%.

Ritiro sociale e utilizzo di sostanze psicoattive

Anche relativamente al consumo di sostanze psicoattive si osservano maggiori percentuali di uso fra gli studenti che si sono isolati rispetto al campione generale. Questo risulta valido per tutte le sostanze prese in considerazione. Differentemente, tra coloro che, pur non avendolo fatto, avrebbero voluto isolarsi, non emergono marcate differenze nelle percentuali di utilizzo delle sostanze legali. Tuttavia, in relazione all'utilizzo di almeno una sostanza illegale (cannabis, cocaina, stimolanti, allucinogeni, oppiacei, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti) la percentuale di consumo equivale al 22,1% contro il 17,8% osservato fra tutti gli studenti.

TABELLA 3.9 USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E RITIRO SOCIALE VOLONTARIO

	Studenti "ritirati socialmente" (%)	Studenti non ritirati ma che avrebbero voluto (%)	Tutti gli studenti (%)
Fumare almeno una sigaretta al giorno	26,1	19,7	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	22,3	20,0	21,3
Aver fatto *binge drinking* nell'ultimo mese	34,3	29,6	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali nell'ultimo anno	27,2	22,1	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	19,7	17,4	17,7

ESPAD®Italia - Anno 2021

Bibliografia

American Psychiatric Association. (2013). Diagnostic and statistical manual of mental disorders (DSM-5®). *American Psychiatric* Pub*.*

Bavelier, D., Green, C. S., Han, D. H., Renshaw, P. F., Merzenich, M. M., & Gentile, D. A. (2011). Brains on video games. *Nature reviews neuroscience, 12*(12), 763-768.

Canale, N., Vieno, A., Ter Bogt, T., Pastore, M., Siciliano, V., & Molinaro, S. (2016). Adolescent gambling-oriented attitudes mediate the relationship between perceived parental knowledge and adolescent gambling: Implications for prevention. *Prevention Science, 17*(8), 970-980.

Carbonneau, R., Vitaro, F., Brendgen, M., & Tremblay, R. E. (2015). Trajectories of gambling problems from mid-adolescence to age 30 in a general population cohort. *Psychology of Addictive Behaviors, 29*(4), 1012.

Colasante E, Gori M, Bastiani L, Scalese M, Siciliano V, Molinaro S. (2014). Italian adolescent gambling behaviour: Psychometric evaluation of the South Oaks gambling screen—revised for adolescents (SOGS-RA) among a sample of Italian students*. Journal of Gambling Studies, 30*(4):789-801.

Dickson, L. M., Derevensky, J. L., & Gupta, R. (2002). The prevention of gambling problems in youth: A conceptual framework. I(2), 97-159.

González-Cabrera, J., Basterra-González, A., Montiel, I., Calvete, E., Pontes, H. M., & Machimbarrena, J. M. (2022). Loot boxes in Spanish adolescents and young adults: Relationship with internet gaming disorder and online gambling disorder*. Computers in Human Behavior*, 126, 107012.

Holstein, B. E., Pedersen, T. P., Bendtsen, P., Madsen, K. R., Meilstrup, C. R., Nielsen, L., & Rasmussen, M. (2014). Perceived problems with computer gaming and internet use among adolescents: measurement tool for non-clinical survey studies*. BMC* Pub*lic Health, 14*(1), 361.

Kato, T. A., Kanba, S., & Teo, A. R. (2019). Hikikomori: multidimensional understanding, assessment, and future international perspectives. *Psychiatry and clinical neurosciences*, 73(8), 427-440.

Langhinrichsen-Rohling, J., Rohling, M. L., Rohde, P., & Seeley, J. R. (2004). The SOGSRA vs. the MAGS-7: Prevalence estimates and the classification congruence. *Journal of Gambling Studies, 20,* 259–281.

Li, W., Devin, M., & Lia N. (2019). The relationship of loot box purchases to problem video gaming and problem gambling. *Addictive behaviors* 97, 27-34.

Molinaro, S., Benedetti, E., Scalese, M., Bastiani, L., Fortunato, L., Cerrai, S., ... & Fotiou, A. (2018). Prevalence of youth gambling and potential influence of substance use and other risk factors throughout 33 European countries: First results from the 2015 ESPAD study. *Addiction, 113*(10), 1862-1873.

Molinaro, S., Canale, N., Vieno, A., Lenzi, M., Siciliano, V., Gori, M., & Santinello, M. (2014). Country-and individual-level determinants of probable problematic gambling in adolescence: a multi-level cross-national comparison. *Addiction, 109*(12), 2089-2097.

Pujol, J., Fenoll, R., Forns, J., Harrison, B. J., Martínez-Vilavella, G., Macià, D., ... & Sunyer, J. (2016). Video gaming in school children: How much is enough?. *Annals of neurology, 80*(3), 424-433.

Siciliano, V., Bastiani, L., Mezzasalma, L., Thanki, D., Curzio, O., Molinaro, S. (2015) Validation of a New Short Problematic Internet Use Test in a Nationally Representative Sample of Adolescents. *Computers in Human Behavior*.

Simachyova, V. (2020). Video-Gaming and Adolescent Academic Performance.

Sorrentino, A., Baldry, A. C., Farrington, D. P., & Blaya, C. (2019). Epidemiology of Cyberbullying across Europe: Differences between Countries and Genders*. Educational Sciences: Theory and Practice, 19*(2), 74-91.

Spicer, S. G., Nicklin, L. L., Uther, M., Lloyd, J., Lloyd, H., & Close, J. (2022). Loot boxes, problem gambling and problem video gaming: A systematic review and meta-synthesis. New Media & Society, 24(4), 1001-1022.

Tokunaga, R. S. (2010). Following you home from school: A critical review and synthesis of research on cyberbullying victimization. *Computers in human behavior, 26*(3), 277-287.

Tong, H. H., & Chim, D. (2013). The relationship between casino proximity and problem gambling. *Asian Journal of Gambling Issues and* Pub*lic Health, 3*(1), 2.

Turel, O., & Bechara, A. (2019). Little video-gaming in adolescents can be protective, but too much is associated with increased substance use. *Substance use & misuse, 54*(3), 384-395.

4. Comportamenti violenti e uso di sostanze nella popolazione studentesca

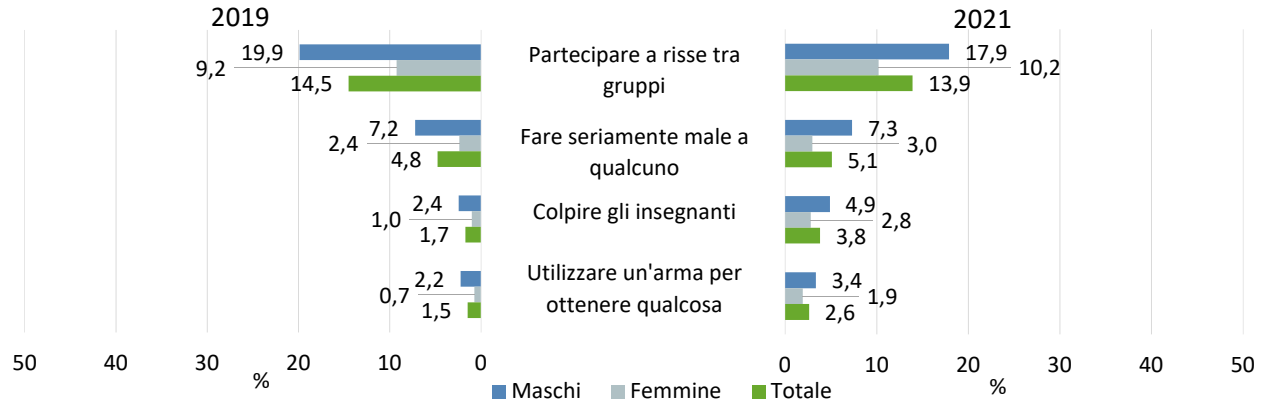
Il questionario ESPAD®Italia permette di raccogliere informazioni relative ai comportamenti violenti messi in atto da parte degli studenti rispondenti. Nello specifico viene analizzata sia l'adozione di comportamenti aggressivi perpetrati fisicamente (come fare male a qualcuno o partecipare a risse) sia quelli che vengono messi in atto *online* (come il *cyberbullismo*).

Analizzando la diffusione di questi comportamenti risulta che il 13,9% degli studenti di età compresa fra i 15 e i 19 anni ha partecipato a risse tra gruppi di amici (2019: 14,5%), il 5,1% ha seriamente fatto male a qualcuno, tanto da richiedere l'intervento di un medico (2019: 4,8%), circa il 4% afferma di aver colpito uno dei propri insegnanti (2019: 1,7%) e il 2,6% di aver utilizzato un'arma di qualsiasi tipo per ottenere qualcosa da qualcuno (2019: 1,5%).

A livello di genere, tutti i comportamenti aggressivi o violenti considerati sono stati messi in atto soprattutto dai ragazzi, con percentuali che, nel caso del fare male a qualcuno, risultano 2,5 volte superiori rispetto a quelle osservate fra le studentesse.

Confrontando il dato della rilevazione compiuta prima della pandemia da COVID-19 (2019) col 2021 si osserva una percentuale maggiore di quanti riferiscono di aver colpito un insegnante e di aver utilizzato un'arma per ottenere qualcosa, mentre emerge una leggera diminuzione della percentuale di studenti che affermano di aver partecipato a risse tra gruppi di amici. L'andamento di quest'ultimo comportamento risulta interessante dal punto di vista del genere: rispetto al 2019 aumenta la quota di studentesse a fronte di una diminuzione tra i coetanei.

FIGURA 4.1 COMPORTAMENTI VIOLENTI FISICI PER GENERE

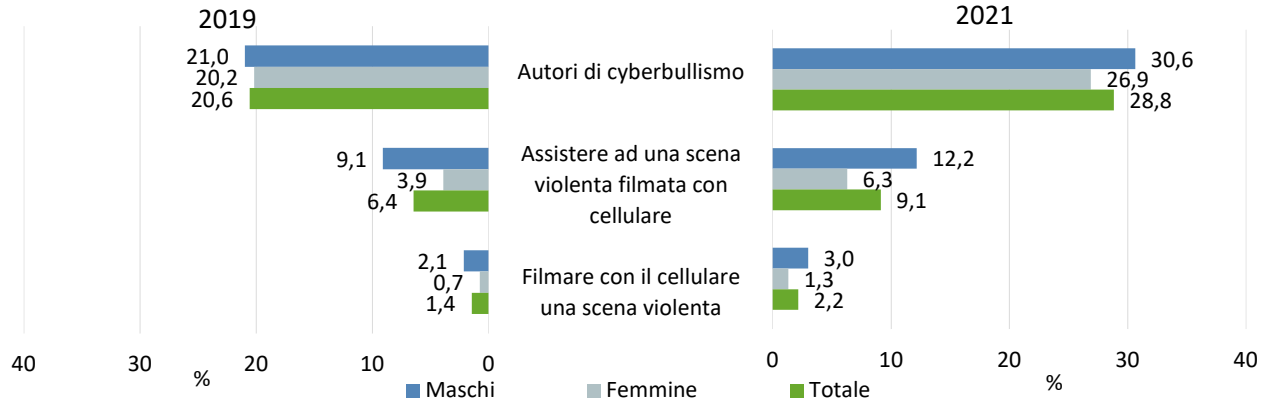


ESPAD®Italia - Anni 2019 e 2021

In relazione ai comportamenti aggressivi o violenti messi in atto mediante l'utilizzo di dispositivi elettronici nell'ultimo anno il 28,8% degli studenti italiani ha riferito di essere stato autore di atti di *cyberbullismo*, con percentuali maggiori fra gli studenti di genere maschile (M=30,6%; F=26,9%). Il comportamento risulta in aumento rispetto a quanto osservato nel 2019 (per maggiori dettagli sul fenomeno si rimanda al paragrafo dedicato all'interno del capitolo 3).

Il 9,1% degli studenti afferma inoltre di aver assistito ad una scena violenta filmata con un cellulare (2019: 6,4%) e il 2,2% di aver lui stesso filmato una scena di violenza con il proprio dispositivo (2019: 1,4%). Ancora una volta, questi comportamenti risultano più diffusi tra i ragazzi.

FIGURA 4.2 COMPORTAMENTI VIOLENTI TRAMITE DEVICE PER GENERE



ESPAD®Italia - Anni 2019 e 2021

Sempre nell'ambito dei comportamenti violenti che riguardano il mondo di *Internet*, il 46,2% degli studenti afferma di essere stato vittima di episodi di *cyberbullismo* (2019: 36%), in particolare le ragazze (M=44,2%; F=47,8%).

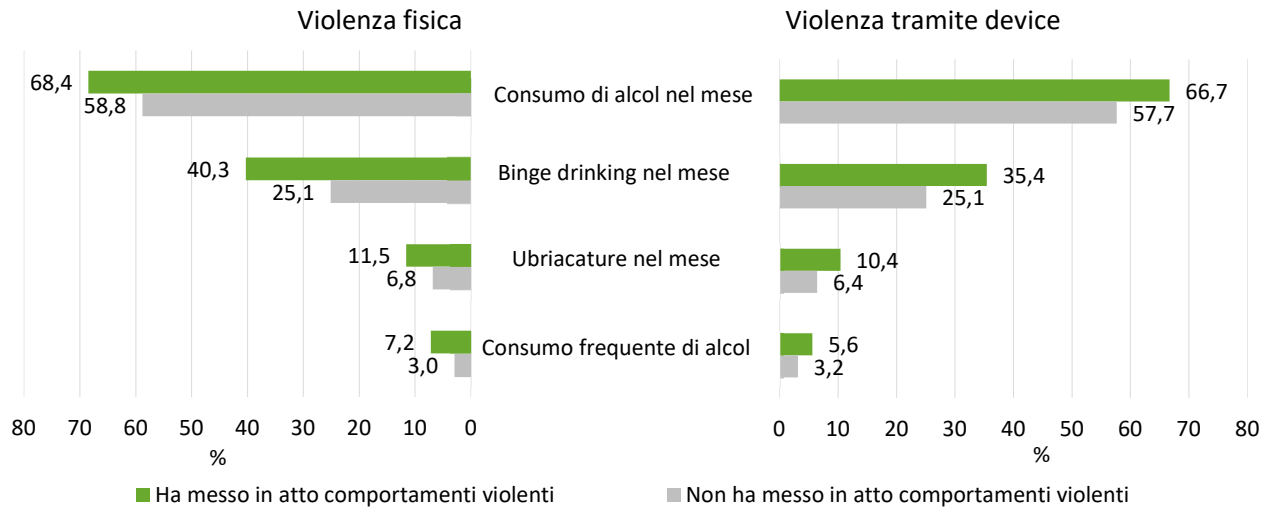
Considerando nel complesso i comportamenti relativi alla violenza fisica emerge che, nel 2021, essi hanno riguardato il 33,8% degli studenti italiani, in particolare i ragazzi (M=39,8%; F=27,3%). Questa percentuale rappresenta coloro che hanno messo in atto almeno un comportamento fra colpire uno dei propri insegnanti, utilizzare un'arma per ottenere qualcosa, partecipare a risse e fare seriamente male a qualcuno

I comportamenti legati alla violenza perpetrata attraverso *device* elettronici hanno invece coinvolto il 48,5% degli studenti (M=52,8%; F=43,6%).

Per quanto riguarda l'associazione fra comportamenti violenti e utilizzo di sostanze si osservano maggiori percentuali di consumo tra chi ha messo in atto almeno una delle due tipologie di comportamento violento. In particolare, fra loro, vi è una quota maggiore di quanti consumano bevande alcoliche, si sono ubriacati, hanno fatto *binge drinking* (bere 5 o più bevande alcoliche di fila) o hanno bevuto frequentemente alcol (20 volte o più nel corso dell'ultimo mese).

Le differenze più marcate si osservano in riferimento al consumo frequente di bevande alcoliche, con percentuali di utilizzo rispettivamente 2,4 e 1,8 volte superiori fra chi ha perpetrato comportamenti violenti fisicamente e attraverso *device* elettronici, rispetto a chi invece non li ha messi in atto.

FIGURA 4.3 COMPORTAMENTI VIOLENTI E CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE



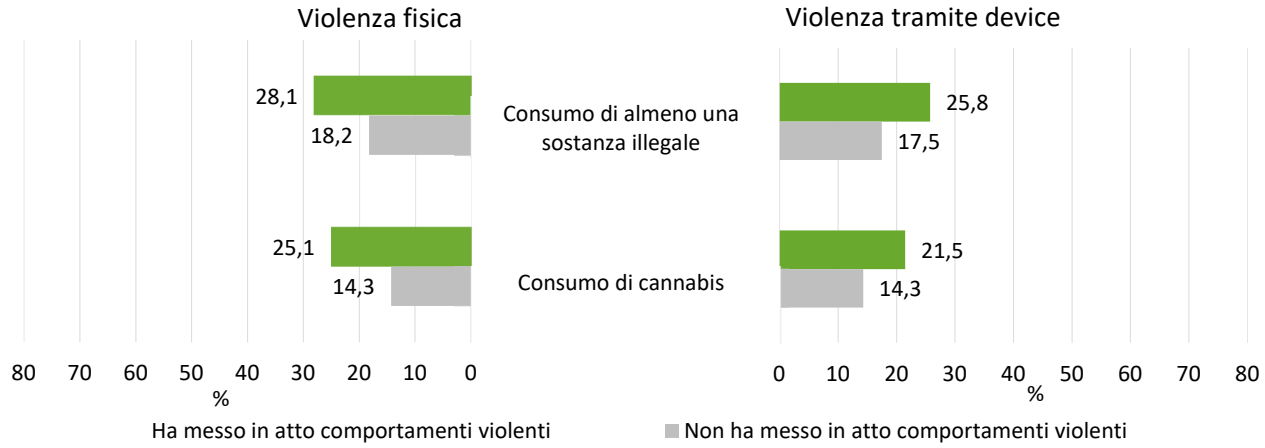
ESPAD® Italia - Anni 2019 e 2021

Le diverse tipologie di consumo di alcolici risultano più elevate anche fra gli studenti che hanno subito comportamenti violenti *online*. Fra le vittime di *cyberbullismo*, infatti, il 67,7% riferisce di aver consumato bevande alcoliche nell'ultimo mese (contro il 57,5% osservato fra chi non ne è stato vittima), il 33,8% ha fatto *binge drinking* (contro il 25,3%), il 9,9% si è ubriacato (contro il 6,1%) e il

4,7% ha consumato bevande alcoliche frequentemente (contro il 3,2%).

Un *pattern* simile a quello emerso relativamente alle bevande alcoliche si osserva anche in relazione alle sostanze illegali (cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti).

FIGURA 4.4 COMPORTAMENTI VIOLENTI E CONSUMO DI SOSTANZE PSICOATTIVE ILLEGALI



ESPAD® Italia - Anni 2019 e 2021

Focalizzandosi invece sulle vittime di *cyberbullismo,* emerge che più di un quinto (27,2%) ha utilizzato almeno una delle suddette sostanze illegali contro il 17,8% osservato fra tutti gli studenti e il 21,8% ha utilizzato cannabis contro il 17,7%.

5. Materiali e metodi

ESPAD *(European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs)* è uno studio transnazionale sui consumi psicoattivi (alcol, tabacco, farmaci e sostanze illegali) e su altri comportamenti potenzialmente rischiosi diffusi tra gli studenti europei di 15-16 anni che, a partire dal 1995, si ripete ogni 4 anni e che è coordinato dal 2016 dall'l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR (IFC-CNR).

Lo studio ESPAD®Italia si inserisce all'interno del progetto ESPAD europeo e si ripete dal 1999 con cadenza annuale su un campione rappresentativo degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio nazionale, coinvolgendo non solo 15-16enni bensì tutti gli studenti dai 15 ai 19 anni frequentanti le classi dalla prima alla quinta.

Le informazioni descritte in questo report sono state raccolte attraverso il questionario *ESPAD 2021*, uno strumento di rilevazione basato sullo studio ESPAD®Italia, che rappresenta un solido standard per il monitoraggio dei comportamenti degli adolescenti consentendo di studiare l'andamento della diffusione di consumi psicoattivi e comportamenti a rischio, nonché di valutare l'effetto di fattori economici, sociali e culturali sui fenomeni analizzati.

Piano di campionamento, reclutamento degli istituti scolastici e somministrazione

La popolazione target dello studio è costituita dagli studenti di 15-19 anni frequentanti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado pubblici o paritari.

Il piano di campionamento ha previsto l'estrazione di un campione casuale stratificato a tre stadi:

1) stratificazione delle province in base all'area geografica (Nord est, Nord ovest, Centro, Sud e Isole). Le province vengono estratte casualmente da ciascun strato e in modo proporzionale alla dimensione dello strato. Qualora i fondi lo permettano, tutte le province sono considerate estratte, procedendo nel campionamento direttamente delle scuole all'interno delle province selezionate.

2). Le scuole sono stratificate per tipologia di istituto (Licei, Istituti Artistici, Professionali o

Tecnici) e per dislocazione geografica (urbana e rurale).

3) Da ogni strato è estratto un numero di scuole che tiene conto del numero di sezioni presenti (e quindi di classi) in ogni scuola. All'interno di ogni scuola vengono scelte una o più sezioni, nelle quali sarà somministrato il questionario dalla prima alla quinta classe.

Questa procedura di campionamento permette di ottenere un campione rappresentativo della popolazione studentesca italiana di età compresa fra i 15 e i 19 anni

I dirigenti scolastici e/o i docenti referenti degli istituti scolastici selezionati vengono contattati telefonicamente da personale specificatamente formato e, a seguito della presentazione delle finalità e delle modalità di svolgimento dello studio, sono invitati a prenderne parte mediante l'invio di adesione formale.

La somministrazione del questionario richiede meno di un'ora (45-50 minuti) e può essere svolta sia in forma cartacea che *online*.

In caso di compilazione cartacea al docente referente dello studio viene inviato un pacco contenente: le istruzioni per l'insegnante e per gli studenti, i questionari per gli studenti e le relative buste, un questionario per l'insegnante ("scheda classe"), le buste e la scatola per raccogliere e restituire al CNR i questionari compilati tramite il corriere incaricato, senza alcun onere a carico della scuola.

Nel caso invece di somministrazione *online* l'insegnante riceverà un link da inviare agli studenti per la compilazione del questionario, che potrà avvenire sia attraverso dispositivi mobili personali (smartphone e tablet) sia, se non ne fossero in possesso, attraverso i computer in disponibilità alla scuola.

Gli studenti di una singola classe compilano il questionario contemporaneamente e alla presenza (fisica o virtuale) dell'insegnante. Per la compilazione *online* gli insegnanti hanno a disposizione una *dashboard* attraverso la quale possono monitorare il livello percentuale di compilazione dei questionari nel rispetto dell'anonimato dei compilatori.

Per quanto riguarda la somministrazione telematiche è stato inoltre messo a disposizione dei docenti un *Help Desk* in caso di ulteriori dubbi.

La partecipazione degli studenti è volontaria e del tutto anonima.

Il numero di questionari compilati e validi è stato di 12.237.

Analisi dei dati

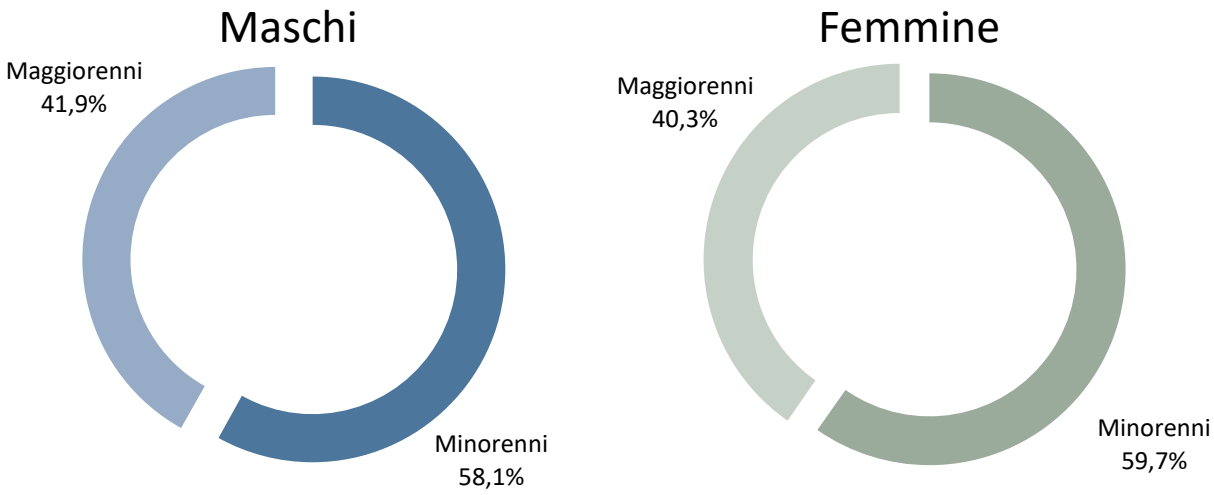
Prima di eseguire le analisi sul database è stata eseguita la pulizia del dataset verificando la consistenza delle risposte secondo criteri standardizzati (ad es. risposte sistematiche o risposte incompatibili) escludendo dal dataset finale i questionari valutati come non compilati correttamente.

6. Il campione

Il campione degli adolescenti coinvolti nello studio ESPAD® Italia 2021 è composto da studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane e hanno un'età compresa fra i 15 e i 19 anni: il 50,8% è di genere femminile e per il 59% sono minorenni.

Le percentuali di maggiorenni e minorenni risultano equamente divise fra i due sessi

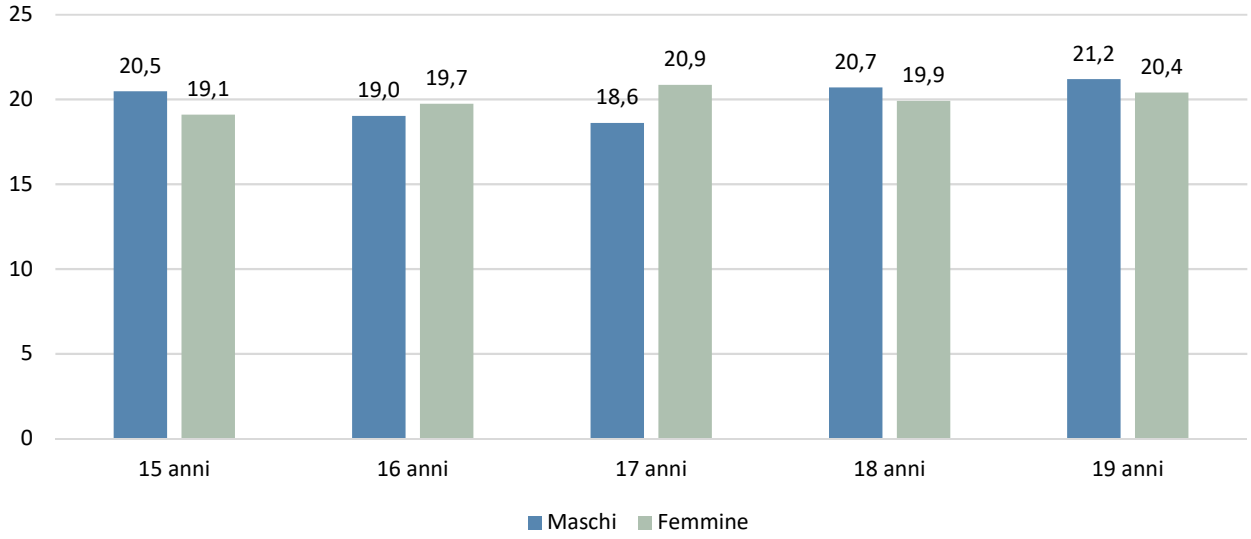
FIGURA 6.1: I RISPONDENTI: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GENERE E FASCE D'ETÀ



ESPAD® Italia – Anno 2021

Più nel dettaglio, il campione è composto per circa un quinto da ciascuna età, con percentuali leggermente inferiori fra i sedicenni (19,4%) e di poco superiori fra i diciannovenni (20,8%), proporzione che risulta rispettata anche differenziando in base al sesso.

FIGURA 6.2: I RISPONDENTI: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GENERE ED ETÀ



ESPAD® Italia – Anno 2021

La quasi totalità degli studenti parla prevalentemente la lingua italiana all'interno della propria casa, (96,4%), il 27,1% abita in zone urbane (città), il 16,6% semi-urbane come periferie o sobborghi, il 44,1% in zone semi-rurali (paese) e il restante 10,0% in una zona rurale come la campagna o la montagna.

Appendice

Tabella 1 Prevalenze dell'utilizzo di tabacco nella vita, nell'anno, nel mese e utilizzo quotidiano nell'anno, per genere ed età 183
Tabella 2 Trend di prevalenza dell'utilizzo di tabacco nella vita, nell'anno, nel mese e utilizzo quotidiano nell'anno, anni dal 2004 al 2021 183
Tabella 3 Trend di prevalenza dell'utilizzo quotidiano di tabacco nell'anno, per genere, anni dal 2007 al 2021 184
Tabella 4 Distribuzione percentuale del numero di sigarette fumate quotidianamente nell'anno, per genere 184
Tabella 5 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di tabacco tra gli utilizzatori nella vita, per genere 184
Tabella 6 Distribuzione percentuale dell'età di inizio dell'uso quotidiano di tabacco tra gli utilizzatori nella vita, per genere 185
Tabella 7 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare sigarette occasionalmente, per genere 185
Tabella 8 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare 10 o più sigarette al giorno, per genere 185
Tabella 9 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare occasionalmente tra i non fumatori quotidiani nell'anno e i fumatori quotidiani nell'anno 185
Tabella 10 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare 10 o più sigarette al giorno tra i non fumatori quotidiani nell'anno e i fumatori quotidiani nell'anno 186
Tabella 11 Prevalenze dell'utilizzo di sigarette senza combustione nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età 186
Tabella 12 Prevalenze dell'utilizzo di pipa ad acqua e di tabacco da sniffo o fiuto nella vita, nell'anno e nel mese, per genere 186
Tabella 13 Trend di prevalenza dell'utilizzo di sigarette senza combustione nella vita, nell'anno e nel mese, anni dal 2018 al 2021 187
Tabella 14 Prevalenze dell'utilizzo di sigarette elettroniche nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età 188
Tabella 15 Trend di prevalenza dell'utilizzo di sigarette elettroniche nella vita, nell'anno e nel mese, anni dal 2013 al 2021 188
Tabella 16 Trend di prevalenza dell'utilizzo di sigarette elettroniche nell'anno, per genere, anni dal 2018 al 2021 188
Tabella 17 Percentuale della motivazione per cui gli studenti hanno provato le sigarette elettroniche per la prima volta tra gli utilizzatori nella vita, per genere 189
Tabella 18 Percentuale della ricarica utilizzata dagli studenti che hanno utilizzato le sigarette elettroniche nella vita, per genere 189

Tabella 19 Percentuale degli utilizzatori esclusivi di sigarette tradizionali o elettroniche e utilizzatori duali nella vita, per genere 189
Tabella 20 Trend percentuale dell'utilizzo esclusivo di sigarette tradizionali o elettroniche e utilizzo duale nella vita, anni dal 2013 al 2021 189
Tabella 21 Percentuale degli utilizzatori esclusivi di sigarette tradizionali o elettroniche e utilizzatori duali nel mese, per genere 190
Tabella 22 Prevalenze dell'utilizzo di cannabis *light* nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età 191
Tabella 23 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di cannabis *light* nell'anno, per genere 191
Tabella 24 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare cannabis *light* tra gli utilizzatori nel mese, per genere 191
Tabella 25 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di cannabis *light* tra gli utilizzatori nella vita, per genere 192
Tabella 26 Percentuale della motivazione per cui gli studenti hanno provato la cannabis *light* per la prima volta tra gli utilizzatori nella vita, per genere 192
Tabella 27 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente cannabis *light*, per genere 192
Tabella 28 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente cannabis *light* tra gli utilizzatori nell'anno, per genere 192
Tabella 29 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno consumato cannabis *light* nell'anno ritengono di potersela procurare, per genere 192
Tabella 30 Prevalenze dell'utilizzo di bevande alcoliche nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età 193
Tabella 31 Trend di prevalenza dell'utilizzo di bevande alcoliche nella vita, nell'anno, nel mese e frequente**, anni dal 1999 al 2021 193
Tabella 32 Trend di prevalenza dell'utilizzo nell'anno di bevande alcoliche, per genere, anni dal 2005 al 2021 194
Tabella 33 Trend di prevalenza dell'utilizzo frequente** di bevande alcoliche, per genere, anni dal 2005 al 2021 194
Tabella 34 Percentuale della tipologia di bevanda alcolica consumata dagli utilizzatori nel mese per genere 195
Tabella 35 Percentuale del luogo in cui si trovavano gli studenti l'ultima volta che hanno bevuto alcolici, per genere 195
Tabella 36 Distribuzione percentuale della conoscenza dei divieti relativi alla vendita di bevande alcoliche, per genere 195
Tabella 37 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici diverse volte la settimana, per genere 195
Tabella 38 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno, per genere 196
Tabella 39 Distribuzione percentuale del rischio attribuito all'ubriacarsi una volta a settimana, per genere 196
Tabella 40 Distribuzione percentuale del rischio attribuito a fare *binge drinking** ogni fine settimana, per genere 196
Tabella 41 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici diverse volte a settimana, tra i non utilizzatori nell'anno, gli utilizzatori nell'anno e gli utilizzatori frequenti* 196
Tabella 42 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno, tra i non utilizzatori nell'anno, gli utilizzatori nell'anno e gli utilizzatori frequenti* 197

Tabella 43 Distribuzione percentuale del rischio attribuito all'ubriacarsi una volta a settimana, tra i non utilizzatori nell'anno, gli utilizzatori nell'anno e gli utilizzatori frequenti* 197
Tabella 44 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fare *binge drinking** ogni fine settimana, tra i non utilizzatori nell'anno, gli utilizzatori nell'anno e gli utilizzatori frequenti** 197
Tabella 45 Prevalenze delle ubriacature nella vita, nell'anno, nel mese e frequenti*, per genere ed età... 198
Tabella 46 Trend di prevalenza delle ubriacature nella vita, nell'anno, nel mese e frequenti**, anni dal 2007 al 2021 198
Tabella 47 Trend di prevalenza delle ubriacature nell'anno, per genere, anni dal 2007 al 2021 199
Tabella 48 Trend di prevalenza del le ubriacature frequenti**, per genere, anni dal 2007 al 2021 199
Tabella 49 Distribuzione percentuale della frequenza delle ubriacature nel mese, per genere 200
Tabella 50 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici diverse volte a settimana, tra chi non si è ubriacato nell'anno e chi si è ubriacato nell'anno 200
Tabella 51 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno, tra chi non si è ubriacato nell'anno e chi si è ubriacato nell'anno..... 200
Tabella 52 Distribuzione percentuale del rischio attribuito all'ubriacarsi una volta a settimana, tra chi non si è ubriacato nell'anno, e chi si è ubriacato nell'anno..... 200
Tabella 53 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fare *binge drinking** ogni fine settimana, tra chi non si è ubriacato nell'anno, e chi si è ubriacato nell'anno 201
Tabella 54 Prevalenze del *binge drinking** nel mese, per genere ed età..... 201
Tabella 55 Trend di prevalenza del *binge drinking*** nel mese, anni dal 1999 al 2021..... 202
Tabella 56 Trend di prevalenza del *binge drinking*** nel mese, per genere, anni dal 2005 al 2021 203
Tabella 57 Distribuzione percentuale del *binge drinking** nel mese, per genere..... 203
Tabella 58 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici diverse volte a settimana, tra chi ha la maggior parte/tutti o nessuno/alcuni amici che bevono alcolici o si ubriacano e chi ha nessuno o almeno uno dei genitori che si sono ubriacati 203
Tabella 59 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno, tra chi ha la maggior parte/tutti o nessuno/alcuni amici che bevono alcolici o si ubriacano e chi ha nessuno o almeno uno dei genitori che si sono ubriacati..... 204
Tabella 60 Distribuzione percentuale del rischio attribuito all'ubriacarsi una volta a settimana, tra chi ha la maggior parte/tutti o nessuno/alcuni amici che bevono alcolici o si ubriacano e chi ha nessuno o almeno uno dei genitori che si sono ubriacati 204
Tabella 61 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fare *binge drinking** ogni fine settimana, tra chi ha la maggior parte/tutti o nessuno/alcuni amici che bevono alcolici o si ubriacano e chi ha nessuno o almeno uno dei genitori che si sono ubriacati 204
Tabella 62 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare bevande alcoliche, per genere..... 204
Tabella 63 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare bevande alcoliche tra coloro che hanno speso, per genere 205
Tabella 64 Prevalenze dell'utilizzo di energy drink nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età..... 206
Tabella 65 Trend di prevalenza dell'utilizzo di energy drink nella vita, nell'anno, nel mese e frequente**, anni dal 2008 al 2021 206
Tabella 66 Trend di prevalenza dell'utilizzo nell'anno di energy drink, per genere, anni dal 2008 al 2021 . 207
Tabella 67 Trend di prevalenza dell'utilizzo frequente** di energy drink, per genere, anni dal 2008 al 2021 207
Tabella 68 Distribuzione percentuale della frequenza dell'uso di energy drink, per genere 208

Tabella 69 Prevalenze dell'utilizzo di alcol insieme ad energy drink nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età 208
Tabella 70 Distribuzione percentuale della frequenza dell'uso di alcol mixato agli energy drink, per genere 208
Tabella 71 Prevalenze dell'utilizzo di psicofarmaci senza prescrizione medica nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età 209
Tabella 72 Trend di prevalenza dell'utilizzo di psicofarmaci senza prescrizione medica nella vita, nell'anno, nel mese e frequente**, anni dal 2007 al 2021 209
Tabella 73 Trend di prevalenza dell'utilizzo nell'anno di psicofarmaci senza prescrizione medica, per genere, anni dal 2007 al 2021 209
Tabella 74 Prevalenza dell'utilizzo delle diverse tipologie di psicofarmaci senza prescrizione medica, per genere 210
Tabella 75 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo nell'anno di psicofarmaci senza prescrizione medica per tipologia di farmaco non prescritto e genere 210
Tabella 76 Percentuale della motivazione per cui gli studenti hanno utilizzato psicofarmaci senza prescrizione medica tra gli utilizzatori nella vita, per tipologia di farmaco non prescritto e genere 211
Tabella 77 Distribuzione percentuale del rischio attribuito all'utilizzo di psicofarmaci senza prescrizione medica, per genere 211
Tabella 78 Distribuzione percentuale del rischio attribuito all'utilizzo di psicofarmaci senza prescrizione medica, tra chi non li ha utilizzati nell'anno e chi li ha utilizzati nell'anno 211
Tabella 79 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare psicofacilmente farmaci spm 212
Tabella 80 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente psicofarmaci spm, tra gli utilizzatori nell'anno 212
Tabella 81 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato psicofarmaci spm nell'anno ritengono di poterseli procurare 212
Tabella 82 Prevalenze dell'utilizzo di almeno una sostanza illegale** nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età 213
Tabella 83 Trend di prevalenza dell'utilizzo di almeno una sostanza illegale*** nella vita, nell'anno, nel mese e frequente**, anni dal 2003 al 2021 213
Tabella 84 Trend di prevalenza dell'utilizzo di almeno una sostanza illegale** nell'anno, per genere, anni dal 2005 al 2021 214
Tabella 85 Trend di prevalenza dell'utilizzo *frequente** di almeno una sostanza illegale****, per genere, anni dal 2005 al 2021 214
Tabella 86 Prevalenza dell'utilizzo di sostanze psicoattive illegali nella vita, per genere 215
Tabella 87 Prevalenze dell'utilizzo nella vita di sostanze psicoattive sconosciute, per genere ed età 215
Tabella 88 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo nella vita di sostanze psicoattive sconosciute, per genere 215
Tabella 89 Percentuale degli studenti che hanno assunto sostanze psicoattive sconosciute nella vita, all'oscuro degli effetti che esse avrebbero avuto 215
Tabella 90 Percentuale dell'aspetto delle sostanze psicoattive sconosciute tra chi le ha assunte nella vita, per genere 216
Tabella 91 Prevalenze dell'utilizzo di sostanze per via iniettiva nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età 216
Tabella 92 Prevalenze dell'utilizzo di cannabis nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età 217

Tabella 93 Trend di prevalenza dell'utilizzo di cannabis nella vita, nell'anno, nel mese e frequente**, anni dal 2001 al 2021 217
Tabella 94 Trend di prevalenza dell'utilizzo nell'anno di cannabis, per genere, anni dal 2005 al 2021 218
Tabella 95 Trend di prevalenza dell'utilizzo frequente** di cannabis, per genere, anni dal 2005 al 2021 .. 218
Tabella 96 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di cannabis nell'anno, per genere 219
Tabella 97 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di cannabis nell'anno 219
Tabella 98 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di cannabis nell'anno, per tipologia di sostanza 219
Tabella 99 Percentuale degli studenti che usano abitualmente cannabis quando si incontrano con gli amici, per tipologia di consumatore e per genere 219
Tabella 100 Distribuzione percentuale del pensare che i propri amici fumino cannabis, per genere 219
Tabella 101 Distribuzione percentuale del pensare che i propri amici fumino cannabis tra utilizzatori nell'anno e non utilizzatori nell'anno 220
Tabella 102 Percentuale della tipologia di cannabis utilizzata tra gli utilizzatori nell'anno, per genere 220
Tabella 103 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare cannabis tra gli utilizzatori nel mese 220
Tabella 104 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di cannabis tra gli utilizzatori nella vita, per genere 220
Tabella 105 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi cannabis, per genere 220
Tabella 106 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi cannabis, tra gli utilizzatori nell'anno per genere 221
Tabella 107 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente cannabis, tra gli utilizzatori nell'anno 221
Tabella 108 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato cannabis nell'anno ritengono di potersela procurare 221
Tabella 109 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare cannabis occasionalmente, per genere 221
Tabella 110 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare cannabis regolarmente, per genere 221
Tabella 111 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare cannabis occasionalmente tra gli utilizzatori nell'anno, per genere 222
Tabella 112 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare cannabis regolarmente tra gli utilizzatori nell'anno, per genere 222
Tabella 113 Percentuale dell'utilizzo di cannabis "a rischio"* tra gli studenti che l'hanno utilizzata nell'anno, per genere ed età 223
Tabella 114 Trend percentuale dell'utilizzo di cannabis "a rischio"** tra gli studenti che l'hanno utilizzata nell'anno, per genere, anni dal 2009 al 2021 223
Tabella 115 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi cannabis, tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"* e non "a rischio"* 224
Tabella 116 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente cocaina, tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"* e non "a rischio"* 224
Tabella 117 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno un profilo di utilizzo di cannabis "a rischio"* ritengono di potersela procurare 224
Tabella 118 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare cannabis, tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"* e non "a rischio"* 224

Tabella 119 Percentuale degli studenti che usano abitualmente cannabis quando si incontrano con gli amici, tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"* e non "a rischio"* 224
Tabella 120 Distribuzione percentuale della frequenza con cui gli studenti che usano abitualmente cannabis quando si incontrano con gli amici mettono in atto questo comportamento, tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"* e non "a rischio"* 225
Tabella 121 Percentuale dell'utilizzo frequente di cannabis* tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"** e non "a rischio"** 225
Tabella 122 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"* e non "a rischio"* 225
Tabella 123 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive legali tra gli utilizzatori nell'anno di cannabis con profilo "a rischio"* e non "a rischio"*, per tipologia di sostanza 225
Tabella 124 Percentuale della messa in atto di comportamenti a rischio da parte degli utilizzatori nell'anno di cannabis con profilo "a rischio"* e non "a rischio"* 226
Tabella 125 Percentuale delle caratteristiche e dei comportamenti protettivi tra gli utilizzatori nell'anno di cannabis con profilo "a rischio"* e non "a rischio"* 227
Tabella 126 Prevalenze dell'utilizzo di Nuove Sostanze psicoattive (NPS) nella vita e nell'anno, per genere ed età 228
Tabella 127 Prevalenza di utilizzo delle Nuove Sostanze psicoattive (NPS) per tipologia di sostanza e per genere 228
Tabella 128 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di Nuove Sostanze psicoattive (NPS) nella vita, per tipologia di sostanza 228
Tabella 129 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare Nuove Sostanze psicoattive (NPS), per genere 228
Tabella 130 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare Nuove Sostanze psicoattive (NPS) tra chi non le ha utilizzate nell'anno e chi le ha utilizzate nell'anno 229
Tabella 131 Percentuale dell'aspetto delle Nuove Sostanze psicoattive (NPS), per genere 229
Tabella 132 Prevalenze dell'utilizzo di cannabinoidi sintetici nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età 229
Tabella 133 Trend di prevalenza dell'utilizzo di cannabinoidi sintetici nella vita, nell'anno e nel mese, anni dal 2014 al 2021 230
Tabella 134 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di cannabinoidi sintetici nell'anno, per genere 230
Tabella 135 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di cannabinoidi sintetici nell'anno 230
Tabella 136 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di cannabinoidi sintetici nell'anno, per tipologia di sostanza 230
Tabella 137 Distribuzione percentuale del rapporto che gli utilizzatori di cannabis sintetica avevano con la cannabis tradizionale quando hanno cominciato ad utilizzare quella sintetica, per genere 231
Tabella 138 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare cannabis sintetica 231
Tabella 139 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente cannabinoidi sintetici, tra gli utilizzatori nell'anno 231
Tabella 140 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato cannabinoidi sintetici nell'anno ritengono di potersela procurare 231
Tabella 141 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare cannabinoidi sintetici, per genere 231
Tabella 142 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare cannabinoidi sintetici tra chi non li ha utilizzati nell'anno e chi li ha utilizzati nell'anno 232

Tabella 143 Prevalenze dell'utilizzo di ketamina nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età 232
Tabella 144 Trend di prevalenza dell'utilizzo di ketamina nella vita, nell'anno e nel mese, anni dal 2014 al 2021 232
Tabella 145 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di ketamina nell'anno 233
Tabella 146 Prevalenze dell'utilizzo di *Salvia Divinorum* nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età 233
Tabella 147 Trend di prevalenza dell'utilizzo di *Salvia Divinorum* nella vita, anni dal 2015 al 2021 233
Tabella 148 Prevalenze dell'utilizzo di oppioidi sintetici nella vita e nell'anno, per genere ed età 234
Tabella 149 Trend di prevalenza dell'utilizzo di oppioidi sintetici nella vita, anni dal 2015 al 2021 234
Tabella 150 Prevalenze dell'utilizzo di catinoni sintetici nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età 235
Tabella 151 Trend di prevalenza dell'utilizzo di catinoni sintetici nella vita, anni dal 2015 al 2021 235
Tabella 152 Prevalenze dell'utilizzo di cocaina nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età 236
Tabella 153 Trend di prevalenza dell'utilizzo di cocaina nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, anni dal 2002 al 2021 236
Tabella 154 Trend di prevalenza dell'utilizzo di cocaina nell'anno, per genere, anni dal 2005 al 2021 237
Tabella 155 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di cocaina nell'anno, per genere 237
Tabella 156 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di cocaina nell'anno 237
Tabella 157 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di cocaina nell'anno, per tipologia di sostanza 237
Tabella 158 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare cocaina 238
Tabella 159 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di cocaina tra gli utilizzatori nella vita 238
Tabella 160 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi cocaina, per genere 238
Tabella 161 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi cocaina, tra gli utilizzatori nell'anno per genere 238
Tabella 162 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente cocaina, tra gli utilizzatori nell'anno 238
Tabella 163 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato cocaina nell'anno ritengono di potersela procurare 239
Tabella 164 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare cocaina, per genere 239
Tabella 165 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare cocaina tra chi non l'ha utilizzata nell'anno e chi l'ha utilizzata nell'anno 239
Tabella 166 Prevalenze dell'utilizzo di stimolanti nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età 240
Tabella 167 Trend di prevalenza dell'utilizzo di stimolanti nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, anni dal 2003 al 2021 240
Tabella 168 Trend di prevalenza dell'utilizzo di stimolanti nell'anno, per genere, anni dal 2005 al 2021 241
Tabella 169 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di stimolanti nell'anno, per genere 241
Tabella 170 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di stimolanti nell'anno 241
Tabella 171 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di stimolanti nell'anno, per tipologia di sostanza 241
Tabella 172 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di stimolanti tra gli utilizzatori nella vita 242
Tabella 173 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi stimolanti, per genere 242

Tabella 174 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi stimolanti, tra gli utilizzatori nell'anno per genere 242
Tabella 175 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente stimolanti, tra gli utilizzatori nell'anno 242
Tabella 176 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato stimolanti nell'anno ritengono di poterseli procurare 242
Tabella 177 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare stimolanti, per genere 243
Tabella 178 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare stimolanti tra chi non li ha utilizzati nell'anno e chi li ha utilizzati nell'anno 243
Tabella 179 Prevalenze dell'utilizzo di allucinogeni nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età 244
Tabella 180 Trend di prevalenza dell'utilizzo di allucinogeni nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, anni dal 2003 al 2021 244
Tabella 181 Trend di prevalenza dell'utilizzo di allucinogeni nell'anno, per genere, anni dal 2005 al 2021 245
Tabella 182 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di allucinogeni nell'anno, per genere. 245
Tabella 183 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di allucinogeni nell'anno 245
Tabella 184 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di oppiacei nell'anno, per tipologia di sostanza 245
Tabella 185 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di allucinogeni tra gli utilizzatori nella vita 246
Tabella 186 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi LSD, per genere 246
Tabella 187 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi funghi allucinogeni, per genere 246
Tabella 188 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi ketamina, per genere 246
Tabella 189 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi LSD, tra gli utilizzatori della sostanza per genere 246
Tabella 190 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi funghi allucinogeni, tra gli utilizzatori della sostanza per genere 247
Tabella 191 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi ketamina, tra gli utilizzatori della sostanza per genere 247
Tabella 192 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente allucinogeni, tra gli utilizzatori nell'anno 247
Tabella 193 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato allucinogeni nell'anno ritengono di poterseli procurare 247
Tabella 194 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare allucinogeni, per genere 247
Tabella 195 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare allucinogeni tra chi non li ha utilizzati nell'anno e chi li ha utilizzati nell'anno 248
Tabella 196 Prevalenze dell'utilizzo di oppiacei nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età 249
Tabella 197 Trend di prevalenza dell'uso di oppiacei nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, anni dal 2002 al 2021 249
Tabella 198 Trend di prevalenza dell'utilizzo di oppiacei nell'anno, per genere, anni dal 2005 al 2021 250
Tabella 199 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di oppiacei nell'anno, per genere 250
Tabella 200 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di oppiacei nell'anno 250
Tabella 201 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di oppiacei nell'anno, per tipologia di sostanza 250

Tabella 202 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di oppiacei tra gli utilizzatori nella vita 251
Tabella 203 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi eroina ed altri oppiacei, per genere. 251
Tabella 204 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente oppiacei, tra gli utilizzatori nell'anno 251
Tabella 205 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato oppiacei nell'anno ritengono di poterseli procurare 251
Tabella 206 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare eroina, per genere 251
Tabella 207 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare eroina tra chi non l'ha utilizzata nell'anno e chi l'ha utilizzata nell'anno 252
Tabella 208 Percentuale del numero di sostanze psicoattive illegali utilizzate fra gli utilizzatori di almeno una sostanza psicoattiva illegale* nell'anno, per genere 253
Tabella 209 Percentuale della tipologia di sostanza psicoattiva illegale utilizzata fra gli utilizzatori di 1, 2 o almeno 3 sostanze psicoattive illegali* nell'anno, per genere 253
Tabella 210 Percentuale del numero di sostanze psicoattive illegali utilizzate fra gli utilizzatori di almeno una sostanza psicoattiva illegale* nell'anno, per genere 253
Tabella 211 Percentuale della tipologia di sostanza psicoattiva illegale utilizzata fra gli utilizzatori di 1, 2 o almeno 3 sostanze psicoattive illegali* nell'anno, per genere 253
Tabella 212 Percentuale del numero di studenti "polisperimentatori"** e "policonsumatori"*** di sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di almeno una sostanza psicoattiva illegale* nell'anno 254
Tabella 213 Percentuale della tipologia di sostanza psicoattiva illegale utilizzata dai "polisperimentatori"** e "policonsumatori"*** di sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di almeno una sostanza psicoattiva illegale* nell'anno 254
Tabella 214 Percentuale della messa in atto di comportamenti a rischio da parte dei "polisperimentatori"* e dai "policonsumatori"** 255
Tabella 215 Percentuale delle caratteristiche e dei comportamenti protettivi tra i "polisperimentatori"* e i "policonsumatori"** 256
Tabella 216 Prevalenze del gioco d'azzardo nella vita e nell'anno, per genere ed età 257
Tabella 217 Trend di prevalenza del gioco d'azzardo nella vita e nell'anno, anni dal 2008 al 2021 257
Tabella 218 Trend di prevalenza del gioco d'azzardo nell'anno, per genere, anni dal 2008 al 2021 258
Tabella 219 Percentuale degli studenti che affermano che, da minorenni, gli sia stato impedito di giocare d'azzardo perché vietato, per genere 258
Tabella 220 Percentuale della tipologia di giochi giocati tra i giocatori d'azzardo nell'anno, per genere 258
Tabella 221 Percentuale del luogo in cui i giocatori d'azzardo nell'anno hanno giocato, per genere 259
Tabella 222 Prevalenze del gioco d'azzardo *online* nell'anno, per genere ed età 259
Tabella 223 Trend di prevalenza del gioco d'azzardo *online* nell'anno, anni dal 2013 al 2021 259
Tabella 224 Trend di prevalenza del gioco d'azzardo *online* nell'anno, per genere, anni dal 2013 al 2021. 260
Tabella 225 Percentuale della tipologia di giochi giocati tra i giocatori d'azzardo *online* nell'anno, per genere 260
Tabella 226 Percentuale del *device* utilizzato per giocare d'azzardo *online* dai giocatori nell'anno, per genere 260
Tabella 227 Percentuale dell'*account* utilizzato per giocare d'azzardo *online* dai giocatori nell'anno, per genere 260
Tabella 228 Percentuale del luogo in cui i giocatori d'azzardo *online* nell'anno hanno giocato, per genere 261
Tabella 229 Percentuale degli studenti che hanno speso per giocare d'azzardo *online* e presso luoghi fisici, tra i giocatori nell'anno, per genere 261
Tabella 230 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per giocare d'azzardo presso luoghi fisici tra coloro che hanno speso, per genere 261

Tabella 231 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per giocare d'azzardo *online* tra coloro che hanno speso, per genere 261
Tabella 232 Percentuale dei giocatori d'azzardo nell'anno con profilo di gioco a rischio o problematico*, per genere 261
Tabella 233 Trend percentuale dei profili di gioco d'azzardo a rischio e problematico** tra i giocatori nell'anno, anni dal 2008 al 2021 262
Tabella 234 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al giocare d'azzardo meno di una volta settimana, tra i non giocatori nell'anno, i giocatori nell'anno e i giocatori con profilo di gioco a rischio o problematico* 262
Tabella 235 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al giocare d'azzardo più di una volta a settimana, tra i non giocatori nell'anno, i giocatori nell'anno e i giocatori con profilo di gioco a rischio o problematico* 262
Tabella 236 Percentuale della tipologia di giochi per cui gli studenti ritengono sia importante l'abilità del giocatore per vincere, per genere 263
Tabella 237 Percentuale della tipologia di giochi per cui gli studenti ritengono sia importante l'abilità del giocatore per vincere, tra i giocatori con profilo di gioco a rischio o problematico* 263
Tabella 238 Distribuzione percentuale delle opinioni riguardo alla possibilità di diventare ricchi giocando d'azzardo, per genere 263
Tabella 239 Distribuzione percentuale delle opinioni riguardo alla possibilità di diventare ricchi giocando d'azzardo, tra i non giocatori nell'anno, i giocatori nell'anno e i giocatori con profilo di gioco a rischio o problematico* 264
Tabella 240 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per giocare d'azzardo presso luoghi fisici tra coloro che hanno speso e tra i giocatori con profilo di gioco non a rischio e con profilo di gioco a rischio o problematico* 264
Tabella 241 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per giocare d'azzardo *online* tra coloro che hanno speso e tra giocatori con profilo di gioco non a rischio e con profilo di gioco a rischio o problematico* 264
Tabella 242 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra i giocatori d'azzardo presso luoghi fisici, *online* e tra tutti gli studenti 264
Tabella 243 Percentuale della tipologia di giochi giocati dai giocatori d'azzardo nell'anno, tra i non utilizzatori di sostanze psicoattive illegali nell'anno e tra gli utilizzatori* 265
Tabella 244 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra i giocatori d'azzardo con profilo non a rischio*, a rischio o problematico* e tra i giocatori nell'anno 265
Tabella 245 Prevalenze del gioco ai videogiochi nella vita e nell'anno, per genere ed età 266
Tabella 246 Trend di prevalenza del gioco ai videogiochi nella vita e nell'anno, anni dal 2018 al 2021 266
Tabella 247 Percentuale di studenti che hanno giocato *offline* e *online* tra gli studenti che hanno giocato nell'anno ai videogiochi, per genere 266
Tabella 248 Percentuale della tipologia di giochi giocati *offline* dai giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere 267
Tabella 249 Percentuale della tipologia di giochi giocati *online* dai giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere 267
Tabella 250 Distribuzione percentuale del tempo medio di gioco nei giorni di scuola nell'ultimo mese tra i giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere 267
Tabella 251 Distribuzione percentuale del tempo medio di gioco nei giorni NON di scuola nell'ultimo mese tra i giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere 267

Tabella 252 Distribuzione percentuale del tempo medio dedicato a ogni sessione di gioco nei giorni di scuola tra i giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere 268
Tabella 253 Distribuzione percentuale del tempo medio dedicato a ogni sessione di gioco nei giorni NON di scuola tra i giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere 268
Tabella 254 Percentuale dei luoghi di gioco indicati dagli studenti giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere 268
Tabella 255 Distribuzione percentuale della spesa media mensile per giocare ai videogiochi tra i giocatori nell'anno, per genere 268
Tabella 256 Percentuale dei giocatori ai videogiochi nell'anno con profilo di gioco a rischio*, per genere 269
Tabella 257 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra i giocatori ai videogame che giocano per più di 4 ore nei giorni di scuola, nei giorni NON di scuola e tra tutti gli studenti 269
Tabella 258 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra i giocatori ai videogame che giocano per più di 2 ore consecutive nei giorni di scuola, nei giorni NON di scuola e tra tutti gli studenti . 269
Tabella 259 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra i giocatori ai videogame che spendono mensilmente più di 20 euro per giocare tra tutti gli studenti 269
Tabella 260 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra i giocatori ai videogame con profilo di gioco "a rischio"* e tra tutti i giocatori 270
Tabella 261 Distribuzione percentuale del tempo in cui gli studenti stanno connessi, per genere 271
Tabella 262 Percentuale dei *device* posseduti e utilizzati per connettersi dagli studenti, per genere 271
Tabella 263 Percentuale degli studenti che possiedono tutti e tre i *device* utilizzabili per connettersi, per genere 271
Tabella 264 Distribuzione percentuale del tempo trascorso svolgendo attività *online* in un qualsiasi giorno di scuola, per genere 271
Tabella 265 Distribuzione percentuale del tempo trascorso collegati ad *Internet* in *chat* o *social-network* in un qualsiasi giorno di scuola, per genere 271
Tabella 266 Distribuzione percentuale del tempo trascorso collegati ad *Internet* per fare ricerche o leggere quotidiani in un qualsiasi giorno di scuola, per genere 272
Tabella 267 Distribuzione percentuale del tempo trascorso collegati ad *Internet* per scaricare *film* o musica in un qualsiasi giorno di scuola, per genere 272
Tabella 268 Distribuzione percentuale del tempo trascorso collegati ad *Internet* su siti per adulti in un qualsiasi giorno di scuola, per genere 272
Tabella 269 Distribuzione percentuale del tempo trascorso collegati ad *Internet* per giocare a giochi di abilità, *sudoku*, biliardo, solitario, in un qualsiasi giorno di scuola, per genere 272
Tabella 270 Distribuzione percentuale del tempo trascorso collegati ad *Internet* per giocare a giochi di ruolo, di avventura o ambientati in mondi virtuali, in un qualsiasi giorno di scuola, per genere 273
Tabella 271 Percentuale del profilo di utilizzo di *Internet* a rischio, per genere ed età 273
Tabella 272 Trend percentuale dell'utilizzo di *Internet* a rischio** del gioco ai videogiochi nella vita e nell'anno, per genere, anni dal 2011 al 2021 274
Tabella 273 Percentuale delle caratteristiche e dei comportamenti potenzialmente protettivi per l'uso problematico di *Internet tra* gli utilizzatori a non a rischio e a rischio* 274
Tabella 274 Percentuale degli studenti che rimangono collegati ad *Internet* per più di 4 ore al giorno, tra i non utilizzatori di almeno una sostanza illegale nell'anno e gli utilizzatori nell'anno* 274
Tabella 275 Percentuale degli studenti che svolgono attività su *Internet* per più di 4 ore, per tipologia di attività tra i non utilizzatori di almeno una sostanza illegale nell'anno e gli utilizzatori nell'anno* 275
Tabella 276 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra gli studenti con profilo di utilizzo di *Internet* a rischio* e tra i giocatori nell'anno 275

Tabella 277 Percentuale degli studenti che ritengono di potersi procurare facilmente sostanze psicoattive illegali attraverso *Internet* tra coloro che hanno un profilo di utilizzo di *Internet* non a rischio e a rischio* e tra i giocatori nell'anno 275
Tabella 278 Percentuale degli studenti che hanno riferito di aver sentito parlare delle *Internet Challenge,* aver ricevuto l'invito a partecipare. aver accettato l'invito o conoscere qualcuno che ha accettato di partecipare alle Internet *Challenge,* per genere 276
Tabella 279 Percentuale degli studenti che hanno riferito di aver sentito parlare delle *Internet Challenge* per persona da cui ne hanno sentito parlare e per genere 276
Tabella 280 Percentuale degli studenti che hanno riferito di aver ricevuto l'invito a partecipare alle *Internet Challenge* per persona che glielo ha proposto e per genere 276
Tabella 281 Percentuale degli studenti che hanno riferito di aver sentito parlare delle *Internet Challenge,* aver ricevuto l'invito a partecipare. aver accettato l'invito o conoscere qualcuno che ha accettato di partecipare alle Internet *Challenge* tra studenti con profilo di utilizzo di *Internet* non a rischio*, a rischio* e tra tutti gli studenti..... 276
Tabella 282 Prevalenza dell'essere vittime di *cyberbullismo* nella vita e nell'anno, per genere 277
Tabella 283 Prevalenza dell'aver preso parte ad episodi di *cyberbullismo* nella vita e nell'anno, per genere 277
Tabella 284 Trend di prevalenza dell'essere vittima e autori di *cyberbullismo* nell'anno, anni dal 2018 al 2021 277
Tabella 285 Percentuale dei comportamenti subiti dagli studenti vittime di *cyberbullismo* nell'anno, per genere..... 277
Tabella 286 Percentuale degli autori dei comportamenti subiti dagli studenti vittima di *cyberbullismo* nell'anno 278
Tabella 287 Percentuale dei comportamenti messi in atto dagli studenti che hanno preso parte ad episodi di *cyberbullismo* nell'anno, per genere 278
Tabella 288 Percentuale delle persone con cui gli studenti autori di *cyberbullismo* nell'anno hanno messo in atto i comportamenti 278
Tabella 289 Percentuale degli studenti vittime o autori di atti di *cyberbullismo* nell'anno tra coloro che hanno un profilo di utilizzo di *Internet* non a rischio* e a rischio* 278
Tabella 290 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra le vittime e gli autori di atti di *cyberbullismo* e tra tutti gli studenti..... 279
Tabella 291 Percentuale dei comportamenti subiti dagli studenti vittime di *cyberbullismo* nell'anno, tra coloro che hanno utilizzato almeno una sostanza illegale nell'anno* 279
Tabella 292 Percentuale dei comportamenti messi in atto dagli studenti che hanno preso parte ad episodi di *cyberbullismo* nell'anno, tra coloro che hanno utilizzato almeno una sostanza illegale nell'anno* 279
Tabella 293 Percentuale di dirigenti scolastici che riferiscono che almeno uno studente è stato coinvolto nel fenomeno della dispersione scolastica nel proprio istituto 280
Tabella 294 Percentuale di dirigenti scolastici che riferiscono che almeno uno studente è stato coinvolto nel fenomeno del ritiro sociale volontario nel proprio istituto 280
Tabella 295 Prevalenza della dispersione scolastica e del ritiro sociale volontario in base a quanto riferito dai dirigenti scolastici, totale e per macroarea geografica 280
Tabella 296 Percentuale di insegnanti che riferiscono che almeno uno studente è stato coinvolto nel fenomeno della dispersione scolastica nella propria classe 280
Tabella 297 Percentuale della motivazione che, secondo l'insegnante, ha spinto lo studente a ritirarsi da scuola..... 280

Tabella 298 Percentuale di insegnanti che riferiscono che almeno uno studente è stato coinvolto nel fenomeno del ritiro sociale volontario nella propria classe 281
Tabella 299 Percentuale della tipologia di giustificazioni adottate dagli studenti che, secondo l'insegnante, sono a rischio di ritiro sociale volontario 281
Tabella 300 Percentuale delle azioni intraprese dagli insegnanti in caso di certificazione di ritiro sociale volontario 281
Tabella 301 Percentuale delle azioni intraprese dall'istituto in caso di certificazione di ritiro sociale volontario, riferite dagli insegnanti 281
Tabella 302 Percentuale delle reazioni degli studenti nei confronti degli studenti a rischio di ritiro sociale volontario, riferite dagli insegnanti 282
Tabella 303 Percentuale del rapporto che gli studenti hanno con i propri compagni di classe, per genere 282
Tabella 304 Distribuzione percentuale della frequenza delle uscite settimanali degli studenti, escludendo l'andare a scuola e i periodi in cui ci sono state restrizioni per la pandemia da COVID-19, per genere 282
Tabella 305 Percentuale degli studenti che conoscono qualcuno che si è ritirato da scuola, per genere ... 282
Tabella 306 Percentuale della motivazione che, secondo gli studenti, ha spinto il conoscente a ritirarsi da scuola, per genere 283
Tabella 307 Percentuale degli studenti che conoscono qualcuno che si è isolato e che può essere definito *Hikikomori*, per genere 283
Tabella 308 Percentuale dei conoscenti degli studenti che possono essere definiti *Hikikomori,* per genere 283
Tabella 309 Distribuzione percentuale della presenza di periodi di isolamento volontario (non uscire di casa per un tempo significativo, senza andare a scuola e/o frequentare amici e/o conoscenti) nell'arco della vita degli studenti, per genere 283
Tabella 310 Distribuzione percentuale della durata del ritiro tra gli studenti che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere 284
Tabella 311 Percentuale della causa dell'isolamento riportata dagli studenti che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere 284
Tabella 312 Percentuale delle attività svolte durante il periodo di isolamento dagli studenti che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere 284
Tabella 313 Percentuale del mantenimento dei contatti con amici e/o conoscenti durante il periodo di isolamento, riferita dagli studenti che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere ... 285
Tabella 314 Percentuale della modalità utilizzata per mantenere contatti durante il periodo di isolamento, riferita dagli studenti che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere 285
Tabella 315 Percentuale delle motivazioni per non aver mantenuto i contatti con amici o conoscenti durante il periodo di isolamento, riferita dagli studenti che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere 285
Tabella 316 Percentuale della reazione dei genitori all'isolamento volontario degli studenti, riferita da coloro che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere 285
Tabella 317 Percentuale della reazione degli insegnanti all'isolamento volontario degli studenti, riferita da coloro che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere 286
Tabella 318 Percentuale del profilo di utilizzo di *Internet** a rischio tra chi non si è isolato, chi si è isolato e chi, pur non essendosi isolato, avrebbe voluto 286
Tabella 319 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive legali e illegali tra chi si è isolato, chi, pur non essendosi isolato avrebbe voluto e tra tutti gli studenti 286
Tabella 320 Prevalenza di comportamenti pericolosi o violenti praticati fisicamente nel 2019, per genere287
Tabella 321 Prevalenza di comportamenti pericolosi o violenti praticati fisicamente nel 2021, per genere287

Tabella 322 Prevalenza di comportamenti pericolosi o violenti praticati tramite *device* nel 2019, per genere 287
Tabella 323 Prevalenza di comportamenti pericolosi o violenti praticati tramite *device* nel 2021, per genere 287
Tabella 324 Prevalenza complessiva dei comportamenti pericolosi o violenti praticati fisicamente o tramite *device* nel 2021, per genere 287
Tabella 325 Percentuale dell'uso di alcol tra coloro che hanno messo o non hanno messo in atto comportamenti pericolosi o violenti praticati fisicamente o tramite *device,* per tipologia di utilizzo di alcol 288
Tabella 326 Percentuale dell'uso di alcol tra coloro che hanno messo o non hanno messo in atto comportamenti pericolosi o violenti praticati fisicamente o tramite *device,* per tipologia di utilizzo di alcol 288
Tabella 327 Percentuale dell'uso di sostanze psicoattive illegali tra coloro che hanno messo o non hanno messo in atto comportamenti pericolosi o violenti praticati fisicamente o tramite *device* 288
Tabella 328 Percentuale degli studenti maggiorenni e minorenni rispondenti al questionario totale e per genere..... 289
Tabella 329 Percentuale degli studenti rispondenti al questionario per genere ed età..... 289
Tabella 330 Percentuale della lingua prevalentemente parlata nelle famiglie degli studenti per genere ... 289
Tabella 331 Percentuale dell'area di residenza per genere 289

Consumi di sostanze psicoattive legali nella popolazione studentesca

Consumo di tabacco

Tabella 1 Prevalenze dell'utilizzo di tabacco nella vita, nell'anno, nel mese e utilizzo quotidiano nell'anno, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Giornaliero
Totale	Maschi	59,2	39,9	31,8	22,5
	Femmine	62,9	45,3	34,4	20,7
	Totale	61,0	42,6	33,1	21,6
15 anni	Maschi	31,9	16,5	9,6	6,6
	Femmine	37,5	26,3	17,9	6,5
	Totale	34,8	21,6	13,9	6,5
16 anni	Maschi	50,5	30,8	23,4	12,2
	Femmine	55,7	41,6	31,1	18,7
	Totale	53,1	36,3	27,3	15,5
17 anni	Maschi	60,5	42,2	32,4	22,3
	Femmine	68,8	46,2	33,8	20,4
	Totale	64,7	44,3	33,1	21,3
18 anni	Maschi	70,1	48,3	39,7	28,7
	Femmine	72,6	51,3	39,9	24,3
	Totale	71,4	49,9	39,8	26,4
19 anni	Maschi	76,8	56,2	48,5	38,1
	Femmine	77,2	59,1	48,0	32,3
	Totale	77,0	57,6	48,2	35,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 2 Trend di prevalenza dell'utilizzo di tabacco nella vita, nell'anno, nel mese e utilizzo quotidiano nell'anno, anni dal 2004 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Giornaliero
2004	65,3	49,3	42,9	29,4
2005	62,7	46,2	39,3	27,3
2006	62,6	45,8	40,9	26,9
2007	63,3	48,4	38,8	28,1
2008	65,1	47,6	38,8	28,3
2009	63,5	45,9	37,2	27,3
2010	63,5	45,6	37,7	27,3
2011	62,2	45	37,5	26,4
2012	60,9	43,4	35,9	25,4
2013	60,8	42,9	36,6	24,6
2014	61,2	43,8	37,6	24,8
2015	60,8	45,2	38,0	25,2
2016	60,4	43,8	36,7	24,4
2017	59,1	41,4	34,7	22,2
2018	56,9	40,8	34,3	21,7
2019	57,7	40,7	34,0	21,4
2020*	46,3	31,5	18,4	14,6
2021	61,0	42,6	33,1	21,6

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2004-2021

Tabella 3 Trend di prevalenza dell'utilizzo quotidiano di tabacco nell'anno, per genere, anni dal 2007 al 2021

	Utilizzo quotidiano	
	Maschi	Femmine
2007	27,4	28,8
2008	27,8	28,8
2009	27,7	27,0
2010	28,0	26,7
2011	27,1	25,7
2012	26,1	24,7
2013	25,5	23,8
2014	25,4	24,2
2015	25,8	24,5
2016	25,0	23,8
2017	26,8	25,0
2018	22,0	21,3
2019	20,7	22,1
2020*	13,6	15,8
2021	22,5	20,7

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2007-2021

Tabella 4 Distribuzione percentuale del numero di sigarette fumate quotidianamente nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1-5 sigarette/die	47,4	59,0	53,6
6-10 sigarette/die	32,0	28,5	30,4
11-20 sigarette/die	16,3	9,6	13,2
Più di 20 sigarette/die	4,3	2,8	3,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 5 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di tabacco tra gli utilizzatori nella vita, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
13 anni o meno	38,2	32,1	35,0
14 anni	25,8	27,9	26,9
15 anni	18,4	20,3	19,4
16 anni	11,5	13,3	12,4
17 anni	4,4	4,7	4,6
18 anni o più	1,7	1,8	1,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 6 Distribuzione percentuale dell'età di inizio dell'uso quotidiano di tabacco tra gli utilizzatori nella vita, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
13 anni o meno	11,5	10,0	10,7
14 anni	17,3	21,1	19,2
15 anni	25,8	27,3	26,5
16 anni	22,8	22,8	22,8
17 anni	16,8	13,5	15,2
18 anni o più	5,8	5,4	5,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 7 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare sigarette occasionalmente, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	20,4	16,2	18,3
Rischio moderato	32,0	33,2	32,6
Rischio minimo	24,5	34,3	29,5
Nessun rischio	4,1	4,3	4,2
Non so	18,9	11,9	15,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 8 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare 10 o più sigarette al giorno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	63,3	70,8	67,1
Rischio moderato	16,9	16,2	16,5
Rischio minimo	2,4	2,8	2,6
Nessun rischio	1,5	0,8	1,1
Non so	15,9	9,4	12,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 9 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare occasionalmente tra i non fumatori quotidiani nell'anno e i fumatori quotidiani nell'anno

	Non fumatori quotidiani	Fumatori quotidiani nell'anno
Rischio elevato	17,9	14,9
Rischio moderato	32,4	31,5
Rischio minimo	29,5	32,5
Nessun rischio	4,2	6,3
Non so	16,0	14,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 10 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare 10 o più sigarette al giorno tra i non fumatori quotidiani nell'anno e i fumatori quotidiani nell'anno

	Non fumatori quotidiani	Fumatori quotidiani nell'anno
Rischio elevato	68,6	50,2
Rischio moderato	14,4	32,3
Rischio minimo	2,4	5,0
Nessun rischio	1,3	1,0
Non so	13,3	11,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 11 Prevalenze dell'utilizzo di sigarette senza combustione nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese
Totale	Maschi	23,1	18,4	10,5
	Femmine	27,2	23,1	13,4
	Totale	25,1	20,7	11,9
15 anni	Maschi	10,7	8,8	4,0
	Femmine	13,4	10,6	5,6
	Totale	12,1	9,7	4,8
16 anni	Maschi	17,8	12,7	7,0
	Femmine	23,0	19,7	10,8
	Totale	20,4	16,2	8,9
17 anni	Maschi	25,1	21,8	13,4
	Femmine	31,4	25,2	17,1
	Totale	28,2	23,5	15,2
18 anni	Maschi	30,0	23,5	12,9
	Femmine	34,2	29,6	17,6
	Totale	32,1	26,5	15,2
19 anni	Maschi	30,8	24,5	14,8
	Femmine	35,3	31,0	16,7
	Totale	32,9	27,6	15,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 12 Prevalenze dell'utilizzo di pipa ad acqua e di tabacco da sniffo o fiuto nella vita, nell'anno e nel mese, per genere

	Pipa ad acqua			Tabacco da sniffo/fiuto		
	Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Nella vita	Nell'anno	Nel mese
Maschi	8,3	5,2	2,6	4,3	2,5	1,1
Femmine	7,0	4,9	3,0	2,7	1,6	0,7
Totale	7,7	5,1	2,8	3,5	2,0	0,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 13 Trend di prevalenza dell'utilizzo di sigarette senza combustione nella vita, nell'anno e nel mese, anni dal 2018 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese
2018	5,0	3,7	2,0
2019	11,6	10,2	6,3
2020*	13,5	11,3	3,2
2021	25,1	20,7	11,9

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2018-2021

Sigarette elettroniche

Tabella 14 Prevalenze dell'utilizzo di sigarette elettroniche nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese
Totale	Maschi	46,6	21,7	9,1
	Femmine	37,7	23,6	10,0
	Totale	42,1	22,7	9,5
15 anni	Maschi	29,8	15,8	6,4
	Femmine	23,6	18,0	6,7
	Totale	26,6	16,9	6,6
16 anni	Maschi	42,2	20,9	7,9
	Femmine	38,4	26,2	12,2
	Totale	40,3	23,6	10,1
17 anni	Maschi	52,5	26,9	11,4
	Femmine	40,3	23,0	9,1
	Totale	46,3	24,9	10,2
18 anni	Maschi	51,7	22,3	10,0
	Femmine	40,1	24,0	10,9
	Totale	45,8	23,2	10,5
19 anni	Maschi	54,0	22,2	9,6
	Femmine	44,6	26,6	10,8
	Totale	49,5	24,3	10,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 15 Trend di prevalenza dell'utilizzo di sigarette elettroniche nella vita, nell'anno e nel mese, anni dal 2013 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese
2013	32,9	-	-
2014	33,7	-	-
2015	33,6	-	-
2016	35,1	-	-
2017	50,6	-	-
2018	52,0	21,8	6,9
2019	42,2	25,5	10,8
2020*	35,3	16,4	2,8
2021	42,1	22,7	9,5

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2013-2021

Tabella 16 Trend di prevalenza dell'utilizzo di sigarette elettroniche nell'anno, per genere, anni dal 2018 al 2021

	Utilizzo nell'anno	
	Maschi	Femmine
2018	26,8	16,6
2019	29,9	21,1
2020*	16,7	16,0
2021	23,6	21,7

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2018-2021

Tabella 17 Percentuale della motivazione per cui gli studenti hanno provato le sigarette elettroniche per la prima volta tra gli utilizzatori nella vita, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Per curiosità	76,6	69,4	73,4
Perché me l'hanno offerta i miei amici	13,9	17,7	15,5
Per smettere di fumare sigarette	9,6	12,9	11,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 18 Percentuale della ricarica utilizzata dagli studenti che hanno utilizzato le sigarette elettroniche nella vita, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Aromi	75,3	71,0	73,5
Nicotina	52,8	61,4	56,4
Cannabidiolo (CBD)	5,0	3,2	4,3
Non so/Sconosciuta	21,0	21,6	21,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 19 Percentuale degli utilizzatori esclusivi di sigarette tradizionali o elettroniche e utilizzatori duali nella vita, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Solo sigarette tradizionali	16,5	26,9	21,7
Utilizzo duale	42,3	35,9	39,0
Solo sigarette elettroniche	4,1	1,7	2,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 20 Trend percentuale dell'utilizzo esclusivo di sigarette tradizionali o elettroniche e utilizzo duale nella vita, anni dal 2013 al 2021

	Solo sigarette tradizionali	Utilizzo duale	Solo sigarette elettroniche
2013	30,5	30,3	2,6
2014	29,7	31,6	2,1
2015	29,6	31,5	2,0
2016	27,9	32,6	2,5
2017	15,5	43,6	7,0
2018	14,2	42,7	9,3
2019	22,1	35,7	6,6
2020*	17,8	28,5	6,7
2021	21,7	39,0	2,9

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2013-2021

Tabella 21 Percentuale degli utilizzatori esclusivi di sigarette tradizionali o elettroniche e utilizzatori duali nel mese, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Solo sigarette tradizionali	25,1	25,8	25,5
Utilizzo duale	6,2	8,5	7,3
Solo sigarette elettroniche	2,7	1,4	2,0

ESPAD®Italia 2021

Cannabis *light*

Tabella 22 Prevalenze dell'utilizzo di cannabis *light* nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese
Totale	Maschi	14,6	7,7	2,8
	Femmine	10,7	5,7	1,8
	Totale	12,7	6,7	2,3
15 anni	Maschi	3,8	2,3	1,1
	Femmine	3,0	2,2	0,7
	Totale	3,4	2,3	0,9
16 anni	Maschi	8,6	5,7	2,5
	Femmine	7,5	5,0	1,4
	Totale	8,1	5,4	1,9
17 anni	Maschi	15,0	7,9	2,9
	Femmine	10,4	6,2	1,6
	Totale	12,7	7,1	2,3
18 anni	Maschi	19,7	10,4	3,0
	Femmine	15,8	9,5	3,7
	Totale	17,7	9,9	3,3
19 anni	Maschi	27,6	13,2	4,8
	Femmine	18,4	6,6	2,2
	Totale	23,2	10,0	3,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 23 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di cannabis *light* nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1-2 volte	62,5	70,8	66,0
3-9 volte	22,8	19,0	21,2
10-19 volte	8,6	7,4	8,0
20+ volte	6,1	2,8	4,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 24 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare cannabis *light* tra gli utilizzatori nel mese, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Non aver speso	54,3	76,6	63,3
Fino a 10 €	17,1	11,9	15,0
Oltre 10 €	28,6	11,5	21,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 25 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di cannabis *light* tra gli utilizzatori nella vita, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
13 anni o meno	7,5	5,6	6,7
14 anni	11,4	10,1	10,9
15-16 anni	46,4	49,5	47,7
17 anni o più	34,7	34,8	34,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 26 Percentuale della motivazione per cui gli studenti hanno provato la cannabis *light* per la prima volta tra gli utilizzatori nella vita, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Per curiosità	84,4	80,4	82,7
Per rilassarsi e/o dormire meglio	15,4	15,0	15,2
Perché acquistarla non è un reato	15,1	12,0	13,8
Perché si trova più facilmente della cannabis	11,2	7,3	9,5
Per smettere di fumare cannabis	2,5	0,8	1,8
Perché ho avuto problemi legati al possesso di cannabis	1,2	1,3	1,2
Perché la usano i miei genitori	0,7	1,5	1,0
Per altri motivi	7,3	11,6	9,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 27 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente cannabis *light*, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Conoscere posti dove poter trovare facilmente cannabis *light*	32,1	24,5	28,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 28 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente cannabis *light* tra gli utilizzatori nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Conoscere posti dove poter trovare facilmente cannabis *light*	85,0	74,6	80,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 29 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno consumato cannabis *light* nell'anno ritengono di potersela procurare, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Negozi dedicati (*grow shop*) o distributori automatici	81,5	77,7	80,0
Presso tabacchi	47,9	42,5	45,7
Online (*shop online*)	33,4	20,2	28,1
Tramite amici	20,2	28,7	23,6
In casa	1,9	3,8	2,7
Altri luoghi	5,6	9,1	7,0

ESPAD®Italia 2021

Consumo di alcol ed eccessi alcolici

Tabella 30 Prevalenze dell'utilizzo di bevande alcoliche nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
Totale	Maschi	75,8	71,0	62,3	5,6
	Femmine	75,9	70,6	62,1	3,2
	Totale	75,9	70,8	62,2	4,4
15 anni	Maschi	56,0	47,1	42,4	2,2
	Femmine	58,6	52,2	44,2	1,5
	Totale	57,3	49,8	43,3	1,8
16 anni	Maschi	68,9	63,9	54,7	5,1
	Femmine	69,9	65,3	57,2	2,7
	Totale	69,4	64,6	56,0	3,9
17 anni	Maschi	78,8	74,5	65,2	5,1
	Femmine	79,2	73,0	63,3	3,4
	Totale	79,0	73,7	64,3	4,2
18 anni	Maschi	83,8	80,4	70,2	7,2
	Femmine	85,8	80,7	73,1	4,2
	Totale	84,8	80,6	71,7	5,7
19 anni	Maschi	88,1	85,1	75,6	7,7
	Femmine	85,7	81,1	72,4	4,2
	Totale	87,0	83,2	74,0	6,0

**Consumo di bevande alcoliche 20 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 31 Trend di prevalenza dell'utilizzo di bevande alcoliche nella vita, nell'anno, nel mese e frequente**, anni dal 1999 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente**
1999	86,5	78,5	61,0	4,1
2000	89,4	82,2	64,7	5,3
2001	90,9	85,1	68,7	5,6
2002	91,0	85,7	69,7	5,9
2003	91,1	84,9	67,3	5,4
2004	91,6	86,2	70,2	6,2
2005	91,2	85,4	68,7	6,3
2006	91,2	85,4	69,6	6,6
2007	90,9	83,8	68,1	6,6
2008	91,0	83,9	68,6	6,6
2009	89,9	82,2	66,5	6,1
2010	89,4	81,9	66,9	5,7
2011	88,7	81,1	65,2	5,7
2012	88,6	81,1	64,7	5,1
2013	89,0	80,9	64,6	4,8
2014	88,3	80,6	64,3	4,7
2015	87,3	79,7	61,9	4,2
2016	86,9	79,3	61,7	4,6
2017	87,5	80,6	64,1	4,1
2018	86,3	80,1	63,6	3,6
2019	86,8	80,8	63,8	4,5
2020*	82,0	75,7	43,1	2,1
2021	75,9	70,8	62,2	4,4

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

***Consumo di bevande alcoliche 20 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 1999-2021

Tabella 32 Trend di prevalenza dell'utilizzo nell'anno di bevande alcoliche, per genere, anni dal 2005 al 2021

	Utilizzo nell'anno	
	Maschi	Femmine
2005	87,8	83,2
2006	87,7	83,3
2007	86,2	81,5
2008	86,6	81,2
2009	85,6	78,8
2010	84,6	79,5
2011	84,8	77,5
2012	84,1	78,1
2013	84,3	77,4
2014	83,8	77,1
2015	83,8	77,1
2016	81,8	76,8
2017	83,2	78,0
2018	82,1	78,0
2019	82,5	79,0
2020*	75,4	76,1
2021	71,0	70,6

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2005-2021

Tabella 33 Trend di prevalenza dell'utilizzo frequente** di bevande alcoliche, per genere, anni dal 2005 al 2021

	Utilizzo frequente**	
	Maschi	Femmine
2005	9,7	3,1
2006	10,0	3,3
2007	9,5	3,6
2008	9,6	3,7
2009	9,0	3,3
2010	8,6	3,1
2011	8,2	3,2
2012	7,4	2,8
2013	6,8	2,7
2014	6,8	2,6
2015	5,8	2,6
2016	6,0	3,1
2017	5,8	2,5
2018	5,3	1,9
2019	6,0	2,9
2020*	2,8	1,2
2021	5,6	3,2

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

*** Consumo di bevande alcoliche 20 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2005-2021

Tabella 34 Percentuale della tipologia di bevanda alcolica consumata dagli utilizzatori nel mese per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Birra	81,1	63,2	72,1
Vino	66,3	64,1	65,2
Liquori	57,7	57,7	57,7
Alcolici pre-*mixati*	54,3	54,9	54,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 35 Percentuale del luogo in cui si trovavano gli studenti l'ultima volta che hanno bevuto alcolici, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
A casa propria	40,1	37,7	38,9
A casa di altri	30,4	26,2	28,3
Al bar o in un pub	20,6	25,7	23,2
All'aperto	16,8	16,5	16,7
Al ristorante	7,6	7,6	7,6
In discoteca	3,1	2,0	2,5
Manifestazioni pubbliche	1,3	1,6	1,4
Altrove	5,0	3,7	4,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 36 Distribuzione percentuale della conoscenza dei divieti relativi alla vendita di bevande alcoliche, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Vietato ai minori di 14 anni	5,7	7,6	6,6
Vietato ai minori di 16 anni	14,4	13,3	13,8
Vietato ai minori di 18 anni	72,2	72,4	72,3
Non è vietato	4,1	2,7	3,4
Non so	3,6	4,1	3,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 37 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici diverse volte la settimana, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	11,6	12,1	11,9
Rischio moderato	32,2	41,3	36,8
Rischio minimo	31,0	28,9	29,9
Nessun rischio	7,1	5,4	6,2
Non so	18,2	12,3	15,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 38 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	37,6	50,2	44,0
Rischio moderato	30,7	28,7	29,7
Rischio minimo	11,4	8,4	9,9
Nessun rischio	2,9	1,7	2,3
Non so	17,5	11,0	14,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 39 Distribuzione percentuale del rischio attribuito all'ubriacarsi una volta a settimana, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	41,3	42,1	41,7
Rischio moderato	28,7	30,6	29,6
Rischio minimo	10,0	12,4	11,2
Nessun rischio	2,3	2,6	2,4
Non so	17,6	12,3	14,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 40 Distribuzione percentuale del rischio attribuito a fare *binge drinking** ogni fine settimana, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	49,9	58,3	54,2
Rischio moderato	25,3	23,3	24,3
Rischio minimo	4,7	4,9	4,8
Nessun rischio	1,8	0,9	1,3
Non so	18,4	12,6	15,5

**Bere 5 o più bevande alcoliche di fila*
ESPAD®Italia 2021

Tabella 41 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici diverse volte a settimana, tra i non utilizzatori nell'anno, gli utilizzatori nell'anno e gli utilizzatori frequenti*

	Non utilizzatori nell'anno	Utilizzatori nell'anno	Utilizzatori frequenti*
Rischio elevato	17,1	9,2	6,4
Rischio moderato	35,1	37,8	24,9
Rischio minimo	23,4	33,0	40,6
Nessun rischio	3,8	7,5	10,3
Non so	20,7	12,5	17,8

* Consumo di bevande alcoliche 20 o più volte nell'ultimo mese
ESPAD®Italia 2021

Tabella 42 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno, tra i non utilizzatori nell'anno, gli utilizzatori nell'anno e gli utilizzatori frequenti*

	Non utilizzatori nell'anno	Utilizzatori nell'anno	Utilizzatori frequenti*
Rischio elevato	48,0	42,3	26,8
Rischio moderato	24,5	32,2	37,5
Rischio minimo	5,9	11,4	16,8
Nessun rischio	2,3	2,3	3,6
Non so	19,2	11,8	15,3

* Consumo di bevande alcoliche 20 o più volte nell'ultimo mese
ESPAD®Italia 2021

Tabella 43 Distribuzione percentuale del rischio attribuito all'ubriacarsi una volta a settimana, tra i non utilizzatori nell'anno, gli utilizzatori nell'anno e gli utilizzatori frequenti*

	Non utilizzatori nell'anno	Utilizzatori nell'anno	Utilizzatori frequenti*
Rischio elevato	42,1	41,7	28,0
Rischio moderato	25,7	31,4	34,0
Rischio minimo	9,3	11,9	14,9
Nessun rischio	2,6	2,4	6,4
Non so	20,2	12,5	16,7

* Consumo di bevande alcoliche 20 o più volte nell'ultimo mese
ESPAD®Italia 2021

Tabella 44 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fare *binge drinking** ogni fine settimana, tra i non utilizzatori nell'anno, gli utilizzatori nell'anno e gli utilizzatori frequenti**

	Non utilizzatori nell'anno	Utilizzatori nell'anno	Utilizzatori frequenti**
Rischio elevato	58,7	52,1	34,0
Rischio moderato	17,0	27,6	34,5
Rischio minimo	2,3	5,9	11,9
Nessun rischio	1,9	1,2	3,0
Non so	20,1	13,2	16,5

**Bere 5 o più bevande alcoliche di fila*

*** Consumo di bevande alcoliche 20 o più volte nell'ultimo mese*
ESPAD®Italia 2021

Ubriacature

Tabella 45 Prevalenze delle ubriacature nella vita, nell'anno, nel mese e frequenti*, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
Totale	Maschi	31,1	20,7	7,9	0,5
	Femmine	33,1	22,0	8,5	0,6
	Totale	32,1	21,3	8,2	0,6
15 anni	Maschi	8,8	6,8	3,6	0,1
	Femmine	12,8	10,0	3,7	0,1
	Totale	10,8	8,5	3,6	0,1
16 anni	Maschi	17,8	12,4	5,1	0,5
	Femmine	25,4	19,6	8,8	0,4
	Totale	21,7	16,1	7,0	0,4
17 anni	Maschi	30,8	21,0	6,8	0,3
	Femmine	32,6	23,0	8,6	0,7
	Totale	31,7	22,0	7,7	0,5
18 anni	Maschi	43,6	29,6	12,4	0,7
	Femmine	41,6	27,5	11,2	1,0
	Totale	42,6	28,6	11,8	0,9
19 anni	Maschi	50,6	31,5	11,3	0,9
	Femmine	52,3	29,4	10,5	1,0
	Totale	51,4	30,5	10,9	0,9

**Essersi ubriacati 10 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 46 Trend di prevalenza delle ubriacature nella vita, nell'anno, nel mese e frequenti**, anni dal 2007 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente**
2007	44,8	31,9	13,4	0,8
2008	44,6	31,1	13,4	0,8
2009	39,5	26,2	11,1	0,7
2010	41,5	28,5	12,5	0,9
2011	41,9	29,4	12,4	1,0
2012	40,0	27,6	11,5	0,9
2013	40,4	27,9	11,9	0,9
2014	39,4	27,0	11,7	0,9
2015	40,9	29,8	12,2	0,9
2016	40,3	29,0	12,1	1,0
2017	38,9	27,7	10,3	0,6
2018	39,0	27,3	9,9	0,5
2019	41,1	30,5	12,2	0,7
2020*	35,1	26,9	4,2	0,6
2021	32,1	21,3	8,2	0,6

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

*** Essersi ubriacati 10 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2007-2021

Tabella 47 Trend di prevalenza delle ubriacature nell'anno, per genere, anni dal 2007 al 2021

	Ubriacature nell'anno	
	Maschi	Femmine
2007	34,1	29,6
2008	34,2	28,1
2009	29,5	23,0
2010	31,1	26,1
2011	32,4	26,5
2012	30,5	24,8
2013	30,9	24,7
2014	29,2	24,8
2015	31,1	28,4
2016	30,9	27,0
2017	29,2	26,2
2018	28,8	25,9
2019	31,2	29,9
2020*	25,8	28,1
2021	20,7	22,0

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2007-2021

Tabella 48 Trend di prevalenza del le ubriacature frequenti**, per genere, anni dal 2007 al 2021

	Ubriacature frequenti**	
	Maschi	Femmine
2007	1,1	0,5
2008	1,2	0,4
2009	1,1	0,3
2010	1,3	0,6
2011	1,4	0,6
2012	1,3	0,6
2013	1,3	0,6
2014	1,2	0,5
2015	1,2	0,6
2016	1,3	0,7
2017	0,8	0,4
2018	0,7	0,4
2019	0,9	0,5
2020*	0,9	0,3
2021	0,5	0,6

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

*** Essersi ubriacati 10 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2007-2021

Tabella 49 Distribuzione percentuale della frequenza delle ubriacature nel mese, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1-2 volte	74,1	76,1	74,7
3-9 volte	19,5	16,3	17,9
10-19 volte	3,9	4,5	4,1
20+ volte	2,5	3,0	3,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 50 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici diverse volte a settimana, tra chi non si è ubriacato nell'anno e chi si è ubriacato nell'anno

	Non essersi ubriacati nell'anno	Essersi ubriacati nell'anno
Rischio elevato	12,4	8,7
Rischio moderato	37,8	35,0
Rischio minimo	28,9	35,9
Nessun rischio	5,7	9,2
Non so	15,2	11,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 51 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno, tra chi non si è ubriacato nell'anno e chi si è ubriacato nell'anno

	Non essersi ubriacati nell'anno	Essersi ubriacati nell'anno
Rischio elevato	45,7	39,3
Rischio moderato	29,2	34,1
Rischio minimo	9,1	12,7
Nessun rischio	2,1	2,4
Non so	13,9	11,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 52 Distribuzione percentuale del rischio attribuito all'ubriacarsi una volta a settimana, tra chi non si è ubriacato nell'anno, e chi si è ubriacato nell'anno

	Non essersi ubriacati nell'anno	Essersi ubriacati nell'anno
Rischio elevato	44,7	33,6
Rischio moderato	28,6	34,3
Rischio minimo	9,5	17,0
Nessun rischio	2,1	3,3
Non so	15,0	11,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 53 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fare *binge drinking** ogni fine settimana, tra chi non si è ubriacato nell'anno, e chi si è ubriacato nell'anno

	Non essersi ubriacati nell'anno	Essersi ubriacati nell'anno
Rischio elevato	58,0	42,9
Rischio moderato	22,0	33,7
Rischio minimo	3,5	9,4
Nessun rischio	1,2	1,9
Non so	15,4	12,1

**Bere 5 o più bevande alcoliche di fila*
ESPAD®Italia 2021

Binge drinking

Tabella 54 Prevalenze del *binge drinking** nel mese, per genere ed età

		Nel mese
Totale	Maschi	33,1
	Femmine	27,1
	Totale	30,1
15 anni	Maschi	15,6
	Femmine	13,6
	Totale	14,5
16 anni	Maschi	24,5
	Femmine	23,3
	Totale	23,9
17 anni	Maschi	32,2
	Femmine	27,5
	Totale	29,8
18 anni	Maschi	40,9
	Femmine	35,5
	Totale	38,2
19 anni	Maschi	48,4
	Femmine	35,1
	Totale	42,0

**Bere 5 o più bevande alcoliche di fila*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 55 Trend di prevalenza del *binge drinking*** nel mese, anni dal 1999 al 2021

	Nel mese
1999	31,3
2000	31,5
2001	33,7
2002	35,6
2003	34,9
2004	35,9
2005	35,3
2006	37,5
2007	39,5
2008	35,4
2009	32,9
2010	35,5
2011	35,5
2012	35,1
2013	34,9
2014	34,5
2015	35,1
2016	34,0
2017	33,4
2018	34,5
2019	36,6
2020*	16,0
2021	30,1

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

***Bere 5 o più bevande alcoliche di fila*

ESPAD®Italia 1999-2021

Tabella 56 Trend di prevalenza del *binge drinking*** nel mese, per genere, anni dal 2005 al 2021

	*Binge drinking*** nel mese	
	Maschi	Femmine
2005	43,1	27,7
2006	45,4	29,6
2007	47,0	32,0
2008	42,9	28,2
2009	40,4	25,7
2010	42,6	29,0
2011	42,9	28,0
2012	42,4	27,8
2013	41,3	28,1
2014	40,2	28,5
2015	39,8	30,2
2016	38,1	29,7
2017	38,1	28,6
2018	38,2	30,6
2019	41,1	32,0
2020*	16,7	15,3
2021	33,1	27,1

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

***Bere 5 o più bevande alcoliche di fila*

ESPAD®Italia 2005-2021

Tabella 57 Distribuzione percentuale del *binge drinking** nel mese, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1 volta	33,6	36,0	34,8
2 volte	23,7	30,0	26,3
3-5 volte	26,5	24,4	25,5
6-9 volte	6,8	5,8	6,5
10+ volte	9,4	3,8	6,9

***Bere 5 o più bevande alcoliche di fila*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 58 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici diverse volte a settimana, tra chi ha la maggior parte/tutti o nessuno/alcuni amici che bevono alcolici o si ubriacano e chi ha nessuno o almeno uno dei genitori che si sono ubriacati

	Amici che bevono alcolici		Amici che si ubriacano		Genitori che si sono ubriacati	
	Nessuno o alcuni	La maggior parte o tutti	Nessuno o alcuni	La maggior parte o tutti	Nessuno dei due	Almeno uno dei due
Rischio moderato o elevato	49,3	47,9	49,2	47,5	48,0	49,5
Rischio minimo o nessun rischio	29,9	43,8	34,0	42,8	25,3	42,0
Non so	20,8	8,3	16,9	9,7	26,7	8,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 59 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno, tra chi ha la maggior parte/tutti o nessuno/alcuni amici che bevono alcolici o si ubriacano e chi ha nessuno o almeno uno dei genitori che si sono ubriacati

	Amici che bevono alcolici		Amici che si ubriacano		Genitori che si sono ubriacati	
	Nessuno o alcuni	La maggior parte o tutti	Nessuno o alcuni	La maggior parte o tutti	Nessuno dei due	Almeno uno dei due
Rischio moderato o elevato	70,4	77,6	73,3	75,2	65,5	78,6
Rischio minimo o nessun rischio	10,2	14,5	10,9	15,6	9,5	13,6
Non so	19,4	7,9	15,8	9,2	25,1	7,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 60 Distribuzione percentuale del rischio attribuito all'ubriacarsi una volta a settimana, tra chi ha la maggior parte/tutti o nessuno/alcuni amici che bevono alcolici o si ubriacano e chi ha nessuno o almeno uno dei genitori che si sono ubriacati

	Amici che bevono alcolici		Amici che si ubriacano		Genitori che si sono ubriacati	
	Nessuno o alcuni	La maggior parte o tutti	Nessuno o alcuni	La maggior parte o tutti	Nessuno dei due	Almeno uno dei due
Rischio moderato o elevato	68,3	75,0	71,7	70,4	63,2	76,0
Rischio minimo o nessun rischio	11,7	16,2	11,5	19,8	10,9	15,4
Non so	20,1	8,9	16,7	9,8	25,9	8,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 61 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fare *binge drinking** ogni fine settimana, tra chi ha la maggior parte/tutti o nessuno/alcuni amici che bevono alcolici o si ubriacano e chi ha nessuno o almeno uno dei genitori che si sono ubriacati

	Amici che bevono alcolici		Amici che si ubriacano		Genitori che si sono ubriacati	
	Nessuno o alcuni	La maggior parte o tutti	Nessuno o alcuni	La maggior parte o tutti	Nessuno dei due	Almeno uno dei due
Rischio moderato o elevato	74,7	82,9	77,5	81,4	69,7	83,7
Rischio minimo o nessun rischio	4,9	7,6	5,2	8,7	4,9	6,8
Non so	20,5	9,5	17,3	9,9	25,4	9,5

**Bere 5 o più bevande alcoliche di fila*
ESPAD®Italia 2021

Tabella 62 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare bevande alcoliche, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Non aver speso	68,7	71,0	69,9
Fino a 10 €	16,3	16,3	16,3
11-30 €	8,1	8,3	8,2
31-50 €	3,4	2,9	3,1
Oltre 50 €	3,4	1,6	2,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 63 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare bevande alcoliche tra coloro che hanno speso, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 10 €	52,3	56,3	54,2
11-30 €	26,0	28,5	27,2
31-50 €	10,8	9,9	10,4
Oltre 50 €	10,9	5,4	8,2

ESPAD®Italia 2021

Consumo di energy drink

Tabella 64 Prevalenze dell'utilizzo di energy drink nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
Totale	Maschi	68,7	55,7	36,6	2,7
	Femmine	57,3	38,8	21,4	1,0
	Totale	63,6	48,1	29,7	2,0
15 anni	Maschi	57,8	47,7	31,5	2,0
	Femmine	48,9	35,8	20,7	0,9
	Totale	53,5	42,0	26,2	1,5
16 anni	Maschi	64,2	54,3	38,8	2,9
	Femmine	53,7	37,8	21,6	1,6
	Totale	59,4	46,7	30,9	2,3
17 anni	Maschi	69,8	56,6	36,8	3,5
	Femmine	59,7	41,4	22,7	1,0
	Totale	65,2	49,7	30,5	2,4
18 anni	Maschi	75,0	60,2	38,5	1,9
	Femmine	63,2	40,5	21,1	0,8
	Totale	69,9	51,6	30,9	1,4
19 anni	Maschi	78,5	61,1	38,0	3,2
	Femmine	65,1	39,5	21,0	0,8
	Totale	72,8	52,1	30,9	2,2

**Consumo di energy drink 20 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 65 Trend di prevalenza dell'utilizzo di energy drink nella vita, nell'anno, nel mese e frequente**, anni dal 2008 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente**
2008	55,4	41,7	28,4	2,0
2009	60,1	40,6	26,4	2,7
2010	61,8	41,9	27,7	2,8
2011	62,4	42,9	29,1	3,2
2012	58,7	40,9	27,2	2,9
2013	63,1	44,1	29,3	3,1
2014	60,2	42,4	28,2	2,8
2015	57,9	41,4	26,9	2,7
2016	57,0	40,8	26,2	2,8
2017	65,4	46,5	28,4	2,2
2018	67,4	49,1	31,7	2,6
2019	68,8	51,0	33,0	2,6
2020*	57,4	39,6	14,6	1,0
2021	63,6	48,1	29,7	2,0

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

***Consumo di energy drink 20 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2008-2021

Tabella 66 Trend di prevalenza dell'utilizzo nell'anno di energy drink, per genere, anni dal 2008 al 2021

	Utilizzo nell'anno	
	Maschi	Femmine
2008	51,6	32,5
2009	51,5	30,2
2010	53,4	31,4
2011	54,4	30,9
2012	53,6	28,3
2013	56,7	30,9
2014	54,4	29,8
2015	53,9	28,7
2016	53,0	28,4
2017	58,7	33,8
2018	59,5	38,5
2019	63,4	38,3
2020*	50,6	27,9
2021	55,7	38,8

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2008-2021

Tabella 67 Trend di prevalenza dell'utilizzo frequente** di energy drink, per genere, anni dal 2008 al 2021

	Utilizzo frequente**	
	Maschi	Femmine
2008	3,2	0,8
2009	4,4	1,1
2010	4,6	1,2
2011	5,2	1,1
2012	4,7	1,2
2013	4,7	1,4
2014	4,3	1,2
2015	4,3	1,0
2016	4,4	1,2
2017	3,6	0,9
2018	3,8	1,2
2019	3,7	0,7
2020*	1,6	0,3
2021	2,7	1,0

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

*** Consumo di energy drink 20 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2005-2021

Tabella 68 Distribuzione percentuale della frequenza dell'uso di energy drink, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1-2 volte	28,5	46,2	34,6
3-9 volte	30,7	28,6	30,0
10-19 volte	18,9	13,9	17,2
20+ volte	21,9	11,3	18,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 69 Prevalenze dell'utilizzo di alcol insieme ad energy drink nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese
Totale	Maschi	21,8	14,2	6,4
	Femmine	17,4	11,3	4,1
	Totale	19,6	12,8	5,3
15 anni	Maschi	10,8	5,6	2,8
	Femmine	12,1	7,6	2,8
	Totale	11,5	6,6	2,8
16 anni	Maschi	21,3	13,1	6,1
	Femmine	16,1	11,4	4,3
	Totale	18,8	12,2	5,2
17 anni	Maschi	21,7	14,4	6,3
	Femmine	20,5	13,3	5,3
	Totale	21,1	13,9	5,8
18 anni	Maschi	26,2	17,2	8,4
	Femmine	20,7	13,9	5,7
	Totale	23,5	15,6	7,0
19 anni	Maschi	29,5	21,2	8,7
	Femmine	18,4	11,1	2,8
	Totale	24,3	16,4	5,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 70 Distribuzione percentuale della frequenza dell'uso di alcol mixato agli energy drink, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1-2 volte	43,7	57,0	49,5
3-9 volte	29,2	29,2	29,2
10-19 volte	16,2	9,0	13,1
20+ volte	10,9	4,8	8,3

ESPAD®Italia 2021

Psicofarmaci senza prescrizione medica

Tabella 71 Prevalenze dell'utilizzo di psicofarmaci senza prescrizione medica nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
Totale	Maschi	5,9	3,5	2,0	0,7
	Femmine	15,6	10,2	6,2	1,6
	Totale	10,5	6,6	4,0	1,1
15 anni	Maschi	4,8	3,1	2,3	0,7
	Femmine	12,8	9,3	6,0	2,0
	Totale	8,6	6,1	4,1	1,3
16 anni	Maschi	6,5	4,1	2,6	1,1
	Femmine	14,5	10,3	6,6	1,4
	Totale	10,2	7,0	4,4	1,3
17 anni	Maschi	5,4	2,7	1,2	0,4
	Femmine	17,5	11,3	6,8	1,9
	Totale	11,1	6,8	3,9	1,1
18 anni	Maschi	5,6	3,6	1,9	0,4
	Femmine	16,6	11,3	6,2	1,1
	Totale	10,9	7,3	4,0	0,8
19 anni	Maschi	7,2	4,0	1,8	0,7
	Femmine	16,6	8,7	5,7	1,4
	Totale	11,4	6,1	3,5	1,0

**Utilizzo di psicofarmaci senza prescrizione medica 10 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 72 Trend di prevalenza dell'utilizzo di psicofarmaci senza prescrizione medica nella vita, nell'anno, nel mese e frequente**, anni dal 2007 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente**
2007	16,0	7,8	4,3	1,2
2008	16,5	8,4	4,8	1,4
2009	17,4	9,0	5,0	1,6
2010	17,1	8,8	5,1	1,7
2011	16,4	8,8	5,3	1,8
2012	15,4	8,2	4,8	1,7
2013	16,9	8,7	5,1	1,8
2014	16,7	8,9	5,4	1,8
2015	18,4	9,9	5,8	2,0
2016	17,0	9,2	5,5	1,9
2017	21,6	11,3	6,5	2,0
2018	14,1	8,7	4,6	1,2
2019	12,0	6,6	3,8	1,3
2020*	10,2	6,0	2,9	0,9
2021	10,5	6,6	4,0	1,1

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

*** Utilizzo di psicofarmaci senza prescrizione medica 10 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2007-2021

Tabella 73 Trend di prevalenza dell'utilizzo nell'anno di psicofarmaci senza prescrizione medica, per genere, anni dal 2007 al 2021

	Utilizzo nell'anno	
	Maschi	Femmine
2007	5,0	10,6
2008	5,9	10,8
2009	5,6	12,2
2010	5,9	11,4
2011	6,1	11,7
2012	5,8	10,7
2013	6,0	11,5
2014	6,1	11,9
2015	6,7	13,1
2016	5,8	12,5
2017	7,9	14,8
2018	5,3	12,2
2019	3,7	9,6
2020*	3,5	8,7
2021	3,5	10,2

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2007-2021

Tabella 74 Prevalenza dell'utilizzo delle diverse tipologie di psicofarmaci senza prescrizione medica, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Farmaci per dormire	2,6	7,8	5,0
Farmaci per l'umore	1,1	2,5	1,7
Farmaci per le diete	0,8	2,8	1,7
Farmaci per l'attenzione	0,9	1,5	1,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 75 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo nell'anno di psicofarmaci senza prescrizione medica per tipologia di farmaco non prescritto e genere

		Maschi	Femmine	Totale
Farmaci per l'attenzione	1-2 volte	48,0	55,3	53,0
	3- 9 volte	19,6	24,7	21,9
	10 o più volte	32,3	20,1	25,1
Farmaci per le diete	1-2 volte	58,2	59,2	59,0
	3- 9 volte	24,1	20,6	21,5
	10 o più volte	17,6	20,2	19,5
Farmaci per dormire	1-2 volte	41,6	46,9	45,6
	3- 9 volte	28,5	25,7	26,0
	10 o più volte	29,9	27,4	28,4
Farmaci per l'umore	1-2 volte	44,9	47,3	48,8
	3- 9 volte	23,7	23,5	22,6
	10 o più volte	31,4	29,2	28,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 76 Percentuale della motivazione per cui gli studenti hanno utilizzato psicofarmaci senza prescrizione medica tra gli utilizzatori nella vita, per tipologia di farmaco non prescritto e genere

		Maschi	Femmine	Totale
Farmaci per l'attenzione	Aumentare prestazioni sportive/fisiche	18,9	4,1	10,1
	Migliorare l'andamento scolastico	36,8	53,7	46,8
	Migliorare l'aspetto fisico	7,4	4,6	5,7
	Sballare, andare su di giri	14,7	4,0	8,4
	Stare meglio con se stessi	14,4	24,5	20,4
	Altra motivazione	31,1	30,0	30,5
Farmaci per le diete	Aumentare prestazioni sportive/fisiche	11,3	6,3	7,5
	Migliorare l'andamento scolastico	19,2	1,7	6,0
	Migliorare l'aspetto fisico	53,0	78,8	72,5
	Sballare, andare su di giri	7,9	,6	2,4
	Stare meglio con se stessi	12,2	47,9	39,1
	Altra motivazione	29,8	11,3	15,8
Farmaci per dormire	Aumentare prestazioni sportive/fisiche	3,3	2,9	3,0
	Migliorare l'andamento scolastico	18,4	32,1	28,2
	Migliorare l'aspetto fisico	5,6	1,5	2,7
	Sballare, andare su di giri	8,5	3,0	4,6
	Stare meglio con se stessi	31,1	38,8	36,6
	Altra motivazione	48,2	44,7	45,7
Farmaci per l'umore	Aumentare prestazioni sportive/fisiche	13,0	1,5	5,4
	Migliorare l'andamento scolastico	12,1	20,1	17,4
	Migliorare l'aspetto fisico	13,4	1,8	5,7
	Sballare, andare su di giri	19,9	6,2	10,9
	Stare meglio con se stessi	51,5	56,2	54,6
	Altra motivazione	31,7	40,5	37,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 77 Distribuzione percentuale del rischio attribuito all'utilizzo di psicofarmaci senza prescrizione medica, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	57,1	58,9	58,0
Rischio moderato	13,4	15,6	14,5
Rischio minimo	2,3	3,3	2,8
Nessun rischio	1,5	0,7	1,1
Non so	25,8	21,6	23,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 78 Distribuzione percentuale del rischio attribuito all'utilizzo di psicofarmaci senza prescrizione medica, tra chi non li ha utilizzati nell'anno e chi li ha utilizzati nell'anno

	Non utilizzatori nell'anno	Utilizzatori nell'anno
Rischio elevato	58,1	52,4
Rischio moderato	14,1	17,6
Rischio minimo	2,4	6,7
Nessun rischio	1,0	2,6
Non so	24,3	20,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 79 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare psicofacilmente farmaci spm

	Maschi	Femmine	Totale
Conoscere posti dove poter trovare facilmente farmaci spm	10,8	16,4	13,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 80 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente psicofarmaci spm, tra gli utilizzatori nell'anno

	Maschi	Femmine	Totale
Conoscere posti dove poter trovare facilmente farmaci spm	10,8	16,4	13,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 81 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato psicofarmaci spm nell'anno ritengono di poterseli procurare

	Maschi	Femmine	Totale
A casa propria	29,3	49,2	43,3
Via Internet	29,0	31,6	30,8
A casa di un amico	21,3	24,5	23,6
Fuori per strada, in un parco, in spiaggia, o luoghi all'aperto	22,6	15,5	17,6
Da uno spacciatore	28,9	6,9	13,4
A scuola	12,8	2,2	5,4
Manifestazioni pubbliche (rave party, concerti, fiere, ...)	6,4	3,0	4,0
In discoteca o al bar	7,0	2,0	3,5

ESPAD®Italia 2021

Consumi di sostanze psicoattive illegali nella popolazione studentesca

Tabella 82 Prevalenze dell'utilizzo di almeno una sostanza illegale** nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
Totale	Maschi	27,1	20,2	12,2	4,0
	Femmine	20,9	15,4	8,5	1,5
	Totale	24,1	17,8	10,4	2,8
15 anni	Maschi	8,3	6,2	3,7	1,5
	Femmine	5,9	4,6	3,0	0,4
	Totale	7,1	5,4	3,3	1,0
16 anni	Maschi	18,0	14,0	9,9	2,5
	Femmine	15,4	13,3	7,8	1,5
	Totale	16,7	13,7	8,9	2,0
17 anni	Maschi	26,0	19,2	11,4	3,0
	Femmine	20,5	16,0	8,9	1,5
	Totale	23,3	17,6	10,2	2,2
18 anni	Maschi	38,6	30,1	16,8	5,8
	Femmine	30,8	22,5	12,9	1,6
	Totale	34,7	26,3	14,8	3,7
19 anni	Maschi	43,9	31,4	19,2	7,1
	Femmine	33,1	21,7	10,4	2,6
	Totale	38,8	26,8	15,1	4,9

**Utilizzo di cannabis 20 o più volte e/o utilizzo sostanze illegali (cocaina, stimolanti, allucinogeni, oppiacei) 10 o più volte nell'ultimo mese*
***Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, oppiacei, allucinogeni, e stimolanti.*
ESPAD®Italia 2021

Tabella 83 Trend di prevalenza dell'utilizzo di almeno una sostanza illegale*** nella vita, nell'anno, nel mese e frequente**, anni dal 2003 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente**
2003	32,7	26,3	17,4	3,1
2004	33,3	26,6	17,7	3,2
2005	31,7	24,5	16,0	2,9
2006	32,9	25,2	16,3	3,0
2007	30,4	23,8	15,2	3,4
2008	32,6	24,8	15,8	3,4
2009	30,2	22,6	14,1	3,2
2010	30,0	22,6	14,6	3,4
2011	28,5	21,9	13,7	3,2
2012	29,1	22,7	14,6	3,6
2013	31,6	25,2	16,6	4,1
2014	33,5	26,6	17,4	4,5
2015	33,6	26,6	16,8	4,0
2016	32,9	25,9	16,5	4,2
2017	34,2	26,0	16,7	3,9
2018	33,6	25,6	15,5	3,8
2019	33,9	25,9	15,7	3,5
2020*	26,0	19,0	6,3	1,9
2021	24,1	17,8	10,4	2,8

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*
***Utilizzo di cannabis 20 o più volte e/o utilizzo sostanze illegali (cocaina, stimolanti, allucinogeni, oppiacei) 10 o più volte nell'ultimo mese*
****Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, oppiacei, allucinogeni, e stimolanti.*
ESPAD®Italia 2003-2021

Tabella 84 Trend di prevalenza dell'utilizzo di almeno una sostanza illegale** nell'anno, per genere, anni dal 2005 al 2021

	Almeno una sostanza illegale, nell'anno	
	Maschi	Femmine
2005	27,5	21,8
2006	29,2	23,3
2007	27,6	19,9
2008	28,6	21,3
2009	27,6	17,9
2010	27,5	18,1
2011	26,6	17,3
2012	27,5	17,8
2013	30,6	19,6
2014	31,6	21,4
2015	31,4	21,6
2016	30,9	20,7
2017	31,1	20,7
2018	29,2	21,8
2019	29,5	22,2
2020*	21,4	16,4
2021	20,2	15,3

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

***Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, oppiacei, allucinogeni, e stimolanti.*

ESPAD®Italia 2005-2021

Tabella 85 Trend di prevalenza dell'utilizzo *frequente** di almeno una sostanza illegale****, per genere, anni dal 2005 al 2021

	Utilizzo frequente** di almeno una sostanza illegale***	
	Maschi	Femmine
2005	4,1	1,8
2006	4,4	1,8
2007	4,9	2,0
2008	5,0	1,8
2009	4,9	1,5
2010	5,2	1,7
2011	4,7	1,6
2012	5,6	1,7
2013	6,2	2,0
2014	6,8	2,1
2015	6,0	1,8
2016	6,3	2,1
2017	5,9	1,8
2018	5,8	1,7
2019	5,4	1,5
2020*	2,7	1,0
2021	4,0	1,5

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

***Utilizzo di cannabis 20 o più volte e/o utilizzo sostanze illegali (cocaina, stimolanti, allucinogeni, oppiacei) 10 o più volte nell'ultimo mese*

****Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, oppiacei, allucinogeni, e stimolanti.*

ESPAD®Italia 2005-2021

Tabella 86 Prevalenza dell'utilizzo di sostanze psicoattive illegali nella vita, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Cannabis	26,5	20,9	23,7
NPS	5,9	3,7	4,8
Cannabinoidi sintetici	5,0	3,2	4,1
Cocaina	3,1	1,4	2,3
Allucinogeni	1,9	1,2	1,5
Stimolanti	1,6	1,4	1,5
Oppiacei	1,2	0,7	1,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 87 Prevalenze dell'utilizzo nella vita di sostanze psicoattive sconosciute, per genere ed età

		Nella vita
Totale	Maschi	1,5
	Femmine	1,5
	Totale	1,5
15 anni	Maschi	2,0
	Femmine	1,1
	Totale	1,5
16 anni	Maschi	1,5
	Femmine	1,5
	Totale	1,5
17 anni	Maschi	1,6
	Femmine	1,9
	Totale	1,8
18 anni	Maschi	1,1
	Femmine	2,0
	Totale	1,5
19 anni	Maschi	1,3
	Femmine	1,0
	Totale	1,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 88 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo nella vita di sostanze psicoattive sconosciute, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1-2 volte	87,1	78,9	82,1
3-9 volte	8,2	17,4	12,4
10-19 volte	4,7	3,7	5,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 89 Percentuale degli studenti che hanno assunto sostanze psicoattive sconosciute nella vita, all'oscuro degli effetti che esse avrebbero avuto

	Totale
Non conoscere gli effetti della sostanza	57,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 90 Percentuale dell'aspetto delle sostanze psicoattive sconosciute tra chi le ha assunte nella vita, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Pasticche	38,5	36,1	37,3
Liquido	34,6	26,3	30,4
Miscela di erbe	16,2	28,2	22,3
Polvere	22,0	15,3	18,6
Cristalli da fumare	9,3	1,3	5,2
Altra forma	18,5	10,8	14,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 91 Prevalenze dell'utilizzo di sostanze per via iniettiva nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese
Totale	Maschi	0,5	0,4	0,3
	Femmine	0,2	0,1	0,1
	Totale	0,3	0,2	0,2
15 anni	Maschi	0,5	0,5	0,5
	Femmine	0,0	0,0	0,0
	Totale	0,3	0,3	0,3
16 anni	Maschi	0,7	0,6	0,5
	Femmine	0,3	0,3	0,3
	Totale	0,5	0,4	0,4
17 anni	Maschi	0,3	0,2	0,2
	Femmine	0,6	0,1	0,1
	Totale	0,4	0,1	0,1
18 anni	Maschi	0,4	0,3	0,3
	Femmine	0,0	0,0	0,0
	Totale	0,2	0,2	0,2
19 anni	Maschi	0,3	0,3	0,0
	Femmine	0,1	0,0	0,0
	Totale	0,2	0,2	0,0

ESPAD®Italia 2021

Consumo di cannabis

Tabella 92 Prevalenze dell'utilizzo di cannabis nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
Totale	Maschi	26,5	20,0	11,9	3,5
	Femmine	20,9	15,4	8,5	1,4
	Totale	23,7	17,7	10,2	2,5
15 anni	Maschi	7,0	5,7	3,1	0,7
	Femmine	5,5	4,2	2,9	0,3
	Totale	6,2	4,9	3,0	0,5
16 anni	Maschi	16,8	13,6	9,4	1,4
	Femmine	15,3	13,3	7,8	1,5
	Totale	16,1	13,4	8,6	1,5
17 anni	Maschi	25,8	19,1	11,2	2,7
	Femmine	20,5	16,0	8,8	1,2
	Totale	23,2	17,5	10,0	2,0
18 anni	Maschi	38,1	30,1	16,5	5,3
	Femmine	30,8	22,5	12,9	1,6
	Totale	34,4	26,3	14,7	3,4
19 anni	Maschi	43,9	31,4	19,2	7,0
	Femmine	33,1	21,7	10,4	2,6
	Totale	38,8	26,8	15,1	4,9

**Utilizzo di cannabis 20 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 93 Trend di prevalenza dell'utilizzo di cannabis nella vita, nell'anno, nel mese e frequente**, anni dal 2001 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente**
2001	32,5	26,1	16,4	2,5
2002	34,1	27,2	17,3	3,0
2003	32,2	25,6	16,4	2,9
2004	32,5	25,8	16,5	3,0
2005	30,7	23,8	15,1	2,8
2006	32,1	24,5	15,3	2,9
2007	29,3	23,0	14,6	2,7
2008	31,5	24,2	15,2	2,7
2009	29,2	22,0	13,6	2,5
2010	29,0	21,9	14,0	2,5
2011	27,6	21,5	13,2	2,5
2012	28,1	22,1	14,1	2,8
2013	30,8	24,7	16,0	3,2
2014	33,0	26,3	17,0	3,7
2015	33,1	26,5	16,6	3,4
2016	32,4	25,8	16,2	3,5
2017	33,6	25,8	16,4	3,4
2018	33,2	25,5	15,3	3,4
2019	33,5	25,9	15,6	3,2
2020*	25,0	18,7	5,9	1,3
2021	23,7	17,7	10,2	2,5

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

***Utilizzo di cannabis 20 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2001-2021

Tabella 94 Trend di prevalenza dell'utilizzo nell'anno di cannabis, per genere, anni dal 2005 al 2021

	Utilizzo nell'anno	
	Maschi	Femmine
2005	26,6	21,1
2006	27,9	21,2
2007	26,7	19,4
2008	27,9	20,8
2009	26,7	17,5
2010	26,7	17,5
2011	26,1	17,0
2012	26,7	17,5
2013	30,0	19,2
2014	31,1	21,3
2015	31,2	21,7
2016	30,6	20,8
2017	30,8	20,6
2018	29,2	21,7
2019	29,4	22,1
2020*	21,0	16,3
2021	20,0	15,4

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2005-2021

Tabella 95 Trend di prevalenza dell'utilizzo frequente** di cannabis, per genere, anni dal 2005 al 2021

	Utilizzo frequente**	
	Maschi	Femmine
2005	4,0	1,7
2006	4,2	1,6
2007	4,0	1,5
2008	4,1	1,3
2009	3,9	1,1
2010	4,0	1,2
2011	3,9	1,2
2012	4,4	1,2
2013	5,0	1,4
2014	5,7	1,6
2015	5,2	1,5
2016	5,3	1,7
2017	5,2	1,5
2018	5,2	1,4
2019	4,9	1,4
2020*	1,8	0,8
2021	3,5	1,4

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

*** Utilizzo di cannabis 20 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2005-2021

Tabella 96 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di cannabis nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1-2 volte	31,1	40,4	34,7
3-9 volte	23,1	27,3	24,9
10-19 volte	11,9	13,6	12,7
20 o più volte	33,9	18,7	27,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 97 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di cannabis nell'anno

	Utilizzatori di cannabis nell'anno
Utilizzo esclusivo	91,0
Un'altra sostanza	5,6
2 o più sostanze	3,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 98 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di cannabis nell'anno, per tipologia di sostanza

	Utilizzatori di cannabis nell'anno
Cocaina	6,7
Stimolanti	3,3
Allucinogeni	3,2
Eroina	2,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 99 Percentuale degli studenti che usano abitualmente cannabis quando si incontrano con gli amici, per tipologia di consumatore e per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Utilizzatori di cannabis nell'anno	36,9	25,2	31,9
Utilizzatori di cannabis nel mese	55,5	39,9	49,1
Utilizzatori frequenti* di cannabis	90,6	89,3	90,2

** Utilizzo di cannabis 20 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 100 Distribuzione percentuale del pensare che i propri amici fumino cannabis, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Nessuno	50,9	51,4	51,1
Pochi	23,4	23,3	23,3
Alcuni	16,6	17,2	16,9
La maggior parte	7,3	7,0	7,1
Tutti	1,9	1,2	1,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 101 Distribuzione percentuale del pensare che i propri amici fumino cannabis tra utilizzatori nell'anno e non utilizzatori nell'anno

	Non utilizzatori nell'anno	Utilizzatori nell'anno
Nessuno	60,6	6,8
Pochi	23,1	23,1
Alcuni	12,6	37,4
La maggior parte	3,2	26,3
Tutti	0,6	6,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 102 Percentuale della tipologia di cannabis utilizzata tra gli utilizzatori nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Resina di Cannabis, fumo, hashish	53,5	47,5	51,0
Erba, Marijuana	85,1	86,2	85,6
Skunk (Marijuana ad alto contenuto di THC)	12,0	5,6	9,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 103 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare cannabis tra gli utilizzatori nel mese

	Utilizzatori nel mese
Non aver speso	40,9
0 – 10 euro	20,6
11 – 30 euro	14,9
Oltre 31 euro	23,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 104 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di cannabis tra gli utilizzatori nella vita, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
13 anni o meno	13,6	9,4	11,8
14 anni	20,0	19,1	19,6
15 anni	24,8	25,9	25,3
16 anni	25,9	27,1	26,4
17 anni o più	15,7	18,4	16,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 105 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi cannabis, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Impossibile	23,5	27,1	25,3
Difficile	14,5	15,7	15,1
Facile	32,8	27,0	29,9
Non so	29,3	30,1	29,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 106 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi cannabis, tra gli utilizzatori nell'anno per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Impossibile	4,2	3,7	4,0
Difficile	12,1	13,7	12,8
Facile	69,2	69,5	69,3
Non so	14,5	13,1	13,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 107 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente cannabis, tra gli utilizzatori nell'anno

	Maschi	Femmine	Totale
Conoscere posti dove poter trovare facilmente cannabis	70,8	75,1	72,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 108 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato cannabis nell'anno ritengono di potersela procurare

	Maschi	Femmine	Totale
Fuori per strada, in un parco, in spiaggia, o luoghi all'aperto	64,9	63,7	64,4
Da uno spacciatore	60,5	60,1	60,3
A casa di un amico	36,1	44,9	39,9
A scuola	23,5	20,8	22,3
In discoteca o al bar	18,5	21,9	20,0
Manifestazioni pubbliche (rave party, concerti, fiere, ...)	17,1	14,5	16,0
Via Internet	13,6	8,5	11,4
A casa propria	4,9	3,9	4,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 109 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare cannabis occasionalmente, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	26,6	31,9	29,3
Rischio moderato	22,9	26,9	24,9
Rischio minimo	23,3	19,9	21,5
Nessun rischio	5,5	2,5	4,0
Non so	21,8	18,8	20,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 110 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare cannabis regolarmente, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	44,8	55,4	50,1
Rischio moderato	24,2	21,7	22,9
Rischio minimo	6,8	4,0	5,4
Nessun rischio	2,4	0,8	1,6
Non so	21,7	18,1	19,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 111 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare cannabis occasionalmente tra gli utilizzatori nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	21,2	27,3	23,9
Rischio moderato	27,1	28,6	27,8
Rischio minimo	25,3	22,6	24,1
Nessun rischio	8,3	2,8	5,9
Non so	18,0	18,8	18,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 112 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al fumare cannabis regolarmente tra gli utilizzatori nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	42,7	54,4	47,8
Rischio moderato	27,0	21,5	24,6
Rischio minimo	9,1	5,5	7,5
Nessun rischio	3,1	1,1	2,2
Non so	18,2	17,5	17,9

ESPAD®Italia 2021

Consumo di cannabis "a rischio"

Tabella 113 Percentuale dell'utilizzo di cannabis "a rischio"* tra gli studenti che l'hanno utilizzata nell'anno, per genere ed età

		Utilizzatori nell'anno
Totale	Maschi	24,9
	Femmine	18,9
	Totale	22,3
15 anni	Maschi	30,3
	Femmine	22,6
	Totale	26,3
16 anni	Maschi	28,7
	Femmine	19,4
	Totale	23,9
17 anni	Maschi	15,5
	Femmine	22,7
	Totale	18,6
18 anni	Maschi	23,6
	Femmine	16,0
	Totale	20,3
19 anni	Maschi	29,2
	Femmine	18,2
	Totale	25,1

**Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2007; Bastiani et al., 2013)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 114 Trend percentuale dell'utilizzo di cannabis "a rischio"** tra gli studenti che l'hanno utilizzata nell'anno, per genere, anni dal 2009 al 2021

	Maschi	Femmine	Totale
2009	30,7	20,2	26,5
2010	28,9	20,6	25,4
2011	25,7	15,7	21,5
2012	28,6	17,5	24,2
2013	25,7	18,1	22,8
2014	26,3	17,5	22,8
2015	26,7	18,1	23,2
2016	27,3	17,7	23,4
2017	25,7	17,7	22,6
2018	26,3	17,6	22,7
2019	25,4	16,7	21,8
2020*	21,7	19,7	20,9
2021	24,9	18,9	22,3

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*
**Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2007; Bastiani et al., 2013)*

ESPAD®Italia 2009-2021

Tabella 115 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi cannabis, tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"* e non "a rischio"*

	Utilizzatori non "a rischio"*	Utilizzatori "a rischio"*
Impossibile	3,6	0,7
Difficile	14,0	5,0
Facile	68,6	82,9
Non so	13,8	11,5

**Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2007; Bastiani et al., 2013)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 116 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente cocaina, tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"* e non "a rischio"*

	Utilizzatori non "a rischio"*	Utilizzatori "a rischio"*
Conoscere posti dove poter trovare facilmente cocaina	73,8	84,0

**Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2007; Bastiani et al., 2013)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 117 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno un profilo di utilizzo di cannabis "a rischio"* ritengono di potersela procurare

	Utilizzatori "a rischio"*
Da uno spacciatore	76,2
Fuori per strada, in un parco, in spiaggia, o luoghi all'aperto	67,7
A casa di un amico	51,9
Manifestazioni pubbliche (rave party, concerti, fiere, ...)	31,6
In discoteca o al bar	29,4
A scuola	29,0
Via Internet	20,4
A casa propria	11,5

**Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2007; Bastiani et al., 2013)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 118 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare cannabis, tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"* e non "a rischio"*

	Utilizzatori non "a rischio"*	Utilizzatori "a rischio"*
Non aver speso	70,3	24,6
0 – 10 euro	15,7	14,7
11 – 30 euro	7,9	17,3
Oltre 31 euro	6,1	43,4

**Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2007; Bastiani et al., 2013)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 119 Percentuale degli studenti che usano abitualmente cannabis quando si incontrano con gli amici, tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"* e non "a rischio"*

	Utilizzatori non "a rischio"*	Utilizzatori "a rischio"*
Fare abitualmente uso di cannabis quando si incontrano gli amici	24,9	76,1

**Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2007; Bastiani et al., 2013)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 120 Distribuzione percentuale della frequenza con cui gli studenti che usano abitualmente cannabis quando si incontrano con gli amici mettono in atto questo comportamento, tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"* e non "a rischio"*

	Utilizzatori non "a rischio"*	Utilizzatori "a rischio"*
Meno di 1 volta al mese	14,2	2,6
1-3 volte al mese	31,4	6,7
1-2 volte alla settimana	26,5	19,2
3-4 volta alla settimana	10,4	13,1
Quasi ogni giorno	17,6	58,5

**Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2007; Bastiani et al., 2013)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 121 Percentuale dell'utilizzo frequente di cannabis* tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"** e non "a rischio"**

	Utilizzatori non "a rischio"**	Utilizzatori "a rischio"**
Utilizzo frequente di cannabis	6,4	49,7

**Utilizzo di cannabis 20 o più volte nell'ultimo mese*

***Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2007; Bastiani et al., 2013)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 122 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive tra gli utilizzatori nell'anno con profilo "a rischio"* e non "a rischio"*

	Utilizzatori non "a rischio"*	Utilizzatori "a rischio"*
Utilizzo esclusivo	95,2	80,6
Un'altra sostanza	3,4	10,8
2 o più sostanze	1,4	8,7

**Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2007; Bastiani et al., 2013)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 123 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive legali tra gli utilizzatori nell'anno di cannabis con profilo "a rischio"* e non "a rischio"*, per tipologia di sostanza

	Utilizzatori non "a rischio"*	Utilizzatori "a rischio"*
Bere alcolici tutti i giorni o quasi	7,9	21,1
Aver praticato *binge drinking*** nell'ultimo mese	61,1	82,2
Essersi ubriacato nell'ultimo mese	54,9	72,9
Aver fumato più di 10 sigarette al giorno nell'ultimo anno	6,2	21,4
Aver assunto psicofarmaci senza prescrizione medica nell'ultimo mese	1,5	3,2

**Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2007; Bastiani et al., 2013)*

*** Bere 5 o più bevande alcoliche di fila*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 124 Percentuale della messa in atto di comportamenti a rischio da parte degli utilizzatori nell'anno di cannabis con profilo "a rischio"* e non "a rischio"*

	Utilizzatori non "a rischio"*	Utilizzatori "a rischio"*
Fare spesso giochi in cui si spendono soldi	6,4	17,2
Aver seriamente fatto male a qualcuno	6,1	13,1
Aver danneggiato beni pubblici/privati di proposito	8,2	20,2
Aver rubato qualcosa del valore di 10 euro o più	13,2	32,2
Aver venduto oggetti rubati	3,8	11,7
Aver avuto problemi con le Forze dell'Ordine/segnalazioni al Prefetto	16,2	35,1
Essere stati coinvolti in zuffe o risse	54,4	74,4
Aver avuto rapporti sessuali non protetti	32,9	55,2
Aver perso 3 o più giorni di scuola senza motivo nell'ultimo mese	16,1	30,9
Aver avuto problemi con gli insegnanti	44,6	67,6
Aver avuto gravi problemi con gli amici	45,5	57,7
Aver avuto gravi problemi con i genitori	47,1	64,6
Spendere solitamente più di 45 euro la settimana senza il controllo dei genitori	7,0	22,5
Essersi messi alla guida dopo aver assunto sostanze psicoattive	10,1	26,5
Essere saliti su un mezzo guidato da chi aveva assunto sostanze psicoattive	23,4	49,1
Aver scommesso denaro in giochi d'azzardo dopo aver assunto sostanze psicoattive	4,3	12,8
Aver danneggiato beni pubblici/privati dopo aver assunto sostanze psicoattive	7,7	26,1

**Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2011; Bastiani et al., 2013)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 125 Percentuale delle caratteristiche e dei comportamenti protettivi tra gli utilizzatori nell'anno di cannabis con profilo "a rischio"* e non "a rischio"*

	Utilizzatori non "a rischio"*	Utilizzatori "a rischio"*
Fare attività sportive o andare in palestra 1 o più volte alla settimana	65,7	60,1
Leggere libri per piacere (al di fuori di quelli scolastici)	18,2	16,9
Avere genitori che sanno con chi/dove si trascorrono le uscite serali	76,0	60,7
Avere genitori che fissano regole di comportamento dentro/fuori casa	37,9	30,4
Sentirsi affettivamente sostenuti dai genitori	70,9	56,0
Essere soddisfatti del rapporto con i genitori	71,1	61,0
Essere soddisfatti del rapporto con fratelli e sorelle	70,7	67,7
Essere soddisfatti del rapporto con gli amici	87,9	85,6
Essere soddisfatti di se stessi	52,9	44,6
Essere soddisfatti del proprio stato di salute	80,6	68,8
Essere soddisfatti della condizione economica familiare	57,6	49,3
Avere una condizione economica familiare medio-alta	88,1	79,7
Avere un rendimento scolastico medio-alto	91,8	84,3
Fare attività sportive o andare in palestra 1 o più volte alla settimana	65,7	60,1
Leggere libri per piacere (al di fuori di quelli scolastici)	18,2	16,9
Avere genitori che sanno con chi/dove si trascorrono le uscite serali	76,0	60,7
Avere genitori che fissano regole di comportamento dentro/fuori casa	37,9	30,4

**Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2011; Bastiani et al., 2013)*

ESPAD®Italia 2021

Consumo di Nuove Sostanze Psicoattive - NPS

Tabella 126 Prevalenze dell'utilizzo di Nuove Sostanze psicoattive (NPS) nella vita e nell'anno, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno
Totale	Maschi	5,9	3,7
	Femmine	3,6	2,3
	Totale	5,9	3,7
15 anni	Maschi	3,6	2,3
	Femmine	5,9	3,7
	Totale	3,6	2,3
16 anni	Maschi	5,9	3,7
	Femmine	3,6	2,3
	Totale	5,9	3,7
17 anni	Maschi	3,6	2,3
	Femmine	5,9	3,7
	Totale	3,6	2,3
18 anni	Maschi	5,9	3,7
	Femmine	3,6	2,3
	Totale	5,9	3,7
19 anni	Maschi	3,6	2,3
	Femmine	5,9	3,7
	Totale	3,6	2,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 127 Prevalenza di utilizzo delle Nuove Sostanze psicoattive (NPS) per tipologia di sostanza e per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Cannabinoidi sintetici	5,0	3,2	4,1
Ketamina	0,8	0,4	0,6
Salvia Divinorum	0,7	0,4	0,6
Oppioidi sintetici	0,6	0,4	0,5
Catinoni sintetici	0,3	0,2	0,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 128 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di Nuove Sostanze psicoattive (NPS) nella vita, per tipologia di sostanza

	Utilizzatori di NPS nella vita
Cannabis	77,9
Cocaina	19,7
Stimolanti	13,3
Allucinogeni	12,6
Oppiacei	7,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 129 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare Nuove Sostanze psicoattive (NPS), per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	57,7	61,8	59,6
Rischio moderato	11,1	12,4	11,8
Rischio minimo	2,2	2,7	2,5
Nessun rischio	1,6	0,6	1,1
Non so	27,4	22,6	25,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 130 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare Nuove Sostanze psicoattive (NPS) tra chi non le ha utilizzate nell'anno e chi le ha utilizzate nell'anno

	Non utilizzatori nell'anno	Utilizzatori nell'anno
Rischio elevato	59,7	57,0
Rischio moderato	11,9	10,0
Rischio minimo	2,3	7,0
Nessun rischio	0,9	4,2
Non so	25,2	21,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 131 Percentuale dell'aspetto delle Nuove Sostanze psicoattive (NPS), per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Pasticche	53,2	65,1	58,1
Polvere	43,5	29,8	37,8
Liquido	32,2	22,4	28,2
Cristalli da fumare	23,7	28,9	25,8
Miscela di erbe	18,2	18,0	18,1
Altra froma	20,4	2,9	13,2

ESPAD®Italia 2021

Cannabinoidi sintetici

Tabella 132 Prevalenze dell'utilizzo di cannabinoidi sintetici nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese
Totale	Maschi	5,0	3,1	1,8
	Femmine	3,2	1,9	0,9
	Totale	4,1	2,5	1,4
15 anni	Maschi	2,2	1,0	0,8
	Femmine	0,7	0,4	0,1
	Totale	1,4	0,7	0,5
16 anni	Maschi	3,7	2,4	1,6
	Femmine	3,0	2,2	1,4
	Totale	3,3	2,3	1,5
17 anni	Maschi	2,9	1,7	0,6
	Femmine	3,2	2,0	1,1
	Totale	3,1	1,8	0,9
18 anni	Maschi	7,1	4,8	2,5
	Femmine	5,1	3,3	1,4
	Totale	6,1	4,0	1,9
19 anni	Maschi	10,2	6,3	3,7
	Femmine	4,8	2,2	0,9
	Totale	7,6	4,4	2,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 133 Trend di prevalenza dell'utilizzo di cannabinoidi sintetici nella vita, nell'anno e nel mese, anni dal 2014 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese
2014	14,3	-	-
2015	10,2	-	-
2016	11,1	-	-
2017	11,9	*8,1*	*4,9*
2018	8,5	*5,3*	*2,0*
2019	5,0	*3,2*	*1,3*
2020*	2,0	1,2	0,3
2021	4,1	2,5	1,4

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2014-2021

Tabella 134 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di cannabinoidi sintetici nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1-2 volte	32,9	51,6	39,9
3-9 volte	30,6	13,8	23,5
10-19 volte	10,7	14,4	12,6
20 o più volte	25,9	20,3	24,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 135 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di cannabinoidi sintetici nell'anno

	Utilizzatori di cannabinoidi sintetici nell'anno
Utilizzo esclusivo	6,7
Un'altra sostanza	70,8
2 o più sostanze	22,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 136 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di cannabinoidi sintetici nell'anno, per tipologia di sostanza

	Utilizzatori di cannabinoidi sintetici nell'anno
Cannabis	95,6
Cocaina	19,8
Stimolanti	12,5
Allucinogeni	8,5
Oppiacei	6,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 137 Distribuzione percentuale del rapporto che gli utilizzatori di cannabis sintetica avevano con la cannabis tradizionale quando hanno cominciato ad utilizzare quella sintetica, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Non ho mai usato la cannabis	7,3	9,5	8,2
Fumavo occasionalmente la cannabis	55,3	77,0	64,2
Fumavo regolarmente la cannabis	37,4	13,5	27,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 138 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare cannabis sintetica

	Utilizzatori nel mese
Non aver speso	56,6
0 – 10 euro	18,5
Oltre 10 euro	25,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 139 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente cannabinoidi sintetici, tra gli utilizzatori nell'anno

	Utilizzatori nell'anno
Conoscere posti dove poter trovare facilmente cannabinoidi sintetici	67,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 140 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato cannabinoidi sintetici nell'anno ritengono di potersela procurare

	Utilizzatori nell'anno
Fuori per strada, in un parco, in spiaggia, o luoghi all'aperto	62,4
Da uno spacciatore	59,9
A casa di un amico	34,6
Via Internet	25,1
In discoteca o al bar	21,1
A scuola	17,6
Manifestazioni pubbliche (rave party, concerti, fiere, ...)	14,9
A casa propria	7,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 141 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare cannabinoidi sintetici, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	42,9	49,0	45,9
Rischio moderato	18,2	18,3	18,3
Rischio minimo	7,8	6,9	7,3
Nessun rischio	3,1	1,8	2,5
Non so	28,1	24,0	26,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 142 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare cannabinoidi sintetici tra chi non li ha utilizzati nell'anno e chi li ha utilizzati nell'anno

	Non utilizzatori nell'anno	Utilizzatori nell'anno
Rischio elevato	48,1	18,6
Rischio moderato	18,4	20,9
Rischio minimo	6,3	24,8
Nessun rischio	1,9	16,0
Non so	25,4	19,8

ESPAD®Italia 2021

Ketamina

Tabella 143 Prevalenze dell'utilizzo di ketamina nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese
Totale	Maschi	0,8	0,4	0,3
	Femmine	0,4	0,3	0,1
	Totale	0,6	0,4	0,2
15 anni	Maschi	0,7	0,6	0,4
	Femmine	0,2	0,1	0,1
	Totale	0,5	0,4	0,2
16 anni	Maschi	0,5	0,5	0,3
	Femmine	0,7	0,4	0,1
	Totale	0,6	0,4	0,2
17 anni	Maschi	0,7	0,4	0,4
	Femmine	0,3	0,3	0,1
	Totale	0,5	0,4	0,3
18 anni	Maschi	1,0	0,3	0,1
	Femmine	0,3	0,3	0,1
	Totale	0,6	0,3	0,1
19 anni	Maschi	1,0	0,4	0,1
	Femmine	0,6	0,3	0,0
	Totale	0,8	0,4	0,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 144 Trend di prevalenza dell'utilizzo di ketamina nella vita, nell'anno e nel mese, anni dal 2014 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese
2014	1,8	1,4	-
2015	1,5	1,1	-
2016	1,5	1,1	0,8
2017	1,1	0,8	0,4
2018	1,1	0,8	0,5
2019	1,0	0,7	0,5
2020*	0,8	0,7	0,3
2021	0,6	0,4	0,2

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2014-2021

Tabella 145 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di ketamina nell'anno

	Totale
1-2 volte	48,6
3-9 volte	27,4
10-19 volte	6,9
20 o più volte	17,1

ESPAD®Italia 2021

Salvia Divinorum

Tabella 146 Prevalenze dell'utilizzo di *Salvia Divinorum* nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese
Totale	Maschi	0,7	0,4	0,2
	Femmine	0,4	0,2	0,0
	Totale	0,6	0,3	0,1
15 anni	Maschi	0,4	0,1	0,0
	Femmine	0,0	0,0	0,0
	Totale	0,2	0,1	0,0
16 anni	Maschi	0,9	0,4	0,3
	Femmine	0,4	0,0	0,0
	Totale	0,6	0,2	0,1
17 anni	Maschi	0,5	0,4	0,3
	Femmine	0,9	0,4	0,3
	Totale	0,7	0,4	0,3
18 anni	Maschi	1,0	0,7	0,3
	Femmine	0,1	0,0	0,0
	Totale	0,5	0,4	0,2
19 anni	Maschi	1,0	0,6	0,3
	Femmine	0,7	0,4	0,0
	Totale	0,8	0,5	0,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 147 Trend di prevalenza dell'utilizzo di *Salvia Divinorum* nella vita, anni dal 2015 al 2021

	Nella vita
2015	2,3
2016	2,1
2017	1,6
2018	1,4
2019	1,4
2020*	1,0
2021	0,6

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2015-2021

Oppioidi sintetici

Tabella 148 Prevalenze dell'utilizzo di oppioidi sintetici nella vita e nell'anno, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno
Totale	Maschi	0,6	0,5
	Femmine	0,4	0,3
	Totale	0,5	0,4
15 anni	Maschi	0,7	0,6
	Femmine	0,1	0,1
	Totale	0,4	0,4
16 anni	Maschi	0,5	0,4
	Femmine	0,5	0,5
	Totale	0,5	0,4
17 anni	Maschi	0,4	0,3
	Femmine	1,0	0,8
	Totale	0,7	0,6
18 anni	Maschi	0,7	0,7
	Femmine	0,3	0,1
	Totale	0,5	0,4
19 anni	Maschi	0,9	0,5
	Femmine	0,4	0,2
	Totale	0,6	0,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 149 Trend di prevalenza dell'utilizzo di oppioidi sintetici nella vita, anni dal 2015 al 2021

	Nella vita
2015	2,8
2016	2,5
2017	1,6
2018	1,4
2019	1,1
2020*	1,0
2021	0,5

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2015-2021

Catinoni sintetici

Tabella 150 Prevalenze dell'utilizzo di catinoni sintetici nella vita, nell'anno e nel mese, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese
Totale	Maschi	0,3	0,2	0,1
	Femmine	0,2	0,1	0,0
	Totale	0,2	0,1	0,1
15 anni	Maschi	0,4	0,4	0,2
	Femmine	0,1	0,1	0,1
	Totale	0,3	0,2	0,1
16 anni	Maschi	0,3	0,2	0,2
	Femmine	0,3	0,0	0,0
	Totale	0,3	0,1	0,1
17 anni	Maschi	0,1	0,1	0,0
	Femmine	0,2	0,2	0,0
	Totale	0,1	0,1	0,0
18 anni	Maschi	0,4	0,2	0,1
	Femmine	0,1	0,0	0,0
	Totale	0,2	0,1	0,1
19 anni	Maschi	0,2	0,0	0,0
	Femmine	0,3	0,0	0,0
	Totale	0,3	0,0	0,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 151 Trend di prevalenza dell'utilizzo di catinoni sintetici nella vita, anni dal 2015 al 2021

	Nella vita
2015	1,0
2016	1,2
2017	0,7
2018	0,5
2019	0,5
2020*	0,7
2021	0,2

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2015-2021

Consumo di cocaina

Tabella 152 Prevalenze dell'utilizzo di cocaina nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
Totale	Maschi	3,1	1,8	1,1	0,4
	Femmine	1,4	0,9	0,4	0,1
	Totale	2,3	1,4	0,8	0,2
15 anni	Maschi	1,5	1,1	0,9	0,3
	Femmine	0,5	0,4	0,1	0,1
	Totale	1,0	0,8	0,5	0,2
16 anni	Maschi	2,3	1,8	1,4	0,7
	Femmine	1,4	1,0	0,8	0,1
	Totale	1,8	1,4	1,1	0,4
17 anni	Maschi	2,1	1,0	0,6	0,3
	Femmine	2,2	1,4	0,5	0,0
	Totale	2,2	1,2	0,5	0,1
18 anni	Maschi	3,9	1,9	0,8	0,3
	Femmine	1,2	0,9	0,3	0,0
	Totale	2,6	1,4	0,5	0,2
19 anni	Maschi	5,6	3,1	1,6	0,5
	Femmine	1,9	0,8	0,6	0,1
	Totale	3,9	2,0	1,1	0,3

**Utilizzo di cocaina 10 o più volte nell'ultimo mese*
ESPAD®Italia 2021

Tabella 153 Trend di prevalenza dell'utilizzo di cocaina nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, anni dal 2002 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
2002	5,6	3,7	1,7	0,3
2003	5,3	3,5	1,7	0,3
2004	5,4	4,0	2,0	0,3
2005	5,3	3,5	1,7	0,3
2006	5,6	3,9	1,9	0,3
2007	6,3	4,2	2,0	0,4
2008	5,8	3,7	1,9	0,5
2009	4,8	3,1	1,5	0,6
2010	4,7	3,0	1,7	0,7
2011	4,2	2,7	1,6	0,6
2012	3,9	2,7	1,6	0,7
2013	4,1	2,8	1,7	0,8
2014	3,7	2,6	1,6	0,8
2015	3,8	2,5	1,5	0,6
2016	3,6	2,5	1,6	0,7
2017	3,4	1,9	1,3	0,5
2018	2,8	1,8	0,9	0,4
2019	2,9	1,8	1,0	0,4
2020*	1,5	1,0	0,4	0,2
2021	2,3	1,4	0,8	0,2

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*
**Utilizzo di cocaina 10 o più volte nell'ultimo mese*
ESPAD®Italia 2002-2021

Tabella 154 Trend di prevalenza dell'utilizzo di cocaina nell'anno, per genere, anni dal 2005 al 2021

	Utilizzo nell'anno	
	Maschi	Femmine
2005	4,4	2,6
2006	4,8	3,0
2007	5,3	3,2
2008	4,7	2,6
2009	4,3	1,9
2010	4,2	1,9
2011	3,6	1,8
2012	3,8	1,6
2013	3,7	1,8
2014	3,6	1,6
2015	3,5	1,5
2016	3,4	1,5
2017	2,6	1,3
2018	2,4	1,2
2019	2,4	1,3
2020*	1,4	0,5
2021	1,8	0,9

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2005-2021

Tabella 155 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di cocaina nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1-2 volte	37,4	43,4	37,8
3-9 volte	22,9	28,3	25,1
10-19 volte	9,3	12,8	10,5
20 o più volte	30,4	15,5	26,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 156 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di cocaina nell'anno

	Utilizzatori di cocaina nell'anno
Utilizzo esclusivo	9,0
Un'altra sostanza	50,2
2 o più sostanze	40,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 157 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di cocaina nell'anno, per tipologia di sostanza

	Utilizzatori di cocaina nell'anno
Cannabis	84,7
Stimolanti	34,4
Allucinogeni	28,8
Oppiacei	22,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 158 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per acquistare cocaina

	Utilizzatori nel mese
Non aver speso	42,3
0 – 10 euro	3,7
Oltre 10 euro	54,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 159 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di cocaina tra gli utilizzatori nella vita

	Utilizzatori nella vita
13 anni o meno	23,9
14 anni	10,3
15 anni	14,0
16 anni	15,9
17 anni o più	35,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 160 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi cocaina, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Impossibile	49,5	52,0	50,7
Difficile	14,4	15,0	14,7
Facile	8,1	6,0	7,0
Non so	28,0	27,0	27,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 161 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi cocaina, tra gli utilizzatori nell'anno per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Impossibile	6,0	3,6	5,2
Difficile	14,4	17,0	15,3
Facile	62,0	62,7	62,3
Non so	17,6	16,7	17,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 162 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente cocaina, tra gli utilizzatori nell'anno

	Utilizzatori nell'anno
Conoscere posti dove poter trovare facilmente cocaina	67,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 163 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato cocaina nell'anno ritengono di potersela procurare

	Utilizzatori nell'anno
Da uno spacciatore	63,4
Fuori per strada, in un parco, in spiaggia, o luoghi all'aperto	45,8
A casa di un amico	34,6
In discoteca o al bar	30,1
Manifestazioni pubbliche (rave party, concerti, fiere, ...)	22,7
A scuola	20,7
Via Internet	13,1
A casa propria	10,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 164 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare cocaina, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	67,2	69,4	68,1
Rischio moderato	8,0	10,1	9,1
Rischio minimo	1,6	2,6	2,1
Nessun rischio	1,6	0,6	1,1
Non so	21,6	17,2	19,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 165 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare cocaina tra chi non l'ha utilizzata nell'anno e chi l'ha utilizzata nell'anno

	Non utilizzatori nell'anno	Utilizzatori nell'anno
Rischio elevato	68,4	52,4
Rischio moderato	9,1	11,7
Rischio minimo	2,0	13,9
Nessun rischio	1,0	8,4
Non so	19,6	13,6

ESPAD®Italia 2021

Consumo di stimolanti

Tabella 166 Prevalenze dell'utilizzo di stimolanti nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
Totale	Maschi	1,6	0,8	0,4	0,2
	Femmine	1,4	0,7	0,2	0,1
	Totale	1,5	0,7	0,3	0,1
15 anni	Maschi	0,8	0,6	0,2	0,2
	Femmine	0,8	0,6	0,3	0,1
	Totale	0,8	0,6	0,3	0,1
16 anni	Maschi	1,4	1,1	0,7	0,3
	Femmine	1,1	0,7	0,3	0,0
	Totale	1,3	0,9	0,5	0,1
17 anni	Maschi	1,0	0,6	0,4	0,1
	Femmine	1,8	1,1	0,2	0,2
	Totale	1,4	0,8	0,3	0,2
18 anni	Maschi	2,6	1,0	0,6	0,3
	Femmine	1,3	0,6	0,1	0,0
	Totale	1,9	0,8	0,4	0,2
19 anni	Maschi	2,3	0,6	0,2	0,0
	Femmine	1,9	0,3	0,1	0,0
	Totale	2,1	0,5	0,2	0,0

**Uso di stimolanti 10 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 167 Trend di prevalenza dell'utilizzo di stimolanti nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, anni dal 2003 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
2003	3,2	1,9	0,9	0,2
2004	3,3	2,0	1,0	0,2
2005	3,1	1,7	0,9	0,2
2006	3,4	2,2	1,1	0,3
2007	4,7	3,1	1,7	0,6
2008	4,7	2,8	1,5	0,5
2009	4,1	2,5	1,3	0,6
2010	4,1	2,3	1,4	0,7
2011	3,6	2,4	1,5	0,7
2012	3,8	2,6	1,6	0,8
2013	4,2	2,8	1,7	0,8
2014	3,9	2,6	1,6	0,8
2015	3,8	2,6	1,6	0,7
2016	3,6	2,4	1,5	0,7
2017	3,3	1,9	1,0	0,5
2018	2,6	1,4	0,7	0,3
2019	2,5	1,4	0,8	0,3
2020*	1,9	1,1	0,6	0,5
2021	1,5	0,7	0,3	0,1

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

**Utilizzo di stimolanti 10 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2003-2021

Tabella 168 Trend di prevalenza dell'utilizzo di stimolanti nell'anno, per genere, anni dal 2005 al 2021

	Utilizzo nell'anno	
	Maschi	Femmine
2005	2,2	1,3
2006	2,7	1,6
2007	4,0	2,3
2008	3,7	2,1
2009	3,4	1,5
2010	3,2	1,5
2011	3,1	1,7
2012	3,6	1,6
2013	3,7	1,9
2014	3,4	1,8
2015	3,5	1,7
2016	3,2	1,7
2017	2,4	1,3
2018	1,7	1,2
2019	1,9	1,0
2020*	1,4	0,7
2021	0,8	0,7

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2005-2021

Tabella 169 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di stimolanti nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1-2 volte	33,8	34,0	31,6
3-9 volte	24,0	34,2	31,3
10-19 volte	7,6	16,9	10,6
20 o più volte	34,6	15,0	26,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 170 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di stimolanti nell'anno

	Utilizzatori di stimolanti nell'anno
Utilizzo esclusivo	16,3
Un'altra sostanza	19,6
2 o più sostanze	64,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 171 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di stimolanti nell'anno, per tipologia di sostanza

	Utilizzatori di stimolanti nell'anno
Cannabis	76,7
Cocaina	62,9
Allucinogeni	45,6
Oppiacei	38,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 172 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di stimolanti tra gli utilizzatori nella vita

	Utilizzatori nella vita
13 anni o meno	20,0
14 anni	15,0
15 anni	19,3
16 anni	17,3
17 anni o più	28,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 173 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi stimolanti, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Impossibile	42,6	44,9	43,7
Difficile	17,6	17,3	17,5
Facile	5,4	4,3	4,9
Non so	34,3	33,5	33,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 174 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi stimolanti, tra gli utilizzatori nell'anno per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Impossibile	17,8	6,1	12,1
Difficile	22,2	25,3	23,7
Facile	45,5	43,2	44,4
Non so	14,6	25,4	19,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 175 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente stimolanti, tra gli utilizzatori nell'anno

	Utilizzatori nell'anno
Conoscere posti dove poter trovare facilmente stimolanti	61,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 176 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato stimolanti nell'anno ritengono di poterseli procurare

	Utilizzatori nell'anno
Da uno spacciatore	73,5
Fuori per strada, in un parco, in spiaggia, o luoghi all'aperto	51,3
A casa di un amico	45,3
Manifestazioni pubbliche (rave party, concerti, fiere, ...)	35,7
In discoteca o al bar	34,2
A scuola	15,7
Via Internet	14,7
A casa propria	11,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 177 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare stimolanti, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	60,8	65,0	62,7
Rischio moderato	11,1	11,5	11,3
Rischio minimo	2,1	3,0	2,6
Nessun rischio	1,5	0,6	1,0
Non so	24,5	19,9	22,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 178 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare stimolanti tra chi non li ha utilizzati nell'anno e chi li ha utilizzati nell'anno

	Non utilizzatori nell'anno	Utilizzatori nell'anno
Rischio elevato	63,1	35,1
Rischio moderato	11,4	16,4
Rischio minimo	2,5	15,2
Nessun rischio	1,0	5,8
Non so	22,1	27,5

ESPAD®Italia 2021

Consumo di allucinogeni

Tabella 179 Prevalenze dell'utilizzo di allucinogeni nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
Totale	Maschi	1,9	0,9	0,4	0,3
	Femmine	1,2	0,5	0,1	0,1
	Totale	1,5	0,7	0,3	0,2
15 anni	Maschi	1,6	0,8	0,4	0,3
	Femmine	0,5	0,1	0,1	0,1
	Totale	1,0	0,4	0,3	0,2
16 anni	Maschi	2,0	1,2	0,8	0,4
	Femmine	1,2	0,6	0,1	0,0
	Totale	1,6	0,9	0,4	0,2
17 anni	Maschi	1,1	0,6	0,5	0,4
	Femmine	1,6	1,0	0,4	0,2
	Totale	1,4	0,8	0,5	0,3
18 anni	Maschi	2,1	1,0	0,3	0,2
	Femmine	0,6	0,3	0,1	0,0
	Totale	1,4	0,6	0,2	0,1
19 anni	Maschi	2,5	0,8	0,2	0,0
	Femmine	1,9	0,7	0,0	0,0
	Totale	2,2	0,8	0,1	0,0

**Utilizzo di allucinogeni 10 o più volte nell'ultimo mese*
ESPAD®Italia 2021

Tabella 180 Trend di prevalenza dell'utilizzo di allucinogeni nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, anni dal 2003 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
2003	3,7	2,2	0,9	0,2
2004	4,3	2,5	1,1	0,1
2005	3,9	2,1	0,8	0,2
2006	4,0	2,4	1,1	0,3
2007	4,4	2,7	1,2	0,4
2008	4,7	2,9	1,3	0,5
2009	3,9	2,4	1,2	0,5
2010	4,4	2,7	1,6	0,7
2011	4,2	2,6	1,4	0,6
2012	3,9	2,5	1,5	0,8
2013	3,9	2,5	1,3	0,8
2014	3,8	2,4	1,4	0,8
2015	3,3	2,2	1,2	0,6
2016	3,3	2,1	1,3	0,7
2017	3,0	1,5	0,7	0,4
2018	2,3	1,4	0,7	0,3
2019	2,0	1,3	0,7	0,3
2020*	1,5	0,9	0,5	0,4
2021	1,5	0,7	0,3	0,2

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*
**Utilizzo di allucinogeni 10 o più volte nell'ultimo mese*
ESPAD®Italia 2003-2021

Tabella 181 Trend di prevalenza dell'utilizzo di allucinogeni nell'anno, per genere, anni dal 2005 al 2021

	Utilizzo nell'anno	
	Maschi	Femmine
2005	2,8	1,5
2006	3,3	1,5
2007	3,6	1,9
2008	3,8	2,0
2009	3,4	1,4
2010	4,0	1,6
2011	3,5	1,7
2012	3,6	1,4
2013	3,4	1,6
2014	3,3	1,5
2015	3,2	1,2
2016	2,9	1,3
2017	2,0	0,9
2018	1,9	0,9
2019	1,8	0,7
2020*	1,2	0,6
2021	0,9	0,5

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2005-2021

Tabella 182 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di allucinogeni nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1-2 volte	37,9	63,7	47,2
3-9 volte	20,0	21,2	20,9
10-19 volte	22,6	3,7	16,0
20 o più volte	19,5	11,4	15,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 183 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di allucinogeni nell'anno

	Utilizzatori di allucinogeni nell'anno
Utilizzo esclusivo	8,8
Un'altra sostanza	31,0
2 o più sostanze	60,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 184 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di oppiacei nell'anno, per tipologia di sostanza

	Utilizzatori di allucinogeni nell'anno
Cannabis	85,8
Cocaina	56,1
Stimolanti	50,3
Eroina	31,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 185 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di allucinogeni tra gli utilizzatori nella vita

	Utilizzatori nella vita
14 anni o meno	27,6
15 anni	25,1
16 anni	15,6
17 anni	13,3
18 anni o più	18,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 186 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi LSD, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Impossibile	57,1	57,0	57,0
Difficile	11,4	10,6	11,0
Facile	3,3	2,2	2,8
Non so	28,1	30,3	29,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 187 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi funghi allucinogeni, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Impossibile	55,6	56,1	55,9
Difficile	12,5	11,5	12,0
Facile	4,8	3,0	3,9
Non so	27,1	29,4	28,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 188 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi ketamina, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Impossibile	57,8	57,9	57,8
Difficile	10,6	10,1	10,3
Facile	3,7	2,0	2,8
Non so	27,9	30,1	29,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 189 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi LSD, tra gli utilizzatori della sostanza per genere

	Utilizzatori nell'anno
Impossibile	6,7
Difficile	12,7
Facile	63,3
Non so	17,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 190 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi funghi allucinogeni, tra gli utilizzatori della sostanza per genere

	Utilizzatori nell'anno
Impossibile	3,0
Difficile	15,6
Facile	69,3
Non so	12,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 191 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi ketamina, tra gli utilizzatori della sostanza per genere

	Utilizzatori nell'anno
Impossibile	8,2
Difficile	19,0
Facile	62,7
Non so	10,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 192 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente allucinogeni, tra gli utilizzatori nell'anno

	Utilizzatori nell'anno
Conoscere posti dove poter trovare facilmente allucinogeni	61,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 193 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato allucinogeni nell'anno ritengono di poterseli procurare

	Utilizzatori nell'anno
A casa di uno spacciatore	52,5
Fuori per strada, in un parco, in spiaggia, o luoghi all'aperto	45,9
A casa di un amico	39,8
Manifestazioni pubbliche (rave party, concerti, fiere, ...)	34,2
Via Internet	26,3
A casa propria	23,7
In discoteca o al bar	22,0
A scuola	19,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 194 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare allucinogeni, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	55,7	61,4	58,4
Rischio moderato	13,7	13,6	13,7
Rischio minimo	4,3	3,2	3,8
Nessun rischio	1,7	1,0	1,4
Non so	24,6	20,8	22,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 195 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare allucinogeni tra chi non li ha utilizzati nell'anno e chi li ha utilizzati nell'anno

	Non utilizzatori nell'anno	Utilizzatori nell'anno
Rischio elevato	58,7	36,1
Rischio moderato	13,7	17,1
Rischio minimo	3,7	14,7
Nessun rischio	1,2	8,0
Non so	22,7	24,1

ESPAD®Italia 2021

Consumo di oppiacei

Tabella 196 Prevalenze dell'utilizzo di oppiacei nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
Totale	Maschi	1,2	0,7	0,4	0,3
	Femmine	0,7	0,3	0,1	0,0
	Totale	1,0	0,5	0,3	0,2
15 anni	Maschi	1,1	0,3	0,3	0,2
	Femmine	0,4	0,4	0,1	0,1
	Totale	0,7	0,3	0,2	0,1
16 anni	Maschi	1,5	1,2	0,9	0,5
	Femmine	0,4	0,3	0,3	0,0
	Totale	1,0	0,8	0,6	0,2
17 anni	Maschi	0,7	0,6	0,3	0,3
	Femmine	0,7	0,4	0,1	0,0
	Totale	0,7	0,5	0,2	0,1
18 anni	Maschi	2,0	0,9	0,7	0,5
	Femmine	1,1	0,2	0,1	0,0
	Totale	1,5	0,6	0,4	0,2
19 anni	Maschi	0,8	0,4	0,1	0,0
	Femmine	0,9	0,3	0,0	0,0
	Totale	0,9	0,4	0,1	0,0

**Utilizzo di oppiacei 10 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 197 Trend di prevalenza dell'uso di oppiacei nella vita, nell'anno, nel mese e frequente*, anni dal 2002 al 2021

	Nella vita	Nell'anno	Nel mese	Frequente*
2002	3,2	2,1	1,1	0,2
2003	2,7	1,7	0,9	0,2
2004	2,6	1,8	1,0	0,2
2005	2,5	1,6	0,8	0,2
2006	2,5	1,6	0,9	0,2
2007	2,3	1,4	0,8	0,4
2008	2,1	1,3	0,8	0,4
2009	1,7	1,0	0,7	0,4
2010	1,9	1,3	1,0	0,6
2011	1,7	1,2	0,8	0,5
2012	1,7	1,3	1,0	0,6
2013	1,5	1,2	1,0	0,7
2014	1,4	1,1	1,0	0,6
2015	1,3	1,0	0,7	0,4
2016	1,5	1,1	0,9	0,7
2017	1,1	0,8	0,6	0,2
2018	1,5	0,9	0,5	0,2
2019	1,1	0,6	0,4	0,3
2020*	1,5	0,8	0,4	0,3
2021	1,0	0,5	0,3	0,2

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

**Utilizzo di oppiacei 10 o più volte nell'ultimo mese*

ESPAD®Italia 2002-2021

Tabella 198 Trend di prevalenza dell'utilizzo di oppiacei nell'anno, per genere, anni dal 2005 al 2021

	Utilizzo nell'anno	
	Maschi	Femmine
2005	1,7	1,5
2006	1,8	1,3
2007	1,6	1,2
2008	1,6	1,0
2009	1,4	0,7
2010	1,9	0,8
2011	1,6	0,9
2012	1,8	0,8
2013	1,5	0,9
2014	1,6	0,7
2015	1,4	0,5
2016	1,5	0,8
2017	0,9	0,7
2018	1,2	0,7
2019	0,9	0,4
2020*	0,9	0,7
2021	0,7	0,3

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2005-2021

Tabella 199 Distribuzione percentuale della frequenza dell'utilizzo di oppiacei nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1-2 volte	26,4	73,4	41,5
3-9 volte	16,2	15,8	16,9
10-19 volte	13,8	2,5	9,6
20 o più volte	43,6	8,3	32,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 200 Distribuzione percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di oppiacei nell'anno

	Utilizzatori di oppiacei nell'anno
Utilizzo esclusivo	10,2
Un'altra sostanza	30,3
2 o più sostanze	59,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 201 Percentuale dell'utilizzo di altre sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di oppiacei nell'anno, per tipologia di sostanza

	Utilizzatori di oppiacei nell'anno
Cannabis	75,3
Cocaina	55,3
Stimolanti	54,3
Allucinogeni	38,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 202 Distribuzione percentuale dell'età di primo uso di oppiacei tra gli utilizzatori nella vita

	Utilizzatori nella vita
13 anni o meno	34,4
14 anni	17,2
15 anni	9,9
16 anni	17,2
17 anni o più	21,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 203 Distribuzione percentuale della possibilità di procurarsi eroina ed altri oppiacei, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Impossibile	56,8	58,4	57,6
Difficile	11,5	11,4	11,4
Facile	3,6	2,6	3,1
Non so	28,1	27,6	27,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 204 Percentuale degli studenti che conoscono posti dove poter trovare facilmente oppiacei, tra gli utilizzatori nell'anno

	Utilizzatori nell'anno
Conoscere posti dove poter trovare facilmente oppiacei	64,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 205 Percentuale dei luoghi in cui gli studenti che hanno utilizzato oppiacei nell'anno ritengono di poterseli procurare

	Utilizzatori nell'anno
A casa di uno spacciatore	57,8
A casa di un amico	43,0
Fuori per strada, in un parco, in spiaggia, o luoghi all'aperto	35,8
A casa propria	31,8
Manifestazioni pubbliche (rave party, concerti o altro)	28,1
Via Internet	25,2
A scuola	23,7
In discoteca o al bar	17,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 206 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare eroina, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Rischio elevato	66,7	69,5	67,9
Rischio moderato	8,0	9,8	9,0
Rischio minimo	1,9	2,6	2,2
Nessun rischio	1,7	0,8	1,3
Non so	21,7	17,3	19,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 207 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al provare eroina tra chi non l'ha utilizzata nell'anno e chi l'ha utilizzata nell'anno

	Non utilizzatori nell'anno	Utilizzatori nell'anno
Rischio elevato	68,1	29,0
Rischio moderato	9,0	8,7
Rischio minimo	2,1	14,6
Nessun rischio	1,2	24,0
Non so	19,6	23,7

ESPAD®Italia 2021

Il poliuso tra gli studenti consumatori di sostanze stupefacenti

Tabella 208 Percentuale del numero di sostanze psicoattive illegali utilizzate fra gli utilizzatori di almeno una sostanza psicoattiva illegale* nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1 sostanza	89,1	92,3	90,3
2 sostanze	7,7	3,9	6,1
3 o più sostanze	3,3	3,8	3,6

**Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, e stimolanti.*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 209 Percentuale della tipologia di sostanza psicoattiva illegale utilizzata fra gli utilizzatori di 1, 2 o almeno 3 sostanze psicoattive illegali* nell'anno, per genere

	1 sostanza	2 sostanze	3 o più sostanze
Cannabis	98,5	91,0	93,8
Cocaina	0,8	64,6	87,1
Allucinogeni	0,4	20,4	67,5
Stimolanti	0,8	15,4	77,4
Allucinogeni	0,3	14,9	51,2

** tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, e stimolanti.*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 210 Percentuale del numero di sostanze psicoattive illegali utilizzate fra gli utilizzatori di almeno una sostanza psicoattiva illegale* nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
1 sostanza	85,7	86,3	85,7
2 sostanze	8,4	9,7	9,2
3 o più sostanze	5,9	4,0	5,1

** Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 211 Percentuale della tipologia di sostanza psicoattiva illegale utilizzata fra gli utilizzatori di 1, 2 o almeno 3 sostanze psicoattive illegali* nell'anno, per genere

	1 sostanza	2 sostanze	3 o più sostanze
Cannabis	79,2	94,8	89,2
Tranquillanti	19,4	60,6	72,4
Cocaina	0,5	21,6	77,1
Inalanti e Popper	3,5	17,0	47,3
Allucinogeni	0,2	7,3	47,7
Anabolizzanti	3,0	7,2	19,2
Oppiacei	0,2	7,2	32,4
Stimolanti	0,5	6,3	51,8

**tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 212 Percentuale del numero di studenti "polisperimentatori"** e "policonsumatori"*** di sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di almeno una sostanza psicoattiva illegale* nell'anno

	Totale
Polisperimentatori** (due o più sostanze illegali)	35,7
Policonsumatori*** (due o più sostanze di cui almeno una consumata in modo frequente)	64,3

**Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti*

***Almeno due sostanze tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti di cui nessuna in modo frequente (20 o più volte al mese la cannabis e/o 10 o più volte al mese le altre)*

****Almeno due sostanze tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti di cui almeno una in modo frequente (20 o più volte al mese la cannabis e/o 10 o più volte al mese le altre)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 213 Percentuale della tipologia di sostanza psicoattiva illegale utilizzata dai "polisperimentatori"** e "policonsumatori"*** di sostanze psicoattive illegali tra gli utilizzatori di almeno una sostanza psicoattiva illegale* nell'anno

	Polisperimentatori**	Poliutilizzatori***
Cannabis	93,7	92,3
Tranquillanti	68,1	63,2
Cocaina	29,6	48,3
Inalanti e popper	18,6	36,1
Allucinogeni	9,4	28,7
Stimolanti	12,8	28,6
Oppiacei	7,8	20,5
Anabolizzanti	13,7	10,1

**Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti*

***Almeno due sostanze tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti di cui nessuna in modo frequente (20 o più volte al mese la cannabis e/o 10 o più volte al mese le altre)*

****Almeno due sostanze tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti di cui almeno una in modo frequente (20 o più volte al mese la cannabis e/o 10 o più volte al mese le altre)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 214 Percentuale della messa in atto di comportamenti a rischio da parte dei "polisperimentatori"* e dai "policonsumatori"**

	Polisperimentatori**	Poliutilizzatori***
Avere un profilo "a rischio" di consumo di cannabis secondo il test di screening CAST[+]	12,8	52,2
Bere alcolici tutti i giorni o quasi	10,9	22,3
Aver praticato *binge drinking* nell'ultimo mese	66,9	75,2
Essersi ubriacato nell'ultimo mese	34,0	41,0
Aver fumato almeno 1 sigaretta al giorno nell'ultimo anno	55,4	65,8
Avere un profilo "a rischio" di giocatore d'azzardo secondo il test di screening Sogs-Ra[++]	15,7	10,5
Avere un profilo "problematico" di giocatore d'azzardo secondo il test di screening Sogs-Ra[++]	23,2	28,3
Aver danneggiato beni pubblici/privati di proposito	11,8	24,8
Aver rubato qualcosa del valore di 10 euro o più	27,0	30,8
Aver avuto problemi con le Forze dell'Ordine/segnalazioni al Prefetto	28,2	39,5
Fare seriamente male a qualcuno, tanto da dover ricorrere ad un dottore	16,3	18,4
Filmare con il proprio cellulare una scena di violenza	5,1	12,7
Spendere solitamente più di 45 euro la settimana senza il controllo dei genitori	15,6	25,8
Aver avuto rapporti sessuali non protetti	45,4	57,2
Aver avuto gravi problemi con gli amici	61,3	63,8
Aver avuto problemi con gli insegnanti	58,3	66,7
Aver saltato almeno 3 giorni di scuola senza motivo	28,1	37,1
Aver fatto incidenti alla guida di un veicolo	13,2	25,9
Essersi messo alla guida dopo aver assunto sostanze psicoattive	16,4	33,3
Essere saliti su un mezzo guidato da chi aveva assunto sostanze psicoattive	28,9	51,0
Aver scommesso denaro in giochi d'azzardo dopo aver assunto sostanze psicoattive	16,9	22,3
Aver danneggiato beni pubblici/privati dopo aver assunto sostanze psicoattive	19,7	34,0

**Almeno due sostanze tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti di cui nessuna in modo frequente (20 o più volte al mese la cannabis e/o 10 o più volte al mese le altre)*

***Almeno due sostanze tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti di cui almeno una in modo frequente (20 o più volte al mese la cannabis e/o 10 o più volte al mese le altre)*

[+]*Cannabis Abuse Screening Test – CAST (Legleye et al., 2011; Bastiani et al., 2013)*

[++]*South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents - SOGS - RA (Langhinrichsen-Rohling et al., 2004; Colasante et al., 2014)*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 215 Percentuale delle caratteristiche e dei comportamenti protettivi tra i "polisperimentatori"* e i "policonsumatori"**

	Polisperimentatori**	Poliutilizzatori***
Fare attività sportive o andare in palestra 1 o più volte alla settimana	63,2	56,0
Praticare hobby (suonare uno strumento, cantare, disegnare) 1 o più volte alla settimana	43,5	41,5
Leggere libri per piacere (al di fuori di quelli scolastici)	25,2	24,8
Avere un rendimento scolastico medio-alto	89,3	84,5
Essere soddisfatti del rapporto con i fratelli/le sorelle	58,4	53,6
Sentirsi affettivamente sostenuti dai genitori	53,7	47,3
Avere genitori che sanno con chi/dove si trascorrono le uscite serali	61,3	56,0
Avere genitori che fissano regole di comportamento dentro/fuori casa	47,0	32,7
Avere una condizione economica familiare medio-alta	89,6	80,3
Essere soddisfatti della condizione economica familiare	55,5	54,6

**Almeno due sostanze tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti di cui nessuna in modo frequente (20 o più volte al mese la cannabis e/o 10 o più volte al mese le altre)*

***Almeno due sostanze tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti di cui almeno una in modo frequente (20 o più volte al mese la cannabis e/o 10 o più volte al mese le altre)*

ESPAD®Italia 2021

Dipendenze comportamentali e comportamenti a rischio

Gioco d'azzardo

Tabella 216 Prevalenze del gioco d'azzardo nella vita e nell'anno, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno
Totale	Maschi	55,7	48,2
	Femmine	44,3	35,8
	Totale	50,1	42,0
15 anni	Maschi	44,7	38,4
	Femmine	40,9	33,9
	Totale	42,8	36,1
16 anni	Maschi	50,6	43,0
	Femmine	42,3	34,4
	Totale	46,5	38,8
17 anni	Maschi	54,4	47,2
	Femmine	46,8	38,2
	Totale	50,6	42,7
18 anni	Maschi	58,9	50,9
	Femmine	44,9	34,5
	Totale	51,9	42,7
19 anni	Maschi	68,9	60,3
	Femmine	46,9	37,7
	Totale	58,3	49,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 217 Trend di prevalenza del gioco d'azzardo nella vita e nell'anno, anni dal 2008 al 2021

	Nella vita	Nell'anno
2008	-	40,3
2009	51,6	47,1
2010	51,6	47,1
2011	51,7	46,8
2012	51,8	45,3
2013	51,1	44,0
2014	47,6	40,5
2015	48,5	41,7
2016	47,4	40,1
2017	44,2	36,9
2018	43,2	40,0
2019	47,7	45,2
2020*	47,2	43,7
2021	50,1	42,0

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2008-2021

Tabella 218 Trend di prevalenza del gioco d'azzardo nell'anno, per genere, anni dal 2008 al 2021

	Gioco d'azzardo nell'anno	
	Maschi	Femmine
2008	52,6	28,8
2009	58,1	36,8
2010	57,9	37,3
2011	57,4	35,7
2012	55,1	35,8
2013	54,5	33,1
2014	50,3	30,5
2015	51,5	32,0
2016	50,3	29,8
2017	47,3	26,3
2018	49,8	29,8
2019	54,3	35,9
2020*	49,7	37,3
2021	48,2	35,8

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2008-2021

Tabella 219 Percentuale degli studenti che affermano che, da minorenni, gli sia stato impedito di giocare d'azzardo perché vietato, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Studenti a cui, da minorenni, è stato impedito di giocare d'azzardo perché vietato	34,7	28,5	31,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 220 Percentuale della tipologia di giochi giocati tra i giocatori d'azzardo nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Gratta&Vinci	65,0	80,9	71,9
Scommesse calcistiche	56,4	8,7	34,8
Altri giochi (burraco, *roulett*e, dadi, …)	28,7	24,0	26,7
Superenalotto	16,7	16,7	16,8
Scommesse virtuali	26,8	3,6	16,2
Poker Texano	20,2	4,9	13,3
Lotto	16,0	15,6	15,9
Bingo	13,6	14,6	14,3
Slot machines, videolottery	18,1	7,6	13,4
Scommesse su altri eventi	14,3	6,4	10,8
Scommesse su altri sport	16,2	3,9	10,6
10 e lotto / *Win for Life / Eurojackpot*	10,4	6,5	8,8
Altri giochi a distanza (*Betting exchange, Playsix, ...)*	6,5	2,5	4,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 221 Percentuale del luogo in cui i giocatori d'azzardo nell'anno hanno giocato, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
A casa propria o di amici	53,0	52,4	52,7
Bar/tabacchi/pub	29,6	34,3	31,2
Sale scommessa	28,4	4,8	20,7
Sale giochi	9,1	4,1	7,4
Sale bingo	4,1	4,4	4,2
Casinò	2,7	1,5	2,4
Circoli ricreativi	2,5	1,2	2,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 222 Prevalenze del gioco d'azzardo *online* nell'anno, per genere ed età

		Nell'anno
Totale	Maschi	15,5
	Femmine	3,3
	Totale	9,5
15 anni	Maschi	7,7
	Femmine	1,6
	Totale	4,6
16 anni	Maschi	14,3
	Femmine	2,8
	Totale	8,6
17 anni	Maschi	13,4
	Femmine	4,5
	Totale	9,0
18 anni	Maschi	17,4
	Femmine	3,6
	Totale	10,5
19 anni	Maschi	24,2
	Femmine	4,2
	Totale	14,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 223 Trend di prevalenza del gioco d'azzardo *online* nell'anno, anni dal 2013 al 2021

	Nell'anno
2013	8,9
2014	7,9
2015	8,5
2016	8,3
2017	6,6
2018	9,1
2019	10,4
2020*	8,2
2021	9,5

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2013-2021

Tabella 224 Trend di prevalenza del gioco d'azzardo *online* nell'anno, per genere, anni dal 2013 al 2021

	Gioco d'azzardo *online* nell'anno	
	Maschi	Femmine
2013	14,2	3,2
2014	12,8	2,9
2015	14,1	3,0
2016	14,5	2,6
2017	11,1	2,0
2018	14,6	3,3
2019	16,3	4,3
2020*	12,9	3,2
2021	15,5	3,3

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2013-2021

Tabella 225 Percentuale della tipologia di giochi giocati tra i giocatori d'azzardo *online* nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Totocalcio, scommesse sportive *online*	58,8	19,3	51,9
Scommesse virtuali *online*	34,1	6,8	29,1
Poker texano, altri giochi con le carte *online*	24,4	18,2	23,4
Gratta&Vinci/10 e lotto/W*in for life online*	18,4	44,4	22,7
Altri giochi di casinò online (Roulette, dadi,…)	18,7	19,2	19,0
Scommesse su altri eventi *online*	17,0	1,3	14,3
Slot machines, videolottery online	14,3	7,2	12,9
Lotto/Super enalotto *online*	7,7	21,4	10,0
Bingo *online*	5,2	10,9	6,3
Altri giochi a distanza online (*Bettling exchange, Playsix,* ...)	5,0	2,7	4,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 226 Percentuale del *device* utilizzato per giocare d'azzardo *online* dai giocatori nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Smartphone	77,0	66,4	75,6
Computer	41,4	32,4	39,9
Tablet	7,6	17,5	9,1
Console per giochi elettronici	6,7	1,2	5,7
TV	2,6	2,4	2,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 227 Percentuale dell'*account* utilizzato per giocare d'azzardo *online* dai giocatori nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Account personale	67,6	58,3	65,7
Account di un maggiorenne	21,1	23,0	21,5
Account genitori	15,6	16,3	15,9
Account fratelli maggiorenni	5,6	2,3	5,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 228 Percentuale del luogo in cui i giocatori d'azzardo *online* nell'anno hanno giocato, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
A casa propria	78,3	82,8	79,0
A casa di amici	34,8	25,0	32,7
Luoghi pubblici chiusi	24,6	20,5	23,7
Luoghi pubblici aperti	19,0	9,2	17,4
A scuola	10,8	1,7	9,2
Mezzi di trasporto	8,8	6,5	8,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 229 Percentuale degli studenti che hanno speso per giocare d'azzardo *online* e presso luoghi fisici, tra i giocatori nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Aver speso soldi presso luoghi fisici	22,9	9,8	17,2
Aver speso soldi *online*	18,0	3,8	12,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 230 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per giocare d'azzardo presso luoghi fisici tra coloro che hanno speso, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 10 €	64,0	84,0	68,8
11-30 €	17,4	10,5	15,6
31-50 €	9,3	3,4	7,9
Oltre 50 €	9,3	2,1	7,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 231 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per giocare d'azzardo *online* tra coloro che hanno speso, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 10 €	53,9	74,4	56,4
11-30 €	19,9	14,5	19,1
31-50 €	14,0	4,5	12,9
Oltre 50 €	12,2	6,6	11,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 232 Percentuale dei giocatori d'azzardo nell'anno con profilo di gioco a rischio o problematico*, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Profilo a rischio	13,6	7,3	10,8
Profilo problematico	9,2	3,0	6,6

* *South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents - SOGS - RA* (Langhinrichsen-Rohling et al., 2004; Colasante et al., 2014)

ESPAD®Italia 2021

Tabella 233 Trend percentuale dei profili di gioco d'azzardo a rischio e problematico** tra i giocatori nell'anno, anni dal 2008 al 2021

	Profilo a rischio	Profilo problematico
2008	16,5	10,0
2009	15,0	8,7
2010	13,7	8,5
2011	14,7	7,9
2012	11,8	7,0
2013	11,6	7,5
2014	11,3	7,8
2015	11,1	7,9
2016	11,3	8,3
2017	13,5	7,1
2018	12,5	6,6
2019	12,6	6,6
2020*	9,3	3,9
2021	10,8	6,6

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

***South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents - SOGS - RA* (Langhinrichsen-Rohling et al., 2004; Colasante et al., 2014)

ESPAD®Italia 2008-2021

Tabella 234 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al giocare d'azzardo meno di una volta settimana, tra i non giocatori nell'anno, i giocatori nell'anno e i giocatori con profilo di gioco a rischio o problematico*

	Non giocatori nell'anno	Giocatori nell'anno	Profilo a rischio/problematico*
Rischio elevato	33,2	24,0	20,0
Rischio moderato	25,5	23,8	19,4
Rischio minimo	17,5	27,1	31,6
Nessun rischio	2,7	5,7	10,0
Non so	21,2	19,4	18,9

* *South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents - SOGS - RA* (Langhinrichsen-Rohling et al., 2004; Colasante et al., 2014)

ESPAD®Italia 2021

Tabella 235 Distribuzione percentuale del rischio attribuito al giocare d'azzardo più di una volta a settimana, tra i non giocatori nell'anno, i giocatori nell'anno e i giocatori con profilo di gioco a rischio o problematico*

	Non giocatori nell'anno	Giocatori nell'anno	Profilo a rischio/problematico*
Rischio elevato	54,8	43,7	31,8
Rischio moderato	19,6	27,4	31,8
Rischio minimo	3,9	7,4	11,1
Nessun rischio	1,2	2,2	5,9
Non so	20,5	19,3	19,4

* *South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents - SOGS - RA* (Langhinrichsen-Rohling et al., 2004; Colasante et al., 2014)

ESPAD®Italia 2021

Tabella 236 Percentuale della tipologia di giochi per cui gli studenti ritengono sia importante l'abilità del giocatore per vincere, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Poker texano, altri giochi con le carte	74,2	73,9	74,0
Totocalcio, scommesse sportive	47,6	34,2	40,9
Altri giochi (*Roulette*, dadi, *Betting exchange, Playsix, ...)*	32,4	47,7	40,1
Scommesse virtuali e/o su altri eventi	31,8	31,9	31,7
Bingo	13,6	26,1	19,7
Slot machines, Videolottery	9,7	20,8	15,3
Gratta&Vinci/10 e lotto/*Win for life*	8,3	8,6	8,5
Lotto/Superenalotto	6,7	8,0	7,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 237 Percentuale della tipologia di giochi per cui gli studenti ritengono sia importante l'abilità del giocatore per vincere, tra i giocatori con profilo di gioco a rischio o problematico*

	Profilo a rischio/problematico*
Poker texano, altri giochi con le carte	71,0
Totocalcio, scommesse sportive	58,4
Scommesse virtuali e/o su altri eventi	39,9
Altri giochi (*Roulette*, dadi, *Betting exchange, Playsix, ...)*	33,4
Bingo	16,4
Slot machines, Videolottery	9,6
Gratta&Vinci/10 e lotto/*Win for life*	8,8
Lotto/Superenalotto	6,9

* *South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents - SOGS - RA* (Langhinrichsen-Rohling et al., 2004; Colasante et al., 2014)

ESPAD®Italia 2021

Tabella 238 Distribuzione percentuale delle opinioni riguardo alla possibilità di diventare ricchi giocando d'azzardo, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Impossibile	12,0	11,3	11,7
Raro, ma è possibile che qualcuno molto bravo ci riesca	36,9	44,6	40,7
Raro, ma è possibile che qualcuno molto fortunato ci riesca	36,7	31,0	33,7
Entrambe le precedenti	14,5	13,1	13,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 239 Distribuzione percentuale delle opinioni riguardo alla possibilità di diventare ricchi giocando d'azzardo, tra i non giocatori nell'anno, i giocatori nell'anno e i giocatori con profilo di gioco a rischio o problematico*

	Non giocatori nell'anno	Giocatori nell'anno	Profilo a rischio/problematico*
Impossibile	12,9	10,0	6,5
Raro, ma è possibile che qualcuno molto bravo ci riesca	38,3	44,2	45,1
Raro, ma è possibile che qualcuno molto fortunato ci riesca	35,8	30,7	32,5
Entrambe le precedenti	13,0	15,1	16,0

* *South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents - SOGS - RA* (Langhinrichsen-Rohling et al., 2004; Colasante et al., 2014)

ESPAD®Italia 2021

Tabella 240 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per giocare d'azzardo presso luoghi fisici tra coloro che hanno speso e tra i giocatori con profilo di gioco non a rischio e con profilo di gioco a rischio o problematico*

	Profilo non a rischio*	Profilo a rischio/problematico*
Fino a 10 €	81,0	51,8
11-30 €	10,8	22,3
31-50 €	4,1	14,1
Oltre 50 €	4,1	11,8

* *South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents - SOGS - RA* (Langhinrichsen-Rohling et al., 2004; Colasante et al., 2014)

ESPAD®Italia 2021

Tabella 241 Distribuzione percentuale della spesa effettuata nel mese per giocare d'azzardo *online* tra coloro che hanno speso e tra giocatori con profilo di gioco non a rischio e con profilo di gioco a rischio o problematico*

	Profilo non a rischio*	Profilo a rischio/problematico*
Fino a 10 €	72,5	41,9
11-30 €	16,0	20,4
31-50 €	8,9	18,2
Oltre 50 €	2,5	19,4

* *South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents - SOGS - RA* (Langhinrichsen-Rohling et al., 2004; Colasante et al., 2014)

ESPAD®Italia 2021

Tabella 242 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra i giocatori d'azzardo presso luoghi fisici, *online* e tra tutti gli studenti

	Giocatori d'azzardo nell'anno	Giocatori d'azzardo *online* nell'anno	Tutti gli studenti
Fumare almeno una sigaretta al giorno	28,5	39,0	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	28,5	40,7	21,3
Aver fatto *binge drinking** nell'ultimo mese	38,7	52,6	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali** nell'ultimo anno	27,9	39,3	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	23,0	35,2	17,7

**Bere 5 o più bevande alcoliche di fila*

***Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 243 Percentuale della tipologia di giochi giocati dai giocatori d'azzardo nell'anno, tra i non utilizzatori di sostanze psicoattive illegali nell'anno e tra gli utilizzatori*

	Non utilizzatori di sostanze psicoattive illegali nell'anno	Utilizzatori di sostanze psicoattive illegali nell'anno*
Gratta&Vinci	71,6	72,7
Scommesse calcistiche	33,1	39,3
Altri giochi (burraco, roulette, dadi)	23,3	36,0
Slot machines, videolottery	9,9	23,0
Poker texano	10,0	22,5
Scomesse virtuali	14,2	21,6
Bingo	12,9	18,0
Superenalotto	16,6	17,3
Lotto	15,6	16,9
Scommesse su altri eventi	9,2	15,0
Scommesse su altri sport	9,6	13,4
10 e Lotto/Win for Life	7,9	11,1

**Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti*

ESPAD®Italia 2021

Tabella 244 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra i giocatori d'azzardo con profilo non a rischio*, a rischio o problematico* e tra i giocatori nell'anno

	Profilo non a rischio*	Profilo a rischio/problematico*	Giocatori nell'anno
Fumare almeno una sigaretta al giorno	41,6	48,7	28,5
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	36,3	41,0	28,5
Aver fatto *binge drinking*** nell'ultimo mese	52,0	58,5	38,7
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali*** nell'ultimo anno	33,9	49,5	23,0
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	28,9	43,0	23,0

* *South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents - SOGS - RA* (Langhinrichsen-Rohling et al., 2004; Colasante et al., 2014)

***Bere 5 o più bevande alcoliche di fila*

****Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti*

ESPAD®Italia 2021

Gaming

Tabella 245 Prevalenze del gioco ai videogiochi nella vita e nell'anno, per genere ed età

		Nella vita	Nell'anno
Totale	Maschi	96,5	88,7
	Femmine	83,9	46,9
	Totale	90,4	68,0
15 anni	Maschi	96,6	90,3
	Femmine	83,7	56,5
	Totale	90,1	73,1
16 anni	Maschi	97,4	92,0
	Femmine	86,8	50,5
	Totale	92,3	71,7
17 anni	Maschi	96,8	89,4
	Femmine	83,9	46,3
	Totale	90,5	68,0
18 anni	Maschi	95,7	87,5
	Femmine	85,5	43,8
	Totale	90,7	65,7
19 anni	Maschi	96,1	84,7
	Femmine	80,0	37,3
	Totale	88,5	61,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 246 Trend di prevalenza del gioco ai videogiochi nella vita e nell'anno, anni dal 2018 al 2021

	Nella vita	Nell'anno
2018	91,9	62,6
2019	92,2	64,5
2020*	88,6	59,8
2021	90,4	68,0

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2018-2021

Tabella 247 Percentuale di studenti che hanno giocato *offline* e *online* tra gli studenti che hanno giocato nell'anno ai videogiochi, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Aver giocato *offline*	91,7	84,2	89,2
Aver giocato *online*	94,4	75,8	87,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 248 Percentuale della tipologia di giochi giocati *offline* dai giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Giochi d'azione	58,1	42,5	52,9
Giochi d'avventura	48,7	54,0	50,6
Giochi *multiplayer/Role playing game*	50,7	33,5	45,3
Giochi sportivi	54,5	26,8	45,2
Giochi di strategia	44,1	32,0	40,4
Giochi di simulazione	34,6	31,6	33,9
Giochi di ruolo	29,6	23,2	27,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 249 Percentuale della tipologia di giochi giocati *online* dai giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Giochi d'azione	65,4	43,8	59,2
Giochi *multiplayer/Role playing game*	62,9	42,2	57,1
Giochi d'avventura	45,5	48,3	46,5
Giochi di strategia	47,4	34,0	43,7
Giochi sportivi	50,1	16,1	40,1
Giochi di simulazione	36,0	34,0	35,7
Giochi di ruolo	33,3	22,3	30,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 250 Distribuzione percentuale del tempo medio di gioco nei giorni di scuola nell'ultimo mese tra i giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Non ho giocato	16,5	42,0	25,2
Meno di 30 minuti	14,5	27,8	19,0
Fra 30 minuti e 1 ora	19,3	13,3	17,1
Fra 1 e 2 ore	23,7	9,0	18,6
Fra 2 e 4 ore	15,3	4,3	11,5
Fra 4 e 6 ore	5,8	2,0	4,5
Più di 6 ore	4,9	1,6	4,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 251 Distribuzione percentuale del tempo medio di gioco nei giorni NON di scuola nell'ultimo mese tra i giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Non ho giocato	10,9	31,8	18,1
Meno di 30 minuti	10,2	24,0	14,9
Fra 30 minuti e 1 ora	13,2	16,5	14,2
Fra 1 e 2 ore	23,8	13,3	20,2
Fra 2 e 4 ore	22,3	7,0	16,9
Fra 4 e 6 ore	10,4	3,8	8,2
Più di 6 ore	9,2	3,7	7,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 252 Distribuzione percentuale del tempo medio dedicato a ogni sessione di gioco nei giorni di scuola tra i giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Non ho giocato	11,7	30,0	17,9
Meno di 30 minuti	13,6	33,1	20,1
Fra 30 minuti e 1 ora	22,0	18,6	20,8
Fra 1 e 2 ore	28,7	11,7	22,9
Fra 2 e 4 ore	15,1	4,4	11,5
Fra 4 e 6 ore	5,1	1,3	3,8
Più di 6 ore	3,9	1,0	3,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 253 Distribuzione percentuale del tempo medio dedicato a ogni sessione di gioco nei giorni NON di scuola tra i giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Non ho giocato	6,5	17,1	10,2
Meno di 30 min.	8,6	27,6	15,0
Fra 30 minuti e 1 ora	13,9	22,5	16,8
Fra 1 e 2 ore	27,5	16,4	23,7
Fra 2 e 4 ore	24,6	9,0	19,1
Fra 4 e 6 ore	10,6	4,2	8,4
Più di 6 ore	8,3	3,2	6,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 254 Percentuale dei luoghi di gioco indicati dagli studenti giocatori ai videogiochi nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
A casa propria	85,7	41,7	63,0
A casa di amici	29,1	15,0	21,9
Sui mezzi di trasporto (tram, autobus, treno, auto...)	8,2	4,1	6,2
A scuola	7,5	2,2	4,9
In luoghi pubblici aperti (piazza, parco...)	4,5	1,5	3,0
In luoghi pubblici chiusi (sale giochi, *Internet* point, bar...)	3,4	1,1	2,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 255 Distribuzione percentuale della spesa media mensile per giocare ai videogiochi tra i giocatori nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
0 euro	54,8	84,1	64,1
Meno di 5 euro	7,4	4,3	6,4
Tra i 6-10 euro	8,6	2,7	6,8
Tra gli 11-20 euro	8,9	2,6	6,9
Tra i 21-50 euro	7,6	3,5	6,3
Più di 50 euro	12,6	2,7	9,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 256 Percentuale dei giocatori ai videogiochi nell'anno con profilo di gioco a rischio*, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Profilo "a rischio"	25,2	13,0	21,3

*Holstein et al., 2014

ESPAD®Italia 2021

Tabella 257 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra i giocatori ai videogame che giocano per più di 4 ore nei giorni di scuola, nei giorni NON di scuola e tra tutti gli studenti

	Giocare più di 4 ore nei giorni di scuola	Giocare più di 4 ore nei giorni NON di scuola	Tutti gli studenti
Fumare almeno una sigaretta al giorno	22,4	17,3	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	16,8	16,9	21,3
Aver fatto *binge drinking** nell'ultimo mese	35,9	29,9	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali** nell'ultimo anno	24,8	21,0	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	18,7	15,6	17,7

*Bere 5 o più bevande alcoliche di fila

**Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti

ESPAD®Italia 2021

Tabella 258 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra i giocatori ai videogame che giocano per più di 2 ore consecutive nei giorni di scuola, nei giorni NON di scuola e tra tutti gli studenti

	Giocare più di 2 ore consecutive nei giorni di scuola	Giocare più di 2 ore consecutive nei giorni NON di scuola	Tutti gli studenti
Fumare almeno una sigaretta al giorno	19,9	16,2	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	19,0	17,2	21,3
Aver fatto *binge drinking** nell'ultimo mese	33,4	30,7	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali** nell'ultimo anno	22,2	20,9	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	18,1	16,7	17,7

*Bere 5 o più bevande alcoliche di fila

**Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti

ESPAD®Italia 2021

Tabella 259 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra i giocatori ai videogame che spendono mensilmente più di 20 euro per giocare tra tutti gli studenti

	Spendere oltre 20€ per giocare	Tutti gli studenti
Fumare almeno una sigaretta al giorno	23,0	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	21,2	21,3
Aver fatto *binge drinking** nell'ultimo mese	33,4	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali** nell'ultimo anno	25,2	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	21,3	17,7

*Bere 5 o più bevande alcoliche di fila

**Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti

ESPAD®Italia 2021

Tabella 260 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra i giocatori ai videogame con profilo di gioco "a rischio"* e tra tutti i giocatori

	Profilo "a rischio"*	Tutti gli studenti
Fumare almeno una sigaretta al giorno	23,0	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	21,2	21,3
Aver fatto *binge drinking*** nell'ultimo mese	33,4	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali*** nell'ultimo anno	25,2	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	21,3	17,7

*Holstein et al., 2014

**Bere 5 o più bevande alcoliche di fila

***Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti

ESPAD®Italia 2021

Utilizzo di *Internet*

Tabella 261 Distribuzione percentuale del tempo in cui gli studenti stanno connessi, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Non ho lo strumento o non lo uso per connettermi	4,1	1,7	3,0
Meno di 1 ora al giorno	7,7	3,6	5,6
1-5 ore al giorno	41,9	31,0	36,4
Più di 5 ore al giorno	31,2	35,3	33,2
Sto collegato tutto il giorno	15,1	28,4	21,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 262 Percentuale dei *device* posseduti e utilizzati per connettersi dagli studenti, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Smartphone	95,6	98,2	96,9
Computer (portatile o fisso)	74,4	77,2	75,7
Tablet	25,3	33,9	29,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 263 Percentuale degli studenti che possiedono tutti e tre i *device* utilizzabili per connettersi, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Tutti e 3 i *device*	44,4	54,8	49,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 264 Distribuzione percentuale del tempo trascorso svolgendo attività *online* in un qualsiasi giorno di scuola, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Nessuna	5,3	2,0	3,7
Meno di 1 ora	9,9	5,5	7,7
Fra 1 e 2 ore	24,0	17,0	20,5
Fra 2 e 4 ore	25,2	24,8	24,9
Fra 4 e 6 ore	16,6	24,2	20,4
Più di 6 ore	18,9	26,6	22,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 265 Distribuzione percentuale del tempo trascorso collegati ad *Internet* in *chat* o *social-network* in un qualsiasi giorno di scuola, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Nessuna	10,0	3,9	7,1
Meno di 1 ora	17,0	9,4	13,2
Fra 1 e 2 ore	23,9	18,3	21,0
Fra 2 e 4 ore	21,7	23,0	22,3
Fra 4 e 6 ore	13,7	21,9	17,8
Più di 6 ore	13,6	23,3	18,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 266 Distribuzione percentuale del tempo trascorso collegati ad *Internet* per fare ricerche o leggere quotidiani in un qualsiasi giorno di scuola, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Nessuna	17,9	9,7	13,9
Meno di 1 ora	44,4	39,0	41,6
Fra 1 e 2 ore	23,6	27,9	25,8
Fra 2 e 4 ore	7,5	14,7	11,1
Fra 4 e 6 ore	3,4	5,1	4,3
Più di 6 ore	3,2	3,6	3,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 267 Distribuzione percentuale del tempo trascorso collegati ad *Internet* per scaricare *film* o musica in un qualsiasi giorno di scuola, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Nessuna	24,2	14,2	19,2
Meno di 1 ora	31,4	23,6	27,4
Fra 1 e 2 ore	22,5	25,1	23,7
Fra 2 e 4 ore	11,3	19,0	15,2
Fra 4 e 6 ore	5,0	10,4	7,7
Più di 6 ore	5,5	7,7	6,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 268 Distribuzione percentuale del tempo trascorso collegati ad *Internet* su siti per adulti in un qualsiasi giorno di scuola, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Nessuna	45,9	79,6	62,8
Meno di 1 ora	40,0	14,2	26,9
Fra 1 e 2 ore	8,6	3,6	6,1
Fra 2 e 4 ore	2,0	1,5	1,8
Fra 4 e 6 ore	1,0	0,6	0,8
Più di 6 ore	2,6	0,6	1,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 269 Distribuzione percentuale del tempo trascorso collegati ad *Internet* per giocare a giochi di abilità*, sudoku*, biliardo, solitario, in un qualsiasi giorno di scuola, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Nessuna	80,0	86,3	83,1
Meno di 1 ora	11,6	9,3	10,5
Fra 1 e 2 ore	4,3	2,6	3,5
Fra 2 e 4 ore	1,9	0,8	1,3
Fra 4 e 6 ore	0,8	0,5	0,7
Più di 6 ore	1,5	0,5	1,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 270 Distribuzione percentuale del tempo trascorso collegati ad *Internet* per giocare a giochi di ruolo, di avventura o ambientati in mondi virtuali, in un qualsiasi giorno di scuola, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Nessuna	40,1	76,1	58,2
Meno di 1 ora	19,3	13,0	16,1
Fra 1 e 2 ore	17,9	5,7	11,7
Fra 2 e 4 ore	11,6	2,3	7,0
Fra 4 e 6 ore	5,1	1,5	3,3
Più di 6 ore	5,9	1,5	3,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 271 Percentuale del profilo di utilizzo di *Internet* a rischio, per genere ed età

		Nell'anno
Totale	Maschi	10,5
	Femmine	16,8
	Totale	13,9
15 anni	Maschi	9,9
	Femmine	22,3
	Totale	16,4
16 anni	Maschi	11,9
	Femmine	16,7
	Totale	14,3
17 anni	Maschi	11,7
	Femmine	17,7
	Totale	14,7
18 anni	Maschi	10,4
	Femmine	15,8
	Totale	13,1
19 anni	Maschi	8,7
	Femmine	11,1
	Totale	9,9

* *Short Problematic Internet Use Test - SPIUT* (Siciliano et al., 2015)

ESPAD®Italia 2021

Tabella 272 Trend percentuale dell'utilizzo di *Internet* a rischio** del gioco ai videogiochi nella vita e nell'anno, per genere, anni dal 2011 al 2021

	Maschi	Femmine	Totale
2011	8,3	9,3	8,8
2012	9,6	9,9	9,8
2013	9,6	9,6	9,6
2014	8,0	10,6	9,3
2015	10,2	11,8	11,0
2016	11,0	11,7	11,4
2017	8,5	10,8	9,6
2018	8,8	12,7	10,8
2019	9,1	13,7	11,4
2020*	7,4	11,7	9,5
2021	10,5	16,8	13,9

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

***Short Problematic Internet Use Test - SPIUT* (Siciliano et al., 2015)

ESPAD®Italia 2018-2021

Tabella 273 Percentuale delle caratteristiche e dei comportamenti potenzialmente protettivi per l'uso problematico di *Internet tra* gli utilizzatori a non a rischio e a rischio*

	Profilo di utilizzo non a rischio*	Profilo di utilizzo a rischio*
Avere un rendimento scolastico medio-alto	96,0	90,9
Avere genitori che fissano regole di comportamento dentro/fuori casa	43,8	47,1
Sentirsi affettivamente sostenuti dai genitori	79,3	63,4
Essere soddisfatti del rapporto con gli amici	84,6	74,8
Essere soddisfatti di se stessi	60,0	38,1
Essere soddisfatti del proprio stato di salute	83,6	67,9
Essere soddisfatti della condizione economica familiare	67,6	55,7

**Short Problematic Internet Use Test - SPIUT* (Siciliano et al., 2015)

ESPAD®Italia 2021

Tabella 274 Percentuale degli studenti che rimangono collegati ad *Internet* per più di 4 ore al giorno, tra i non utilizzatori di almeno una sostanza illegale nell'anno e gli utilizzatori nell'anno*

	Non utilizzatori di almeno una sostanza illegale	Utilizzatori di almeno una sostanza illegale *
Stare collegato ad *Internet* per più di 4 ore	41,3	50,6

* Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti

ESPAD®Italia 2021

Tabella 275 Percentuale degli studenti che svolgono attività su *Internet* per più di 4 ore, per tipologia di attività tra i non utilizzatori di almeno una sostanza illegale nell'anno e gli utilizzatori nell'anno*

	Non utilizzatori di almeno una sostanza illegale	Utilizzatori di almeno una sostanza illegale *
Stare collegato ad *Internet* in *chat* e *social-network* per più di 4 ore	34,4	43,9
Stare collegato ad *Internet* per scaricare *film*, musica, ecc. per più di 4 ore	13,3	18,8
Stare collegato ad *Internet* per fare ricerche, leggere quotidiani per più di 4 ore	7,1	9,8
Gioco in *Internet* a giochi di ruolo o di avventura, giochi ambientati in mondi virtuali per più di 4 ore	6,6	8,6
Stare collegato su *Internet* a siti per adulti per più di 4 ore	2,0	4,1
Gioco in *Internet* a giochi di abilità, *sudoku*, biliardo, solitario, ecc. per più di 4 ore	1,3	2,8

* Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti

ESPAD®Italia 2021

Tabella 276 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra gli studenti con profilo di utilizzo di *Internet* a rischio* e tra i giocatori nell'anno

	Profilo di utilizzo non a rischio*	Tutti gli studenti
Fumare almeno una sigaretta al giorno	23,6	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	30,4	21,3
Aver fatto *binge drinking*** nell'ultimo mese	38,3	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali*** nell'ultimo anno	30,2	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	22,1	17,7

**Short Problematic Internet Use Test - SPIUT* (Siciliano et al., 2015)

**Bere 5 o più bevande alcoliche di fila

***Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti

ESPAD®Italia 2021

Tabella 277 Percentuale degli studenti che ritengono di potersi procurare facilmente sostanze psicoattive illegali attraverso *Internet* tra coloro che hanno un profilo di utilizzo di *Internet* non a rischio e a rischio* e tra i giocatori nell'anno

	Profilo di utilizzo non a rischio*	Profilo di utilizzo a rischio*	Tutti gli studenti
Procurarsi facilmente le sostanze via *Internet*	10,4	17,2	11,5

**Short Problematic Internet Use Test - SPIUT* (Siciliano et al., 2015)

ESPAD®Italia 2021

Internet Challenge

Tabella 278 Percentuale degli studenti che hanno riferito di aver sentito parlare delle *Internet Challenge,* aver ricevuto l'invito a partecipare. aver accettato l'invito o conoscere qualcuno che ha accettato di partecipare alle Internet *Challenge,* per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Aver sentito parlare delle *Internet Challenge*	17,4	25,4	21,5
Conoscere qualcuno che ha accettato di partecipare alle *Internet Challenge*	7,2	8,1	7,7
Aver ricevuto l'invito a partecipare alle internet Challenge	3,7	3,3	3,5
Aver accettato l'invito a partecipare alle *Internet Challenge*	1,0	0,7	0,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 279 Percentuale degli studenti che hanno riferito di aver sentito parlare delle *Internet Challenge* per persona da cui ne hanno sentito parlare e per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Conoscenti	35,2	45,1	41,3
Amici	45,0	38,6	40,9
Sconosciuti	32,1	28,2	29,8
Parenti	12,7	15,9	14,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 280 Percentuale degli studenti che hanno riferito di aver ricevuto l'invito a partecipare alle *Internet Challenge* per persona che glielo ha proposto e per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Amici	51,2	47,8	48,3
Conoscenti	31,5	38,1	35,6
Sconosciuti	24,3	22,1	23,2
Parenti	9,0	1,0	5,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 281 Percentuale degli studenti che hanno riferito di aver sentito parlare delle *Internet Challenge,* aver ricevuto l'invito a partecipare. aver accettato l'invito o conoscere qualcuno che ha accettato di partecipare alle Internet *Challenge* tra studenti con profilo di utilizzo di *Internet* non a rischio*, a rischio* e tra tutti gli studenti

	Profilo di utilizzo non a rischio*	Profilo di utilizzo a rischio*	Tutti gli studenti
Aver sentito parlare delle *Internet Challenge*	20,4	28,6	21,5
Conoscere qualcuno che ha accettato di partecipare alle *Internet Challenge*	6,8	12,4	7,7
Aver ricevuto l'invito a partecipare alle internet Challenge	2,8	6,9	3,5
Aver accettato l'invito a partecipare alle *Internet Challenge*	0,7	2,1	0,9

**Short Problematic Internet Use Test - SPIUT* (Siciliano et al., 2015)

ESPAD®Italia 2021

Cyberbullismo

Tabella 282 Prevalenza dell'essere vittime di *cyberbullismo* nella vita e nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Nella vita	44,9	50,4	47,8
Nell'anno	44,2	47,8	46,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 283 Prevalenza dell'aver preso parte ad episodi di *cyberbullismo* nella vita e nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Nella vita	32,1	28,6	30,4
Nell'anno	30,6	26,9	28,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 284 Trend di prevalenza dell'essere vittima e autori di *cyberbullismo* nell'anno, anni dal 2018 al 2021

	Vittime di *cyberbullismo*	Autori di *cyberbullismo*
2018	33,5	18,6
2019	36,0	20,6
2020*	36,4	22,4
2021	46,2	28,8

**2020: Lo studio ESPAD2020#iorestoacasa è avvenuto durante il primo lockdown per la pandemia da COVID-19 e, le conseguenti restrizioni per contenerla, hanno reso più complessa la partecipazione allo studio rispetto al setting usuale e ne hanno ridotto la numerosità. A causa dei limiti legati alla situazione di emergenza nazionale, pur rappresentando un'indicazione relativa alla diffusione dei consumi di sostanze psicoattive, i dati emersi dallo studio non possono ritenersi completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.*

ESPAD®Italia 2018-2021

Tabella 285 Percentuale dei comportamenti subiti dagli studenti vittime di *cyberbullismo* nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Ho ricevuto messaggi di testo e/o *mail* offensivi (indirizzati solo a me)	52,7	54,1	53,5
Ho ricevuto insulti in una *chat* di gruppo	56,1	48,4	52,1
Sono stato escluso/bloccato da gruppi *online* (*chat, forum*, gruppi social)	42,0	47,2	45,1
Sono stato minacciato/infastidito/deriso via *Internet*	40,2	39,2	39,9
Ho ricevuto insulti/minacce su *web/social network/forum*	30,2	26,5	28,5
Ho ricevuto video/foto offensivi (indirizzati solo a me)	17,4	25,1	21,6
A mia insaputa, hanno inviato in una *chat* di gruppo alcune mie foto e/o video che non volevo fossero pubbliche	20,2	20,0	20,2
A mia insaputa, hanno fatto girare in Internet alcune mie foto e/o video che non volevo fossero pubbliche	18,4	17,6	18,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 286 Percentuale degli autori dei comportamenti subiti dagli studenti vittima di *cyberbullismo* nell'anno

	Totale
Compagni di scuola	40,7
Sconosciuti	23,5
Conoscenti	19,8
Amici	17,1
Compagni di sport	5,7
Adulti	4,8
Non lo so	2,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 287 Percentuale dei comportamenti messi in atto dagli studenti che hanno preso parte ad episodi di *cyberbullismo* nell'anno, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Inviare insulti in una *chat* di gruppo	58,0	47,5	53,0
Escludere/bloccare qualcuno da gruppi online (*chat, forum*, gruppi *social*)	46,5	50,1	48,3
Inviare messaggi di testo e/o mail offensivi	41,7	33,7	38,1
Minacciare/infastidire/deridere via *Internet*	32,1	21,7	27,4
Inviare in una *chat* di gruppo foto e/o video ad insaputa del/la protagonista	24,0	27,4	25,6
Inviare insulti/minacce su *web/social network/forum*	23,9	15,0	19,6
Far girare in *Internet* foto e video ad insaputa del/la protagonista	19,3	15,6	17,7
Inviare video/foto offensivi	17,0	12,3	15,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 288 Percentuale delle persone con cui gli studenti autori di *cyberbullismo* nell'anno hanno messo in atto i comportamenti

	Totale
Amici	29,0
Compagni di scuola	21,4
Conoscenti	11,5
Sconosciuti	8,0
Compagni di sport	2,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 289 Percentuale degli studenti vittime o autori di atti di *cyberbullismo* nell'anno tra coloro che hanno un profilo di utilizzo di *Internet* non a rischio* e a rischio*

	Profilo di utilizzo non a rischio*	Profilo di utilizzo a rischio*
Vittime di *cyberbullismo*	43,0	66,9
Autori di *cyberbullismo*	26,2	44,6

* *Short Problematic Internet Use Test - SPIUT* (Siciliano et al., 2015)

ESPAD®Italia 2021

Tabella 290 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive (legali e illegali), tra le vittime e gli autori di atti di *cyberbullismo* e tra tutti gli studenti

	Vittime di *cyberbullismo*	Autori di *cyberbullismo*	Tutti gli studenti
Fumare almeno una sigaretta al giorno	23,7	23,6	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	26,3	25,1	21,3
Aver fatto *binge drinking** nell'ultimo mese	35,3	33,8	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali** nell'ultimo anno	27,2	26,4	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	21,8	20,6	17,7

*Bere 5 o più bevande alcoliche di fila

**Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti

ESPAD®Italia 2021

Tabella 291 Percentuale dei comportamenti subiti dagli studenti vittime di *cyberbullismo* nell'anno, tra coloro che hanno utilizzato almeno una sostanza illegale nell'anno*

	Utilizzatori di almeno una sostanza illegale *
Ho ricevuto messaggi di testo e/o *mail* offensivi (indirizzati solo a me)	62,7
Ho ricevuto insulti in una *chat* di gruppo	54,5
Sono stato minacciato/infastidito/deriso via *Internet*	48,5
Sono stato escluso/bloccato da gruppi *online* (*chat, forum,* gruppi *social*)	43,1
Ho ricevuto insulti/minacce su *web/social network/forum*	36,7
Ho ricevuto video/foto offensivi (indirizzati solo a me)	28,6
A mia insaputa, hanno inviato in una *chat* di gruppo alcune mie foto e/o video che non volevo fossero pubbliche	25,6
A mia insaputa, hanno fatto girare in *Internet* alcune mie foto e/o video che non volevo fossero pubbliche	24,2

*Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti

ESPAD®Italia 2021

Tabella 292 Percentuale dei comportamenti messi in atto dagli studenti che hanno preso parte ad episodi di *cyberbullismo* nell'anno, tra coloro che hanno utilizzato almeno una sostanza illegale nell'anno*

	Utilizzatori di almeno una sostanza illegale *
Inviare insulti in una *chat* di gruppo	57,4
Escludere/bloccare qualcuno da gruppi online (*chat, forum*, gruppi *social*)	46,3
Inviare messaggi di testo e/o mail offensivi	43,0
Minacciare/infastidire/deridere via *Internet*	33,2
Inviare in una *chat* di gruppo foto e/o video ad insaputa del/la protagonista	28,9
Inviare insulti/minacce su *web/social network/forum*	25,2
Far girare in *Internet* foto e video ad insaputa del/la protagonista	21,0
Inviare video/foto offensivi	20,0

*Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti

ESPAD®Italia 2021

Dispersione scolastica e ritiro sociale volontario (*Hikikomori*)

Tabella 293 Percentuale di dirigenti scolastici che riferiscono che almeno uno studente è stato coinvolto nel fenomeno della dispersione scolastica nel proprio istituto

	Insegnanti
Dispersione scolastica nell'istituto	82,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 294 Percentuale di dirigenti scolastici che riferiscono che almeno uno studente è stato coinvolto nel fenomeno del ritiro sociale volontario nel proprio istituto

	Insegnanti
Ritiro sociale volontario nell'istituto	28,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 295 Prevalenza della dispersione scolastica e del ritiro sociale volontario in base a quanto riferito dai dirigenti scolastici, totale e per macroarea geografica

	Dispersione scolastica	Ritiro sociale
Nord	2,1	0,1
Centro	1,8	0,4
Sud	2,2	0,3
Isole	1,5	0,1
Italia	2,0	0,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 296 Percentuale di insegnanti che riferiscono che almeno uno studente è stato coinvolto nel fenomeno della dispersione scolastica nella propria classe

	Insegnanti
Dispersione scolastica nella classe	28,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 297 Percentuale della motivazione che, secondo l'insegnante, ha spinto lo studente a ritirarsi da scuola

	Insegnanti
Non aveva voglia di andare a scuola	36,6
Cambio di classe o di istituto scolastico	25,4
Problemi psicologici	22,5
Problemi familiari	21,1
Trasferimento in un'altra città	4,9
Problemi fisici	2,8
Problemi relazionali con insegnanti/personale scolastico	2,8
Altri motivi	18,3
Non so	15,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 298 Percentuale di insegnanti che riferiscono che almeno uno studente è stato coinvolto nel fenomeno del ritiro sociale volontario nella propria classe

	Insegnanti
Ritiro sociale volontario nella classe	23,1
Non so rispondere alla domanda	12,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 299 Percentuale della tipologia di giustificazioni adottate dagli studenti che, secondo l'insegnante, sono a rischio di ritiro sociale volontario

	Insegnanti
Giustificazione generica da parte dei genitori	34,8
Continua ripetizione delle stesse giustificazioni	32,1
Giustificazioni presumibilmente false	21,4
Certificati medici per altre malattie	10,7
Nessuna di queste	25,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 300 Percentuale delle azioni intraprese dagli insegnanti in caso di certificazione di ritiro sociale volontario

	Insegnanti
Mi sono confrontato con i colleghi	85,1
Ho parlato con il/la ragazzo/a che ritengo a rischio	71,3
Ho contattato i genitori	62,4
Ne ho parlato con il Direttore scolastico	43,6
Ho fatto in modo di istituire un percorso specifico per andare incontro alle sue esigenze	33,7
Mi sono confrontato con lo sportello di aiuto psicologico	31,7

ESPAD®Italia 2021

Tabella 301 Percentuale delle azioni intraprese dall'istituto in caso di certificazione di ritiro sociale volontario, riferite dagli insegnanti

	Insegnanti
Si coordina con i servizi dell'AUSL e/o del comune per intervenire	45,5
Istituisce appositi spazi per accogliere lo studente	27,2
Concorda orari di frequenza ridotti e personalizzati	18,7
Invia insegnanti a domicilio dello studente	2,5
Nessuna	2,7
Non lo so	35,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 302 Percentuale delle reazioni degli studenti nei confronti degli studenti a rischio di ritiro sociale volontario, riferite dagli insegnanti

	Insegnanti
Indifferenza	49,5
Preoccupazione	42,4
Pettegolezzo/curiosità	10,1
Scherno	3,0
Imbarazzo	3,0
Non so	11,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 303 Percentuale del rapporto che gli studenti hanno con i propri compagni di classe, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Ho un buon rapporto con tutti	60,0	44,1	51,8
Con alcuni mi trovo meglio, con altri peggio	42,2	55,2	48,9
Non ho legato particolarmente con nessuno dei miei compagni	4,8	7,1	6,0
Provo a fare amicizia ma non ci riesco	2,7	5,0	3,9
Mi sento escluso	2,5	4,9	3,8
Non amo frequentare nessuno	2,5	2,2	2,4
Vengo deriso/ giudicato negativamente	1,1	1,6	1,4
Subisco atti di bullismo	0,3	0,4	0,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 304 Distribuzione percentuale della frequenza delle uscite settimanali degli studenti, escludendo l'andare a scuola e i periodi in cui ci sono state restrizioni per la pandemia da COVID-19, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Non lascio mai la mia stanza	6,8	4,4	5,6
1 o meno giorni a settimana	14,1	19,5	16,8
2-3 giorni a settimana	29,9	39,8	35,0
4 o più giorni a settimana	49,3	36,3	42,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 305 Percentuale degli studenti che conoscono qualcuno che si è ritirato da scuola, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Conoscere qualcuno che si è ritirato	58,6	63,5	61,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 306 Percentuale della motivazione che, secondo gli studenti, ha spinto il conoscente a ritirarsi da scuola, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Non aveva voglia di andare a scuola	48,5	50,9	49,8
Non andava bene a scuola/aveva un rendimento scolastico insufficiente	30,6	32,9	31,8
Cambio di classe o di istituto	16,1	21,1	18,7
Problemi familiari	14,4	16,9	15,7
Problemi relazionali con gli insegnanti e il personale scolastico	13,2	17,2	15,3
Problemi di natura psicologica	8,1	11,7	10,0
Trasferimento in un'altra città	8,4	9,5	9,0
È stato bullizzato/a o *cyberbullizzato*/a	2,4	3,2	2,9
Problemi di natura fisica	2,7	2,9	2,8
Altri motivi	13,1	13,6	13,4
Non so	22,3	18,6	20,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 307 Percentuale degli studenti che conoscono qualcuno che si è isolato e che può essere definito *Hikikomori*, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Conoscere qualcuno che si è isolato (*Hikikomori)*	10,9	14,5	12,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 308 Percentuale dei conoscenti degli studenti che possono essere definiti *Hikikomori,* per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Un mio amico/conoscente fuori da scuola	33,4	35,5	34,7
Un mio amico/compagno di scuola	39,8	26,2	31,9
Un conoscente/amico/familiare dei miei amici o familiari	18,0	19,6	18,9
Io	15,5	17,5	16,7
Un mio amico/conoscente sul *web*	14,9	9,4	11,7
Un familiare	5,7	6,9	6,4

ESPAD®Italia 2021

Tabella 309 Distribuzione percentuale della presenza di periodi di isolamento volontario (non uscire di casa per un tempo significativo, senza andare a scuola e/o frequentare amici e/o conoscenti) nell'arco della vita degli studenti, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Mi sono isolato	18,8	18,6	18,7
Non mi sono isolato	70,4	67,7	69,0
Non mi sono isolato, ma avrei voluto	10,8	13,7	12,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 310 Distribuzione percentuale della durata del ritiro tra gli studenti che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Meno di una settimana	24,1	26,2	25,2
1-2 settimane	28,2	33,1	30,9
1-2 mesi	21,7	19,9	20,7
3 mesi	14,9	13,5	14,1
6 mesi o più	11,2	7,3	9,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 311 Percentuale della causa dell'isolamento riportata dagli studenti che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Problemi di natura psicologica	23,5	46,7	36,3
Non avevo voglia di vedere nessuno	22,3	37,5	30,7
Problemi relazionali con gli amici o con il/la fidanzato/a	20,0	31,9	26,6
Problemi familiari	11,5	22,8	17,7
Problemi di natura fisica	18,9	14,3	16,4
Non avevo voglia di andare a scuola	6,7	11,5	9,3
Problemi relazionali con gli insegnanti o il personale scolastico	4,4	12,1	8,6
Non andavo bene a scuola/ avevo un rendimento scolastico insufficiente	6,6	6,2	6,4
Cambio di classe o di istituto scolastico	2,5	3,2	2,9
Trasferimento in un'altra città	2,1	1,6	1,8
Altri motivi	33,3	22,0	27,1

ESPAD®Italia 2021

Tabella 312 Percentuale delle attività svolte durante il periodo di isolamento dagli studenti che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Ascoltato musica	57,3	70,4	64,2
Sui *social network*	46,3	52,9	49,8
Dormendo molto	34,6	55,2	45,5
Giocando *online*	59,8	18,5	38,0
Guardando la televisione	30,7	41,1	36,2
Mangiato tanto	21,3	33,1	27,5
Leggendo	20,0	28,1	24,3
Facendo uso di sostanze psicoattive	2,4	1,5	1,9
Altre attività	23,5	21,3	22,3

ESPAD®Italia 2021

Tabella 313 Percentuale del mantenimento dei contatti con amici e/o conoscenti durante il periodo di isolamento, riferita dagli studenti che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Ho mantenuto contatti con amici e/o conoscenti	79,2	77,1	78,1
Non ho mantenuto contatti con amici e/o conoscenti	20,8	22,9	21,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 314 Percentuale della modalità utilizzata per mantenere contatti durante il periodo di isolamento, riferita dagli studenti che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Chiamate/video-chiamate	71,2	65,8	68,5
Social network (es. Whatsapp, Facebook, Instagram, TikTok, Tumbrl, Twich)	55,9	73,5	65,0
Giochi *online* di gruppo	40,8	13,2	26,6
Incontri faccia a faccia	15,5	15,1	15,3
E-mail	3,5	1,7	2,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 315 Percentuale delle motivazioni per non aver mantenuto i contatti con amici o conoscenti durante il periodo di isolamento, riferita dagli studenti che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Preferisco svolgere attività solitarie piuttosto che di gruppo	34,0	29,3	31,5
Mi sento escluso/non capito da amici e/o conoscenti	18,4	33,2	26,2
Mi crea ansia socializzare con altre persone	13,8	28,3	21,5
Non ho quasi nessun amico stretto	10,0	15,8	13,0
Non mi interessa socializzare con le altre persone	10,9	10,8	10,9
Sono solo	7,6	7,8	7,7
Altri motivi	47,3	38,9	42,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 316 Percentuale della reazione dei genitori all'isolamento volontario degli studenti, riferita da coloro che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Hanno accettato la cosa senza porsi domande	25,1	26,8	26,0
Non l'hanno saputo	17,9	20,3	19,2
Si sono preoccupati e hanno chiamato il medico	5,9	10,9	8,6
Ho finto di essere malato	3,4	9,7	6,8
Si sono preoccupati e hanno contattato la scuola	4,9	7,3	6,2
Si sono arrabbiati e mi hanno punito	6,4	5,9	6,1
Altre reazioni	47,4	34,0	40,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 317 Percentuale della reazione degli insegnanti all'isolamento volontario degli studenti, riferita da coloro che si sono isolati per un periodo di tempo significativo, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Non se ne sono preoccupati	23,5	30,2	27,0
Pensavano fossi malato	22,1	23,9	23,1
Se ne sono preoccupati e hanno contattato i miei genitori	11,2	12,2	11,8
Se ne sono preoccupati, mi hanno telefonato o contattato sui *social*	6,2	4,1	5,1
Ho ricevuto una comunicazione ufficiale da parte della scuola	5,0	3,3	4,1
Altre reazioni	42,9	39,2	40,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 318 Percentuale del profilo di utilizzo di *Internet** a rischio tra chi non si è isolato, chi si è isolato e chi, pur non essendosi isolato, avrebbe voluto

	Non essersi isolati	Essersi isolati	Non essersi isolati ma aver voluto
Profilo di utilizzo si *Internet* a rischio*	9,8	23,9	21,8

* *Short Problematic Internet Use Test - SPIUT* (Siciliano et al., 2015)

ESPAD®Italia 2021

Tabella 319 Percentuale dell'utilizzo di sostanze psicoattive legali e illegali tra chi si è isolato, chi, pur non essendosi isolato avrebbe voluto e tra tutti gli studenti

	Essersi isolati	Non essersi isolati ma aver voluto	Tutti gli studenti
Fumare almeno una sigaretta al giorno	26,1	19,7	21,6
Essersi ubriacati nel corso dell'ultimo anno	22,3	20,0	21,3
Aver fatto *binge drinking** nell'ultimo mese	34,3	29,6	30,1
Aver utilizzato sostanze psicoattive illegali nell'ultimo anno**	27,2	22,1	17,8
Aver utilizzato cannabis nel corso dell'ultimo anno	19,7	17,4	17,7

* Bere 5 o più bevande alcoliche di fila

**Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti

ESPAD®Italia 2021

Comportamenti violenti e utilizzo di sostanze nella popolazione studentesca

Tabella 320 Prevalenza di comportamenti pericolosi o violenti praticati fisicamente nel 2019, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Partecipare a risse tra gruppi	19,9	9,2	14,5
Fare seriamente male a qualcuno	7,2	2,4	4,8
Colpire gli insegnanti	2,4	1,0	1,7
Utilizzare un'arma per ottenere qualcosa	2,2	0,7	1,5

ESPAD®Italia 2019

Tabella 321 Prevalenza di comportamenti pericolosi o violenti praticati fisicamente nel 2021, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Partecipare a risse tra gruppi	17,9	10,2	13,9
Fare seriamente male a qualcuno	7,3	3,0	5,1
Colpire gli insegnanti	4,9	2,8	3,8
Utilizzare un'arma per ottenere qualcosa	3,4	1,9	2,6

ESPAD®Italia 2021

Tabella 322 Prevalenza di comportamenti pericolosi o violenti praticati tramite *device* nel 2019, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Autori di cyberbullismo	21,0	20,2	20,6
Assistere ad una scena violenta filmata con il cellulare	9,1	3,9	6,4
Filmare una scena violenta con il cellulare	2,1	0,7	1,4

ESPAD®Italia 2019

Tabella 323 Prevalenza di comportamenti pericolosi o violenti praticati tramite *device* nel 2021, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Autori di cyberbullismo	30,6	26,9	28,8
Assistere ad una scena violenta filmata con il cellulare	12,2	6,3	9,1
Filmare una scena violenta con il cellulare	3,0	1,3	2,2

ESPAD®Italia 2021

Tabella 324 Prevalenza complessiva dei comportamenti pericolosi o violenti praticati fisicamente o tramite *device* nel 2021, per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Violenza fisica	39,8	27,3	33,8
Violenza tramite *device*	52,8	43,6	48,5

ESPAD®Italia 2021

Tabella 325 Percentuale dell'uso di alcol tra coloro che hanno messo o non hanno messo in atto comportamenti pericolosi o violenti praticati fisicamente o tramite *device,* per tipologia di utilizzo di alcol

	Violenza fisica		Violenza tramite *device*	
	Sì	No	Sì	No
Utilizzo di alcol nel mese	68,4	58,8	66,7	57,7
Binge drinking nel mese*	40,3	25,1	35,4	25,1
Ubriacature nel mese	11,5	6,8	10,4	6,4
Utilizzo frequente di alcol**	7,2	3,0	5,6	3,2

* Bere 5 o più bevande alcoliche di fila

**Consumo di bevande alcoliche 20 o più volte nel mese

ESPAD®Italia 2021

Tabella 326 Percentuale dell'uso di alcol tra coloro che hanno messo o non hanno messo in atto comportamenti pericolosi o violenti praticati fisicamente o tramite *device,* per tipologia di utilizzo di alcol

	Vittima di *cyberbullismo*	
	Sì	No
Utilizzo di alcol nel mese	67,7	57,5
Binge drinking nel mese*	33,8	25,3
Ubriacature nel mese	9,9	6,1
Utilizzo frequente di alcol**	4,7	3,2

* Bere 5 o più bevande alcoliche di fila

**Cosnumo di bevande alcoliche 20 o più volte nel mese

ESPAD®Italia 2021

Tabella 327 Percentuale dell'uso di sostanze psicoattive illegali tra coloro che hanno messo o non hanno messo in atto comportamenti pericolosi o violenti praticati fisicamente o tramite *device*

	Violenza fisica		Violenza tramite *device*	
	Sì	No	Sì	No
Utilizzo di almeno una sostanza illegale nell'anno*	28,1	18,2	25,8	17,5
Utilizzo di cannabis nell'anno	25,1	14,3	21,5	14,3

*Almeno una sostanza tra cannabis, cocaina, eroina, allucinogeni, stimolanti, anabolizzanti, solventi/inalanti e tranquillanti

ESPAD®Italia 2021

Il campione

Tabella 328 Percentuale degli studenti maggiorenni e minorenni rispondenti al questionario totale e per genere.

	Maschi	Femmine	Totale
Minorenni	58,1	59,7	59,0
Maggiorenni	41,9	40,3	41,0

ESPAD®Italia 2021

Tabella 329 Percentuale degli studenti rispondenti al questionario per genere ed età

	Maschi	Femmine	Totale
15 anni	20,5	19,1	19,8
16 anni	19,0	19,7	19,4
17 anni	18,6	20,9	19,7
18 anni	20,7	19,9	20,3
19 anni	21,2	20,4	20,8

ESPAD®Italia 2021

Tabella 330 Percentuale della lingua prevalentemente parlata nelle famiglie degli studenti per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Italiana	96,2	96,6	96,4
Inglese/Tedesca	2,6	3,1	2,8
Araba	2,0	2,1	2,0
Albanese	2,0	1,9	2,0
Spagnola/Portoghese	1,7	2,2	1,9
Francese	1,2	1,3	1,2
Slava	1,2	0,9	1,0
Indiana/Filippina	0,5	0,8	0,7
Cinese	0,5	0,3	0,4
Senegalese/Ghanese/Nigeriana	0,4	0,3	0,4
Altra lingua	4,1	3,8	3,9

ESPAD®Italia 2021

Tabella 331 Percentuale dell'area di residenza per genere

	Maschi	Femmine	Totale
Urbana (Città)	26,5	27,7	27,1
Semi-Urbana (Periferia, Sobborgo, ecc.)	17,5	15,7	16,6
Semi-Rurale (Paese)	45,6	46,6	46,1
Rurale (Campagna, Montagna, ecc.)	10,4	10	10,2

ESPAD®Italia 2021

I comportamenti a rischio tra gli studenti
Italia

Rapporto di Ricerca sui comportamenti a rischio tra la popolazione studentesca attraverso lo studio ESPAD®Italia 2021

Indice degli autori:

Silvia **Biagioni**
Simone **Sacco**
Claudia **Luppi**
Marco **Scalese Urcioli**
Rita **Taccini**
Lucia **Fortunato**
Antonella **Pardini**
Chiara **Sbrana**
Loredana **Fortunato**
Giada **Anastasi**
Federica **Baldini**
Marina **Baroni**
Elisa **Benedetti**
Corrado **Fizzarotti**
Lorenzo **Nelli**
Gennaro **Cagnazzo**
Sonia **Cerrai**
Pier Paolo **Ciullo**
Rodolfo **Cotichini**
Francesca **Denoth**
Alessia **Formica**
Michela **Franchini**
Stefania **Pieroni**
Roberta **Potente**
Stefanella **Pardini**
Massimiliano **Salvatori**
Sabrina **Molinaro**

2021

Consiglio Nazionale delle Ricerche
IFC - Istituto di Fisiologia Clinica